

Mentre si attende che Genova decida il futuro del corso di lingue

Accordo per un corso di laurea di scienze dei prodotti cosmetici

Acqui Terme. È in fase di istituzione, ad Acqui Terme, un corso di laurea in «Scienze e tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute» (termali, dietetici ed erboristici). L'attuazione del corso avviene attraverso un accordo tra l'amministrazione comunale e l'Università degli studi del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro», Facoltà di Farmacia. Le massime autorità dell'ateneo vercellese si sono incontrate la settimana scorsa con il sindaco Bosio e l'assessore alla Cultura Rapetti. Nella riunione di lunedì 16 luglio, il Senato accademico dell'«Avogadro» ha approvato la proposta di istituzione, nella città termale, del corso di laurea.

La programmazione e la gestione del corso di laurea, come descritto nelle modalità di at-

C.R.

• continua alla pagina 2

Intervengono il dott. Gallizzi ed il dott. Caligaris

Sul futuro dell'università un intenso dibattito

Acqui Terme. Sul problema del polo universitario acquese si è aperto in città un intenso dibattito, e numerosi interventi sono arrivati alla nostra redazione. In questo numero pubblichiamo gli interventi del dott. Michele Gallizzi e del dott. Eugenio Caligaris.

«Qualche anno fa si parlava dell'Università acquese come di un successo dell'Amministrazione comunale,

di un successo per la tipologia del corso attivato, di successo per il futuro lavorativo degli studenti iscritti.

Nel tempo, e non ne è trascorso molto, alcune «stranezze» finanziarie di cui più volte la stampa ha parlato, altre voci più o meno latenti di disfunzione nel servizio, hanno di molto ridimensionato l'ondata di ottimismo e di autocompiacimento. Oggi,

pur troppo, si può indubbiamente parlare di insuccesso e non mi riferisco, per ora, agli aspetti politici, economici, gestionali, ma alla dimensione estremamente importante del rapporto del mondo degli adulti con quello dei giovani. Ho ascoltato gli studenti che pacatamente, ma con fermezza, chiedono rispetto per il loro diritto allo studio, adeguato»

• continua alla pagina 2

La mostra, in due sedi, sino al 9 settembre

Aria di Piemonte nell'antologica



Angelo Morbelli, Mi ricordo quand'ero fanciulla, 1889/90

Acqui Terme. Va alla ricerca dell'arte piemontese del Novecento la mostra antologica inaugurata sabato 14 luglio, nello storico Palazzo del

Liceo Classico «Giuseppe Saracco» e presso le nuove sale espositive dell'ex Kaimano.

G.Sa.

• continua alla pagina 3

Sabato 21 luglio al teatro Verdi

Opera di Romania per Don Quixote

Acqui Terme. Il Balletto dell'Opera nazionale di Romania, sabato 21 luglio, sul palcoscenico del Teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione, porterà in scena «Don Quixote». Un balletto in tre atti, con riadattamento di Mihai Babuska e coreografia di Marius Pepita, musica di Ludwig Minkus. Lo spettacolo, in prima nazionale, si profila come un appuntamento di notevole interesse. La Compagnia promuove una grande varietà di stili, interpretando con successo la tecnica classica, neoclassica e moderna.

Gli interpreti principali dello spettacolo sono Antonel Oprescu (Don Quixote) e Razvan Marinescu (Sancho Panza). Poi Corina Dumitrescu, Magdalena Radulescu, Alin Gheorghiu, Ion Dumitrescu, Marius Iorgulescu, Loredana Salaoru. Quindi, Oana Popescu, Laura Blica, Gabriela Popovici, Mihai Fotescu, Stefan Soare e Vlad Toader. L'organico della Compagnia è di 38 danzatori, ballerini che si muovono sul palcoscenico con precisione, leggeri e vigorosi, quasi un corpo solo.

Il titolo completo del romanzo di Miguel Cervantes (1547-1616), spagnolo dalla vita avventurosa fino all'incredibile e vissuta tra fughe, battaglie, prigionie sino a finire in schi-

C.R.

• continua alla pagina 2

Mercoledì 25 luglio

«Gee, Andy» e l'Acqui Danza

Acqui Terme. Serata di gala, mercoledì 25 luglio, per il festival «Acqui in palcoscenico». Oltre allo spettacolo «Gee, Andy», rappresentato dal Balletto Teatro di Torino, è in programma la cerimonia di consegna del Premio «Acquidanza», riconoscimento che ogni anno viene assegnato ai migliori danzatori, coreografi ed operatori teatrali internazionali. L'avvenimento avrà come sede il Teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione. Il Premio verrà consegnato alla vincitrice, Maria Gimenez, considerata una delle più brillanti ballerine di oggi.

«Gee, Andy», più che un balletto biografico rappresenta un viaggio fra i simboli e gli umori che hanno caratterizzato gli anni della gloria artistica di Andy Warhol. Uno spettacolo totale, dove danza, musica, immagini e recitazione si fondono per rendere omaggio ad un artista-mito, manipolatore ed evocatore di miti contemporanei. Sullo sfondo uno schermo proietta figure colorate e monocromatiche che interagiscono con danzatori. L'ideazione e la coreografia di

• continua alla pagina 2

Nella notte tra lunedì 16 e martedì 17

Una forte esplosione a Villa Olga devasta il nuovo pub-birreria



Acqui Terme. Tutte le ipotesi per ora sono aperte. I carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, a cui la procura della Repubblica del tribunale di Acqui Terme ha affidato le indagini, sono impegnati a tutto campo per risolvere il mistero dell'esplosione che, nella notte tra lunedì 16 e martedì 17, ha distrutto la parte nuova di Villa Olga, edificio situato in regione Martinetto, a lato della strada statale «30» per Alessandria e nelle immediate vicinanze del Palladium Studios.

I danni sono ingenti, si parla di alcune centinaia di milioni di lire. Il boato che ha letteralmente devastato quello che doveva essere un pub-birreria è stato udito a chilometri di distanza. «Ho pensato al terremoto», ha affermato un ac-

quese abitante in una casa situata sulla collina alla cui base c'è Villa Olga.

Una deflagrazione secca, potente con un'onda d'urto che, oltre ad avere completamente distrutto il locale e quindi averlo reso inagibile, ha provocato danni notevoli all'edificio con torretta ben visibile dalla strada statale. Fortunatamente non ci sono state vittime. Immediatamente dopo l'esplosione sono intervenuti i carabinieri ed i vigili del fuoco, che si sono subito impegnati nella ricerca di indizi per individuare le cause che hanno provocato la medesima esplosione. Tante le ipotesi sul fatto, che vanno dal dolo alla causa accidentale. Solamente le perizie su

R.A.

• continua alla pagina 2

Con 300 milioni

Gli acquisi videosorvegliati

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha messo a punto il progetto per la realizzazione di un sistema di controllo della viabilità e ordine pubblico.

Il progetto, che prevede video camere fisse da sorveglianza costerà 300 milioni di lire di cui 206 milioni e 747 per opere impiantistiche, 12 milioni e 924 mila lire per opere edili, 29 milioni e 730 mila lire per spese tecniche, 43 milioni e 934 mila lire per l'iva ed altre 594 mila lire per «Cnpa» su spese tecniche.

Il sistema di videosorveglianza è costituito da otto postazioni di sorveglianza in grado di essere monitorate in modo continuativo da due centrali operative e il cui scopo principale è quello di fornire un efficace sistema di prevenzione e persecuzione del crimine, sottostando, naturalmente, a tutte le norme di legge previste in materia.

Le postazioni di videosorveglianza saranno in grado di monitorare il territorio 24 ore su 24.

ALL'INTERNO

- Ricaldone: a «L'isola in collina» Edoardo Bennato. Servizio a pag. 18

- Vesime: grande pubblico al 16° Rally Valli Vesimesi. Servizio a pag. 19

- Sessame: Chiezzi «Cosa si fa per l'acqua potabile». Servizio a pag. 20

- Orba, Piota e Gorzente i fiumi balneabili. Servizio a pag. 29

- Parla il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi. Servizio a pag. 30

- Rossiglione: paese consacrato alla Vergine. Servizio a pag. 34

- Cairo: Consiglio comunale sulle centrali elettriche. Servizio a pag. 35

- Canelli: all'Artom i maturi già tutti al lavoro. Servizio a pag. 39

- Nizza: un cento con menzione allo scientifico. Servizio a pag. 43

- Il mercatino di Nizza è sempre un'attrazione. Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
CITROËN AUTO Autorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
CAMPAGNA TELEFONI ESTATE
 ERICSSON T20e WAP L. 329.000 i.c.
 SIEMENS C35i WAP L. 299.000 i.c.
 con L. 100.000 di telefonate in omaggio

Buffelli
 Nuovi modelli UNICO 2001

DALLA PRIMA

Accordo
per un corso

tuazione, «sarà a carico dei docenti della Facoltà di Farmacia per ciò che riguarda sia l'attività didattica che quella di esercitazioni pratiche in aula o in laboratorio, individuali o di gruppo». Il corso si articola in tre anni strutturali in semestri, durante i quali verranno impartite agli studenti le attività formative necessarie, che comprendono un gruppo di discipline di base di tipo professionale generale e specialistico. Il corso tende infatti a fornire al laureato l'adeguata formazione tecnico-scientifica per metterlo in grado di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. Gli esami sono 25 così ripartiti: 20 di insegnamenti corrispondenti a un modulo semestrale; 5 corrispondenti a due moduli semestrali. La didattica viene impartita con lezioni tradizionali «frontali» in aula supportate da strumenti audiovisivi o multimediali; esercitazioni in aula o in laboratorio, individuali o di gruppo; progetti individuali supportati da tutor. Come affermato dall'assessore Danilo Rapetti, «Tra i punti fondamentali del nuovo corso di laurea, oltre ad essere unico in Italia nel genere, riguarda la specificità con le nostre attività termali, ma è anche interessante puntualizzare che il medesimo corso in termini economici si reggerà da solo. Oltre ad una spesa sopportabile c'è anche la possibilità di ottenere finanziamenti da Regione e Provincia».

DALLA PRIMA

Sul futuro dell'università

tezza delle strutture e funzionalità delle attrezzature necessarie, prospettive chiare per il loro futuro. (Per inciso il futuro immediato per molti ragazzi non residenti ad Acqui o nell'acquese 243 su 270 iscritti, significa anche sapere, se il loro domicilio sarà o meno nella nostra città, se rinnovare i contratti d'affitto...). Sono così ovvie le richieste, da apparire scontate, eppure devono essere rivendicate. È questo il fatto che più sconcerta: qualcuno, uno o tanti che siano, ha determinato in molti ragazzi una condizione di incertezza, di precarietà, di senso di isolamento sociale che non può essere giustificato da nessuna motivazione. Molte volte il mondo giovanile è guardato in modo critico, ma la stessa critica, altrettante volte, è più che altro, un alibi per gli adulti incapaci di gestire le risorse che, indubbiamente, in quel mondo esistono. Ebbene, le «risorse» degli universitari acquesi sono state trattate, da chi non è chiaro, con la stessa cura dedicata al decantato laboratorio multimediale «primo a livello europeo», che, privo di una adeguata manutenzione, sta avviandosi al degrado (pare che le cuffie siano «sostenute» dal nastro adesivo!).

Ci sono stati incontri, dichiarazioni di impegno profuso, proposte di soluzioni, sicuramente espresse in buo-

na fede, ma, fino ad oggi, non c'è stato nulla di realmente concreto in quanto il bando che avrebbe comunque chiarito gli aspetti della situazione e che doveva essere reso pubblico entro il 10 luglio scorso, ancora non è stato emesso. Occorrono fatti, subito! Sarebbe quantomeno auspicabile un confronto alla presenza degli studenti e di quanti seguono la questione, tra tutte le parti interessate: Consorzio di Gestione del Polo Acquese nelle sue diverse componenti: Comune in primis, Università di Genova, ed altri interlocutori come l'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», per fare finalmente chiarezza evitando auto-soluzioni e conseguenti accreditamenti di responsabilità ad altri. Arrivare in tempi brevissimi a definire in modo inequivocabile l'immediato domani di 270 ragazzi è, prima di tutto, un obbligo morale per ridare dignità al ruolo di studente, per recuperare, almeno in parte, la credibilità degli adulti e per consentire anche ai cittadini acquesi di valutare, nel complesso, «l'operazione Università».

Michele Gallizi
Consigliere Provinciale

«Intervenire sul Polo universitario, in questi giorni oggetto di discussioni, incontri, critiche e pressioni, diventa doveroso per un cittadino acquese al di là della sua connotazione politica. Infatti, va detto innanzitutto che l'Università di Acqui, per quanto piena di problematiche a causa della sua recente costituzione, è una grossa realtà di cui gli acquesi non possono che esserne orgogliosi. E se questa Amministrazione è stata prolifica di opere per la città, l'introduzione del Polo universitario è stato certamente il fiore all'occhiello di cui a buon diritto può vantarsi. La stessa esponente della sinistra, signora Barisonne, nel consiglio comunale del 22 giugno, pur non risparmiando le solite critiche, parla del Polo universitario come di una risorsa importante per la città. Per cui, dal momento che siamo tutti consapevoli dell'importanza di questo Polo per la

città di Acqui Terme, ma al tempo stesso si parla con insistenza della sua prossima soppressione, obbligando i 280 studenti interessati al trasferimento a Genova, ritengo opportuno fare alcune riflessioni. L'Amministrazione acquese nell'introduzione di questo Polo non è stata fortunata e come giustamente osserva il prof. Pistarino, su L'Ancora del 15 luglio, lo stesso Consorzio adibito alla gestione del Polo, se altrove ha dato dei risultati, da noi è rimasto inerte, senza allargamenti e sviluppi, senza sussidi da parte della Comunità Europea e lasciando di fatto il Comune unico finanziatore al 98%. La facoltà di lingue di Genova poi, da cui dipende la prosecuzione o meno del Polo acquese, si è stranamente irrigidita con il nostro Comune, rifiutandosi di sostenere parte delle spese, anche se incassa le rette degli studenti e i contributi dello Stato. Mi rifiuto di pensare a delle motivazioni politiche, e il prof. Pistarino le escluderebbe, ma se ci fossero, la sinistra pur trovandosi all'opposizione, per il bene della città, dovrebbe farsi parte in causa. Inoltre ritengo che non sia sufficiente consolarsi con l'avvento di un altro corso di laurea per la tecnologia dei prodotti cosmetici e della salute, secondo accordi con l'Università Avogadro di Alessandria e Novara, questo se deve venire ben venga e la città ne sarebbe più o meno ricompensata, ma questa consolazione non ci sarebbe mai per i 280 studenti che hanno frequentato i corsi di lingue acquesi, che ci hanno creduto, che hanno speso tempo, denari e disagi e che se oggi dovessero spostarsi a Genova, ne rimarrebbero certamente avviliti e frustrati. Mi auguro che quanti possono in qualche modo adoperarsi lo facciano: dai privati che partecipano al Consorzio, ai docenti di Genova che devono decidere e anche al nostro Comune per un eventuale sforzo in più, oltre agli studenti, ne guadagnerebbe anche l'immagine della nostra città.»

Per il Club Forza Italia Benedetto Croce Eugenio Caligaris

DALLA PRIMA

Opera di Romania



vitù, era «Il fantastico cavaliere Don Quixote della Manica». Il romanzo fu pubblicato in due tempi, verso la fine della vita dell'Autore che, pur sempre alle prese con stenti e difficoltà di sussistenza varie, approdò finalmente a Madrid, alla corte di Filippo III, dove cominciò a scrivere. Il suo capolavoro rappresenta meglio di altre opere letterarie il passaggio tra Rinascimento e Barocco, anzi fu il primo grande romanzo moderno e il suo famoso cavaliere errante rappresenta in realtà il sogno, la fantasia, la follia, di un nuovo

genere d'uomo che vuole realizzare la propria individualità in mezzo alla difficoltà, sperimentata dall'Autore, di vivere in un mondo ostile.

La traduzione in balletto ha ovviamente privilegiato gli aspetti spettacolari e narrativi della vicenda, sottolineando in particolare i momenti grotteschi piuttosto che i risvolti psicologici del testo letterario. Il Balletto dell'Opera nazionale di Romania ha conquistato negli anni un prestigio indiscusso grazie al talento dei suoi solisti, dei coreografi e del corpo di ballo.

DALLA PRIMA

"Gee, Andy"
e l'Acqui Danza

«Gee, Andy» è Matteo Levaggi; musica originale Andy (Blue-vertigo), Gianluigi Di Costanzo (Bochum Welt). Costumi di Rogers Salas, disegno luci di Enzo Galia, script e immagini di Dario Musso, regia video di Andrea Scaglione. In scena, Massimo Albarello, Giuseppe Cannizzo, Elisa Carli, Gloria Cesana, Razvan Marius Dumitru, Monica Garcia, Matteo Levaggi, Rossella Luca, Alessandro Rende, Viola Scaglione e Loris Zambon. Maria Gimenez, Premio Acquidanza 2001, ha iniziato la sua attività artistica nel 1980, a Madrid, sua città natale, alla Scuola del balletto nazionale. Ha ricevuto numerosi premi tra cui il «Gran premio eurovisione», nel 1999 il Ministero della cultura spagnolo le ha conferito il prestigioso «Premio nacional de danza».

DALLA PRIMA

Una forte
esplosione

frammenti raccolti dai carabinieri potranno fare un po' di luce sullo scoppio.

Il locale, che da discoteca doveva diventare pub-birreria era già arredato ed in attesa della sua inaugurazione prevista entro fine settimana. Villa Olga, di proprietà di Giorgio Tacchino, imprenditore ovadese, era stato affidato in gestione a Sandro Simonte, 33 anni, componente la società Il Galeone, già titolare di una birreria ad Alessandria. Pare che, tanto Tacchino quanto Simonte, non abbiano mai ricevuto minacce o richieste di «pizzo», ma non può essere escluso che qualcuno abbia voluto troncane prima dell'inizio una nuova realtà commerciale, pare destinata a diventare ritrovo moderno e frequentato.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 -

Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel.

0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ova-

da, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L.

70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; mag-

giorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizio-

ne di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Ne-

crologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, ma-

trimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi

inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione:

Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Ales-

sandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

I Classici

I viaggi
dell'Estate / Autunno



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

gelosoviaggi@mclink.it



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

I nostri speciali

10 - 15 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Klagenfurt - Budapest - Lubiana)



11 - 19 agosto

LOIRA BRETAGNA E NORMANDIA



12 - 15 agosto

ESTATE ROMANA



12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA



18 - 24 agosto

BERLINO E ANGOLI DI GERMANIA



7 - 10 settembre

TOUR DELLE MARCHE



26 - 30 settembre

SICILIA E ISOLE EOLIE



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

IL SABATO POMERIGGIO PER LE TUE VACANZE!
DAL 24 MARZO FINO A LUGLIO QUESTO UFFICIO
VI ATTENDE ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 19.30

NIGHT EXPRESS
LA NUOVA FORMULA DI VIAGGIO!

AMSTERDAM E FIANDRE

dall'8 al 12 agosto

Lit. 880.000

LONDRA

dal 12 al 16 agosto

Lit. 930.000

PARIGI E DISNEYLAND

dal 12 al 16 agosto

Lit. 730.000

Tirolo

RELAX TRA NATURA CULTURA E OSPITALITÀ AUSTRIACA

28 luglio - 4 agosto
25 agosto - 1 settembre

Tour-soggiorno estivo in Tirolo con partenza da Acqui / Savona / Nizza, il tutto in pensione completa, con guide in lingua italiana ed ingressi compresi.

Lit. 1.420.000

DALLA PRIMA

Aria di Piemonte nell'antologica

Sino al 9 settembre sarà ad Acqui una ricca collezione che - grazie alla disponibilità di prestigiose gallerie e di tanti collezionisti - cerca di mettere a fuoco un impervio itinerario che va *Dal divisionismo all'informale*. Questo, infatti, il titolo scelto per l'allestimento, capace di correre sulle direttrici complementari di tradizione, spirito visionario e rigore geometrico. Sono il critico Marco Vallora e un comitato scientifico - costituito da Pier Giovanni Castagnoli, Marziano Guglielminetti, Mimita Lamberti - a spartirsi le responsabilità ideative del percorso, che ha goduto della competenza organizzativa della Bottega d'Arte Repetto e Massucco. Presente all'inaugurazione - con le autorità del Municipio, della Provincia e della Regione - anche un numero e interessato pubblico (forse anche un tantino rumoroso durante i discorsi ufficiali, per la verità non amplificati).

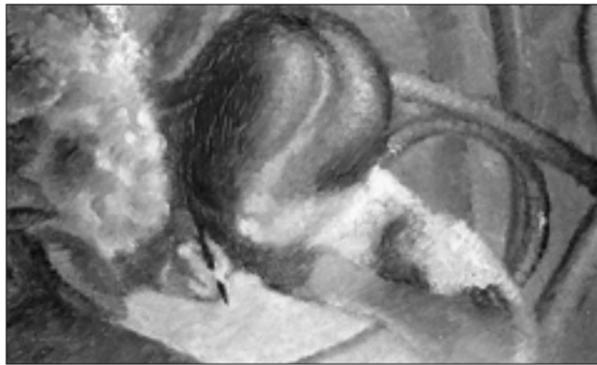
Stogliando la mostra

Secondo Marco Vallora rimane, a tutt'oggi, un interrogativo ancora aperto: quello riguardante l'esistenza (o meno) di una "scuola piemontese". E come non dargli torto, osservando personalità tanto diverse, e quella felice babilonia di opere plastiche, astratte, figurative, queste ultime pur rapprese intorno ai nodi del paesaggio o del ritratto, del simbolo e della natura morta. Ma il problema delle etichette è da giudicare secondario dinanzi a tanti lavori interessanti e a non pochi di pregio assoluto. Un primo dato importante viene dal censimento degli autori. Pietro Morando, Felice Casorati, Enrico Reycond, Mario Calandri, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Carlo Levi, Angelo Morbelli, Lidio Ajmone e molti altri sono stati di casa, ad Acqui, nelle precedenti edizioni, con "personali" e "collettive" (segnaliamo solo, per brevità, la mostra dei paesisti piemontesi dell'Ottocento, presentata nel 1995).

E tale continuità ribadisce una vocazione del territorio all'arte (confermata - in attesa di un grande numero di visitatori - dalla doppia articolazione



Cesarina Gualino, Libri, 1938.



Lalla Romano, Luciana che scrive, 1929.

ne degli spazi 2001).

Un secondo rilievo riguarda il "taglio" letterario - certo non l'unico, ma affascinante - che l'antologica esibisce.

L'aggettivo *crepuscolare* è stato uno dei più ricorrenti nelle presentazioni critiche. Ma non è questo il solo riscontro. Il tema sociale emergente tanto nei quadri campestri, tra contadini seduti nei cortili o dietro il bue (ma sono significative anche le cipolle e le castagne sulla tavola), quanto nelle scene cittadine, con in primo piano le mense di fraternità e il suburbio, le stazioni e le residenze sabaude: è una denuncia della realtà parallela a quella proposta da Giovanni Cena e da Emilio Salgari (non quello dei pirati, ma de *La Bohème italiana*, guarda caso ambientata proprio a Torino).

L'altra faccia della medaglia, quella scintillante della Belle

Époque (dorata e, nel contempo, ironica per merito di Guido Gozzano e Arturo Graf) si può cogliere nella sala rosa del circolo degli artisti, nell'interno della bottega dell'antiquario, nell'esotismo che trasuda da interni "rubati" a Moreau (si vedano le "femmine" di Garino e Reviglion; quest'ultimo ritrae anche Amalia Guglielminetti) e nella prosaicità di certe scene al caffè che paiono ispirate dagli Impressionisti.

Scritture rosa sulla tela

Poi i libri, al femminile. Quelli (tra conchiglie) della villeggiatura di Daphne Maugham Casorati, dalle volumetrie accentuate.

Oppure di Cesarina Gualino, dallo sguardo tanto realistico che si potrebbe, forse, riconoscere sul tavolo qualche tomo della vecchia collezione de "I libri azzurri" Mondadori, quelli da 5 lire.

Certo, gli stessi libri che avrà letto anche Lalla Romano (amica di Soffici, allieva di Casorati e Venturi), i cui quadri testimoniano una stagione pittorica (fine anni Venti) destinata chiudersi, dopo la seconda guerra, anche per mancanza di spazi, complice il piccolo appartamento di via Paolo Sarpi a Milano.

Del 1929 sono gli olii su cartone *Luciana che scrive* e *Fiori in un interno*, entrambi da intendere quale metaletterario anticipo della prima raccolta di versi (proprio *Fiore*) pubblicata nel 1941.

Già in quei quadri "familiari" si poteva leggere una poetica, successivamente non tradita dalla penna, segnata dalla coerenza e, anzi, confermata (1975 e '86) dai commenti alle foto d'infanzia di *Romanzo di figure*.

Perché, come confessò una volta, Lalla Romano scriveva (e dipingeva, possiamo aggiungere) inizialmente per sé, in modo più o meno dichiarato, prendendo la vita (la propria, quella dei congiunti, dei conoscenti) come argomento e programma di scrittura. Tutto vero: ci sono, nel mondo, i grandi spazi aperti, i labirinti delle megalopoli.

Ma nulla è tale da eguagliare, in profondità, la coscienza.

A colloquio con il dott. Gianfranco Ghiazza

Passi da gigante nella lotta al diabete

Acqui Terme. Da tre a cinque persone adulte della popolazione acquisite sono diabetici. Di questi ultimi, un quinto, circa, è insulino-dipendente.

Altri vengono trattati con diete e farmaci assunti per bocca. Al servizio di diabetologia dell'ospedale di Acqui Terme, che fa parte del Dipartimento di medicina diretto dal dottor Gianfranco Ghiazza, si rivolgono 1300/1400 persone all'anno molte delle quali residenti nella città termale, altre abitano nei Comuni del circondario o provengono dai paesi inseriti nelle Asl confinanti.

Negli ultimi anni, il Servizio di diabetologia ha avuto un notevole sviluppo, da semplice ambulatorio aperto due volte la settimana è diventato un servizio aperto cinque giorni la settimana, dove i diabetici possono trovare personale medico, personale infermieristico e dietista in grado di effettuare i controlli chimici e le attività educative che, nell'ambito del Dipartimento, rivestono una sempre maggiore importanza.

Il diabete è una delle malattie più frequenti nel nostro tempo. Chiediamo al dottor Ghiazza che incidenza ha la malattia per i giovanissimi. «Nella nostra zona i bambini diabetici sono una trentina, tutti insulino dipendenti. Per loro la nostra Divisione di pediatria organizza da anni soggiorni estivi che rappresentano un momento di fondamentale importanza. Rappresentano un'esperienza guida per tutto il

Piemonte, ai soggiorni vengono bambini da ogni parte della regione», afferma Ghiazza.

Si parla di insulino-dipendente quando la produzione di insulina è gravemente ridotta o assente in seguito ad una progressiva distruzione delle beta cellule del pancreas. Pertanto i pazienti, per vivere, hanno necessità assoluta di introdurre giornalmente l'insulina di cui hanno bisogno.

Ma, come affermato dal dottor Ghiazza, negli ultimi anni per i pazienti insulino-dipendenti sono stati fatti passi importanti, che potranno portare nel giro di una decina di anni a risolvere il problema del diabetico eliminando la pratica delle iniezioni con un impianto sottocutaneo di cellule pancreatiche, in grado di infondere in ma-

niera continuativa l'insulina.

La nostra Asl è preparata per questa soluzione? «Sì, siamo in contatto con centri diabetologici che si occupano di sviluppare questa metodica e, appena disponibile, saremo in grado di applicarla», è la risposta. Il Dipartimento di medicina del presidio ospedaliero di Acqui Terme comprende la Divisione di medicina generale con i letti di lungodegenza e le attività di oncologia. Comprende inoltre la Cardiologia, servizio che per il nostro ospedale rappresenta un reparto di fondamentale importanza, insostituibile. E all'avanguardia per l'utilizzo delle più moderne tecnologie in campo cardiologico, di questo ne parleremo in un prossimo articolo con il primario dottor Roncarolo. **C.R.**

Immobile di via Nizza verso la soluzione

Acqui Terme. Finalmente, è il caso di dire, si va verso la realizzazione definitiva dell'immobile comunale di via Nizza per il quale l'amministrazione comunale aveva beneficiato da parte della Regione Piemonte di un contributo di 1 miliardo e 44 milioni di lire. La telenovela inizia cinque anni fa quando, con contratto n.6632 del 31 luglio 1996 affida i lavori alla Edil Cogefi per un importo contrattuale di 696 milioni e 792 mila lire. L'impresa, a seguito di licitazione privata, aveva presentato un ribasso del 7.18 % sull'importo a base di gara di 750 milioni e 692 mila lire.

L'importo contrattuale, a seguito di due perizie suppletive e di variante, era salito a 770

milioni e 534 mila lire. L'impresa, come affermato in una delibera della giunta comunale, «nonostante i ripetuti richiami verbali e scritti, ha dall'inizio del cantiere condotto l'esecuzione dei lavori con estrema lentezza accumulando ritardi sui tempi di lavorazione». I lavori vennero sospesi in varie date e a giugno del 2000 l'amministrazione comunale provvedeva alla rescissione del contratto e, secondo un verbale dello stato di consistenza del dicembre 2000 veniva rilevato un conteggio di 608 giorni di ritardo per il quale venne applicata una penale di 77 milioni circa. Ora, l'amministrazione comunale ha preso atto dello stato finale dei lavori ammontanti a 677.844.493 lire.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta alla p.a. Croce Bianca: in memoria del commendatore Mario Prato, condominio "Lux" di via Mariscotti e via A. Galeazzo, L. 260.000.

Un progetto di Francesco Novello

Salvare la lingua acquese

Acqui Terme. "Arca Acqui", questo il progetto varato dal presidente del Consiglio comunale, Francesco Novello, con il fine di raccogliere documentazione, detti, proverbi di un tempo, ed altro materiale ancora riguardante il dialetto propriamente acquese: "Con il prossimo autunno diventerà operativa a tutti gli effetti la Consulta comunale per la salvaguardia della Lingua acquese - dichiara Novello - Tale organismo è stato legittimato dal Consiglio municipale con il fine di valorizzare le nostre tradizioni civiche".

"Io ed i miei collaboratori - dice Novello - stiamo già predisponendo il calendario di massima delle manifestazioni che, da settembre in avanti, punteranno sul teatro dialettale, sulle poesie nella nostra lingua e sulla presentazione di libri ed altre pubblicazioni, fra i quali figura anche il vocabolario di Vigorelli".

Francesco Novello anticipa che è sua intenzione chiedere all'Amministrazione di palaz-



zo Levi di dedicare una apposita sezione dell'Archivio comunale di corso Roma alla raccolta e conservazione di tutta la documentazione sulla lingua acquese che sarà via via raccolta nei prossimi mesi.

Per qualsiasi informazione e contributo si può contattare il presidente Novello telefonando in orario d'ufficio allo 0144 770210 presso la segreteria del sindaco, a palazzo Levi.

I VIAGGI DI LAIOLO		ACQUI TERME
AGENZIA VIAGGI E TURISMO		Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
		Tel. 0144356130 - 0144356456
		e-mail: laioloviaggi@libero.it
VIAGGI DI UN GIORNO		SETTEMBRE
Domenica 29 luglio		Dal 1° al 3 BUS
EVIAN - THONON e PASSO GRAN SAN BERNARDO		LAGO DI COSTANZA e FORESTA NERA
		Dal 3 al 6 BUS
WEEK END DI LUGLIO		SAN GIOVANNI ROTONDO e i luoghi cari a Padre Pio
Dal 28 al 29 BUS		Dall'8 al 9 ISOLA D'ELBA BUS
DOLOMITI		
ARENA DI VERONA		OTTOBRE
Venerdì 27 luglio AIDA		Dall'8 all'11 LOURDES BUS
Venerdì 3 agosto IL TROVATORE		Dal 5 all'14 BUS
		GRAN TOUR DELLA SPAGNA DEL NORD E DEL PORTOGALLO
AGOSTO		Paesi Baschi, Galizia, Santiago de Compostela, Lisbona, Fatima, Oporto e Avila
Dal 1° al 6 BUS		Dal 20 al 21 BUS
BUDAPEST - ZAGABRIA LAGO BALATON LAGHI PLITVICE		Week end ASSISI, CASCIA, NORCIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Dal 9 al 17 BUS		
CAPITALI NORDICHE		NOVEMBRE
Dall'11 al 15 BUS		Dal 3 al 6 BUS
PARIGI + DISNEYLAND		NAPOLI - CAPRI COSTIERA AMALFITANA
Dal 12 al 19 AEREO		
MOSCA e SAN PIETRO BURGO		LLORET DE MAR
Dal 20 al 23 BUS		A grande richiesta ritornano viaggi soggiorno a LLORET DE MAR in Costa Brava
Dal 20 al 26 BUS		una settimana in hotel comodo e centrale, pensione completa a buffet, bevande incluse + viaggio L. 435.000
BRETAGNA - NORMANDIA e la grande marea di MONT ST.MICHEL		con assicurazione di annullamento
Dal 27 al 31 BUS		8-13 ottobre - 15-20 ottobre - 22-27 ottobre
BRUXELLES + FIANDRE + MOSELLA + RENO		5-10 novembre - 12-17 novembre

Inaugurata il 1° luglio

Autovettura Palio per la Croce Bianca



Acqui Terme. Domenica 1° luglio è stata inaugurata, con benedizione impartita dal parroco di san Francesco don Franco Cresto, una autovettura Palio per la p.a. Croce Bianca. Alla presenza del presidente dott. Cassinelli e della madrina Franca Negro della concessionaria Volkswagen di Alessandria.

Stato civile

Nati: Gaia Romio.

Morti: Giuseppe Alessandro Rolando, Giovanni Oddone, Pierina Elena Colla, Filippo Granata, Carlo Giuseppe Panaro.

Pubblicazioni di matrimonio: Cesare Grassi con Carla Teresa Avidano; Stefano Ballin con Alessandra Carla Maria Trivella.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 22 luglio - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE - Da lunedì 16 luglio a domenica 5 agosto sono chiuse per ferie le seguenti edicole: corso Italia, corso Divisione Acqui, corso Bagni, corso Cavour e via Alessandria. *Rimangono aperte, comprese le domeniche, le edicole di piazza Italia, piazza Matteotti, via Nizza, via Moriondo, via Crenna e reg. Bagni.*

TABACCHERIA dom. 22 luglio - Rivendita n. 20, Mario Baldizzone, via De Gasperi, 30.

FARMACIE da venerdì 20 a giovedì 26 - ven. 20 Bollente; sab. 21 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 22 Albertini; lun. 23 Terme; mar. 24 Albertini; mer. 25 Terme; gio. 26 Bollente.



ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RINGRAZIAMENTO



**Vittoria BONAFÈ
ved. Ratti**

I familiari tutti della compianta sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata lunedì 23 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Trisobbio.

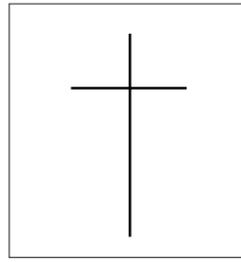
ANNUNCIO



**Giuseppe ROLANDO
di anni 73**

Il giorno 11 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro congiunto, ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore.

RICORDO



**Suor Pierina
PELIZZARI**

Nell'anniversario della sua scomparsa i nipoti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Matteo BONGIOVANNI

I familiari lo ricordano a quanti lo conobbero nella s.messa che sarà celebrata domenica 22 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sincero ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni DACQUINO

Nel 1° anniversario della scomparsa il figlio Carlo, la nuora Cecilia, parenti e amici tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata sabato 21 luglio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Francesco
PELIZZARI**

Nell'anniversario della morte i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Antonio PECORELLI

Nell'11° e nel 1° anniversario della loro scomparsa i familiari tutti li ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria ARMITANO

Pecorelli

ANNIVERSARIO



**Ferdinanda CARTOSIO
(Lina)**

"Nel 5° anniversario della sua morte, vivo nelle nostre menti è il ricordo di lei e gioia per i nostri cuori pensarla." I familiari la ricordano con una s.messa che verrà celebrata il 22 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio Scarampi.

ANNIVERSARIO



**Teresa MORETTI
in Ferreri**

Nel 9° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito Pinuccio, il figlio Giuliano, i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata martedì 24 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

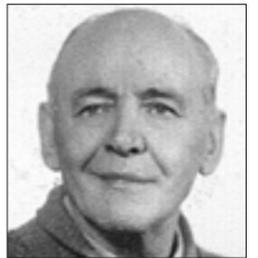
ANNIVERSARIO



**Giuseppe OLIVIERI
(Pippo)**

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 24 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni ICARDI

Nell'8° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 26 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

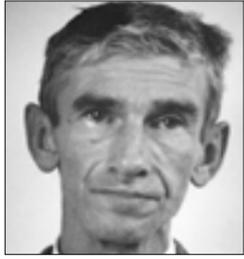
TRIGESIMA



Primetta GROSSO
ved. Bistolfi
di anni 91

Domenica 17 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio, la nuora, il nipote con la rispettiva famiglia e parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano le ss.messe di trigesima che verranno celebrate sabato 28 luglio alle ore 16,30 nel soggiorno per anziani "S. Giustina" di Sezzadio e domenica 29 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Trisobbio.

TRIGESIMA



Vincenzo NOVELLI

La mamma, il fratello e i parenti nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata sabato 28 luglio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia a Monastero Bormida.

ANNIVERSARIO



Carlo CUTTICA
1989 - 2001

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 12° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, i nipotini e parenti tutti. Ringraziamo quanti si uniranno nella preghiera.

Con l'acquisto dell'opera di Cino Chiodo

Si può aiutare l'Aido

Acqui Terme. La sezione Aido (Gruppo Piccinin) di Acqui Terme è una associazione da aiutare.

Recentemente ha stampato un libro di Cino Chiodo, «Sulle tracce delle stelle disperse», il cui ricavato verrà speso per completare la somma di acquisto della sede di via Casagrande, ma anche per quanto concerne il suo arredamento. L'alloggio acquistato dall'Aido di Acqui Terme ha beneficiato di un lascito testamentario di una benefattrice acquirente. Ora, la popolazione di Acqui Terme e dell'Acquese non mancherà di contribuire con offerte alla definitiva sistemazione della sede. Intanto, i responsabili dell'Aido di Acqui Terme hanno recentemente avuto dalla sede di Acqui Terme della Cassa di Risparmio di Bra, la somma di 2 milioni di lire. Contributo che fa onore all'istituto di credito che da oltre un anno esercita la propria attività bancaria attraverso uno

sportello nella città termale.

La popolazione può offrire il proprio apporto anche acquistando il libro, in vendita nei negozi di libreria Righetti, Terme e Dina.

Gli iscritti della Sezione di Acqui Terme dell'Aido (Associazione italiana donatori d'organo) di cui è presidente Anna Berta Scarsi, sono 990. L'iscrizione, puntualizza l'addetto alle manifestazioni Claudio Miradei, è gratuita. Il libro di Cino Chiodo, sulla tragedia degli ebrei ad Acqui Terme, è una testimonianza che lo scrittore-poeta acquirente ha lasciato a futura memoria come atto d'amore verso la sua città, ma anche come documentazione di crimini appartenenti al passato.

Si compone di nove capitoli, parla degli ebrei di Acqui Terme, della loro persecuzione, dei sopravvissuti. Cita testimonianze e termina con il capitolo dedicato alla «coscienza critica».

C.R.

Dubbi sull'Asm

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Caro direttore, prima di tutto desidero complimentarmi con lei per la ricchezza, serietà e onestà d'informazione che caratterizzano il suo giornale. Un giornale che seguo da anni con attenzione, stima e simpatia. Le chiedo se è possibile pubblicare questa mia lettera.

Leggendo L'Ankora dell'8 luglio con un articolo che riguardava un pulmino "Sharan" targato BP 229 SS autorizzato per il trasporto degli ammalati S.M. che mi lasciarono perplesso (vorrei vedere come è possibile caricare su tale automezzo una carrozzina). Se fosse così, bella soddisfazione spendere 50 milioni quando si poteva spendere molto meno. I dottori addetti alla guardia medica vanno a svolgere le visite con una panda non con una macchina di lusso. Mi ritengo una persona molto offesa nel far credere queste cose è ora di decidersi a fare ragionare la testa. Possibile che si possa permettere questo, che nessuno possa controllare e richiamare queste persone? Grazie per lo spazio accordatomi».

Carlo Garbarino

ANNIVERSARIO



Bruno MARCHELLI

Nel 7° anniversario della scomparsa lo ricordano con immutato affetto i familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 21 luglio alle ore 18 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi CRESTA (Lui)

"Sono trascorsi 10 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo rimane perennemente scolpito nei nostri cuori". La moglie Maddalena, il figlio Gianfranco, la nuora Gianna, i suoi adorati nipoti Marco e Paola, unitamente ai familiari tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 22 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Angelo BERTA
1989 - 2001

"La dolcezza del ricordo scaldava il cuore e illuminava le strade". Con l'amore di sempre la tua famiglia ti ricorda nella preghiera domenica 22 luglio durante la s.messa di suffragio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Sessame.

Musica per l'Asm

Acqui Terme. L'Asm (ammalati sclerosi multipla di Acqui Terme) nell'assemblea dei soci ha esaminato un piano di organizzazione sul tema "Spettacolo e cultura", per future manifestazioni musicali.

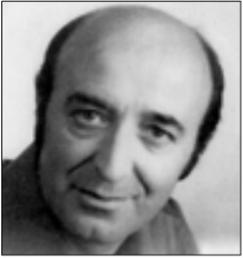
Dopo aver contattato alcuni artisti sono state messe le seguenti date in calendario: doppio concerto di Lucy Stella, sabato 28 luglio a Bistagno e giovedì 30 agosto ad Acqui Terme.

La serata di Bistagno, che si terrà nella nuova piazza dedicata ai caduti civili è organizzata a favore dell'Asm dal comitato del gemellaggio con Flaviac e dal Comune di Bistagno.

La serata di Acqui Terme si terrà al teatro all'aperto in collaborazione con la Croce Bianca e con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione.

Il 28 settembre al Palladium Studios Dino Crocco presenterà Luisa Corna e la sua band in concerto: costo del biglietto lire 20.000.

ANNIVERSARIO



Guido BOTTO
(Guidino)

Ad un anno dalla sua scomparsa, affinché il ricordo dell'amato Guidino sia vivo nel pensiero di tutti quanti l'hanno conosciuto e stimato, Maria Rosa, ringrazia tutti coloro che vorranno unirsi nella s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 28 luglio alle ore 18,30 presso il santuario della Madonna Pellegrina.

ANNIVERSARIO



Vittorio Guglielmo GALLIANO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Beatrice, e tutti i suoi cari, nella s.messa che verrà celebrata sabato 28 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO



Caterina CIRIO
ved. Alemanni

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 29 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Club Prestige Terzo Millennio
Servizi: diurni - notturni festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104 Cell. 368 3795100
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

La parola del Papa sul G8

Ascoltare il grido dei poveri del mondo

Fiumi di parole, un turbinio di immagini sul G8 che inizia oggi venerdì 20 luglio. Ai lettori de L'Ankora offriamo, in riflessione, le parole dette in proposito dal Papa all'Angelus di domenica scorsa.

«Il mio pensiero va, oggi, ai partecipanti all'incontro nazionale di varie Associazioni cattoliche, che si sta svolgendo a Genova, in vista della prossima riunione dei Capi di Stato e di Governo. Essi hanno voluto rispondere, anche in questo modo, alla consegna che lo scorso anno affidai ai giovani a Tor Vergata: "Voi non vi rassegnate - dicevo - a un mondo in cui altri esseri umani muoiono di fame, restano analfabeti, mancano di lavoro. Voi difenderete la vita in ogni momento del suo sviluppo terreno, vi sforzerete con ogni energia di rendere questa terra sempre più abitabile per tutti".

Mi unisco ai Vescovi liguri che, nella recente Lettera inviata ai fedeli delle loro Chiese, esprimono l'urgenza di "risvegliare in tutti, a partire dai responsabili della cosa pubblica, un sussulto di nuova moralità di fronte ai gravi e

talvolta drammatici problemi di ordine economico-finanziario, sanitario, sociale, culturale, ambientale e politico".

In realtà, la fede non può lasciare il cristiano indifferente di fronte a simili questioni di rilevanza mondiale.

Essa lo sprona ad interpellare, con spirito propositivo, i responsabili della politica e dell'economia, chiedendo che l'attuale processo di globalizzazione sia fortemente governato dalle ragioni del bene comune dei cittadini del mondo intero, sulla base delle irrinunciabili esigenze della giustizia e della solidarietà. Per questo i popoli più ricchi e tecnologicamente avanzati, resi consapevoli che Dio Creatore e Padre vuol fare dell'umanità un'unica famiglia, devono saper ascoltare il grido di tanti popoli poveri del mondo: essi chiedono, semplicemente, ciò che è loro sacrosanto diritto.

Ai responsabili dei Governi di tutto il mondo e, in particolare, a quelli che si riuniranno a Genova desidero assicurare che la Chiesa si adopera con le persone di buona volontà per garantire che in questo

processo vinca l'umanità tutta. La destinazione universale dei beni della terra è, infatti, uno dei cardini della dottrina sociale della Chiesa.

Ai cristiani chiedo innanzitutto una speciale preghiera per i Capi di Stato e di Governo e li esorto poi a lavorare insieme per costruire un mondo più unito nella giustizia e nella solidarietà.

A questo compito i cristiani devono prepararsi con un'educazione morale e spirituale robusta, con una conoscenza approfondita della dottrina sociale della Chiesa e con un grande amore per Gesù Cristo, Redentore di ogni uomo e di tutto l'uomo.

Confido che, anche in questa circostanza, l'Italia saprà mostrare la sua tipica e squisita ospitalità verso tutti coloro che si recheranno a Genova, per questa circostanza, in un clima di concordia e di serenità. Chiediamo alla Vergine Santissima di infondere nel cuore di ciascuno sentimenti di pace e di solidarietà, così che l'incontro previsto possa maturare decisioni favorevoli al vero bene dell'intera umanità».

In pellegrinaggio dal 6 agosto

Attesi a Lourdes i fedeli di tutta la diocesi

Nella 13ª apparizione, la Vergine Immacolata, il 2 marzo, chiese alla Bernadetta di "dire ai sacerdoti di andare a condurre tanta gente in processione alla Grotta". Era il desiderio della Vergine Madre di incontrare tanti suoi figli in quella terra benedetta. Con l'Enciclica "Redemptoris mater" il Papa ha indicato nel pellegrinaggio religioso il cammino di fede, al cui inizio è presente Maria.

A Lourdes è proprio l'Immacolata che attende, che accoglie, che conforta, che parla, che dona la dolcezza del suo amore materno. Il richiamo di Lourdes è incontestabile, perché Lourdes costituisce nella storia della Chiesa e del mondo un capitolo unico e straordinario. Lourdes non lo si può descrivere, bisogna andarci, bisogna viverci, bisogna conglieci i messaggi, bisogna respirarvi il clima di spiritualità eucaristica, mariana, ecclesiale. I luoghi di Bernadetta, la casa paterna, il cachot, la grotta, la via Crucis, la prateria, la Parrocchiale, le grandi Basiliche, la Piscina, le processioni, le grandi celebrazioni, tutto parla alla mente e al cuore un linguaggio di fede e di amore, che ti resta per sempre nell'animo. E quando una Diocesi, col proprio Vescovo, coi sacerdoti, coi volontari, coi malati, con rappresentanti delle comunità parrocchiali vive l'esperienza di Lourdes è un forte ed unico richiamo alla vita cristiana nello spirito più genuino del Vangelo. Per questo l'augurio più vivo che si può formulare è che il prossimo imminente pellegrinaggio diocesano possa essere un grande fatto di Chiesa della diocesi intera.

Si è in prossimità della partenza del pellegrinaggio (6 agosto) la Sezione Diocesana anco-



ra attende altre iscrizioni, con sollecita premura. Chi può partecipare a questo pellegrinaggio lo ritenga come una Grazia. E l'auspicio più sentito.
Giovanni Galliano

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marelo un santo testimone dei tempi

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

Ricorda il Card. Alfonso Mistrangelo, Arcivescovo di Firenze, che si considerava un po' della diocesi acquese: «Si festeggiava in Roma il Centenario di S. Luigi Gonzaga nel 1891. Leone XIII passava in portantina davanti alle schiere dei pellegrini, venuti da ogni parte d'Italia, divisi per diocesi, che affollavano la Basilica di S. Pietro. Il Santo Vegliardo aveva per tutti uno sguardo paterno, un sorriso, una parola, una benedizione.

Estatici, come ad una visione di cielo, gli avventurati piangevano e plaudivano. Alorché si accostò presso la schiera nostra (Il Mistrangelo, scolio, allora era Direttore delle Scuole Pie di Ovada, diocesi di Acqui) ed inteso che si veniva da Acqui: "Oh, Acqui, Acqui - esclamò il Pontefice - Benedetto Voi, benedico la Diocesi. Al vostro ritorno dite a tutti, che ho mandato ad Acqui una Perla di Vescovo". Il Savio nelle sue ricerche sugli «Antichi Vescovi di Acqui» ci dice che fu S. Maggiorino il primo Vescovo di Acqui, nel 358; dopo 35 anni di episcopato fu sepolto nella primitiva «Domus Orationis» che in quegli anni doveva già essere compiuta.

Il culto a S. Maggiorino restò vivo nei secoli fra gli Acquesi, che ne celebrano la festa con devozione il 28 giugno di ogni anno.

Solo verso il 488 si incominciano ad avere le date e le successioni sicure dei Vescovi di Acqui. Le notizie piene ed esatte si hanno dal 680 in avanti. La prima Chiesa Cat-

tedrale di Acqui fu dedicata a S. Pietro e sorgeva là ove si ammira la splendida Basilica della Addolorata, nel cuore della città. Detta Chiesa ha subito nei secoli trasformazioni varie nelle strutture e nelle ufficiature. Verso il Mille si cominciò a pensare all'opportunità di fondare una nuova Cattedrale in alto, in luogo più sicuro e più adatto anche alla Sede Vescovile.

Il Vescovo Pedroca, morto nella pestilenza del 1631-32, ha lasciato una preziosa storia della Chiesa Acquese ed asserisce di aver visto una «pergamena pervetusta», contenente la serie dei Vescovi di Acqui da S. Maggiorino e San Guido e fa memoria di un Vescovo Primo e dice «Hic ecclesiam episcopalem funditus aedificativ. Requiescit ad S. Maria Maiorem». Questi edifici dalle fondamenta della Chiesa Cattedrale. Riposa a S. Maria Maggiore.

Si è quindi portati a credere che vi fosse una Chiesa di non grandi proporzioni detta di S. Maria Maggiore, che precede di alcuni decenni l'attuale grandiosa Cattedrale di S. Guido. Nelle masse muraarie della Cripta del Duomo sono rinvenuti dei bei pilastri in pietra, lavorati a regola d'arte, che vi fosse una Chiesa di non grandi proporzioni detta di S. Maria Maggiore, che precede di alcuni decenni l'attuale grandiosa Cattedrale di S. Guido. Nelle masse muraarie della Cripta del Duomo sono rinvenuti dei bei pilastri in pietra, lavorati a regola d'arte, che vi fosse una Chiesa di non grandi proporzioni detta di S. Maria Maggiore, che precede di alcuni decenni l'attuale grandiosa Cattedrale di S. Guido.

Resta un punto indicativo nella vita della Chiesa che è in Acqui. Sia per opera del grande Vescovo Primo, morto nel 1019 in concetto di santità, sia per interessamento del vescovo Dudone, personaggio veramente apostolico, morto nel 1033, dopo aver lasciato come Chiesa Cattedrale l'antica e gloriosa Chiesa di S. Pietro, se ne iniziava e se ne apriva un'altra, in alto, sul colle, dominante ed imponente: quella che sarà il capola-

voro di San Guido, da lui dedicata alla Madonna Assunta in Cielo. Il grande Vescovo Guido ne concepì e ne indicò il disegno, l'assistette nella crescita con vigile amore, quasi fosse una creatura viva. Nel suo spirito apostolico e nelle esperienze acquisite durante gli anni degli studi a Bologna prima ancora che con gli occhi, S. Guido vide la sua nuova Cattedrale, nelle perfette linee romaniche, eminente ed armonica, isolata nella sua maestosa forma di «Croce Latina». Ne affidò la costruzione ad un gruppo di monaci artisti, chiamati dal monastero di Fruttuaria.

L'opera della costruzione richiese ben tre anni di intenso lavoro: dal 1064 al 1067. Finalmente il 13 novembre 1067, di ritorno dal Concilio di Mantova, San Guido, tra il tripudio commosso della città e della Diocesi, con accanto i Vescovi di Genova e di Tortona consacrava la nuova Cattedrale. Così dalla prima Cattedrale di S. Pietro a questa di S. Guido è la stessa fonte di insegnamento e di fede: lo stesso segno di una Religione che si tramanda nel tempo, custodita e difesa dai nostri Pastori.

Il Biorci scriveva: «La storia di Acqui è la storia della sua Chiesa, dei suoi Vescovi».

È giustificata l'iscrizione posta sulla parete del salone dell'Episcopato: «La Religione cristiana, accolta ed abbracciata fin dai suoi inizi e sempre conservata nei secoli, rese più chiara e gloriosa Acqui, vecchia città degli Stazielli, città illustre e rinomata per le sue acque termali».

Un punto vertice la Chiesa Acquese tocca con la gigantesca figura di S. Guido dei Conti dell'Acquesana, Vescovo di Acqui dal 1034 al 1070 e poi Patrono e Protettore

della Città e della Diocesi. San Guido ha dato vita ad un'epoca che ancora continua. A distanza di circa mille anni dalla sua morte, Acqui lo sente sempre presente e vivo. Tutti i Vescovi che verranno a governare la Chiesa acquese dopo S. Guido si ispireranno alla sua figura, alla sua opera, attingeranno al suo spirito, al suo insegnamento, cammineranno nel solco da lui aperto.

Nella serie di questi ben 85 Vescovi Acquesi, in questa Chiesa entrerà il 16 giugno 1889 novello Pastore, atteso e amato, Mons. Giuseppe Marelo.

La circoscrizione della diocesi acquese

I confini e la dimensione della diocesi di Acqui subirono mutamenti attraverso i secoli, specie per la formazione della diocesi di Alessandria verso il 1175 e per gli smembramenti arbitrari che ne operano gli imperatori teutonici. Nell'anno 1804 il governo francese sopprime vari Vescovadi in Piemonte, dando così nuove circoscrizioni alle diocesi. Quella di Acqui venne ingrandita, tenendo presenti vari elementi etnici, geografici, sociali, che fanno di essa una entità religiosa omogenea, che sempre ha sentito la sua unione con il Vescovo diocesano.

La città di Acqui si trova al centro geografico della diocesi. Ad essa conducono e in essa si incrociano arterie stradali e ferroviarie come la Asti - Acqui - Genova, la Alessandria - Acqui - Savona, la Asti - Nizza Monferrato - Acqui - Sassetto - Varazze.

La superficie della diocesi acquese è di kmq 1751,34. Ora suffraganea di Torino, fu per molti secoli collegata con quella di Milano e la sua religiosità devozionale ha risentito molto l'influsso di quel-

la milanese. Sita tra il Piemonte e la Liguria, confina con le diocesi di Alba e di Mondovì ad ovest; di Savona e Genova a sud; di Tortona ad est; di Asti e Alessandria a nord. Entro i confini della diocesi acquese sono compresi 43 Comuni in provincia di Alessandria; 31 Comuni in provincia di Asti; 10 Comuni in provincia di Savona; 4 Comuni in quella di Genova ed 1 Comune in provincia di Cuneo.

Già al tempo del Marelo, come del resto a tutt'oggi, la Diocesi quindi comprendeva in tutto 89 Comuni, di cui alcuni di notevole proporzione e popolati come Canelli, Nizza Monferrato, Ovada, Cairo Montenotte, Altare, Campo Ligure, Masone, Cassine. Il numero delle parrocchie era di 143; oggi sono 115: vi erano allora, al tempo del Marelo, 28 vicarie foranee: oggi si è dato vita a 8 zone pastorali.

La popolazione era allora

complessivamente di oltre 180.000 abitanti: oggi è scesa a 163.000, a causa dello spopolamento progressivo delle campagne e al calo demografico delle famiglie. Il territorio diocesano è attraversato dalle ampie fertili vallate del Belbo e del Bormida e dalle strette e ombrose valli dell'Erro, dello Stura e dell'Orba. Comprende le più dolci colline dell'alto Monferrato, ricche di vigneti incomparabili e il lento risalire delle bianche tipiche terre delle Langhe, che hanno in Roccaforte il punto più elevato.

La montagna più alta però è il Monte Beigua (Sassello) di m. 1287 s/m, su cui sorge il grazioso santuario Maria Regina Pacis e accanto svetta l'alta Croce della Redenzione. La popolazione, in genere, è buona, onesta, lavoratrice, dedita in gran parte all'agricoltura; in questi ultimi decenni sono sorte pure industrie grandi e medie e si è sviluppato il commercio. 11-seg

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Le sinistre intervengono sul tema globalizzazione

Acqui Terme. Sul tema della globalizzazione abbiamo ricevuto il seguente intervento:

«Lo scenario mondiale in cui ci prepariamo al Vertice dei G8 a Genova, è uno scenario pieno di profonde ingiustizie. Il 20% della popolazione mondiale - quella dei Paesi a capitalismo avanzato - consuma l'83% delle risorse planetarie; 11 milioni di bambini muoiono ogni anno per denutrizione e 1 miliardo e 300 milioni di persone hanno meno di un dollaro al giorno per vivere. E lo scenario invece che migliorare, peggiora continuamente.

La portata internazionale di questo Vertice rappresenta una grande sfida per tutte quelle Organizzazioni che da tempo lavorano per affermare - con metodi e priorità differenti - principi di giustizia so-

ziale, di solidarietà e di uno sviluppo equo e sostenibile. La sfida deve essere raccolta! Dobbiamo contribuire insieme a far conoscere a tutti le differenti progettualità che si esprimono nelle azioni di cooperazione internazionale, di tutela ambientale, di valorizzazione dei diritti di cittadinanza e dei lavoratori, di promozione di modelli economici etici e solidali, di sviluppo di forme di convivenza multietniche e di scambio interculturale, di affermazione dei principi della pace e di lotta alle ingiustizie delle organizzazioni della società civile.

Tutto il portato di queste esperienze deve essere un fattore di crescita per la società: essa deve essere pienamente coinvolta in un percorso che veda svilupparsi iniziative di sensibilizzazione e denuncia su questa inaccet-

tabile situazione. È necessario costruire un nuovo modo di pensare che sappia rispondere a quei modelli culturali dominanti che - favorendo una crescente disgregazione sociale - ci impediscono di assumere comportamenti e stili di vita che ci permettano di immaginare una società migliore.

Un mondo diverso è invece possibile!

Questo deve essere il senso della sfida da trasmettere ai cittadini. Gli Organismi sovranazionali, su cui si stanno concentrando le attenzioni di un movimento internazionale crescente, non potranno più decidere senza tener conto di una popolazione sempre più attenta e decisa che chiede processi democratici certi e nuovi orizzonti di giustizia sociale ed economica.»

Prc, Pdc, Ds

Il G8 branderà Brachetto

Acqui Terme. Ormai è confermato, il Brachetto d'Acqui Docg sarà protagonista sulle tavole del G8 di Genova. Come comunicato a livello di «Struttura di missione G8» al Consorzio di tutela, sarà il solo vino da dessert che farà parte dei menù alle colazioni ed alle cene ufficiali dei Capi di Stato presenti a Genova. Il vino che porta il nome della città termale diventerà dunque protagonista alla tavola dei Grandi del mondo. Prima di essere inserito nei menù, il Brachetto d'Acqui Docg ha superato una non facile scelta effettuata dai funzionari predisposti all'organizzazione dell'evento. Inoltre, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, consegnerà un «magnum» di Brachetto d'Acqui ai Capi di Stato, cioè a J.Chirac (Francia), V.Putin (Russia), G.Bush (Usa), J.Chretien (Canada), A.Blair (Inghilterra), G.Schroeder (Germania), J.Koizumi (Giappone), G.Verhofstadt (presidente Consiglio Unione europea) e R.Prodi (presidente della Commissione europea).

Il «magnum», una bottiglia da un litro e mezzo, avrà come etichetta l'edicola della Bollette, l'emblema di Acqui Terme, dipinta a mano, e sarà personalizzata con le iniziali dei Capi di Stato. Il tutto avrà come involucro una confezione di velluto rosso-bordeaux con scritte ricamate d'oro. Il Brachetto d'Acqui Docg, come annunciato dal Consorzio di tutela, sarà anche ambasciatore della nostra zona in



tutti i momenti conviviali e nei vari incontri sia con il Sindaco di Genova, sia con giornalisti a livello internazionale. Verrà infatti servito con il dessert alla tavola dei ministri degli esteri delle nazioni partecipanti al G8 ed in altre colazioni o cene di funzionari e dirigenti. Per meglio promuovere l'immagine del vino, sarà allestito uno stand nell'area del Porto antico, davanti al magazzino del cotone, per la realizzazione di un «welcome party» con un itinerario goloso e cinque aree gastronomiche che comprenderanno prodotti tradizionali quali focacce al formaggio del Consorzio di Recco, formaggi tipici regionali, salumi tipici italiani, primi piatti della tradizione gastronomica genovese, farinata e verdure ripiene.

Il menù della colazione dei Grandi del mondo di venerdì

20 luglio comprende corzetti alla ligure con pomodoro fresco e maggiorana, branzino sfilettato e cotto al vapore, semifreddo alla pesca. Per i vini, oltre al Brachetto d'Acqui Docg, Giulio Ferrari Magnum millesimo 1985; Lunelli Villa S. Nicolò 1999, Ferrari demisec; Solera Grappa Segnana e acqua minerale Surgiva. Il menù di sabato 21 luglio è formato da gnocchetti di patate con salsa al basilico, cima di vitello farcita, bouquet di insalate fresche e julienne di carote, semifreddo alle albicocche.

I vini sono quelli indicati nel menù precedente. È stato dunque il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, presieduto da Paolo Ricagno, ad inserirsi alla grande in un campo che è monopolio dei vini trentini.

C.R.

A ritroso nel tempo con la trebbiatura del grano

Acqui Terme. «Rassegna trattori e macchine agricole d'epoca» e «Rievocazione storica trebbiatura del grano» con cena del «Bâte 'l gran», ballo a palchetto e pranzo «Du trebiatur». È il programma delle iniziative organizzate per sabato 21 e domenica 22 luglio dalla Pro-Loco di Acqui Terme, in collaborazione con il Comune, per far rivivere l'atmosfera e il fascino delle vecchie tradizioni.

La manifestazione, seguita da un pubblico veramente folto, che da ormai dieci anni si svolge in un clima di festa contadina, con semplicità e genuinità, per l'edizione del 2001 si terrà in due momenti.

Nella serata di sabato 21 luglio, con inizio verso le 19, nell'ampio locale del Palaorto di piazza Maggiore Ferraris è prevista la «Cena del bâte 'l gran». Un'occasione enogastronomica da non perdere, ma il programma della serata comprende anche la possibilità di divertirsi durante la serata danzante, effettuata sul ballo a palchetto, con l'intervento dell'orchestra «Nuova idea». nell'ambito della manifestazione è prevista anche la «Sagra dell'anguria», festa organizzata con il patrocinio di «Sicilia ortaggi», commercio all'ingrosso di frutta e verdura di Francesco Indovina.

Il menù della cena comprende antipasti misti alla campagnola, ravioli, arrosto con patate fritte, anguria e vino di qualità.

Il calendario degli appuntamenti per domenica 22 luglio è fitto. Inizierà alle 10 con il raduno dei trattori nel piazzale della ex caserma Cesare Battisti quindi, alle 11, i «pezzi» d'epoca sfileranno per le vie della città percorrendo corso Roma, piazza San Guido, via De Gasperi, via Alessandria, via Monteverde, corso Bagni, sino alla Rotonda situata prima del ponte Carlo Alberto.

Quindi, rientreranno in corso Bagni per dirigersi in piazza Italia, via XX Settembre, via Mariscotti, corso Cavour e piazza Maggiore Ferraris (mercato ortofrutticolo). Alle 12.30, nel «Palaorto», trattori e pubblico parteciperà al «Pranzo du trebiatur». Verso le 17, in via XX Settembre, avverrà la rievocazione storica della trebbiatura del grano. Un'attrattiva effettuata con macchine «di un tempo» di proprietà di un cultore e collezionista del settore, il melazese Emilio Rapetti.

Al termine della trebbiatura avverrà la premiazione dei partecipanti al raduno. La festa sarà completata dalla pos-

sibilità da parte del pubblico di assaporare la «figàsa del brentau», specialità che verrà distribuita in uno stand della Pro-Loco sistemato in piazza Italia.

La cena e il pranzo dedicati ai trattori d'epoca e alla trebbiatura del grano sono momenti gastronomici da segnare come appuntamenti a cui non mancare.

Nella edizione dello scorso

anno, tanto il raduno quanto le cene e il pranzo avevano raggiunto il massimo delle presenze, sia di mezzi che di pubblico registrate nel decennio di attuazione dell'avvenimento. Giovani e meno giovani non hanno mancato all'appuntamento, in via XX Settembre, per assistere alla riscoperta delle tradizioni d'na vota.

Carlo Ricci

Quando trebbiare era stare insieme

Via XX Settembre, verso le 17 di domenica 22 luglio, per un'ora circa diventerà «aia agricola» per la presenza di attrezzi vari riguardanti il «battere il grano», mestiere di un tempo che verrà effettuato con rare macchine d'epoca azionate da motori a testa calda. Unito alla «trebbia» ci sarà l'imballatore, poi carri agricoli con i covoni di grano, ma i grandi protagonisti della manifestazione saranno i *trebiatur*, agricoltori organizzati nei minimi particolari, ognuno con un ruolo ben definito come in una catena di montaggio. Chi introdurrà i covoni nella trebbiatrice, chi preparerà il fil di ferro che servirà per legare i *balot 'd'pàia*. Una dimostrazione di quanta fatica richiedesse un tempo l'ottenere i chicchi di grano quando non c'erano le moderne mietitrici, con tanto di aria condizionata in cabina, che in un colpo solo tagliano gli steli e

separano i chicchi.

Il giorno della trebbiatura era una festa, un ritrovarsi tutti per darsi un aiuto vicendevole, oggi sulla mia aia, domani sulla tua. Particolare momento di suggestione e socializzazione all'interno della trebbiatura era il pranzo, preparato con attenzione dalle massaie.

Oggi come ieri, anche a livello gastronomico, la Pro-Loco ha pensato di riunire intorno ad un tavolo, a mezzogiorno di domenica, ma anche per la cena di sabato, i *trebiatur* e i proprietari dei trattori d'epoca presenti alla rassegna. Sono collezionisti che, con i loro «cavalli di ferro» costruiti sino agli Cinquanta costituiranno una vera e propria attrazione. Si tratta di trattori «a testa calda», un tipo di motore preferito dai trebbiatori perché con il loro grosso volano faceva girare la trebbia.

Si è riunita recentemente

Commissione consiliare alla concertazione

Acqui Terme. Il primo atto della Commissione consiliare temporanea alla Concertazione, recentemente istituita dal Consiglio comunale, è stato quello, come sottolineato dall'assessore Daniele Ristorto, di «dare mandato all'assessorato ai Servizi sociali affinché individui famiglie bisognose alle quali destinare 50 milioni di lire, una cifra derivante da un avanzo di bilancio consuntivo del 2000».

Durante la riunione è stato anche deciso di predisporre un programma per discutere temi quali sanità, scuola, terme, turismo ed il casinò. La Commissione è composta da un rappresentante di ogni gruppo consiliare. Si pone come obiettivo principale di proporre idee e progetti relativi allo sviluppo nonché soluzioni inerenti all'insorgere di eventuali problemi.

Il tutto per trovare posizioni concordi da presentare a Provincia, Regione e Governo. Altro obiettivo, secondo quanto affermato da Ristorto, riguarda il «raggiungimento di posizioni unanime di fronte a situazioni concrete che si potrebbero verificare di volta in volta e che possono riguardare la realtà dei singoli cittadini».



Gilmarmi

Lavorazioni di marmi pietre graniti ardesie e quarziti per:

**EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE
TOP BAGNI E CUCINE
ARTE FUNERARIA
ARREDAMENTI**

Venite a visitare il nuovo Showroom di Deigo, dove è esposta la gamma completa dei materiali e delle lavorazioni Gilmarmi.

Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Sede Laboratorio ed Esposizione:
Via Frassati, 3 - DEGO (SV) - Tel. 019 57111 - Fax 019 577778

Sito internet:
www.gilmarmi.it

Email:
servizioclienti@gilmarmi.it



...da tempo nel tempo

Francesco Perono Cacciafoco, *Celidonia*, Lalli editore, Poggibonsi 2000

La celidonia - "erba delle rondini", in greco - è una pianta medicinale delle papaveracee che cresce nei luoghi umidi e ombrosi, in particolare sulle rovine, e deve il suo fascinoso nome alla credenza popolare che le rondini ne usassero il succo, caustico e velenoso, per curare gli occhi ai rondinini malati. Ma il nome si può anche intendere, meno filologicamente, come *caeli donum*: dono del cielo. In ogni caso non sfuggirà la parentela con la ginestra leopoldiana, il "fior gentile" "di tristi lochi abbandonati amante" che con il suo dolcissimo profumo "il deserto consola". La decisione di farne, dunque, il titolo di una *plaque* poetica, oltre che di una specifica lirica, è non solo consequenziale, si anche genialmente felice. Come dire che il giovanissimo Francesco Perono Cacciafoco con quest'ultima sua silloge (*Celidonia*, Lalli editore, Poggibonsi 2000) continua piacevolmente a sorprenderci, e a spiarci, perché, se le poesie qui riunite si riallacciano idealmente a *Giorni e*

giorni e giorni (la raccolta del 1999 che pareva in qualche modo superata e obliterata da quella dell'anno seguente con i suoi straordinari *Blues senza ritmo*), in realtà ne sviluppa il discorso, pur qua e là sperimentale - e in qualche misura irrisolto -, verso esiti affatto inediti, suggeriti da nuove letture e da congeniali suggestioni letterarie captate con raddomantica puntualità.

Al di là della connotazione meramente diaristica, confermata dalle date apposte in calce, ma nello stesso tempo assoggettata ad un disegno d'ordine non propriamente cronologico, ne viene così esaltato il mimetismo quasi camaleontico, che sul piano metrico-prosodico si traduce in una pluralità di opzioni, generalmente accomunate dall'assenza di punteggiatura, ma per il resto aperte sia ad una certa regolarità strofica (distici, terzine, quartine, con

qualche rara eccezione o eccezione) sia a soluzioni d'impronta calligrammatica, da poesia visiva, con versi a scalare e sinuosità spiraliformi. In un caso, poi (*Caduta libera in onomatopea*), la struttura a *rondeau*, tutta giocata sul libero rincorrersi delle risonanze, degli echi verbali, in una estemporanea variazione ritmica (e lessicale) - a base ternaria - che vive di anafora insistite e di sporadiche rime, assempra modelli dannunziani: la "strofe lunga" della *Pioggia nel pineto*. E non manca nemmeno - quantunque sia un *unicum* - la struttura chiusa, con una doppia strofa di cinque endecasillabi suggellata da una chiave, endecasillabica pur essa, che, oltre a rimare con il verso finale di ogni strofa, assuona con i versi della prima e consuona con quelli della seconda, gli uni e gli altri a rime alternate (*La Titanazza*).

Sul piano tecnico, inoltre, va segnalata qualche ripresa montaliana: il *non chiedermi* della lirica d'apertura, l'uso diffuso degli infiniti, il *tu* istituzionale di diverse liriche... Ma i rinvii intertestuali sono ben più numerosi: basti dire che il viatico della raccolta è costituito da una frase di Rimbaud (da *Une saison en enfer*): « Un soir, j'ai assis la Beauté sur mes genoux. Et je l'ai trouvée amère. - Et je l'ai injuriée ». E se questo è il modello dichiarato, si spiega pure l'arduo (e ardit) metaforismo cui Cacciafoco di lirica in lirica si abbandona: un metaforismo quasi criptico, impermeabile spesso ad ogni tentativo non diciamo di decifrazione, bensì di raccordo, di individuazione dei nessi analogici sottesi al rampollare stesso delle metafore. Sappiamo bene che Rimbaud nella sua titanica aspirazione a farsi *voleur de feu* vagheggiava una

lingua alchemica capace di riassumere tutto, profumi, suoni, colori, e di esprimere, in qualche modo, l'ignoto, l'ineffabile. Scrivere i silenzi, le notti. Per questo nelle sue opere si assiste alla trasmutazione stessa degli elementi del mondo e del pensiero, così che oggetti, impressioni e sogni vorticano in una sorta di vertigine, dando luogo a immagini allucinatorie, surreali *ante litteram*. Il poeta veggenti approdava in tal modo ad una lingua affatto nuova, quella dell'anima per l'anima: una lingua - è il caso di rilevarlo - che ci parla più di quanto la parliamo, che dà spazio all'inconscio, alle suggestioni che muovono dall'interno paese sconosciuto".

Qualcosa di simile notiamo, in effetti, nella poesia di Cacciafoco, dove i "sogni / dell'affabulare quotidiano", anziché affidarsi al "verbo deciso", si sfarinano in "polvere di marmo" quasi impalpabile e sfuggente. Alla realtà subentra il "miraggio" e magari il "baluginare di un'immagine antica / alla memoria". Il discorso stesso procede per improvvise epifanie, per accensioni subitane che elidono le distanze: schegge o frammenti di un'improbabile puzzle. Come se il poeta condividesse con Nietzsche la persuasione che "la verità non sta più nell'insieme". Da Rimbaud lo differenziano, però, la predilezione per lo stile nominale, per il fraseggiare ellittico e, talora, anche il tono colloquiale, quasi informale, da parlato confidenziale. E soprattutto il rifiuto di certa oltranza-oltraggio.

Ma quello che più colpisce nelle liriche di Cacciafoco è l'entusiasmo o, per dir meglio, l'inconscia fede nella poe-

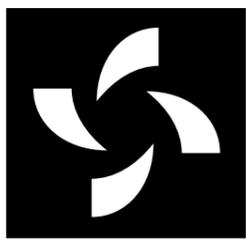
sia, di cui egli serba pur sempre un alto concetto. Nonostante tutto. Tanto che la sua non può definirsi una "fiorita di esili versi consolatori" alla stregua di quella germinata dall'"animo riarso" del gozzaniano Totò Merùmeni: la celidonia, sotto questo aspetto, ha ben poco da spartire con i "giaggioli dai bei vividi fiori" espressi dalle "ruine che già seppero il fuoco". Cacciafoco non si vergogna della sua fede nella poesia, una fede che in qualche modo aiuta a vivere perché dà senso alla vita e voce alle speranze di chi si ostina a ripudiare l'assurdo: "Ma se le termite hanno un senso / voleranno tutte insieme / domani, al tramonto". Certamente *sunt lacrimae rerum*, così come ci sono angosce, ansie, tristezze, ma perché dimenticare "il bene / che varca la soglia socchiusa"? "Poco importa se Ade ci chiama / alla via del suo scarno ritorno / alle strade già troppo battute". Una fede - diciamo - che lungi dall'esaurirsi nella poesia, esonda qui nella pietà dei "segni crociati" o si specchia in gotiche miniature di medievale memoria: "In ginocchio sotto il labaro dell'esarca / ho confitto la mia spada // Chiedo ancora una fede alla mia vita / ovunque vada".

L'immaginazione non conosce confini e, sull'onda di stimoli esterni, s'incammina "sul sentiero dei druidi", dialoga con i bardi irlandesi, s'immedesima nei cavalieri crociati. Ed al viaggio vertiginoso nel tempo, sugli atlanti di Tolomeo, si intreccia o si sovrappone un itinerario - forse non meno vago - che dai "palazzi delle Terme" acquisi ci porta alla Toscana (ricordiamo che Cacciafoco frequenta l'Università degli Studi di Pisa) e quindi alla lontana Praga. A dimostrazione del fatto che nel crogiuolo alchemico della poesia si fondono - e si confondono - i metalli più disparati. Quasi a dare ragione a Mallarmé: "le monde est fait pour aboutir à un beau livre".

Carlo Prosperi

Il prof. Carlo Prosperi recensisce Francesco Perono Cacciafoco

Le ultime liriche in Celidonia



fars

ASTI - Corso Palestro, 16

Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7

Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55

Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

OPERE

Zuccherati

MODELLO
Delfiflu



ceramica dolomite

MODELLO
Dahlia

Marco Drago alla Libreria Terme

Acqui Terme. Giovedì 26 luglio, alle ore 21.30 presso la Libreria Terme, lo scrittore Marco Drago presenterà il romanzo "Domenica sera", recentemente pubblicato per la casa editrice Feltrinelli.

Drago, canellese, 34 anni, è stato co-fondatore ed è tuttora una delle colonne portanti della rivista "Il Maltese" nella quale ha avuto modo di mettere in luce il suo talento di narratore originale ed eccentrico rispetto alla scena letteraria italiana. Nel 1998 esordisce con il libro di racconti "L'amico del pazzo", pubblicato da Feltrinelli, che ottiene lusinghieri consensi di pubblico e di critica. Verso la fine del 2000 esce per la piccola casa editrice Minimax il romanzo breve "Cronache da chissà dove" ed ora finalmente Drago, che vanta anche al suo attivo collaborazioni con riviste musicali e conduzioni di programmi radiofonici, ha l'occasione di cimentarsi sulla lunga distanza con il suo primo romanzo ad ampio respiro. Un'opera indubbiamente stimolante che ha già sollevato molto interesse e che ha raccolto recensioni particolarmente favorevoli.

L'incontro di giovedì 26 sarà un'ottima occasione per confrontarsi con uno scrittore che rifugge i luoghi comuni e le banalità di molta narrativa italiana.

Sugli Statuti comunali acquisi

Acqui Terme. Ci scrive il prof. Egidio Colla: «Premesso che diversi organi di informazione locali e regionali, come L'Ancora, La Stampa, Il Secolo XIX, Il Piccolo ed altri ancora, avevano a suo tempo (il 5 dicembre 1987), ben quattordici anni fa, diffuso ampiamente la notizia della pubblicazione di un libro dal titolo "Gli Statuti comunali acquisi", edito dalla Gribaudo, editrice di Cuneo, ad opera di chi scrive, tutto ciò premesso, quanto mai strana risulta al sottoscritto l'affermazione, da parte della Amministrazione comunale acquese, secondo cui "gli Statuti saranno visibili e consultabili" presso l'Archivio storico comunale, senza ricordare che tale operazione è già stata resa possibile dalla traduzione a fronte in lingua italiana del testo da parte di qualcuno che, ben prima, se ne era occupato, senza alcuna sollecitazione di chicchessia.

A meno che, naturalmente, la consultazione pubblica preveda la conoscenza del latino medievale da parte di tutte le sue componenti. Personalmente, però, non ritengo molto corretto il voler presentare qualcosa, che è già ben nota agli acquisi, come unico e solo merito (politico, evidentemente) di chi governa la sua città, quando, come in questo caso, tutti conoscono e distinguono la realtà, ben diversa dalla pubblicità: altro che operazione culturale!»

Egidio Colla

Dal 20 al 23 luglio, con ultimo concerto ad Acqui

Terzo musica: vini e... fantasia per tre serate

Terzo. Tempo di concerti sul colle di Terzo. In programma le *Serate Musicali* che, sino all'anno scorso congiunte al concorso pianistico (dal 2001 anticipato a primavera), ora divengono il richiamo centrale dell'estate.

Questi gli appuntamenti, resi ancor più "frizzanti" dalle degustazioni (con Moscato e Brachetto) che suggeriranno ogni spettacolo.

Venerdì 20 luglio, nell'arena del Palazzo Municipale, un *recital* - dedicato alla memoria di Wilma Viburno - di canzoni napoletane e di poesie del principe Antonio de Curtis, in arte Totò. Sul palco Elena Enrico (voce e pianoforte) con Francesco Cerrato (violino) e Stefano Cerrato (violoncello, membro dell'Orchestra Giovanile Suzuki della Città di Torino).

Domenica 22 luglio, sempre a Terzo, seguirà la serata d'onore per i vincitori della XIII edizione del Concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida".

Al pianoforte Luca Buratto (primo premio della cat. A della Rassegna Giovani Esecutori), Ottavia Maceratini (primo premio cat. C e vincitrice del "Tavella" quale artista più promettente), Pierpaola Porqueddu e Maria Semeraro (vincitrici *ex aequo* della categoria principale "Premio Pianistico" riservata a diplomandi e diplomati).

Lunedì 23 luglio, invece, nel chiostro dei canonici della Cattedrale, l'"Ensemble" di Musiche Possibili formato da Marcello Crocco (flauto traverso), Fabio Martino (fisarmonica) e Andrea Cavalieri



(basso) presenterà un originale programma, con esecuzioni che spazieranno da Bach a Sting.

Tutti i concerti (ingresso libero) avranno inizio alle 21.30 e termineranno con un brindisi: i vini saranno offerti dal Coordinamento Terre del Moscato (20 e 23 luglio) e dal Consorzio Brachetto d'Acqui (22 luglio).

La manifestazione - patrocinata dai Comuni di Acqui e Terzo - è allestita dall'Associazione "Terzo Musica" con la collaborazione del Ministero dei Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Cassa di Risparmio di Torino.

Nel segno della vivacità Non si può certo affermare che la rassegna estiva di Terzo manchi di fantasia.

Nel primo concerto (20 luglio) sembrerà di intravedere Capri, Ischia e il Vesuvio sul golfo ascoltando *Anema e core*, *Te voglio bene assaje* e altri classici partenopei, tra cui gli immancabili *Malafemmena* e *O sole mio*.

Nel concerto monografico

dedicato domenica 22 al pianoforte spiccano le pagine romantiche di Mendelssohn (*Scherzo* dal "Sogno di una notte di mezza estate" e *Romanza senza parole* op.102 n.3), ma anche il folklore di Spagna di Granados (una ballata da *Goyescas*), gli inquieti sogni di Ravel (*Scarbo*, dalla raccolta "Gaspard de la nuit") e i preludi dell'introverso Rachmaninov.

Dell'"Ensemble" di Musiche Possibili (ospite - con una fortunata esibizione - dell'ultimo Disma Music Show di Rimini) e del loro concerto del 23 luglio segnaliamo, invece, con le trascrizioni dalle bachiane sonate per flauto e dal malinconico Piazzolla (*Libertango*, *Bando*), le riletture dai brani popolari d'Irlanda e di Francia.

Gran finale con l'esplosivo accostamento Verdi - Metallica: da un lato "La Vergine degli Angeli" dall'atto secondo de la *Forza del destino*; dall'altro una trascrivente versione rock di "The Unforgiven" dei *Metallica*.

G.Sa.

Rifondazione Comunista non digerisce le multe a go-go

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «1.300.000.000! A tanto ammonta la cifra preventivata dalla Giunta comunale che dovrà uscire dall'incasso delle multe nell'anno 2001.

Ciò comporta a nostro avviso una vera e propria repressione psicologica, una vessazione da parte dei civici nei confronti dei cittadini, che poi sono coloro che li stipendiano.

Proviamo ad ipotizzare che alla fine di luglio abbiano incassato meno della metà della cifra stabilita, che tipo di estate verrà a prospettarsi per gli automobilisti, con i vigili impegnati in una spietata caccia all'uomo (o alla multa?). Ipotizziamo inoltre che per assurdo i cittadini acquisi come per incanto diventino improvvisamente disciplinati e meticolosi, come dovrebbero comportarsi gli agenti per raggiungere cifra preventivata?

Ma colui che dirige il comando della polizia municipale sa che il vigile urbano "deve" necessariamente rappresentare una figura accomodante ed al servizio dei cittadini, un organo super partes e non al servizio di sindaco e giunta?

La sensazione a nostro avviso è che questo sistema non porti profitti in quanto il cittadino vessato è costretto ad orientarsi con maggiore frequenza verso quest'ultimi, non avendo molte alternative in fatto di parcheggi gratuiti. Ennesimo esempio di utilizzo scorretto delle funzioni degli organismi dell'amministrazione a svantaggio della popolazione più povera...»

Fabio Guastamacchia
Rifondazione Comunista

Gli auguri dei figli

80° compleanno per Elma Ghiazza



Acqui Terme. Domenica 15 luglio 2001 la signora Elma Ghiazza circondata dall'affetto dei figli Olga, Renato, Franca e Silvana, unitamente ai parenti tutti, ha festeggiato il suo 80° compleanno. I figli, tramite L'Ancora, vogliono porgerle un sincero augurio di buona salute e tanta serenità. Nelle due immagini la sig. Elma circondata dall'affetto dei familiari e dalla maestosità dei suoi oleandri.

Offerte all'AIDO

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute all'AIDO: L. 200.000 in memoria del dr. Giuseppe Novelli da parte di una persona amica; 100.000 in memoria di: Mariuccia Bindolo, Lilliana Rapetti, Carmelo Di Mauro, Maria Morielli, Guido Traversa da parte di: Margherita Caratti, Pinuccia e Fioretta Zolfino, Mariella Cuttica. L'AIDO di Acqui Terme Gruppo comunale Sergio Piccinin sentitamente ringrazia.



Il Mobilificio Accusani

Via Moriondo 45,
Acqui Terme

Vi invita a visitare **Mastro Geppetto**, il nuovo show-room dedicato alle cucine Country.

CONCESSIONARIA **OPEL**
Maccarini

OFFERTA ESTATE

OPEL CORSA da **L. 16.900.000**
Super rottamazione L. 2.500.000 + telefonino

OPEL AGILA da **L. 15.900.000**

Super rottamazione per vetture in stock

solo da **Maccarini** s.p.a.

Fino al 4 agosto 2001

Acqui Terme - Via Moriondo, 68 - Tel. 0144 321561

Rotonde, segnaletica, cartellonistica ed altro

L'assessore Alberto Gennari fa il punto sul P.U.T.

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore alla manutenzione urbana, geom. Alberto Gennari:

«Vorrei portare a conoscenza dei cittadini acquesi, che sono in conclusione le opere, previste in una prima fase, per l'attuazione del Piano Urbano del Traffico, che hanno interessato alcune intersezioni stradali e vie cittadine di intenso traffico. Si tratta in particolare, della realizzazione di 5 nuove rotonde cosiddette "alla francese", di cui tre realizzate in corso Cavour, una in corso Bagni, ed una in zona Bagni con relative aiuole spartitraffico, passaggi pedonali realizzati in via definitiva, in cubetti di porfido e marmo bianco, nonché del rifacimento della segnaletica orizzontale (strisce e passaggi pedonali) e verticale (segnaletica cassonata d'arredo) aumentando, di fatto, la sicurezza sulle strade cittadine, mediante anche l'illuminazio-



ne degli attraversamenti pedonali. Il Piano Urbano del Traffico è stato approvato dal Consiglio comunale nel settembre del 1999, ed è finalizzato al miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale cittadina, nonché alla riduzione dell'inquinamento atmosferico

ed acustico.

È da precisare, per tutti coloro che giustamente si preoccupano del Bilancio comunale e dei soldi spesi da questa Amministrazione, che l'intero importo necessario alla realizzazione delle suddette opere, e di altre opere ancora da realizzare, in attua-



zione del suddetto Piano, è stato finanziato interamente dalla Regione Piemonte per mezzo di un contributo di L. 500.000.000. Parte di tale somma, pari a circa 70.000.000, come previsto è già stata destinata, per la fornitura e l'installazione di adeguata segnaletica strada-

le, di sicurezza, di indicazione turistica e di territorio, oggi presente solamente in parte. Si tratta anche in questo caso dell'attuazione di una prima fase del piano della segnaletica stradale che dovrà interessare tutto il territorio comunale, contribuendo, oltre all'adeguamento al Nuovo

Codice della strada, anche a migliorare l'immagine di città turistica, rendendola fruibile e comodamente visitabile tramite una completa serie di indicazioni adatte sia al "turista pedone", che al "turista automobilista".

I nuovi segnali infatti, sono stati studiati per avere un impatto estetico armonico con il contesto cittadino, e per essere un'adeguata guida ai luoghi d'interesse culturale ed istituzionale comunale, dal rinnovato museo, alle bellezze del centro storico, dal nuovo centro congressi e area espositiva della Kaimano ai siti archeologici resi visitabili, dal municipio alle aree commerciali ed industriali, oltre ad essere di indicazione alle principali città della provincia e delle province limitrofe. Nuovi cartelli di adeguate dimensioni saranno inoltre posizionati agli ingressi della città riorganizzando ed eliminando quelli esistenti».



Formazione Professionale

La Regione Piemonte ha approvato **due corsi biennali di 2400 ore**, rivolti a giovani con l'obbligo scolastico assolto, con i seguenti indirizzi:

Elettrico ➡ impiantista civile ed industriale

Meccanico ➡ costruttore al banco con ausilio macchine utensili

Stage di 400 ore in azienda nel secondo anno, possibilità di accedere ad un terzo anno di specializzazione.

La formazione professionale è il passo decisivo verso il **Tuo futuro.**

Manchi solo Tu

Per informazioni:

C.s.f. En.A.I.P. Regione Sott'Argine, 46 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324880 - Fax 0144 356367

E-Mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Riguardano i docenti

I trasferimenti nelle superiori acquesi

Acqui Terme. Sono stati resi noti dal Provveditorato agli studi di Alessandria i trasferimenti dei professori delle scuole superiori acquesi, che entreranno in vigore dal 1° settembre prossimo.

Discipline economico aziendali: Patrizia Lucchelli da Torre (Acqui) a Carbone (Tortona); Marco Olivero da Dotazione organica provinciale a Torre (Acqui); Paolo Bruno da Lagrande (Chieri) a Verci (Acqui); Costanza Visai da Bosso (Torino) a Torre (Acqui) con Barletti (Acqui).

Discipline giuridiche ed economiche: Monica Mensi da Vinci (Acqui) a Noè (Valenza) con Saluzzo (Alessandria).

Discipline pittoriche: Marinella Brignolo da Dotazione org. prov. a Ottolenghi (Acqui).

Educazione fisica: Mariella Parodi da Dotazione org. prov. a Fermi (Acqui).

Elettronica: Pier Angelo Gualco da Fermi (Acqui) a Volta (Alessandria).

Matematica: Daniela D'Amore da Parodi (Acqui) a Barletti (Ovada); Maria Nunziatina Cavalieri da Dalla Chiesa (Nizza) a Barletti (Acqui); Domenica Ingresso da Dalla Chiesa (Nizza) a Parodi (Acqui).

Matematica e Fisica: Lilianna Ottonello da Parodi (Acqui) a Parodi (Acqui) - passaggio di cattedra.

Lettere: Mario Timossi da Fermi (Acqui) a Barletti (Acqui); Carla Brugnone da Dotazione org. sostegno a Barletti (Acqui); Gian Luigi Rappetti Bovio Della Torre da Parodi (Acqui) a Pascal (Ovada).

Scienze naturali, chimiche: Cinzia Caratti da Saracco (Acqui) a Torre (Acqui).

Inglese: Enrica Cristofani da Provveditorato a Torre (Acqui).

Laboratorio elettronica: Pasquale Martino da Volta (Alessandria) a Fermi (Acqui); Maurizio Villavecchia da Dotazione org. prov. a Fermi (Acqui).

Si sono svolti dall'11 giugno al 6 luglio

Alunni delle superiori in stage aziendali

Acqui Terme. Si è concluso, anche quest'anno, il ciclo di stage estivi in azienda per studenti delle classi quarta degli Istituti superiori di tutta la provincia, iniziativa organizzata dall'Unione Industriale di Alessandria, in collaborazione con la Fondazione centro d'orientamento scolastico e professionale, e con la Provincia di Alessandria.

Agli stage hanno partecipato 59 studenti, ospitati da una trentina di aziende ed enti del territorio provinciale. I tirocini formativi, della durata di un mese, si sono svolti tra l'11 giugno e il 6 luglio. Gli studenti partecipanti allo stage sono periti chimici, ragionieri, operatori com-

merciali e turistico alberghiero provenienti dall'Ipc Torre di Acqui Terme, dall'Itis Barletti di Ovada-Acqui, Itis Volta ed Itc Vinci di Alessandria, dall'Ipsia di Alessandria.

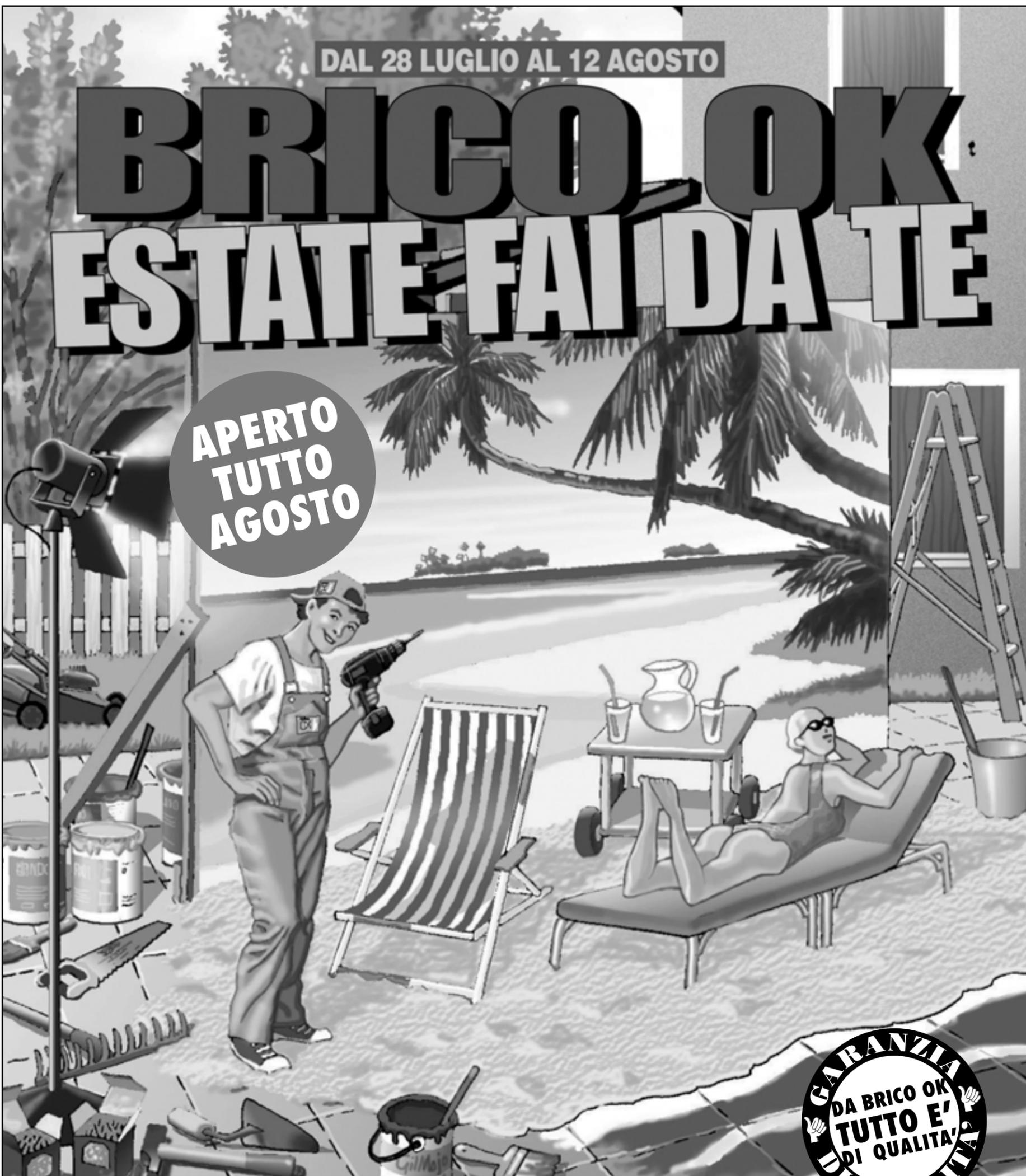
Gli attestati di partecipazione agli stage ed i riconoscimenti della Provincia sono stati consegnati l'11 luglio.

Gli stage sono finalizzati a fornire ai giovani, seguiti da un docente e tutor, un'esperienza diretta di inserimento nel mondo del lavoro; il periodo di tirocinio rappresenta inoltre, per lo studente, un credito formativo valido per il punteggio all'esame di maturità dell'anno successivo.

DAL 28 LUGLIO AL 12 AGOSTO

BRICO OK ESTATE FAI DA TE

APERTO
TUTTO
AGOSTO



GARANZIA
DA BRICO OK
TUTTO E'
DI QUALITÀ



IL FAI DA TE

Aperto
anche la
domenica

Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL)

PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO

Saldi di fine estate

EFFETRE

PUNTO VENDITA

MIGLIAIA DI CAPI

DISTRIBUITI

DAI NOSTRI

PUNTI VENDITA

con

SCONTI
dal 20 al 60%

ACQUI TERME

P.zza Addolorata, 5

Tel. 0144 55 397

(Piazza del mercato)

ALTRI PUNTI VENDITA A VILLANOVA MONDOVÌ, CEVA, BRA, FOSSANO, PINEROLO, VILLARDORA
SANREMO, GRUGLIASCO

In mostra a palazzo Robellini fino al 29 luglio

Lavagnino: la spuma del tempo

Acqui Terme. Venerdì 13 alle ore 18.30 nelle sale d'arte di Palazzo Robellini è stata inaugurata la mostra antologica di Pierluigi Lavagnino, grande pittore informale ligure, vissuto a Milano. Le opere sono state gentilmente prestate dalle collezioni acquisite. La mostra sarà visitabile fino al 29 luglio. Sul pittore presentiamo una nota critica di Paolo Repetto.

La spuma del tempo

Quando nel 1956 Pierluigi Lavagnino si trasferì a Milano, lasciando la sua Liguria, ricolma di cielo e di mare, di spuma e di stelle, ebbe inizio la sua originale partecipazione a quei valori pittorici che l'Informale europeo aveva da poco promosso. Con un intuito pronto e genuino, egli capì subito che sotto quel parvente estetismo, oltre quelle paste materiche, quella pittura nascondeva un'essenza importante, un cuore di luce, come ricerca di valori concreti alti e vitali. Poco prima, in un viaggio a Parigi, aveva rimeditato sui classici: Monet e Cézanne; e aveva conosciuto con estremo entusiasmo i padri della pittura informale: Fautrier, Wols e l'appartato De Stael. La suggestione di Monet fu grande: come erano straordinarie e libere le forme che li vegliardo di Ginverny aveva saputo tessere sulle sue ultime tele! dove la crisalide della rappresentazione si schiude per lasciare libero volo alla pura vibrazione dei colori; mentre i ponti appena arcuati si riflettono sulla mobilità trasparente dell'acqua, a i viola smaltati si intrecciano con i rosa giapponesi, i gialli e gli azzurri di cobalto; come erano candide e indecifrabili le tracce delle ninfee, chiare e sfumate, che giocano sulla vaporosità iridescente di un liquido senza tempo e si sfaldano in una pioggia di luce; e quale magia si nascondeva sempre nelle abbaglianti *Cattedrali di Rouen*, in cui le forme e le linee della rappresentazione si allontanano sempre più da una visione esterna, per ricercare l'essenza di una interiorità intima e nascosta dove l'atmosfera cangiante delle cose e dell'aria si trasforma in un diamante prezioso.



so. Da quei giorni, per Lavagnino, Monet fu sempre una presenza insostituibile; un simbolo, un amuleto, una stella per la difficile navigazione nel mare della pittura. Poco più tardi, De Stael e Fautrier lo esortarono ad approfondire quel mondo. Fautrier: insegnandogli il valore supremo del segno, del gesto, di una materia pittorica che può diventare astratta ed autonoma immagine di sé stessa. De Stael: suggerendogli un cromatismo lirico, sconfinato, sospeso tra le immagini figurative della natura e l'abisso della luce.

Il cuore delle forme, il segreto dell'intimità. Ma, oltre quella pittura, tanto profondamente assimilata, Lavagnino ha sempre amato quei poeti, quegli scrittori, soprattutto Proust e Mallarmé, che hanno stretto un ideale collegamento con l'Impressionismo, con la ricerca di un mondo che, oltre le apparenze, esplora il sogno della memoria e il volto dell'anima. Così il mistero del tempo, il fluire e il riaffiorare del ricordo: la cognizione della coscienza nel suo dilatarsi e riappendersi, farsi e disfarsi attraverso le sfumate connessioni di passato-presente-futuro, appaiono come le naturali coordinate del suo naturale mondo pittorico: un universo variegato che percorre quei timbri e quelle voci, quelle sfumature e quei veli attraversati dalle nuove relazioni di spazio e di tempo. Se quei colori si erano tramutati in puri segni, semplici timbri; se quelle parole si erano trasformate in libere immagini, ampie metafore che

decorano il respiro del desiderio, e se quei gesti, quelle superfici proiettavano la loro dimensione in uno spazio senza confini, la nuova misura del quadro, aperto in quegli anni in un luogo sconfinato, Lavagnino sentiva che avrebbe potuto muoversi oltre, liberamente, intrecciando i fili delle sue emozioni con gli anelli segreti della natura, fissando nell'attimo della percezione gli impulsi di una coscienza remota e felice.

Lavagnino ha detto una volta di Proust che la sua prosa non è scritta, ma dipinta; e che le immagini, le metafore, la frase lenta, musicale, il tono meravigliosamente ipnotico della *Recherche*, assomiglia ad uno spazio ricolmo di suoni, ad un silenzio colorato. Così Lavagnino non dipinge, ma scrive; e sul tessuto della tela annota la luce e le vibrazioni impercettibili delle ombre, delle emozioni, dei sogni, che avvolgono la nostra esistenza come un carezzevole o impetuoso vento. Poi, con quella fragile materia che tanto intensamente ama, modula i suoi delicatissimi ritmi e registra l'infinito aroma delle impressioni, dei fremiti, delle immagini che la nostra anima continuamente sente e raccoglie. E come la frase lenta, avvolgente, sinuosa di Proust sprofonda nell'ombra dell'incoscio e riaffiora con una labile o suprema verità, così la sua pittura affonda nel cuore delle emozioni, della memoria, del sentimento, nella ricerca di quel Qualcosa, che senza pietà la vita rivela e nasconde, dona e cancella. Da una parte i temi azzurri, trasognati ed assoluti come le nebbie di Turner, dove il ricordo del suo Mediterraneo appare incancellabile e una pace incontaminata sembra portare le stigmate segrete della perfezione. Dall'altra i dipinti più propriamente materici, di un cromatismo acceso ed equilibrato, in cui la fragranza allegra del colore diviene Stesura, Modulazione, Sottoscrizione, Ombra. Ne *La grande nube* per esempio, del 1985, due liberi e levigati rettangoli di celeste marino circoscrivono la visione di un paesaggio ideale, luogo senza confini in cui la materia della nube vibra d'infinitesimali variazioni: dal viola all'amaranto, dal giallo al rosa antico. In *Modulazioni su ritmi verticali*, del 1987, è invece il grande formato ed un avvolgente ribollire di spume che incanta il nostro sguardo. Qui, su due piani fondamentali: lo sfondo articolato tra giallo ocra, verde marcio e nero ed il primo piano dipinto in onde e spruzzi di ceruleo con al centro liriche fessure, Lavagnino ha fissato magistralmente, in modulazioni e ritmi ineffabili, il suono di atmosfere dimenticate: la magia di una deflagrazione floreale. Poi, in *Segni ed interventi di luce*, del 1992, su un pervasivo sfondo di smeraldo, leggendario richiamo ad un mare metafisico e senza luogo, ha saputo inventare inedite campiture d'impronte verdi, azzurre, ocra, viola, ricamate da un battito d'ala: di foglie o di farfalle. Infine, temi e motivi che si avvolgono in una spirale di luce: geometrie della memoria, spume di ideogrammi, morbidi gesti che attraverso il filtro della coscienza si compongono in una macerie incontaminata di fuochi e in una brace di armonie incantate. Riverbero di suoni che modellano le loro forme nel velo trasparente dell'aria, riflessi di cristallo che si intrecciano in bagliori delicati. Germogli di cenere, cicatrici di smalto, vapori di metallo e d'acqua. Un effluvio di grumi e di colori, velature seta e argento, bianco e oro; effervescenti diagrammi che registrano gli infiniti atomi che cadono e si dissolvono, nella polvere del tempo.

Paolo Repetto

Prosegue al Santo Spirito

Estate ragazzi 2001



Acqui Terme. È finita in allegria la terza settimana dell'Estate Ragazzi 2001. Una settimana ricca di divertimento con una gita al parco acquatico di Bolle Blu, dove i ragazzi e anche i più piccolini hanno guizzato liberamente nell'acqua per tutto il giorno di mercoledì. La nuova settimana è cominciata con l'attesissima e piacevolissima visita del vescovo della Diocesi di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ci ha rallegrati con la sua presenza. Ora proseguiremo le attività fino ad ora svolte e venerdì 20 luglio avrà luogo la festa di chiusura. Ma non preoccupatevi, perché l'Estate Ragazzi proseguirà anche l'ultima settimana di luglio.

Gli animatori e le suore

Domenica 22 luglio

Teatro in dialetto ad Alice Bel Colle

Acqui Terme. Domenica 22 luglio, sul palcoscenico costruito nel giardino della sede della Pro-Loce Alice Bel Colle inizierà la serie di spettacoli inseriti nel calendario della seconda edizione alicese di teatro dialettale «Tre seire an dialet». Protagonista della serata sarà la Compagnia «d la riuà» di San Marzano Oliveto con la commedia di Dino Belmondo «L'è mei aveine due».

Un appuntamento di notevole interesse, abbastanza completo per suscitare attenzione e divertire gli appassionati del teatro dialettale.

La commedia narra di un uomo che, risposato, rimpiange di continuo le virtù della prima moglie prematuramente scomparsa a seguito di un incidente aereo e disprezza, invece, tutto l'o-

perato della seconda moglie sensibile ed intelligente. Arriva però un telegramma che annuncia, improvvisamente, il ritorno della prima moglie scampata miracolosamente all'incidente. A questo punto si alternano sulla scena una ridda di personaggi comici.

Dall'arraffona, alla mangiatrice di uomini, dall'avvocato donnaio a Placidino con i suoi tragicomici problemi.

I personaggi e gli interpreti della commedia sono: Domenico Gallo, sulla scena Giuseppe Peretti; Enza Branda (Margherita); Elda Giovine (Lisa); Mario Mombelli (Enrico Poretti); Franco Giorgia (Leone Mansueto Cussotti); Alberto Basso (Placidino Cussotti); Ileana Bersano (Clotilde Grattarola); Silvana Bottero (Agnese); Marco Albenga (Pasqualino).

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

SCIUTTO di GALLINARO
Cicli - Motocicli - Ricambi - Accessori

Eccezionale MOTORE ELETTRICO da applicare sulla tua bici

VISITATECI PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Acqui Terme - Corso Cavour, 72
Tel. e fax 0144 323901

FARINETTI NINO FOTOGRAFI

NOVITÀ Sviluppo e stampa 10x15 - 12x18
Ingrandimenti • Provini in striscia
TUTTO IN GIORNATA

Acqui Terme - Corso Dante, 27
Tel. 0144 323603
www.farinetti.com - fotonino@libero.it

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584
Associato F.I.A.I.P.

AFFITTA solo a referenziati

- **Acqui Terme, alloggio**, centrale, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, dispensa, balcone, cantina.
- **Acqui Terme, alloggio**, in palazzo storico, 3° piano, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, terrazzo, 2 balconi. L. 600.000 al mese (€ 309.87).
- **Acqui Terme, alloggio** arredato, in zona centrale, ingresso, cucina abitabile, sala, bagno, camera letto, balcone. L. 550.000 mensili (€ 284.05).
- **Acqui Terme, alloggio**, in via Nizza, libero, 1° piano con ascensore, ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, dispensa, balcone, cantina. L. 520.000 mensili (€ 268.56).
- **Acqui Terme, ufficio** in corso Dante, in ordine, ingresso, 2 vani, bagni, terrazzo. L. 400.000 (€ 206.58).
- **Strevi, alloggio nuovo**, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina e box. L. 550.000 al mese (€ 284.05).
- **Acqui Terme, splendido alloggio in palazzo nobiliare nel centro storico** riscaldamento autonomo, su 2 livelli, cucina abitabile, salone con camino, 3 camere letto, studio, doppi servizi, magnifico terrazzo sulla città. **Con box.**
- **Melazzo, mansarda** composta da soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno. L. 330.000 al mese (€ 170.43).
- **Acqui Terme, alloggio in palazzo di nuova costruzione, finiture di lusso, riscaldamento autonomo**, 2° piano con ascensore, soggiorno con angolo cottura, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, grande terrazzo, cantina e posto auto privato. L. 860.000 mensili (€ 444.15).
- **Acqui Terme, alloggio in piazza Addolorata, rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo**, 2° piano: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno grande, 1 terrazzo, 3 balconi.
- **Prestigioso alloggio in palazzo nobiliare, magnifiche finiture**, su 2 livelli, riscaldamento autonomo, ingresso, salone con camino, cucina, 3 camere letto, studio, doppi servizi, terrazzo sulla città. **Box.**
- **Alloggio nuovo a Strevi**, zona piscina, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno/angolo cottura, 2 camere letto, bagno, bagno, dispensa, box doppio. L. 550.000 mensili (€ 284.05).

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.immobiliarebertero.com>
E-mail: info@immobiliarebertero.it

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

**Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità**

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

“La Rossa”
ESTATE



MANGIARE, GIOCARE, CANTARE
LUGLIO E AGOSTO

RAVIOLI E GRIGLIATE
NEL VERDE DELL'AGRITURISMO!
SPENSIERATE SERATE ALL'APERTO
CON ALLEGRE MELODIE!!
TUTTE LE SERE, DAL GIOVEDÌ ALLA DOMENICA!
TI ASPETTIAMO, NON MANCARE!!

MORSASCO (AL) Agriturismo
Riferire La Rossa

Per informazioni e prenotazioni Tel. 014473388-73104
www.quellidellarossa.it

Immobiliare Monti



Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Vendesi

- **Alloggio, Acqui Terme**, con stupenda vista su piazza Italia, composto di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, mansarda. Trattativa riservata. Rif. 78
- **Alloggio, Acqui Terme, zona via Amendola**, riscaldamento autonomo, 3° piano, 2 camere, cucinino, sala, veranda. L. 100 milioni. Rif. 79
- **Alloggio**, da ristrutturare, periferia di Acqui Terme in piccola palazzina, piano 1°, composto di cucinino, tinello, 4 camere, bagno, veranda, cantina e box per 3 auto. L. 100 milioni trattabili. Rif. 80
- **Alloggio, Acqui Terme, corso Bagni**, ristrutturato a nuovo, piano 1°, composto di camera, sala, cucina abitabile, bagno, balcone e terrazzone. Posto auto. Informazioni in agenzia. Rif. 81
- **Bilocale a Morbello**, in piccola palazzina. L. 40 milioni. Rif. 82
- **Negozi in Acqui Terme**, zona centrale e di passaggio, 5 vetrine, locale di circa 130 mq più bagno. Informazioni in agenzia. Ottima resa. Rif. 83
- **Zona Moirano**, casa composta da cucina, sala, 2 bagni, 2 camere da letto, mansarda, tutta ristrutturata. Ottimo affare.

Affittasi a sole persone referenziate

- **Alloggio, Acqui Terme zona Tigli** piano 4° con ascensore, composto di camera, sala, cucina abitabile, bagno, cantina. L. 450.000 trattabili. Rif. 85
- **Alloggio in villa con vista su Acqui Terme** composto di cucina, 3 camere, bagno, dispensa, riscaldamento autonomo, 2 posti auto in cortile. Rif. 86
- **Alloggio ad Acqui Terme, in villa** zona centrale, piano 2°, riscaldamento autonomo, composto di cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, cantina e soffitta. L. 600.000. Possibilità box auto. Rif. 87
- **Alloggio arredato**, composto da 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone, cantina.
- **Acqui Terme, negozio** con 5 vetrine, zona di passaggio, comodo ai parcheggi.

Per ulteriori informazioni telefonate all'agenzia Immobiliare Monti 0144 350350

Nello scorso fine settimana in strada Savona

Inaugurata “La Prealpina” legno kit e fai da te

Acqui Terme. Un nuovo centro “La Prealpina - Legno Kit e Fai da Te” è stato inaugurato, nello scorso fine settimana, in Strada Savona 44 ad Acqui Terme.

Nata nel 1960 “La Prealpina” ha sviluppato la sua attività nell'importazione e nella lavorazione dei legnami pregiati di ogni essenza.

Una provata competenza nella scelta dei materiali ed il costante rinnovamento ed ampliamento degli impianti hanno trovato riscontro su tutto il territorio nazionale in numerose aziende ed industrie di prodotti finiti del legno.

Nel 1988 è nata “La Prealpina - Legno Kit Fai da Te”, un'attività rivolta a soddisfare il consumatore più piccolo, artigiano ed hobbista, con ogni tipo di semilavorato o prodotto finito per lavorare, rivestire, arredare, per il fai da te o semplicemente per divertirsi risparmiando.

Le molteplici esigenze di questo tipo di clientela ed il desiderio della Ditta di soddisfarle al meglio hanno dato un notevole impulso all'attività.

L'offerta merceologica arriva così a spaziare dal legno agli adesivi, dai rivestimenti

alle vernici, dal mobile in kit all'arredamento in legno massiccio, dalla ferramenta al giardinaggio, all'utensileria.

Nel 1944 la Ditta decide di sfruttare l'esperienza acquisita nel centro di Roletto (TO) con l'apertura di nuovi punti vendita: nasce così La Prealpina di Aosta, Monticello d'Alba (CN) e nel 1999 quella di Genoa.

Notevole importanza per lo sviluppo dell'azienda, ha tuttora l'utilizzo di un sistema di vendita “misto”; un perfezionamento, in pratica, del sistema self service della grande distribuzione che viene arricchito dall'assistenza e dalla preparazione tecnica di personale specializzato, caratteristiche, queste ultime, tipiche dei dettaglianti tradizionali.

Non ultima va considerata l'influenza positiva della posizione decentrata rispetto ai centri urbani di rilievo, facilmente raggiungibile ma priva di traffico caotico e problemi di parcheggio.

La Prealpina vi mette a disposizione una serie di importanti servizi come il pagamento con Bancomat o Carta di Credito, taglio gratuito del legno, un ampio parcheggio gratuito e consegne a domicilio.



Nuovo show room del Mobilificio Accusani

Da “Mastro Geppetto” le cucine country

Acqui Terme. Oltre che una novità, è una realtà. Parliamo di “Mastro Geppetto”, lo show room con sede in via Moriondo 45, inaugurato sabato 14 luglio. Più precisamente si parla di uno spazio espositivo del Mobilificio Accusani dedicato alle cucine “country”. Quindi non i soliti mobili, ma “pezzi” da boutique, cioè una selezione che rappresenta un esempio dell'alta qualità delle cucine di tendenza fabbricativa rustica prodotte con serietà e specializzazione da artisti del legno. Il significato del nome della nuova realtà espositiva del Mobilificio Accusani, “Mastro Geppetto”, da solo indica la matrice artigianale di ogni cucina esposta nello show room di via Moriondo. Ma, il marchio significa anche raffinatezza e buon gusto. Ogni “pezzo” esposto ha il suo giusto prezzo, adeguato all'effettivo valore del mobile. Al “Mastro Geppetto” si va per acquistare una cucina e non un mobile qualunque, cioè per trovare un “pezzo” di qualità, un'opera d'arte che sia contemporaneamente funzionale e raffinata ed abbia la garanzia di durata nel tempo.

Utile anche ricordare l'esperienza nel settore del mobile della ditta Accusani, imprenditori attenti alle tendenze ed alle necessità di un mercato che diventa sempre più esigente.

Arredare vuole dire rendere funzionale alle proprie esigenze uno spazio abitativo, e, allo stesso tempo abbellirlo cercando anche di evitare spese superflue. Sì, perché il fattore economico non è certo



di secondaria importanza. Pertanto, dosare e miscelare armoniosamente spazio da riempire e disponibilità economica non sempre è operazione semplice. Ed è per questo che ci si deve rivolgere a persone qualificate come nel caso la famiglia Accusani, che mette a disposizione, oltre alla competenza nel settore del mobile, l'esperienza maturata nell'analisi delle diverse ne-

cessità cui va incontro il cliente.

Indubbiamente per chi ama le cose belle, per chi ha buon gusto “Mastro Geppetto” rappresenta una tappa obbligata ed un'occasione unica per scegliere con sicurezza l'arredamento della propria cucina. Lo show room di via Moriondo esprime un'immagine significativa di ciò che realmente è l'azienda Accusani.

Laurea

La signorina Lorella Grillo di Cremolino si è laureata, brillantemente, in matematica presso l'Università di Genova. Ha discusso la tesi: “Aggiornamento di inversi e fattorizzazioni di matrici”. Relatori i chiarissimi prof. Paola Brianzi e dott. chiarissimo Fabio Di Benedetti.

Alla neo dottoressa gli auguri più sinceri di una luminosa carriera. Si complimentano affettuosamente con il loro direttore i componenti della “Corale del Carmine”.

Sistemazione rio Faetta e rio Usignolo

Acqui Terme. È di 110 milioni di lire la spesa complessiva del progetto definitivo relativo ai lavori di sistemazione idrogeologica dei tratti terminali degli affluenti del rio Medrio, e precisamente del rio Faetta e del rio Usignolo.

Il progetto, redatto dall'Ufficio tecnico comunale l'11 di giugno, viene finanziato con un contributo in conto capitale a totale carico della Regione Piemonte per un importo di 100 milioni di lire e con 10 milioni di lire di oneri di urbanizzazione.

Offerte alla San Vincenzo duomo

Acqui Terme. Le cognate e cognati, per onorare la cara e affettuosa memoria, della buona Giuseppina Olivieri, offrono alla San Vincenzo Duomo lire centomila, per venire in aiuto a chi ha veramente bisogno.

La San Vincenzo duomo sentitamente ringrazia.

PELLICOLA

ENAIP

Si sono concluse a Pavia le celebrazioni

Secondo centenario della morte dello scienziato Carlo Barletti

Sabato 2 giugno 2001, in occasione della ricorrenza della Festa della Repubblica, si sono ufficialmente chiuse con una solenne cerimonia le celebrazioni indette per il secondo centenario della morte dello scienziato Carlo Barletti. Quel giorno, infatti, alle ore 12 nel cortile voltiano dell'Università si è svolta la cerimonia di scoprimento della lapide che il Senato Accademico e il Rettore Magnifico, accogliendo la proposta dell'Istituto per la storia del Risorgimento di Pavia, formulata anche a nome dell'Accademia Urbense di Ovada e dal Comune di Rocca Grimalda, hanno dedicato alla memoria del fisico monferrino nato a Rocca Grimalda nel 1735 e morto a Pavia il 25 febbraio 1800. Lo studioso, che era entrato giovanissimo nell'ordine dei Padri delle Scuole Pie, precedette Alessandro Volta sulla cattedra di fisica sperimentale, passando poi a quella di fisica generale. In qualità di ricercatore si occupò con passione e competenza di elettricità, di calore e meteorologia, pubblicando su questi argomenti lavori che incontrarono un vasto apprezzamento. Nel 1797, durante il periodo rivoluzionario divenne prefetto di Pavia della Repubblica Cisalpina. Arrestato, al loro ritorno, nel '99, dalle autorità austriache fu processato per alto tradimento a causa delle sue idee patriottiche e democratiche e dopo una detenzione di parecchi mesi in una squallida cella, quasi fosse un comune malfattore, morì per sincope, non senza aver dimostrato l'infondatezza giuridica delle accuse che gli erano state rivolte.

Hanno partecipato alla cerimonia autorità, personalità del mondo accademico e culturale della città e numerosi cittadini. Erano presenti, il Rettore Magnifico prof. Roberto Schmid e il prof. Franco Bonera diretto del Dipartimento di fisica, che hanno tenuto i discorsi ufficiali, il sig. Prefetto e il sig. Questore di Pavia, i docenti universitari Mario Meloni, Luciano Mus-

selli, Angelo Stella, Franco Bevilacqua, la docente Renata Crotti incaricata delle relazioni esterne dell'Università e Assessore alla cultura della Provincia, la dott.ssa Umberta Barletti discendente dello scienziato con il marito Gad Lemer, celebre editorialista del "Corriere della sera", la dott.ssa Stella direttrice della Biblioteca universitaria, il dott. Antonio Sacchi presidente dell'Ente Franchini in rappresentanza del Comune, il delegato del comandante dei Carabinieri, il presidente dell'Accademia Urbense di Ovada ing. Alessandro Laguzzi, la delegata del sindaco del Comune di Rocca Grimalda, consigliere Graziella Scarsi, il presidente dell'Istituto per la storia del Risorgimento prof. Gianfranco E. De Paoli con la moglie Maria Jolanda, il rag. Renzo Lombardi e il dott. Angelo Lepore, il dott. Flavio Fagnani storico pavese, il dott. Sandro Del Bo, lo scenografo e scultore Antonio De Paoli, l'ex senatore avv. Tullio Montagna, il presidente Vincenzo D'Angelo, il presidente del Nastro Azzurro ed altri. Dopo gli oratori ufficiali hanno rivolto un saluto: Gianfranco De Paoli per ringraziare il Rettore a nome del comitato per le onoranze a Barletti e per ricordare che dopo due secoli finalmente è stata resa giustizia ad uno scienziato e ad un patriota che perse la vita per la sua fedeltà ai principi repubblicani. Ha poi preso la parola l'ing. Laguzzi che ha posto l'accento sull'importanza scientifica delle opere dello scienziato monferrino, ingiustamente misconosciuta ed ha ricordato il ruolo avuto dal Barletti nella nascita della Società Italiana delle Scienze, l'associazione che riuni, sin dal 1782, gli uomini di scienza italiani. La consigliera Scarsi ha poi ricordato la lapide che nel 2000, in occasione del convegno che lo ricordava, anche Rocca Grimalda ha apposto sulla casa natale di Padre Carlo.

Dopo la cerimonia tutti i presenti si sono recati in visita

al Museo della storia dell'Università e il prof. Laguzzi ha donato al medesimo la medaglia d'argento celebrativa di Barletti coniata a cura dell'Accademia Urbense. La seconda parte del convegno dedicato al Barletti si era tenuta in precedenza, sempre a Pavia, dal 13 al 15 dicembre dello scorso anno (Ricordo che la prima parte ebbe per sede Rocca Grimalda, e si tenne il 28 maggio 2000 - vedi "URBS", anno XIII, n. 2, pp. 119-120). Per ragioni organizzative, l'Università di Pavia lo aveva inserito in una mostra e in un convegno di grande respiro dedicati all'Università di Pavia nella seconda metà del Settecento e in periodo cisalpino: "...parlano un suon che attenta Europa ascolta". Poeti, scienziati, cittadini nell'Ateneo pavese tra rivoluzione e riforme. Le relazioni riguardanti il Fisico monferrino erano concentrate nella mattinata del 14 dicembre: Franco Giudica, *La fisica sperimentale a Pavia prima di Volta. Carlo Barletti*; Pier Luigi Pizzamiglio, *Scienza e fede in Carlo Barletti e negli altri scienziati ecclesiastici pavesi*; Alessandro Laguzzi, *La nascita della Società Italiana delle Scienze attraverso il carteggio Carlo Barletti - Mario Lorgna*; Gianfranco E. De Paoli, *Gli ideali repubblicani di Carlo Barletti*.

Va detto che anche altre relazioni, sia pure di sfuggita interessavano il nostro autore, valga per tutte quella di Mario Ciardi, *La chimica pavese e la rivoluzione lavoisieriana*, che ha ricordato la celebre dimostrazione della percossa dell'acciarino nell'aria rarefatta, un esperimento tenuto dal Barletti che dimostrò chiaramente l'inesistenza del "flogisto", il principio, che le teorie dell'epoca, ritenevano alla base della combustione a favore dell'ossigeno, come ipotizzato da Lavoisier e dai suoi seguaci. Grande interesse ha destato la relazione del prof. Pizzamiglio dell'Università Cattolica sede di Brescia, che ha sottolineato come dalle sue ricerche emerga la coerenza fra

fede e ideali politici che spinsero Barletti e altri professori sacerdoti ad aderire alla Repubblica Cisalpina P. Vanzan S. J., redattore della prestigiosa rivista dei Gesuiti "Civiltà Cattolica" ha espresso il desiderio di scrivere un articolo che rivaluti la posizione degli ecclesiastici che, pur senza abdicare alla loro ispirazione religiosa, furono partecipi della Repubblica Cisalpina.

Segnalo infine che nella Mostra che affiancava il convegno e si è tenuta nelle sale teresiane della Biblioteca Universitaria, erano presenti due volumi di Padre Carlo: *Dubbi e pensieri sulla teoria degli elettrici fenomeni* (Milano, 1776) e *Analisi di un nuovo fenomeno di fulmine ed osservazioni sopra gli usi medici dell'elettricità* (Pavia, 1780). Gli stessi sono citati nel catalogo che riporta anche un breve profilo biografico del Rocchese ("...parlano un suon che attenta..." cit., pp. 172-178).

Alessandro Laguzzi

Consuntivo alla Comunità montana

Acqui Terme. L'assemblea della Comunità montana Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno, riunita in sessione ordinaria lunedì 2 luglio, ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio del 2000 della medesima Comunità montana. Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della spesa è il seguente. Totale attività: 8.190.212.415. Totale passività: 7.081.285.786. Patrimonio netto: 1.108.296.629. Avanzo di amministrazione 296.560.006. Sempre a livello di Comunità montana, è stata bandita una gara d'appalto pubblico per «lavori di realizzazione di museo diffuso dedicato alla cultura materiale nel Comune di Montechiaro d'Acqui». L'importo complessivo dell'appalto, compresi oneri per la sicurezza, è di 55.605.933.

Ci scrive Eliana Barabino

Anno del volontariato ma lo è anche ad Acqui?

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale Eliana Barabino:

«Anche alla fiera di San Guido il Sindaco ha impedito alle Associazioni di volontariato la loro attività di propaganda al centro del flusso principale di persone, ma le ha relegate ai margini, vanificando di fatto la possibilità di svolgere il proprio ruolo.

Un atteggiamento ingiustificabile ed incomprensibile, spiegabile solo o come puro esercizio di arroganza di potere o come avversione verso chi si impegna, senza fini di lucro, per obiettivi utili alla collettività.

E non è la prima volta! Bella sensibilità nell'anno dedicato al volontariato!

Nonostante le sollecitazioni di Regione e Provincia ad attivarsi per contrastare il fenomeno del randagismo animale, l'Amministrazione ha ostacolato l'attività della Protezione animali che svolge, tra l'altro, opera di prevenzione del randagismo felino sia con interventi educativi, sia procedendo alle sterilizzazioni delle

gatte randagie (già 200), sia adoperandosi per affidare gatti abbandonati. L'E.N.P.A. in questi anni ha sopperito, per quanto possibile, alle inadempienze dell'Amministrazione che nulla ha fatto per il controllo delle colonie feline della città, controllo che la legge attribuisce alla Pubblica Amministrazione.

Il Sindaco non ha saputo fare altro che emanare un'ordinanza che di fatto ostacola la cura delle colonie di gatti randagi e non tiene conto del benessere animale».

Offerta all'Asm

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'Asm (Associazione Ammalati di sclerosi multipla) di Acqui Terme: le famiglie Benazzo G., Benazzo F., Brusasco, Donati, Boccaccio L., Carlini, Mangiarotti, Arabello in memoria della signora Maria Teresa Morconi vedova Vercellino, L. 235.000.

L'Asm ringrazia sentitamente.

Da una nota dell'Arpa

Il torrente Erro risulta balneabile

Acqui Terme. Bollino blu anche per il torrente Erro, corso d'acqua che oltre a dissestare Acqui Terme e tantissimi Comuni dell'Acquese, era considerato la «spiaggia degli acquesi». Luogo dove fare un bagno rinfrescante, un tuffo ed anche luogo adatto per prendere la tintarella. La relazione sulla balneabilità del torrente, cioè della non inquinabilità delle sue acque viene da una nota del responsabile dell'«Area tematica di conservazione della natura» che opera nell'ambito del Dipartimento provinciale dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambientale). Le acque dei torrenti vengono controllate di

frequente attraverso analisi biologiche, analisi chimiche e batteriologiche. L'accertamento prevede cinque classi. Nella prima classe sono inseriti i corsi d'acqua, montani e pre-montani, con ambiente non inquinato. Se ne fregiano, in provincia, i torrenti Piota, Gorzente e Borbera. La seconda classe comprende i fiumi e i torrenti minimamente alterati a causa di qualche lieve anomalia. Dove l'ecosistema ha la capacità di superare l'eventuale squilibrio e diventa quindi idoneo alla balneazione. Tra i torrenti inseriti in questa classe ci sono l'Erro, l'Orba, il Bormida di Spigno, il Piota nel tratto terminale e il Curone.



Per punti vendita Acqui Terme e Ovada
ricerca **SALUMIERI**

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae a:
Bennet S.p.A., Selezione del Personale - via Enzo Ratti 2 - 22070 Montano Lucino (CO)
Oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

Azienda vinicola
cerca
un autista
cantiniere
Tel. 0141 760131

LA PREALPINA
settore bricolage
punto vendita di Acqui Terme
RICERCA
commesso/a full time
cassiere/a

SI RICHIEDE
capacità di rapporto con il pubblico
milite assolto
disponibilità a lavorare
domenica e festivi

Inviare dettagliato curriculum vitae
corredato di fototessera a:
**La Prealpina, strada Savona 44
15011 Acqui Terme (AL)**

BARBERO s.r.l. - Costruzioni -
Via Emilia 91 - Tel. e Fax 0144/324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME:

- **Alloggi in costruzione** di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento autonomo (a scelta pavimento riscaldato), videocitofono, antenna parabolica, immersi nel verde (vedi disegno a fianco) con ampie possibilità di personalizzazione.

- **Box auto in Via Crenna.**
- **Box auto in Via Torricelli.**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI



Un quadro più completo dopo le ultime ricerche

I romani e l'Acquese... all'inizio fu la strada

Acqui Terme. Comincia dalla strada la storia dell'Acquese. E furono i romani i maestri di quest'arte che tanto si addice ai popoli militari. La scoperta, però, non è questa. Che l'*Aemilia Scauri* (da Luni verso le Gallie, via Derthona, Acqui e Vado, e poi su su, verso il fiume Varo) passasse da queste parti si sapeva abbondantemente. Prendiamo alcune fonti tra le tante.

La *Tabula Peutingeriana* (redazione approssimativa nel IV d.C., ma giunta in copia medioevale) ne identifica il tracciato ponendo, per di più, in corrispondenza di *Acquis Tatelis* (e qui il copista ha dimenticato, con ogni probabilità, qualche lettera), un maestoso edificio.

Il moderno stemma civico del paese di Terzo, con il pastorale del Vescovo e la torre dei Malaspina (in onore dei signori che questi luoghi ebbero nel Basso Medioevo) esibisce un tracciato stradale contrassegnato da quel "terzo miglio" che è motivo della denominazione.

A Ponti ecco poi il noto cippo miliario. La strada, dunque, duemila anni fa, di qui passava. Il problema era ricostruirne, al metro, il tracciato. Un'impresa. C'è riuscito, per un tratto, Gigi Moro, già ideatore e conservatore del Museo Archeologico di Acqui Terme dal 1967 al 1997, che ha inserito nel volume miscelaneo *Terzo Millennium* (44 pagine interessantissime, cui hanno contribuito anche Vittorio Grillo, Angelo Arata, Mariuccia Cavaglia, Pietro Domenico Stefanini, Maurizio Solferini, Pier Giacomo Bruna), una "mappa" che ripercorre - passo dopo passo - il tracciato dell'*Aemilia* ad Occidente di Acqui, sin quasi a Bistagno.

Già ad illustri storici, per la verità, i segni di quel percorso non erano sfuggiti. Ma la ricca evidenza dei riferimenti, forse, li invitava, implicitamente, a trascurare la precisione.

Nel 1787, così, Vincenzo Malacarne, nella lezione seconda *Della città e degli antichi abitatori d'Acqui* [sic], riferisce che "di quella strada, vicino a Cairo, a Monchiaro, a Terzo, ad Aquis [sic], e da Rivalta di Bormia fino a Tortona, si veggono ancora tratti considerabili [sic]; ed in tutti gli accennati luoghi è volgarmente detta Via, o Strada elevata, appunto perché vedesi assai più elevata che non è il livello delle adiacenti campagne".

Se, nelle *Antichità e prerogative d'Acqui Statiella*, pubblicate a Tortona, nel 1818, Guido Biorci non va oltre, inizialmente, ad una poco originale parafrasi del precedente

scritto, poi si riscatta con la seguente descrizione dell'*Aemilia*: "I suoi avanzi indicano ancora quanto fosse alta, e soda, e fatta con tutte le regole dell'arte, capacissima di resistere con un po' di cura alle ingiurie del tempo, mercé la grossezza, e durezza delle pietre così ben unite, che in molti luoghi non si potrebbe far passare fra loro la punta di un coltello".

Rieccoci. I luoghi. Ma quali? Ripercorriamoli nella ricostruzione di Gigi Moro.

Da Acqui a Bistagno
L'*Aemilia Scauri* (dal nome del censore che la sistemò), ampia 6 metri, frutto della sovrapposizione di quattro strati - un fondo di sassi e argilla; poi pietre miste a calce; quindi cocci di tegole e malta; infine il *Pavimentum* a poligoni di selce o a blocchi di pietra dura: così Vitruvio - doveva uscire da Acqui partendo dal *decumano* di Via Garibaldi, innestandosi nell'attuale Corso Divisione. Essa lasciava sulla

destra le necropoli - rinvenute negli scavi dell'Istituto Torre e di Piazza S. Marco - che i romani erano soliti costruire ai lati delle vie consolari. Poco più avanti, ma sulla sinistra, si trovava la tomba detta "del Carnè" (nel 1832 demolita dall'Avv. Porta), le cui fondamenta furono in parte interrate sotto la ferrovia. La strada, quindi, passava in corrispondenza dell'attuale porticato del Santuario della Madonnalita, per raggiungere poi la regione S. Martino. Qui la Levata, anziché seguire il percorso dell'attuale statale per Savona, piegava su un tracciato più meridionale (attuale strada della frazione Stazione, a Terzo), per giungere in prossimità della Bormida nei terreni dell'attuale proprietà Grillo (lombi della strada ritrovati nel 1977). Un ponte ligneo (pali affiancati sono comparsi ad inizio anni Novanta, durante i lavori di pulizia del fiume che hanno temporaneamente deviato la corrente) permetteva l'attraversamento: la località Levato (con il suo nome) e la cascina Pignata (conferme dagli scavi) costituiscono due ulteriori riscontri. Poco prima dell'inizio della strada del Rocchino un nuovo attraversamento delle acque, e di qui il percorso si avviava verso Bistagno, Ponti, e al già ricordato cippo miliario posto da Antonino Pio (un nome ambiguo, poiché potrebbe riferirsi a quattro diverse figure tra II e III secolo; e non aiuta il fatto che un'ulteriore "tabula" antica si chiami "Itinerarium Antonini").

Dalla strada al sentiero
Pur soggetta - complici anche le piene alluvionali, capaci

oltretutto di modificare, con quello della strada, anche il corso del fiume - a forte degrado, aggravato dalla crisi dell'Impero e dall'avvento dei tempi barbarici, la direttrice di fondovalle non fu dimenticata nel Medio Evo, periodo in cui si svilupparono tracciati più o meno paralleli di mezza costa o di dorsale.

Il cammino, una volta frequentato dalle falangi dei legionari, in seguito divenuto via stretta e impervia, fu calcolato da coraggiosi mercanti, da intrepidi pellegrini diretti ai grandi santuari della cristianità, e da valenti frescantieri che in Valle lasciarono numerose testimonianze devozionali.

Il sicuro tracciato dell'*Aemilia* lascia così il posto ad "un'area di strada", un territorio segnato da una ragnatela di loci - per la sosta, la preghiera, ma anche centri di potere e giurisdizione - la cui fortuna a questo insieme di vie è fortemente connessa.

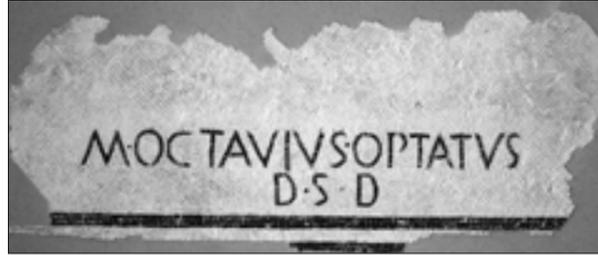
Il percorso, come è stato già detto, in alcuni casi non può che ricalcare il tracciato romano, comunque in grado di esibire una straordinaria longevità.

Così non stupisce che nel 1666 l'architetto Gaspare Beretta, descrivendo il progetto spagnolo relativo alle migliorie cui sottoporre la strada da Finale a Milano (da lì a poco sarebbe stata percorsa dall'Infanta Margherita Teresa, futura sposa di Leopoldo d'Austria), identificasse proprio al citato (per l'*Aemilia*) "Rochino" lo *sguazzo* (cioè il guado) da attraversare una volta superato l'abitato di "Pestagno" (Bistagno).

Altre strade

Non finiscono qui i rilievi riguardanti l'Acquese, Terzo e la romanità. Un altro tracciato doveva percorrere la Valle Bogliana, in direzione di *Alba Pompeia* (la direttrice è segnata anche dalla *Tabula Peutingeriana*), e nelle prossimità di tale via Gigi Moro segnala i più importanti reperti rinvenuti (e talora perduti, complice l'insensibilità dei tempi): lapidi (una si trova murata nel lato occidentale della torre di Terzo, sopra la porta d'accesso, recita: IMP CAES DIVI), tegoloni in terracotta, resti di mosaici e di affreschi, vasellami e parti di macine che possono aiutare l'archeologo a localizzare ricche ville rustiche in cui - lo si può sostenere con certezza - già allora il vino costituiva una risorsa primaria.

Appartiene invece al mito (almeno come strada di origine romana) quella *Via Magistra Langarum* che qualche studioso ha rischiato di confondere con la precedente:



i contributi più recenti (cfr. Angelo Arata, estremi nella bibliografia indicata in calce al presente articolo), scartano, infatti, l'ipotesi di una via che solcasse, durante la dominazione latina, le Alte Langhe (tracciato da Alba, verso Rocchetta Belbo, Castino, Castino, Cortemilia, Cairo).

È certo, invece, che un'estate asciutta come l'attuale possa privilegiare l'identificazione, nei campi - l'indizio sta nell'inariarsi, su una porzione "a nastro" delle coltivazioni - dell'antico percorso dell'*Aemilia*. La Storia, in fondo, pur così lontana, riesce sempre a reclamare i suoi diritti.

Per saperne di più

Sull'intero percorso della strada romana, oltre ai saggi accademici (però datati) di Lamboglia (in "Athenaeum", vol. XV) e Formentini ("Rivista di Studi Liguri", vol. XIX) si veda anche l'agile ma completo contributo dell'acquese Ga-

briella Parodi, pubblicato da De Ferrari (2000) per le Guide di Italia Nostra. Si tratta de *La "Via Aemilia Scauri" da Vado a Tortona*, pp.79, lire15.000.

Di Elisa Panero è, invece, il volume *La città romana in Piemonte* (Gribaudo, 2000, pp.316, lire 45.000) che dedica un lungo paragrafo, dalle pp. 38-61, alla nostra città.

Ugualmente interessante la ricerca di Stefano Ticineto riguardante *Il Marchesato di Finale*. *La strada Beretta*, edita dal GRIFL nel 1999 (lire 20.000), da queste colonne recensita, a suo tempo, da Carlo Prosperi.

Per i tracciati medioevali della Valle Bormida si rimanda allo studio *De strata sicuriter tenenda* di Angelo Arata, pubblicato sul primo numero (anno 1994, pp. 4-31) della rivista "Aquesana", rintracciabile in Biblioteca Civica o presso l'omonima associazione.

Giulio Sardi

Una moschea a Rivalta B.da

Acqui Terme. L'amministrazione comunale di Rivalta Bormida si pone all'attenzione, tra i Comuni dell'Acquese e dell'Alessandrino per la sua 'predisposizione' all'apertura etnica. E recente la notizia della possibilità dell'apertura, in paese, di una moschea. Il centro religioso, in caso di attuazione, farebbe seguito alla recente realizzazione di una macelleria islamica e, per Rivalta Bormida, costituirebbe un notevole fatto promozionale di incremento, a livello di territorio comunale, delle presenze musulmane e di extra comunitari praticanti quella religione. Come affermato da più parti e da note giornalistiche "Rivalta è stato sempre considerato come il comune più tollerante dell'Acquese per via della politica di apertura del proprio sindaco Ferraris". Apertura che permette, attraverso al passa parola, di ampliare la popolazione del paese, ma che ha anche i suoi oppositori (sarebbe in atto anche una sottoscrizione in cui si contesta l'apertura della moschea).

Giornata vitivinicola

Acqui Terme. In data 13 luglio la Tenuta Cannona, Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, ha organizzato in collaborazione con l'Associazione Enologi Italiani sezione Piemonte il tradizionale convegno annuale riguardante temi di notevole importanza per il mondo vitivinicolo ed enologico.

Sono intervenuti l'Amministratore Unico della Tenuta Cannona sig.ra Rosanna Stirone e il Direttore Enol. Ezio Pelissetti che hanno portato il loro saluto presentando il Centro sperimentale. Successivamente si sono tenute relazioni più propriamente tecniche. Infatti gli argomenti trattati sono stati "la difesa della vite" a cura del dr. Alessandro Politi della Syngenta, "potenzialità fenolica dell'uva come strumento di valutazione della qualità" a cura del dr. Emilio Celotti dell'Università di Udine e infine una relazione a carattere enologico curata dal dr. Nicola Macri della Oliver Ogar dal titolo "l'uso di enzimi e tannini in fermentazione".

Comune di Casaleggio Boiro

Tel. 0143 877134
Provincia di Alessandria

Avviso d'asta pubblica

Il comune di Casaleggio Boiro (AL) intende alienare un appartamento con annesso garage, ubicato in Casaleggio Boiro, via Roma 20.

La classificazione catastale è la seguente: appartamento foglio n.4, mappale n. 357, sub 3, consistenza vani 5, categoria A/2, classe seconda, rendita catastale L. 675.000. Garage foglio n.4, mappale n. 357, sub 9, consistenza mq 15,00, categoria C/6, classe unica con rendita catastale L. 66.000.

Gli interessati potranno presentare offerta segreta con modalità previste dal bando entro e non oltre il giorno 20 agosto 2001, lunedì alle ore 12. Il bando, affisso all'albo pretorio comunale è altresì consultabile presso gli uffici comunali tutti i giorni (festivi esclusi) sabato compreso, dalle ore 9,00 alle ore 13,00. La base di gara è di L. 86.320.000.

Gli atti sono a disposizione presso gli uffici comunali di Casaleggio Boiro nell'orario ricordato. Responsabile del servizio e del procedimento è il segretario comunale dr. Massimo Parodi.

Casaleggio Boiro, il 19/07/2001

Il sindaco **Andrea Tenconi**
Il responsabile del servizio
Dr. Massimo Parodi

COSTA AZZURRA

nello splendido golfo di Saint Tropez
a 50 metri dal mare

vendesi villa indipendente

in complesso residenziale privato

Per informazioni tel. 0144 91653

PER CAMBIO LOCALI

Segzeli...
BOUTIQUE

effettua una grande
VENDITA PROMOZIONALE
Tutto a metà prezzo e più...

Acqui Terme - Via Don Minzoni 4 - Tel. 0144 57370

Affitto alloggio

Acqui Terme, corso Bagni, libero, piano alto con ascensore: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina. Prezzo conveniente.

Tel. 338 2794060

Traduttrice

inglese-francese

esegue lavori di traduzione a prezzi modici ed in tempi brevi

Tel. 347 6856551

email: m_trad@libero.it

Vendonsi

bilocale a Varazze

vista mare e

bilocale a Loano

a 60 metri dal mare

Tel. 0141 824264

339 6134260

Lezioni di francese

da insegnante madrelingua

Livello base, intermedio e avanzato. Corsi intensivi di recupero per tutte le scuole. Lezioni singole o a piccoli gruppi. Preparazione esami universitari Esperienza pluriennale.

Tel. 0144 56739

La cantina sociale

di Maranzana

RICERCA

PERSONALE

per lavori di cantina, a tempo determinato

Tel. 0141 77927

0141 77928

Vendesi appartamento

a Strevi Alto

(reg. Borgonuovo)

composto da: soggiorno, cucina grande, 2 camere, servizi, box, più cantina. Riscaldamento autonomo. No Agenzia.

Per informazioni tel.

0144 363026

335 6834657

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/99 R.G.E., G.E. dott. F. D'Andria, promossa da Banca Popolare di Novara (Avv. Enrico Piola) contro Sbalzarini Franco e Ballabio Lauretta residenti in Segrate (MI) è stato disposto per il 16 novembre 2001 ore 10, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori esecutati:

"In comune di Nizza Monferrato -Strada Sernella- appezzamenti di terreno con entrostante fabbricato di civile abitazione articolato su due piani fuori terra, oltre a sottotetto non abitabile.

Il tutto censito al N.C.E.U.: partita 1.001.345, foglio 1, mappale 70, sub 1, cat. C/6, cl.1, cons. 16, rendita lire 80.000;

partita 1.001.345, foglio 1, mappale 70, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 6,5, rendita lire 585.000.

Al N.C.T.: partita 7.081, foglio 1, mappale 53, superficie ha. 0.52.20, qualità b.c., cl. U, R.D. lire 15.660, R.A. lire 7.830;

part. 7.081, foglio 1, mappale 54, superficie ha. 0.13.10, qualità b.c., cl. U, R.D. lire 3.930, R.A. lire 1.965;

part. 7.081, foglio 1, mappale 298, superficie ha. 0.04.20, qualità seminativo, cl. 3, R.D. lire 2.940, R.A. 3.780".

Prezzo base L. 305.000.000, cauzione L. 30.500.000, spese L. 61.000.000, offerte in aumento L. 5.000.000; da versarsi entro il 15 novembre 2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 81/95 + 29/97 R.G.E. - G.E. Dott. Giuliano Marchisone, promossa da Banca Carige S.p.a. cliente avv. G. Gallo e Istituto Bancario San Paolo di Torino (avv. M. Macola) contro Bovio Nicola, è stato disposto l'incanto per il giorno 5.10.2001 ore 11, dei seguenti beni.

Lotto "A" - In comune di Prasco immobili censiti al N.C.T. partita 805 intestata per la proprietà all'esecutato Bovio Nicola, con gravame di parziale usufrutto a favore di terza estranea all'esecuzione, così distinti a Catasto: Quanto ai terreni: Foglio 1 - mappale 180 sup. are 2.40, bosco ceduo, cl.2, R.D. 264, R.A. 120; Foglio 2: mappale 73 sup. Ha 37.30 bosco ceduo, cl.2, R.D. 4.103, R.A. 1865;

- mappale 69 sup. are 22.40 seminativo, cl.3, R.D. 19040, R.A. 14560;

- mappale 70, sup. are 26.30 incolto produttivo, cl. U, R.D. 526, R.A. 263;

- mappale 36/a sup. ha. 1.21.30 seminativo, cl. 3.

Quanto ai fabbricati: due fabbricati siti in comune di Prasco, non ancora accatastati presso l'Ute di Alessandria, ricadenti presumibilmente sul foglio 2 mapp. 36/b, 71, 72/a, costituenti unico complesso comprensivo di fabbricato per uso abitazione a due piani (con porzione abitativa costituita da due camere da letto, cucina, sala, corridoio e wc, e con due locali accessori adibiti a magazzino e garage) e fabbricato per attività agricola costituito da struttura portante in muratura di laterizio a due piani fuori terra, tetto a due falde con manto di copertura in tegole tipo "marsigliese".

Lotto "B" - Immobili siti in Prasco: in proprietà esclusiva, quanto ai terreni, dell'esecutato Bovio Nicola, distinti al N.C.T. di Prasco e partita 868 e partita 869 come segue:

Foglio 2:

- mappale 134/a, are 15.45, bosco ceduo, cl. 1;

- mappale 146, sup. are 51.00 bosco ceduo, cl. 2 R.D. 5.610, R.A. 2.550;

- mappale 142/a, cup. are 25.78, vigneto;

- mappale 356/a, ha 1.10.11, seminativo, classe 3;

- mappale 246, sup. are 19.20, seminativo, cl. 3, R.D. 16.320, R.A. 12.480;

Foglio 5:

- mappale 81, sup. are 33.40, seminativo, cl. 3, R.D. 28.390, R.A. 21.710;

- mappale 82, sup. are 6.50, vigneto cl. 2, R.D. 12.675, R.A. 5.850;

- mappale 2, sup. are 7.10, vigneto cl. 2 R.D. 13.845, R.A. 6.390;

- mappale 8, are 45.3, seminativo, cl. 3, R.D. 38.420, R.A. 29.380; con fabbricato non ancora accatastato presso l'UTE di Alessandria, parte in piena proprietà dell'esecutato, parte con gravame di parziale usufrutto.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, il tutto meglio spiegato e illustrato nelle relazioni tecniche in atti del geom. Danilo Assandri.

Fissa il prezzo base di incanto in L. 188.755.020 per il lotto "A" in L. 226.514 per il lotto "B". Fissa il limite minimo delle offerte in aumento in sede di incanto in L. 500.000 per ciascun lotto.

Dispone che per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno aver depositato in cancelleria entro il giorno precedente l'incanto, la somma di L. 18.875.502 a cauzione del prezzo di vendita e la somma di L. 28.350.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita quanto al lotto "A", quanto al lotto "B", la somma di L. 22.651.440 a cauzione del prezzo di vendita e la somma di L. 32.050.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita. Dispone che ogni spesa inerente la vendita e il trapasso di proprietà sarà comunque a carico dell'aggiudicatario, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Invim come per legge.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita, consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Ricaldone, "L'Isola in collina" venerdì 20 e sabato 21 luglio

Dopo Gino Paoli ecco Edoardo Bennato

Ricaldone. È stato Gino Paoli, uno dei più celebri ed amati cantautori italiani, sempre sulla breccia, ascoltato dai giovani e dagli adulti, ad aprire, con un grande concerto giovedì 19 luglio alle ore 21,30, «"L'isola in collina" - notti di note d'autore 2001», la manifestazione musicale, giunta alla sua 10ª edizione, nata per ricordare il cantautore Luigi Mirò, nato a Ricaldone, paese in cui visse la sua gioventù e nel cui cimitero è sepolto. A precedere il concerto del cantautore genovese (d'adozione, infatti è nato a Monfalcone, provincia di Gorizia) il bravo Alessandro Bellati, giovane promessa e Andrea Mirò, ormai celebre e brava, già protagonista nella passata edizione della rassegna ricaldone. Un folto pubblico ha partecipato a questa prima serata della rassegna.

L'edizione 2001 del "Tributo a Luigi Tenco" si articola in tre serate che oltre a Paoli, vede venerdì 20 luglio, un altro grande cantautore Edoardo Bennato e sabato 21, serata conclusiva della manifestazione, un grande "Omaggio a Brassens", celebre cantautore francese, a vent'anni dalla sua scomparsa.

"Io vorrei essere là/sulla mia verde isola/ad inventare un mondo/fatto di soli amici". Da questi versi di una celebre canzone di Tenco trae ispirazione la rassegna, che porta come significativo sottotitolo "Notti di note d'autore".

A Tenco grande cantautore, tragicamente scomparso a San Remo nel 1967, è dedicato il tributo musicale che nel 1992 fu promosso con entusiasmo tra gli altri da Amilcare Rambaldi (patron del club Tenco di San Remo), il quale accettò di dispensare preziosi consigli nel-



Gli allora onorevoli del Pci, Gino Paoli e Chicco Testa, ad una manifestazione, a Roma, sull'Acna nel 1989.

l'organizzazione a Ricaldone una vetrina musicale che valorizzasse la canzone d'autore e, in particolare, i giovani cantautori. In questo decennio la manifestazione ha sempre rispettato questa traccia, proponendo in ciascuna serata un'alternarsi di giovani cantautori ad illustri rappresentanti della canzone d'autore.

Alla manifestazione negli anni scorsi hanno partecipato giovani destinati successivamente ad assumere notevole importanza nel panorama musicale italiano (si pensi a Cristiano De André, Samuele Bersani, Daniele Silvestri, Carmen Consoli, Andrea Mirò, Quintorigo). E cantautori di chiara fama che si sono esibiti, ricordiamo, Umberto Bindi, Giorgio Conte, Francesco Baccini, Gatto Pancieri, Vinicio Capossela, Enrico Ruggeri con Luigi Schiavone, Eugenio Finardi, Bruno Lauzi, la PFM, Francesco De Gregori, Max Gazzè.

Le serate musicali, vogliono sottolineare il ruolo fondamentale che il cantautore ricaldone, ebbe, insieme ai colleghi della cosiddetta "scuola ligure", come Gino Paoli, Umberto Bindi, Fabrizio De André, nella radicale innovazione del mondo della musica leggera italiana degli anni sessanta, rivestendo una funzione di cerniera tra canzoni d'evasione e musica colta.

Ricordare Luigi Tenco è non solo rendere omaggio ad un personaggio chiave nella storia della musica leggera italiana, ma anche testimoniare quella spiccata creatività della gente piemontese che da sempre si manifesta in campo culturale e artistico e l'iniziativa ha anche una finalità evidente di promozione turistica di una delle zone più belle del Monferrato alessandrino, che merita di essere ulteriormente valorizzata per le sue attrattive paesaggistiche ed enogastronomiche.

"L'isola in collina", costituisce ormai un punto qualificante delle iniziative musicali piemontesi, è presentata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, dal Comune di Ricaldone, ed è organizzata dall'Associazione Culturale Luigi Tenco, con la insostituibile collaborazione della Cantina Sociale di Ricaldone.

I concerti si svolgono nel grande piazzale della Cantina Sociale di Ricaldone, che per l'occasione stappa bottiglie dei suoi pregiatissimi vini Doc e Dogg.

Il cartellone della 10ª edizione presenta, dalle ore 21,30: venerdì 20, Augusto Forin, Franco Rapillo, Davide Van De Sfroos, saranno il prologo al concerto di Edoardo Bennato. Sabato 21, l'Omaggio a Brassens, noto cantautore francese i cui brani in Italia sono diventati celebri grazie alla traduzione ed interpretazione di Fabrizio de André, che verranno proposti in diverse lingue e dialetti. Inizierà Gianfranco Biino Bijos in piemontese, poi sarà la volta del catalano Miguel Pujado, quindi della francese Valérie Ambroise per concludere con Nanni Svampa (ex dei Gufi), che alternerà l'italiano e il milanese.

Il biglietto d'ingresso costa L. 25.000, per il concerto di Bennato) e L. 20.000 per la serata di sabato; c'è la vendita in numerosi negozi di dischi della provincia.

Durante le serate sarà possibile conoscere anche gli aspetti eno-gastronomici legati al paese di Ricaldone, e non sono pochi, sia prima che dopo lo spettacolo musicale, a partire dalle ore 20. Per informazioni rivolgersi al Comune di Ricaldone (tel. 0144 / 74120). **G.S.**

**Per scriverci tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 65/95 R.G.E., G.E. dott.ssa Scarzella intervenuti Agenzia territoriale per la casa avv. M.V. Buffa, contro Bavassano Gisella è stato ordinato per il 21 settembre 2001 ore 9.30, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili: **Lotto unico** - casa di abitazione monofamiliare composta da locale cantina al piano seminterrato, quattro vani, cucina, servizi igienici e locale caldaia al piano terra, quattro camere e bagno con annessa terrazza al piano primo, insistente su sedime pertinenziale ad uso cortile con entrostante porticato ricovero attrezzi. La consistenza immobiliare è completata da terreni in minima parte boschivi (mq. 2090) ed a vigneto (mq. 34590).

Gli immobili saranno posti in vendita in stato ed in diritto come meglio descritti nella relazione del Consulente Tecnico d'Ufficio geom. E. Riccardi depositata in data 20.12.1996 il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto L. 257.000.000, cauzione L. 25.700.000, deposito spese L. 38.550.000, offerte in aumento L. 6.000.000. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già presentata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 3 maggio 2001

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

**FINANZIAMO
I VOSTRI PROGETTI**

**AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI**
Operiamo in tutta Italia
**TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA**



PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI	
50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 7/1993 R.G.E., G.E. dott. F. D'andria promossa da Vedovato Alberto contro Antichi Poderi di Ponti S.r.l. è stata disposta la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione appartenenti all'esecutata Antichi Poderi di Ponti S.r.l.

Lotto unico, terreni censiti al N.C.T., partita 1677 del comune di Ponti e fabbricati censiti a catasto fabbricati, partita n. 1677 del comune di Ponti, loc. Cascina Albergo del Pozzo. Condizioni per la vendita:

- 1) Prezzo base di L. 295.000.000 (euro 152.354,79).
- 2) Le offerte dovranno essere effettuate mediante dichiarazione da presentarsi nella cancelleria del tribunale di Acqui Terme nel termine di giorni trenta dal 7 luglio 2001, data del deposito dell'ordinanza di vendita.
- 3) Ogni offerente dovrà presentare cauzione nella misura di un decimo del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quello sopra determinato, depositandola nella cancelleria al momento della presentazione della dichiarazione di cui al punto 2.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Vincono Rocco Romano e Marco Pagani in evidenza equipaggi della Valle

Grande pubblico al 16° Rally Valli Vesimesi



I vincitori con la signora Bertonasco e il dott. Icardi.



Il pubblico presente alla premiazione



Michele Murialdi e Osvaldo Garabello.



Enzo Fiore e Alberto Bo.



Fabio Fiore e Valerio Giribaldi.

Vesime. Vincono la 16ª edizione del "Rally Valli Vesimesi - Memorial Giuseppe Bertonasco" l'accoppiata Romano-Pagani su Renault Clio della scuderia Provincia Granda con un tempo totale di 16'44.3. Costante e sempre crescente la rimonta compiuta dai due liguri che, dopo l'inconveniente agli interfonni nella PS1, hanno vinto tutte 5 le seguenti prove speciali, passando da uno svantaggio di 5,8" a un distacco infero ai secondi classificati (Piras-Aresca) di 13,3" e di 16,9" nei confronti di Morra-Franco, primi dopo la PS1. Vince il gruppo N Franco-Calleri, anch'essi su Renault Clio, quinti assoluti a 33,3" da Romano e anch'essi della scuderia Provincia Granda; 2° classificato, del gruppo N a 11,5" Caldarolo-Prutti su Opel Astra, 6° assoluto a 44,8" dal vincitore ma primi a interrompere la serie di Renault Clio dominatrici delle prime posizioni (7 su 10). Felici i dirigenti della scuderia Provincia Granda che vincono sia la classifica assoluta che il gruppo N; il presidente Aldo Della Torre conferma la sua stima nel pilota savonese Romano, «un ottimo pilota che si merita i successi che ottiene». Marco Ferrero,

direttore sportivo, ricorda che anche la vittoria di Augusto Franco su Renault Clio (1° del gruppo N in tutte le 6 PS) è motivo di orgoglio per la scuderia, e non bisogna dimenticare il 12° posto, di Bianco-Nebiolo. Con l'occhio alle classi si scopre che la A7 vede ovviamente in ordine Romano-Pagani, Piras-Aresca (a 13,3"), Morra-Franco (a 16,9"), D'Ambrà-Piovano (a 21,7"), vincitore della N3 Franco-Calleri seguiti da Caldarolo-Prutti, Cantù-Andreoli e Barisone-Canobbio di Bistagno; nella Classe A6 primo Trossello-Marchiori Opel Corsa GSI (10° assoluto); in Classe A5, 1° Vola-Barbin Peugeot 205 (19° assoluto); in classe K0 vince Icardi-Clerico Fiat Seicento Sporting; in N2 vince Pizio-Sanavio su Peugeot 106 Gti; in Classe N4 vince Venditti-Calcagno su Fiat Uno; solitario e vincente Formento-Formento su Peugeot 106 XSI.

Si è concluso il 16° Rally Valli Vesimesi nel fresco della notte di domenica 15 luglio, tra la soddisfazione generale degli organizzatori e con il numeroso pubblico accorso che poco a poco si dileguava, felice di aver potuto riassaporare l'adrenalina che solo il mondo

dei rally può dare, emozioni che non hanno frequentato questa valle da alcuni anni, ma mai dimenticate. È lo stesso vincitore, Rocco Romano, che ricorda di aver esordito come pilota proprio in una passata edizione di questo rally, per cui «l'ottimo percorso, la gente, l'organizzazione, la vittoria e gli amarcord non possono che indurmi a pensare con affetto a queste zone nella speranza di ritornarci spesso».

È proprio il numerosissimo e civile grande pubblico, il vincitore morale di questo bentornato rally. Pubblico che già dal mattino di sabato, durante le verifiche, ha sfidato i raggi del sole per meglio avvicinarsi a gustare le vetture che si sono avvicinate sull'asfalto fin dopo la mezzanotte sotto la supervisione del direttore di gara, Alfredo Deleani e il caloroso patrocinio del comune di Vesime e alla fattiva collaborazione del gruppo di persone che faceva capo ai fratelli Massimo e Maurizio Pregliasco, che dopo anni di stand by è riuscito a far risuonare il rombo dei motori lungo la Langa Astigiana.

Dei 142 iscritti al rally, ritornato dopo una pausa di sette anni (l'ultima edizione, la 15ª, si corse tra il 31 luglio ed il 1° agosto del 1993), sono stati 138 gli equipaggi verificati.

Il numero degli iscritti per gli uomini del Club della Ruggine con a capo il presidente Carlo Lastrucci è stato motivo di soddisfazione, si riprova di come i piloti amino le strade ed i percorsi di questa corsa.

Tra i piloti, agguerrita e brava è stata la pattuglia dei valigiani e dei laghetti. Nella classifica finale al 10° posto, troviamo i bistagnesi Marco Barisone e Matteo Canobbio su Renault Clio; al 15° posto, Michele Murialdi, vesimese e sponsor della corsa con il navigatore cortemiliese Osvaldo Garabello (10° posto nel

gruppo A) su Peugeot 106; al 55° posto, Valerio Giribaldi di Vesime e Fabio Fiore di Bubbio e al 59° posto, il vesimese Alberto Bo ed il bobbiese Enzo Fiore (assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e fratello di Fabio), entrambi gli equipaggi su Peugeot 205.

Tanta gente anche alla premiazione nel salone comunale, presenti il commissario prefettizio, dott. Giovanni Icardi, che si è complimentato con i corridori e con tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione e la signora Michela Robba, consorte del compianto Beppe Bertonasco, che ha consegnato il trofeo "Giuseppe Bertonasco" ai vincitori.

Molto fornito il montepremi: trofei, coppe e targhe e pregiati vini dell'azienda vitivinicola Giacomo Cavallero di Vesime e famose torte di nocciola della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime.

Proprio in questi giorni è ricorso il primo anniversario della scomparsa del dr. prof. Giuseppe Bertonasco, dimenticato ed indimenticabile, sindaco, presidente della Comunità Montana, veterinario, docente di scuola, ideatore e instancabile promotore del rally.

Promotore della riorganizzazione della corsa è stato il Comitato Altomonteferrato - Club Della Ruggine, che ha indetto ed organizzato il "16° Rally delle Valli Vesimesi", rally sprint valido per il 22° campionato Rallies Piemonte e Valle d'Aosta.

Il rally ha avuto nel Comune di Vesime, nell'Autoequip Lavaggi di Vesime e nella Castelli Italtel elaborazioni elettroniche Milano, i principali sponsor oltre altre ditte e attività artigianali e commerciali locali e non solo.

L'appuntamento è alla 17ª edizione, nel luglio 2002.

G.S.

Continua l'opera di promozione del Ctm

Feste e Ambasciatori del Moscato d'Asti



Santo Stefano Belbo. Ci scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731):

«"Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito!" Mentre il presidente della Produttori Uva Moscato Giovanni Satragno sta combattendo l'ultima battaglia con la parte industriale per salvaguardare il reddito dei contadini del Moscato (erano oltre seicento sabato 7 luglio a Neviglie) il Coordinamento Terre del Moscato continua la sua opera di promozione sul territorio.

Anche per tutti i mesi di luglio e agosto "Gli ambasciatori del Moscato d'Asti" saranno presenti sulle più importanti manifestazioni che si svolgeranno nel 52 comuni della zona Docg del Moscato d'Asti.

Sono infatti un centinaio i giovani che indossano le divise di Ambasciatori e che offrono il Moscato d'Asti coordinati dai due dirigenti del CTM Marinel-

la Barbero e Fabrizio Canaparo e da sei capi area: Corrado Gazzotti e Massimo Balbo per la provincia di Asti, Gianluigi Gaglione per la provincia di Alessandria, Maria Rosa Garbarino per la Valle Bormida, Claudio Canavero e Giovanni Marino per i comuni della provincia di Cuneo.

Troveremo Gli Ambasciatori del Moscato d'Asti il 20 luglio saranno a Terzo per la XIII edizione di Terzo Musica, il 22 luglio in contemporanea a Rocchetta Belbo (CN) e a San Marzano Oliveto per le feste patronali, il 25 luglio a Cassine e sempre a Cassine il 3, 4, 5, agosto per il festival interculturale Etnomosaico 2001, il 29 luglio alla Brachetteria di Quaranti, il 29 luglio a Nizza Monferrato ed il 3, 4, 5 agosto a Calamandrana.

Su 52 comuni sono già 42 comuni dove Gli Ambasciatori del Moscato d'Asti saranno protagonisti e ospiti d'onore».

Nella foto di Renato Olivieri, Gli Ambasciatori del Moscato a Strevi alla Sagra Septebrium con Clarissa Burt.

Dal 16 settembre 2001 al 31 gennaio 2002

Calendario venatorio

La nuova stagione venatoria inizierà il 16 settembre per terminare il 31 gennaio 2002: a stabilirlo è il calendario approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Caccia e pesca, Ugo Cavallera.

Il cacciatore potrà esercitare l'attività, da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, nei giorni fissi di mercoledì, sabato e domenica nei territori di pianura ed il mercoledì e la domenica nella zona alpina.

Per la caccia di selezione agli ungulati, l'attività venatoria sarà consentita per non più di due giornate di caccia alla settimana a scelta nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, secondo le disposizioni previste in ogni Ambito territoriale di caccia ed in ogni comparto alpino.

Per quanto riguarda le specie cacciabili, il calendario è il seguente: dal 16 settembre al 16 dicembre: lepore comune, coniglio selvatico, minilepre; dal 16 settembre al 31 dicembre: fagiano, quaglia, tortora, beccaccia, beccaccino, pernice rossa, starna; dal 16 settembre al 31 gennaio: cesena, tordo bottaccio, tordo sassello, germano reale, colombaccio, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, volpe; dal 1° ottobre al 30 novembre: in base ai precisi piani di prelievo numerico predisposti dai comprensori alpini, pernice bianca, fagiano di monte, lepore bianca; in base a piani di prelievo selettivo, camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone.

Detti piani sono approvati dalla Giunta Regionale; dal 1° ottobre al 31 dicembre, nelle Alpi; dal 1° novembre al 31 gennaio, in pianura: cinghiale.

I comitati di gestione possono proporre alla Giunta regionale di ridurre negli ATC le giornate di caccia settimanale a due e modificare, negli ATC e nei CA, l'apertura e la chiusura dell'attività venatoria, come previsto dalla legge regionale n. 70/96.

La delibera stabilisce inoltre il carnere giornaliero, l'utilizzo del tesserino, le modalità per l'addestramento dei cani, i mezzi autorizzati (fucili e falchi) ed i divieti da osservare.

A Villa Tassara incontri preghiera

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Openi, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Gli incontri estivi, sul tema "Il discorso della montagna", si terranno ogni sabato e domenica con inizio al mattino alle ore 10 e al pomeriggio alle ore 16. Sacerdoti del Rinnovamento nello spirito animeranno alcune giornate. "Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardif).

A San Giorgio domenica 22 luglio concerto

Trio "Ars Harmonica" ensemble di fisarmoniche

San Giorgio Scarampi. La Scarampi Foundation riprende gli appuntamenti culturali presso la sede dell'Associazione, l'Oratorio di Santa Maria Immacolata, a San Giorgio Scarampi, magnifico luogo della Langa Astigiana.

Domenica 22 luglio, alle ore 17,30, si esibirà un ensemble di fisarmoniche formato da tre musicisti polacchi che stanno svolgendo un giro tra Francia, Italia e Austria.

Il Trio "Ars Harmonica" è composto dai seguenti musicisti: Jakub Mielta, fisarmonica a bottoni; Piotr Cholołowicz, fisarmonica a bottoni; Piotr Biazik, fisarmonica a tastiera e fisarmonica bassa.

Dopo essere partiti dalla classe di fisarmonica del prof. Joachim Pichura all'"Accademia di Musica Szymanowski" di Katowice, ed essersi imposti individualmente all'attenzione della critica nazionale e internazionale, le loro strade si sono ricongiunte nel 1997 in occasione di alcuni concerti. Visto i grandi successi ottenuti, hanno fondato ufficialmente il trio, vincendo l'anno successivo il 2° premio al "Concorso Internazionale di Fisarmonica" di Assenovgrad, in Bulgaria.

Da allora si sono classificati ai primi posti dei più rinomati concorsi europei, di cui staremo a ricordare solo l'ultimo, in Austria, dove nel giugno del 2000, il gruppo si è aggiudicato il 1° premio al "Concorso Internazionale per Fisarmonica" di Furstenfeld.

Gli "Ars Harmonica" hanno già al loro attivo numerose incisioni discografiche e possiedono un ampio repertorio che permette loro di esibirsi nei

luoghi più differenti, dalle sale da concerto ai club di studenti, portando sempre un rinnovato interesse per questo strumento, la fisarmonica, che sta godendo da qualche anno a questa parte un notevole rilancio. Sono ormai regolarmente invitati dai festival più prestigiosi, sia nel proprio paese, la Polonia, che in Germania, Olanda, Bulgaria, Austria e Svizzera.

La fisarmonica è uno strumento completo, dalle possibilità polifoniche paragonabili a quelle dell'organo e dalle molteplici possibilità di combinazioni timbriche, non perdendo mai tuttavia quel suo caratteristico suono ricco e melanconico che la rende lo strumento inconfondibile ed insostituibile che è. Queste ed altre qualità le permettono di poter affrontare sia il repertorio classico (dalle ormai numerosissime trascrizioni delle opere di Bach, fino alle composizioni originali proprio per questo strumento), che quello folcloristico, essendo uno strumento comune alle tradizioni popolari di quasi tutti i paesi del mondo.

All'estero la fisarmonica gode già da tempo di pari dignità rispetto ad altri strumenti ritenuti "classici" per eccellenza, basti pensare che in paesi come la Germania, la Polonia e l'Austria viene regolarmente insegnata dai licei musicali alle accademie superiori di musica.

Speriamo che il concerto che ci viene offerto dal Trio "Ars Harmonica" sia un'opportunità per avvicinarci a questo strumento così affascinante e ancora per molti versi sconosciuto.

In programma dall'11 al 13 agosto

La "Fera" di Montechiaro secondo la tradizione

Montechiaro d'Acqui. Agosto si avvicina e Montechiaro Piana si appresta a vivere il momento di festa e di gastronomia più atteso dell'anno.

Dopo i successi della "Fiera del Capretto" (sabato e domenica delle Palme), torna ora, dall'11 al 13 agosto, la tradizionale, secolare "Fera" bovina, che quest'anno si preannuncia ricchissima di novità e di manifestazioni collaterali.

Tre giorni di festa, con la particolarità che, rispettando la tradizione, il giorno dell'esposizione bovina e delle contrattazioni presso l'area attrezzata comunale e il nuovo capannone espositivo non sarà come di consueto il 12 agosto, che cade in domenica, ma il lunedì 13; da sempre, infatti, la Fera non si fa mai in giorno di festa comandata e gli organizzatori (Polisportiva, Comune, Comunità Montana, Pro Loco) hanno volentieri dato ascolto ai consigli degli "storici" allevatori e mediatori montechiari che hanno prontamente suggerito lo spostamento al lunedì.

Sabato e domenica, comunque, non mancheranno le occasioni per venire a Montechiaro Piana.

Innanzi tutto le grandi cene della memoria, con menu a tema di particolare interesse e dedicati a tutti i piatti più ti-

pici e tradizionali dell'Alto Monferrato.

Sabato sera, nell'area polisportiva comunale, al coperto, ci sarà una rappresentazione teatrale con commedia in dialetto piemontese della compagnia "La Brenta" di Arzello, mentre le sere di domenica e di lunedì sarà la volta delle classiche orchestre del liscio.

Nei pomeriggi, mercati del prodotto tipico e biologico, con particolare attenzione ai produttori locali; inoltre giochi, tornei e gare polisportive nel nuovissimo complesso comunale da poco aperto e funzionante a tempo pieno e, sulla piazza antistante, banchi.

Il clou della festa, ovviamente, sarà il giorno di lunedì 13 con la "Fera" si incentra sull'esposizione bovina, le contrattazioni e gli acquisti dei migliori capi di razza piemontese. Da due anni la fiera è tornata all'aperto, all'ombra del bosco, in un'area recuperata con il contributo della Regione Piemonte e adiacente al modernissimo Macello di Valle, dotato di marchio Cee per la certificazione qualitativa.

Questa struttura rappresenta il lato nuovo della fiera, la scommessa per il futuro, la garanzia di continuità. Tradizione e innovazione a confronto. Per informazioni: tel. 0144 / 92058; 339 6573142.

Le manifestazioni in agosto della Pro Loco

Cimaferle presenta l'estate 2001

Cimaferle di Ponzone. Scrive la Pro Loco di Cimaferle: «Siamo pronti! La Pro Loco ha elaborato i programmi delle manifestazioni per questa stagione "L'Estate 2001".

Il dépliant, riporta il mosaico delle manifestazioni che scorreranno sui campi e sul teatro della Pro Loco nei mesi di agosto e settembre.

Un sincero invito a tutti i soci ed amici di Cimaferle a seguire il programma, a partecipare e farsi promotori di nuovi frequentatori della nostra Associazione.

Un bel palinsesto, impostato sull'utilizzazione del teatro all'aperto che, dovrebbe riservarci almeno sette serate di interessanti spettacoli, spaziando dal piano bar eseguito da un duo, già conosciuto al nostro pubblico: "John St. John" di Torino; al teatro dialettale genovese con la commedia dal repertorio di Gilbert Govi "Il dente del giudizio"; alla serata jazz che ospiterà il celebre pianista Dado Moroni ed i suoi accompagnatori; fino allo spettacolo concerto che vedrà il ritorno della famosa cantante ligure Franca Lai.

Seguiranno gli spettacoli, così detti fatti in casa: il cabaret "Cima sotto le stelle"; la sfilata di moda dei bambini con la partecipazione dei migliori negozi di abbigliamento di Acqui Terme; concludendosi con il tradizionale happening della Compagnia dei Grandi che quest'anno andrà in scena con "La Bella e la Bestia".

Un momento importante della stagione sarà concentrato nella "Seconda Fiera di Cimaferle" ed a questo proposito invitiamo tutti a rovistare tra le cose vecchie (e inservibili) di casa perché il consigliere Stefano Silvestri - promotore e vero animatore di questa interessante manifestazione che l'anno scorso ha riscosso tanto successo - sarà disponibile per la raccolta di tutto il materiale.

Come sempre sarà celebrata la ricorrenza del Ferragosto con la messa al Sanfront ed un scelto programma è stato impostato per la Festa Patronale dell'8 di settembre con la serata di liscio sulla pista del Sanfront, la funzione religiosa con la processione e, la significativa partecipazione delle nostre provette cuo-

che per la "Gara delle torte dolci".

A lato del programma e, senz'altro non meno interessante, una nutrita serie di manifestazioni riservate a "L'estate dei bambini" con giochi, competizioni, premi, gite e picnic all'aperto, l'esibizione dello spettacolo "Saremo famosi" e la festa in maschera con la grande pentolaccia.

Naturalmente non mancheranno gli avvenimenti sportivi che sono stati fin dall'origine i principali obiettivi del Gruppo Sportivo del 1967, incontri di calcio, calcetto, tennis e pallavolo, in fase di elaborazione e si svolgeranno come di consueto nel mese di agosto.

Infine l'atto normativo che deve significare il culmine dell'attività sociale "L'Assemblea dei Soci" - lunedì 20 agosto, in 2ª convocazione, alle ore 18, in sede, alla quale invitiamo tutti i soci perché rappresenti il momento di espressione della base, significativa per l'indicazione delle scelte future dell'Associazione».

Programma manifestazioni, di luglio e agosto: **sabato 28 luglio**, grigliata serale tra amici. In **agosto: sabato 4**, ore 21, teatro all'aperto, piano bar "Il duo John St. John" di Torino. **Domenica 5**, ore 16,30, dimostrazione Patchwork. **Venerdì 10**, ore 20, cena sociale, sagra di San Lorenzo. **Sabato 11**, ore 21, teatro all'aperto, commedia "Il dente del giudizio", compagnia dialettale Gilberto Govi di Genova; pastasciutta a seguire. **Mercoledì 15**, Ferragosto, ore 10, messa al Sanfront; ore 17-24, 2ª Fiera di Cimaferle, bancarelle, giochi, mercatino, self-service gastronomico. **Venerdì 17**, ore 21, teatro all'aperto, Dado Moroni, sarta jazz con celebre pianista. **Sabato 18**, ore 21, teatro all'aperto, spettacolo di cabaret "Cima sotto le stelle" con la partecipazione dei giovani e meno giovani di Cimaferle. **Lunedì 20**, ore 18, assemblea dei soci. **Martedì 21**, ore 21, teatro all'aperto, sfilata di moda dei bambini. **Giovedì 23**, ore 21, in sede la tradizionale "Pentolaccia". **Venerdì 24**, ore 21, teatro all'aperto, concerto della celebre cantante Franca Lai. **Sabato 25**, ore 21, teatro all'aperto, serata spettacolo della compagnia dei Grandi "La Bella e la Bestia".

Dove spargere i liquami dei suini

Per la provincia di Cuneo, è stata predisposta una apposita carta del suolo che, in base alle caratteristiche del terreno, rende possibile, in misura diversa, lo sversamento dei liquami derivati, soprattutto, dagli allevamenti intensivi di suini. In pratica i terreni sono stati suddivisi in sabbiosi e non. Sui primi si possono spandere quantitativi pari a kg. 250 di materiale azotato per ettaro, sui secondi 500. Questo perché le superfici più permeabili lasciano penetrare il materiale assai facilmente, con rischi considerevoli per la falde sotterranee, raggiunte senza problemi. È stata la Provincia a commissionare all'I.P.L.A. (istituto per le piante da legno e l'ambiente) di Torino la stesura delle carte, con l'indicazione del fattore di penetrabilità, in base alla classe granulometrica di appartenenza. Adesso (o meglio, quando - probabilmente a fine anno - si applicheranno i nuovi criteri) i singoli suinicoltori dovranno verificare in quale zona si trovano e preannunciare la disponibilità adeguata di aree su cui gettare i liquami, dopo aver fatto apposita richiesta.

Certo, non sarà facile per tutti, in quanto si verranno a creare sicuramente difficoltà per coloro che vedranno ridursi considerevolmente le possibilità di utilizzo delle fasce che già utilizzavano. La posizione della Coldiretti in proposito, è chiarissima. Si sono richieste omogeneità di trattamento e di normative a cui attenersi su tutto il territorio nazionale ed anche europeo e si è auspicata una gradualità nell'entrata in vigore delle disposizioni in merito, in modo da non creare situazioni difficili, capaci di indurre a decisioni illegali. Proseguiranno, nel contempo, le iniziative volte ad incidere anche sul problema della puzza, con sperimentazioni mirate a ridurla drasticamente, migliorando le condizioni degli allevamenti e rendendo più facile l'attività di quanti operano in essi.

Interpellanza del Pdc in Regione Piemonte

Chiezzi: cosa si fa a Sessame per l'acqua

Sessame. Una interpellanza urgente sulla mancanza di acqua potabile a Sessame, è stata presentata dal consigliere regionale ing. Pino Chiezzi, presidente del Gruppo Comunisti Italiani, lunedì 6 luglio, al presidente del Consiglio Regionale, avv. Roberto Cota.

«*Appreso che:* il Sindaco del Comune di Sessame ha denunciato i disagi della mancanza di acqua potabile all'interno del paese e nelle zone limitrofe inviando fax a enti provinciali e regionali e annunciando proteste eventuali se non verrà risolto l'inconveniente; *considerato che:* l'inadeguatezza delle tubazioni è stata segnalata sempre dal primo cittadino, sin dal '95 e nessuno ha ancora provveduto a realizzare i quattro chilometri di tubature necessarie al raddoppio della

rete idrica, che consentirebbe di risolvere il problema; *considerato ancora che:* a causa della portata limitata delle condotte e dei serbatoi, non è più possibile garantire la fornitura di acqua potabile; *interpella il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per sapere:* se sono a conoscenza dei fatti; quale situazione intendono adottare per far sì che il grave problema che investe il comune langarolo in questione venga finalmente risolto».

Come si ricorderà il grido d'allarme era stato lanciato, dal sindaco, Celeste Malerba, mercoledì 4 luglio, con una lettera inviata ai vari Enti competenti e ai giornali. Su L'Ancora era stata pubblicata la lettera, domenica 8 luglio, a pag. 18, dal titolo "A Sessame difficoltà per l'acqua potabile".

È una giovane agenzia di spettacolo

A Bistagno è nata ABC Production

Bistagno. ABC Production è una giovane agenzia di spettacolo di Bistagno; si occupa di organizzazione di spettacoli, intrattenimento, moda, musica, pubblicità e promozione culturale e turistica. L'obiettivo è quello di coniugare lo spettacolo e la cultura (intesi nelle loro accezioni più ampie e senza pregiudizi di sorta) per contribuire alla valorizzazione e alla promozione della zona. La manifestazione più importante che sta organizzando è il Festival Musica Nord - Ovest, (con il patrocinio del Comune di Acqui Terme nella figura dell'assessorato alle Politiche Giovanili). La manifestazione, che si svolgerà domenica 5 agosto al teatro all'aperto Giuseppe Verdi di Acqui Terme, è aperta a gruppi musicali e solisti che dovranno esibirsi, dal vivo, presentando una cover e un brano originale.

Primo premio: L. 1.000.000 e premi alle categorie, per miglior: voce, musica, testo e look; saranno presenti etichette discografiche, stampa ed emittenti radiofoniche (ai vincitori anche interviste e passaggi nelle radio che hanno collaborato alla manifestazione, più la possibilità, per tutti, di fare serate di musica dal vivo grazie al management della ABC Production). L'iscrizione sarà pagata soltanto da chi avrà accesso alla finale. L'artista vincitore, poi, sarà ospite d'onore alla prossima edizione di Rivalta rock.

Per qualsiasi informazione e, per poter avere, il regolamento: ABC Production, regione Grattarola 87, 15012 Bistagno; Giorgio Baldizzone, 329 2317683; Eleonora Sala, 349 1252108; Stefania Grossi, 328 2798746; e-mail: abc production@virgilio.it oppure gibisole@libero.it.

Organizzati e patrocinati dalla provincia di Asti

Appuntamenti con teatro e concerti del Regio

Continua il panorama estivo delle proposte culturali e ricreative e si arricchisce di due rassegne organizzate e patrocinate dalla Provincia di Asti: "Estate a Teatro" e i concerti della rassegna "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano". Appuntamenti nella nostra zona per "Estate a Teatro": **Sabato 21 luglio**, Cortiglione, piazza Padre Pio, La Compagnia d'la riuà presenta "Lè mej avejne due". **Lunedì 23**, Calamandran, parco del Castello, il Teatro di confine presenta "Un luogo comune". **Sabato 11 agosto**, Quaranti, campo sportivo, Gli Aristo... matti presentano la "Luna di miele dopo il suicidio". **Sabato 18**, Fontanile, piazza S. Giovanni Battista, i Sensanpich presentano "Barònda dal dötör dla mutua". **Giovedì 30**, Bubbio, Giardino dei Sogni, la Compagnia Degli Instabili presenta "Poker d'Assi". **Sabato 1° settembre**, Mombaruzzo, Giardino Casa Ferraris, I Tira

Tardi presentano "Dissvìj-te Torolo". E per "Il Regio itinerante - tra le colline dell'Astigiano", concerti di musica da camera con gli strumentalisti dell'orchestra del Teatro Regio di Torino: **Domenica 22 luglio**, ore 21, Mombaruzzo, chiesa parrocchiale S. Antonio Abate, «"Optional String Quartet" dal Classico al Jazz...», con Stefano Vagnarelli (violino), Rok Jakaj (violino), Gustavo Fioravanti (viola), Dario Destefano (violoncello), Michele Lipani (contrabbasso). Musiche di Mozart, Bach, Dvorak, Bizet, Piazzolla, Morricone, Geršwin, Bernstein, Puccini, Brahms, Gardel, Berodin, Strauss, Ciaikovsky.

Domenica 22 luglio, ore 21, Vesime, chiesa parrocchiale, "Quintetto di fiati", con Federico Giarbella (flauto), Luigi Finetto (oboe), Luigi Picatto (clarinetto), Natalino Ricciardo (corno), Matteo Rivi (fagotto). Musiche di Mozart, Rossini, Arriau, Ligeti.

Sabato 21 luglio presso piazzale "La Ciocca"

Zampettata cassinese è cani gatti pulcini...



Cassine. L.A.L.A. (Associazione libera per l'assistenza degli animali), in collaborazione con il comune di Cassine, presenta la 5ª "Zampettata Cassinese", manifestazione animalista a scopo benefico che avrà luogo sabato 21 luglio presso piazzale "La Ciocca"; con in palio il 3º trofeo "Monti Napoleone s.r.l." ed il 1º trofeo "Balocco Pinuccio & Figlio".

Programma della manifestazione: ore 17,30, iscrizioni animali (gatti, topi, pulcini ecc...); ore 18,30, sfilata e premiazioni; ore 19,30-20,30, iscrizioni cani (per motivi organizzativi è gradita la presenza dei cani all'atto dell'iscrizione); ore 20,40, sfilata e premiazioni.

Verranno eletti: "miss cagnolina 2001" con coppa offerta da "Il Pensiero" e "mister

cane 2001" con coppa offerta da "Ok Market".

Tra tutti i cani iscritti verranno premiati: i primi tre delle taglie mini, medio e maxi, il migliore tra i cuccioli (3-9 mesi).

Best in show finale tra tutti i cani non premiati tra le altre categorie, assistenza veterinaria in loco.

Non potranno essere iscritti cani privi di tatuaggio o privi del foglio di tatuaggio se cuccioli, che verrà richiesto all'atto dell'iscrizione.

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per i danni causati durante la manifestazione.

La giuria sarà composta da volontari dell'Associazione Animalista A.T.A.

Per informazioni: tel. 0144 / 714823, Franca; 0144 / 58363, Vilma.

Cortemilia confraternita della nocciola

A palazzo Rabino "gorgonzola e dintorni"



Cortemilia. Un interessante appuntamento attende i confratelli della Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa", sodalizio nato nel marzo 2000 a Cortemilia per iniziativa di cultori dell'enogastronomia e delle tradizioni locali, che si prefiggono, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "tonda e gentile delle Langhe", denominata "Confraternita della tonda gentile delle Langhe".

Dopo "Incontro con il riso", serata enogastronomica organizzata in collaborazione con la Confraternita del "Vino e della Panissa di Vercelli" ecco che in collaborazione con la "Confraternita del vino, del riso e del Gorgonzola di Novara" si organizza "Gorgonzola e dintorni", serata dedicata alla degustazione di prodotti tipici del novarese.

L'appuntamento è per giovedì 26 luglio, alle ore 21,

presso il giardino di palazzo Rabino a Cortemilia, sede del sodalizio.

Il menù prevede: aperitivo; sedani di gorgonzola con spumante brut; barchette, crostoni, spumoni al gorgonzola, fidighin (salame di fegato), salam dla douja, salamino d'asino. Risotto erborinato (al gorgonzola, riso carnaroli); gorgonzola dolce, gorgonzola naturale; biscottini di Novara, dolci alla nocciola, limoncino del lago Maggiore.

Vini: Colline novaresi bianco Doc; Colline novaresi rosso Doc; Ghemme Docg; passito; moscato d'Asti. Costo: L. 40.000 - confratelli L. 30.000. Prenotazioni (sino ad esaurimento posti) presso: Gianfranco Bosio (0173 / 81388); Tuttonatura, via Cavour Cortemilia; Enoteca Burdese, via Vittorio Emanuele, Alba (0173 / 362239).

Nella foto i partecipanti all'"Incontro con il riso" nel cortile di Palazzo Rabino.

All'antica osteria di Nonno Carlo

A Montechiaro Alto le cene dell'acciuga

Montechiaro d'Acqui. Ci sono ormai pochissimi posti per partecipare alle Cene dell'Acciuga organizzate dall'Antica Osteria di Nonno Carlo a Montechiaro Alto per venerdì 20 e sabato 21 luglio. Chi vuole prenotarsi può farlo telefonando allo 0144 / 92366, nella speranza che sia rimasto un tavolo libero.

Il grande successo che ha incontrato questa iniziativa la dice lunga sulla necessità di riscoprire e di riproporre i piatti semplici e gustosi della tradizione delle nostre terre. Piatti che sono anche un concentrato di storia e di cultura, perché l'acciuga è il simbolo dei commerci con la riviera ligure, degli scambi di prodotti con le popolazioni rivierasche che per secoli hanno mantenuto stretti legami con l'entroterra.

Non per nulla Montechiaro, con la sua tradizionale *Acciugada* di maggio e con la ricetta segreta della salsa di erbe per il condimento è il paese-simbolo di questo piccolo grande pesce dalle inaspettate e molteplici qualità gastronomiche.

L'acciuga è un pezzo della nostra storia: ci ricorda le antiche vie del sale, che attraverso Turpino, Pareto e Montebello giungevano alla costa ligure ed erano trafficate da mercanti, soldati e pellegrini; ci ricorda anche la civiltà contadina, con i suoi piatti semplici e gustosi come la *bagna caoda*; ci ricorda, infine, un tempo che era sì di miseria e di stenti, ma anche di maggiore tranquillità e serenità rispetto ad oggi.

Montechiaro Alto ha saputo mantenere, grazie a un corretto intervento di restauro del borgo, le caratteristiche medioevali che ne fanno uno dei paesini più suggestivi dell'Acquese. A queste qualità architettoniche si aggiunge una sempre più diffusa cultura della conservazione dei riti e delle tradizioni del passato (il museo Contadino, la Confraternita dei Battuti), che si esplica pure in campo gastronomico, sia in occasione delle feste organizzate dalla Pro Loco, sia per la meritoria attività della "Antica Osteria di Nonno Carlo", vero baluardo del mangiarbene e, ideale

punto di incontro tra i piatti di mare e quelli dell'entroterra.

Proprio qui, in questo piccolo locale che ha voluto tenacemente resistere a dubbie tentazioni da nouvelle cuisine in nome della assoluta fedeltà al grande patrimonio enogastronomico delle nostre terre e che ha saputo conquistarsi un posto di tutto rispetto nel favore degli avventori e nelle recensioni delle più importanti guide gastronomiche d'Italia, vengono organizzate due serate interamente dedicate all'acciuga.

Le serate sono un doveroso omaggio al "Nonno" Carlo Garrone, mitico fondatore dell'osteria e inventore dell'assemblaggio di erbe selvatiche e di altri ingredienti segreti che compongono il condimento delle storiche acciughe montechiari.

Il menu, dall'antipasto al dolce (sì, avete capito bene, ci sarà una sorpresa anche sul dolce!) sarà interamente dedicato alla promozione di questo simbolo della nostra cucina: l'acciuga. Acciughe in tutte le salse e in tutti i modi, dunque, ma sempre e soltanto acciughe liguri, di sicura provenienza, di indubbia freschezza e di particolare qualità.

Si inizia con un assaggio di acciughe "nature" al limone, per passare alle acciughe rosse in agrodolce, poi acciughe al tartufo, acciughe in pastella, acciughe con il bagnet verde e, per concludere la carrellata degli antipasti, le mitiche acciughe di Montechiaro "alla Nonno Carlo", una specialità da non perdere che si può gustare solo qui. La cena prosegue con tagliolini alle acciughe fresche liguri e quindi, passando ai secondi, ecco la grigliata di acciughe, le acciughe ripiene e il tortino di acciughe e patate. Il tutto abbinato ai grandi vini Doc dell'Acquese e non solo, e soprattutto al prezzo promozionale, tutto compreso, di L. 50.000.

Visto l'interesse per le serate, si sta già pensando di trasformarle in un appuntamento fisso, tutte le estati. Montechiaro, il Nonno Carlo e la grande tradizione dell'acciuga vi aspettano per due serate indimenticabili. **L.G.**

Non si risolve dalla crisi il prezzo della carne

Prezzi bassi come non si registravano da molto tempo, per la carne bovina. Secondo i rilevanti dell'ufficio economico della Coldiretti, la situazione, al mercato di Cuneo, è allarmante. Si citano, ad esempio, alcuni dati. Il 6 novembre 2000 i maschi piemontesi sono stati quotati L. 5.500 al chilogrammo, mentre quelli forestieri, sempre della coscia, L. 4.450. Attualmente i primi sono a quota L. 4.550 ed i secondi 3.150. Il calo è dunque considerevolissimo e rispecchia una situazione di grande disagio che si ripropone anche al foro boario di Carmagnola. Come affrontare la questione? La Coldiretti è intervenuta sul Governo e sul Ministero per garantire una integrazione ai redditi degli allevatori ed ha sostenuto che le indennità loro destinate non si possono fermare a marzo, ma devono continuare ancora per qualche mese, in attesa che i prezzi si riprendano.

Un'altra strada da seguire è quella della cooperazione. In tale ottica sono nate iniziative come il Consorzio carni qualità ed il Coalvi, diventato Consorzio di valorizzazione della razza bovina Piemontese.

Certo, sono cambiati, anche se gradualmente, i sistemi di commercializzazione. Molti mercati del bestiame sono in crisi. Di recente, tanto per fare un esempio, Modena ha deciso di chiudere il suo foro Boario che faceva registrare un miliardo di passivo all'anno. In una atmosfera del genere, sembrano essere favoriti soltanto i fenomeni speculativi, posti in atto da commercianti e grossisti. Agli allevatori, invece, restano i problemi. La riprova? Dal 1990 al 2000 il Piemonte ha perso 68.724 aziende agricole con un calo del 37,6%.

Le realtà con allevamenti, in particolare, sono passate dalle 91.021 unità del 1990 alle attuali 36.753, con una perdita secca del 59,6% del totale.

Arturo Vercellino presenta la nuova raccolta

Serate del dialetto tocca a Cassinelle

Cassinelle. Son tutti pronti a fargli festa. Sabato 21 luglio, alle ore 21, presso la Pro Loco, in via Colombara, il paese (e non solo) si stringerà intorno ad Arturo Vercellino.

In programma la sera (o, forse, meglio dire la notte, quasi una veglia alla maniera di quelle di un tempo) di *Uscarija Paradis (Osteria Paradiso)*, una raccolta in dialetto che contiene anche immagini della Cassinelle vecchia, quella delle scuole gremite di alunni, del bue, dei carri di fieno e del maniscalco (si potrebbe bandire, per i non casinellesi, un corcoso sul significato della parola *Usgbòrr*: che non vorrà mai dire?), delle portatrici di pietre e dei primi "bolidi" a due e quattro ruote.

Un incontro a più voci

I professori Stefano Verdino, Carlo Prosperi e Luigi Surdich si alterneranno per presentare il volume edito da De Ferrari (Genova), mentre la conduzione dello spettacolo sarà affidata al dott. Stefano Piola. Sul palco anche la maestra Andreina Mexeia e il piccolo Marco Sartore che ha illustrato la copertina del libro.

La parte relativa all'intrattenimento musicale sarà invece affidata al trio acquese de "J Amis" (Emilio Marengo, Baggio Benazzo, Beppe Marengo) che attingerà ai migliori pezzi del collaudatissimo repertorio.

Ma l'attesa, naturalmente, è tutta per i brani poetici che, interpretati dal loro autore, sanno acquistare una vitalità e un "animo" che mai la parola scritta potrà tutelare.

Anche perché il dialetto di Cassinelle, tra tutti i dialetti (lingue in disarmo, in abbandono, un poco da museo) sembra proprio quello "della minore minoranza". E qui sta il bello. Il fascino di quei suoni non sarebbe lo stesso se suonasse familiare alla vicina Acqui e agli altri paesi del circondario.

E difatti è il bosco a difendere la lingua selvatica (mi raccomando: *della selva*), che disciude - a chi sa conoscerne i sentieri - ricchezze inimmaginabili, ignote agli uomini della pianura e della più dolce collina.

Ascoltare il dialetto di Cassinelle e Arturo Vercellino per credere. **G.Sa**

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

A Pareto sabato 28 e domenica 29 luglio

Festa dell'agricoltura tradizione e genuinità

Pareto. Sabato 28 e domenica 29 luglio c'è la 2ª "Festa dell'Agricoltura", all'insegna della tradizione e della genuinità, binomio da salvaguardare.

Quale miglior contesto se non quello di una natura pressoché incontaminata per offrire in due giorni uno spaccato della vita agreste di altri tempi. All'interno dell'ex oratorio, sarà possibile visitare, per tutto il periodo dei festeggiamenti ed anche nelle due domeniche successive, il museo Contadino.

Nell'ambito della festa previsti due mercati che verranno allestiti all'interno del concenrico di Pareto.

Sabato 28, al pomeriggio, il mercato detto della mietitura a cui parteciperanno produttori locali di giotte prelibatezze e artigiani che daranno vita, sul momento, a fantastiche opere. Concessionarie agricole della zona con un campionario della piccola attrezzatura contadina, ed altro ancora.

Domenica 29, al pomeriggio, il mercato bio-artigianale con l'esclusiva presenza di produttori provvisti di certificazione biologica ed artigiani provenienti da diverse Regioni limitrofe.

Grazie alla collaborazione della Regione, della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Ero, Bormida di Spigno" e di al-

cuni volontari da sabato 28 sarà utilizzabile il primo sentiero monte Orsaro, Sorgente della Fornace, lungo circa 22 chilometri, segnalato ed attrezzato per passeggiate a cavallo o in mountain bike.

Limitatamente ai soli giorni della festa con partenza al mattino alle ore 9.30, si potrà giungere da Pareto a Miogliola (circa km. 16) utilizzando piste campestri a bordo di un carro trainato da cavalli o in groppa al proprio. Ai partecipanti simpatico omaggio. A Miogliola, nell'area adiacente la chiesa campestre di S.Lorenzo, riposo ai cavalli, e specialità locali a disposizione. Ritorno a Pareto per le ore 17.30; prenotazione entro venerdì 27 luglio (Daniele 329 4926631; Albino 329 4245227).

Tra sabato 28 e domenica 29, Felice Sarcinelli, un alchimista di Val di Nizza, sarà a disposizione di quanti vorranno apprendere qualche segreto in più della natura.

Da Pareto, nei due giorni della festa, sarà istituito un collegamento con "carro navetta", trainato da cavalli, verso i boschi di monte Orsaro ove, in un'area attrezzata, si potranno seguire gli insegnamenti di Felice. I partecipanti potranno gustare specialità locali nel buffet allestito al "Bricco". **E.V.**

Domenica 22 luglio a Monastero Bormida

"Fiera di San Desiderio" rivive la tradizione

Monastero Bormida. «Vuoi vivere una giornata agreste, in allegria e spensieratezza, d'altri tempi, tra campi e prati, vigneti e bestiame, gastronomia e ballo d'un tempo? Vieni domenica 22 luglio, alla Fiera di San Desiderio».

Questo potrebbe essere lo slogan della tradizionale fiera che si terrà in questa bella località del comune di Monastero Bormida, tra i due rami della Bormida, situata lungo la strada provinciale che da Ponti porta a Monastero e sale poi a Roccaverano, passando per la Tatorba.

La fiera si propone l'intento di fare rivivere la tradizionale "Fiera Bovina" dei vecchi tempi, ed è organizzata dagli allevatori della zona (che allevano tutti magnifici esemplari di bovini di razza Piemontese) e dalla Pro Loco di Monastero, con il patrocinio del Comune e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Alla realizzazione partecipano anche il presidente della Provincia, Roberto Marmo e parlamentari, la Cassa di Risparmio di Asti sede di Monastero, la Coltivatori Diretti, e l'Associazione allevatori.

Programma: dalle ore 15-16, sistemazione del bestiame nella zona della fiera e mostra di macchine agricole antiche in miniatura; alle ore 17, celebrazione della messa nella bella chiesa locale, celebrata dal parroco don Pietro Olivieri; alle ore 17,30, pre-

miazione che riguarderà sia gli allevatori che i macellai acquirenti; alle ore 20,30, cena tradizionale nei pressi del macello della "Langa Astigiana", presso la nota azienda agricola Merlo, con la cottura di un intero manzo piemontese del peso di oltre 600 chilogrammi e puccia, il piatto tipico di Monastero. La serata sarà inoltre allietata dall'orchestra "I Campagnoli".

Si tratta sostanzialmente di organizzazione che vuole dare sempre maggiore motivo ad un costruttivo rapporto, tra allevatori di bovini, macellai e particolarmente abitanti della zona.

«Come ogni anno - sottolinea Franco Merlo, l'ideatore e l'anima della festa, pioniere degli allevatori, ed oggi conduttore con la moglie ed altri di un caratteristico e bello agriturismo dove raviole al plin, carne (cotta in tutte le mode, assado e compani) e salumi, formaggette, sono la specialità - vogliamo dare un riconoscimento agli allevatori che operano nella nostra zona e contemporaneamente fornire ai consumatori la possibilità di trascorrere una domenica qui nella Langa Astigiana per poter apprezzare la nostra carne e tutti gli altri prodotti tipici. Dai vini, alle robiole, ai dolci alle nocchie, ai salumi».

In caso di maltempo la manifestazione si terrà al coperto.

A San Cassiano d'Alba giunti sino dagli USA

I Reverdito insieme per una grande festa



Cortemilia. Gioia, felicità ed emozione sono i sentimenti che hanno permeato l'animo di un gruppo di quaranta persone, accomunate dal cognome Reverdito, tutti parenti, che a distanza di decenni si sono ritrovati per salutarsi, conoscersi e familiarizzare.

È accaduto alcune settimane orsono a San Cassiano d'Alba. Ad organizzare questo grande incontro sono state due sorelle, gemelle, Carla e Caterina Reverdito, che hanno organizzato la rimpatriata dall'America di una cugina, Marlene.

Marlene aveva espresso il desiderio, alle cugine albesi, di riunire tutti i parenti per salutare i più anziani (nonni e genitori) e conoscere i più giovani (figli e nipoti), prima che il tempo e di conseguenza gli anni, non gli consentissero più di tornare nel Paese di origine dei suoi genitori.

E così in giugno, Marlene Titto accompagnata dalle figlie Ginger e Rebecca e dai nipoti, Neumann, Gegei e Austin, da Memphis nel Tennessee (USA) è giunta a San Cassiano e in una splendida serata ha incontrato tutti i suoi cugini, oltre 40, sparsi un po' nelle Langhe, da Alba a Cortemilia, da Roddi a Castino, da La Morra a Castellinaldo. È stata una serata di ricordi e grandi emozioni per i più anziani e di felicità per i più giovani, che hanno così conosciuto i parenti americani.

Era il 1911, quando i genitori Giacomo Reverdito e la moglie, coltivatori diretti, partirono, come tanti altri in queste terre di Langa, da Cortemilia, per l'America in cerca di fortuna.

Un sogno che si è realizzato, che ha accomunato tutti in una grande festa, con qualche lacrimuccia al momento del commiato.

Il grazie della polisportiva denicese

Madonna delle Grazie dodicesima festa



Denice. La "Festa della Madonna delle Grazie" ha festeggiato il suo 12° anno. Anni di successi, di buona cucina e soprattutto di grandi passi avanti per offrire a tutti voi la possibilità di avvertire lo spirito che anima la Polisportiva Denicese: mettere a disposizione il proprio tempo, la propria esperienza e in particolare "ripeccare" dalla tradizione culinaria piemontese i piatti più appetitosi preparati secondo le tecniche più antiche.

Un esempio? I famosi ravioli casalinghi, quelli al "plin" che preparavano le nostre nonne e che molti di voi avranno avuto la possibilità di gustare.

È stato anche grazie alla vostra approvazione, al vostro apprezzamento nei confronti di questo piatto tipico (ma anche degli altri) che la "Festa della Madonna delle Grazie" ha visto incrementare nel corso degli anni la propria popolarità.

Ma se si prosegue ricordando tutti i gustosi piatti che caratterizzano da sempre il menù di questa festa si rischia di venire meno al vero motivo per cui questa lettera è stata scritta: quella di porgere i doverosi ringraziamenti: e il primo di tutti va

alla famiglia Camoirano che da 12 anni mette a disposizione il proprio campo per l'ubicazione dello stand gastronomico e del ballo a palchetto. La Polisportiva Denicese non finirà mai di essere riconoscente a questa famiglia, disponibile, gentile e generosa, assolutamente unica.

Gli altri ringraziamenti vanno ovviamente a tutti coloro che in misura diversa hanno offerto il loro contributo per la realizzazione di questa festa che, come i diretti interessati sanno, richiede sforzi notevoli sia per l'allestimento della struttura che ospita lo stand gastronomico e il ballo a palchetto, sia per la preparazione dei cibi somministrati durante questa "tre giorni di festa".

È stata una grande fatica, è vero, ma ne è valsa la pena: grazie a voi, dunque; voi che premiate, con la vostra affluenza e il vostro consenso il lavoro del presidente e dello staff organizzativo della Polisportiva Denicese, di uomini e di donne che si prodigano ogni anno per offrirvi tre serate di allegria, di danze e di buona cucina. Speriamo quindi che tutto ciò possa proseguire in futuro. Vi invitiamo a partecipare sempre più numerosi.

Segnalazioni entro il 31 luglio

Ventottesimo premio "Fedeltà alla Langa"

Cortemilia. Il premio "Fedeltà alla Langa" è giunto quest'anno alla sua 28ª edizione. Nato da un'idea della Pro Loco e del comune di Bergolo e cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", a partire dallo scorso anno è stato esteso anche alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e alla Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" e gode del patrocinio della Provincia di Cuneo. Attualmente il premio raggruppa ben 54 Comuni, con una popolazione di oltre 20.000 persone.

Il premio vuole essere un riconoscimento a tutte quelle persone che per la "terra di Langa", hanno consacrato anni di lavoro, di dedizione e fedeltà. Scopo del premio è il rafforzamento dello spirito comunitario ed il riconoscimento di quanti maggiormente si sono adoperati per il bene e l'interesse della plaga e della sua gente. Tra queste persone si includono gli agricoltori,

gli artigiani, gli imprenditori, ma anche gli amministratori, gli operatori del sociale, i villeggianti e quant'altri sono stati portatori di idee e promotori di iniziative, che hanno, in qualche misura, indotto miglioramenti nelle condizioni economiche, culturali, sociali o strutturali delle nostre comunità. Le segnalazioni dovranno pervenire da almeno un cittadino residente in Alta Langa, entro e non oltre il 31 luglio presso il comune di Bergolo (0173 / 87016; 336 230884), in via Roma 6, e dovranno contenere: una relazione che illustri i motivi adeguatamente la segnalazione; i dati anagrafici e le generalità del segnalato; i dati anagrafici e le generalità del segnalatore o dei segnalatori. La premiazione (sono tre i premiati per ogni edizione, con medaglia d'oro e attestato di benevolenza) avverrà a Bergolo, domenica 9 settembre, nel contesto de "La Festa 2001" e in occasione della mostra mercato "I sapori della pietra 2001".

Sabato 21 e domenica 29 luglio nelle chiese

Concerti di Jantchenko a Vesime e a Bubbio

Vesime. Sabato 21 luglio concerto d'organo del maestro Oleg Jantchenko, alle ore 21, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo" a Vesime.

Organista compositore di fama internazionale, il maestro ha in programma per il concerto, l'esecuzione di pezzi di: J.S. Bach (Fantasia in do minore; Passacaglia), C. Franck (Cantabile; Corale in la minore) e O. Jantchenko (Sogni di Natale; Meditazione).

Nato a Mosca nel 1939, è uno dei più qualificati esponenti della scuola organistica russa. Si è diplomato al conservatorio "P. Ciajkovski" di Mosca in organo, pianoforte e composizione. Distintosi a Lipsia nel concorso per organo dedicato a "J. S. Bach", nel 1964 ottenne una prima borsa di studio Unesco per studiare all'Accademia musicale di Vienna e, successivamente, venne invitato ad Haarlem, dove studiò composizione con il prof. Anton Heiler ed interpretazione col prof. Cor Kee.

Attualmente è professore al conservatorio "P. Ciajkovski" di Mosca; presidente da oltre 10 anni dell'associazione degli organisti russi; solista all'orchestra filarmonica di Mosca.

È il fondatore dell'orchestra da Camera di Minsk di cui si-

no al 1993 è stato anche direttore; dal 1984 al 1994 ha diretto il gruppo di musica antica "I madrigalisti di Mosca".

Membro apprezzato dell'Associazione Compositori del suo paese ha composto musica cameristica vocale, 6 sinfonie, opere per orchestra e per strumenti vari, brani per rappresentazioni teatrali e colonne sonore per film; membro delle giurie di concorsi per organo tanto nell'Europa orientale che in occidente, ha preso parte a Festivals internazionali nei più svariati paesi del mondo; nell'Europa occidentale ha tenuto concerti più volte in Germania, Francia, Olanda, Spagna, Grecia, Italia e Inghilterra dove, nel 1987, fu il primo organista russo ad essere invitato all'International Congress of Organists tenutosi a Cambridge ed apertosi, peraltro, con la performance di una sua composizione.

Domenica 29 luglio, alle ore 21,15, il maestro terrà, un concerto, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" a Bubbio. Il programma prevede l'esecuzione di musiche di: G. Muffat (Toccata in Fa Maggiore); J.C. Kerll (Passacaglia); J.S. Bach (3 Corali Schubert; Dorica) e O. Jantchenko (Musica per organo "Dom zu speyer", partita sul tema dal canto Gregoriano "A Solis ortus cardine").

Sabato 21 e domenica 22 luglio

Nei "Castelli Aperti" notti di masche e magia

Castelli Aperti, la rassegna promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con il patrocinio della Regione, e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, propone domenica 22 luglio, nuove mete stellate per una gita alla scoperta dei tesori del Basso Piemonte.

Sabato 21 luglio, dalle ore 20,30, a Mango (CN), 4ª edizione di "Simposio dei vini da dessert del Piemonte". Singolare degustazione dei vini dolci del Piemonte, dall'Asti al Brachetto d'Acqui, al Birbet del Roero, al Quagliano di Costigliole Saluzzo al Passito di Caluso, al Chambave della Valle d'Aosta per finire con una grappa al Moscato, in abbinamento ad alici marinata accompagnate da salse della tradizione "langhetto-monferrina", a formaggi d'alpeggio, ai dolci alla nocciola, agli amaretti di Acqui, alla

frutta, alla castagna, il tutto allietato da brani di musica occitana.

Per **Castelli in Scena**, sabato 21, il castello di Prunetto, alle ore 21, diventerà lo scenario naturale dello spettacolo teatrale **Delle Masche e delle Magie**, del Teatro delle Forme di Torino.

Castelli Aperti, nella nostra zona, in Provincia di: **Alessandria:** castello dei Paleologi di Acqui Terme; castello di Tagliolo Monferrato; **Asti:** castello di Mombaldone; **Cuneo:** castello dei Marchesi di Busca di Mango; castello di Prunetto.

Informazioni: ATL: Alessandria Alexala 0131 / 220056; Asti Astiturismo 0141 / 530357; Cuneo Valli Alpine e Città d'Arte 0171 / 690217; Alba Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero 0173 / 35833; numero verde Regione Piemonte 800 329329; e-mail: castelli.aperti@libero.it

Vocalità & Danza stage laboratorio

Pezzolo Valle Uzzone. Scadrà venerdì 20 luglio il termine per iscriversi allo stage laboratorio di "Vocalità & Danza", che si terrà dal 31 agosto al 2 settembre e che avrà come insegnanti: per la vocalità Terry Fessia e per la danza Silvia Toffoli. Sabato 1º settembre, alle ore 21, presso l'Area Verde stage spettacolo gratuito, in collaborazione con il comune di Pezzolo Valle Uzzone per lo sviluppo e la promozione del turismo e dello spettacolo.

Lo stage è a numero chiuso, ed il costo è di L. 150.000 con alloggio gratuito e spartano presso i locali del Comune; per informazioni o prenotazioni tel. 0173 / 87025.

Punto di incontro venerdì 31 agosto: Municipio di Pezzolo, alle ore 9,30, per un check-in.

Programma: il 31, inizio stage ore 10,30-12,30, quindi pranzo; lezioni ore 15,30-18; prove aperte a tutti sul palco ore 21-22,30. Il 1º, lezioni ore 10-12,30, quindi pranzo; e lezioni ore 15,30-18; spettacolo ore 21. Il 2, stesso orario del 1º con chiusura del corso sul palco dalle ore 18,30 alle 19,30.

Lunedì 23 luglio concerto della banda "F. Solia"

"Musica sotto le stelle" sarà gran concerto a Cassine

Cassine. Scrive il presidente del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", Fabio Rinaldi:

«Il Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia" organizza, in occasione dei festeggiamenti patronali di S. Giacomo, l'8ª edizione di "Musica sotto le stelle", tradizionale concerto spettacolo che si terrà in piazza Cadorna a Cassine, lunedì 23 luglio alle ore 21,30.

La manifestazione, che da anni avvince ed appassiona un numeroso ed attento pubblico, si inserisce, quest'anno, nei festeggiamenti per il decennale di ricostituzione della gloriosa banda cittadina iniziati con l'imponente raduno bandistico del 23 e 24 giugno.

Era infatti il 6 luglio 1991 quando il Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia" teneva il suo primo concerto di presentazione durante una serata benefica a favore della Croce Rossa Italiana di Cassine; pochi e semplici brani arrangiati e diretti dal maestro Roberto Belotti davano il via ad un lungo sogno arrivato fino ai giorni nostri.

Dieci anni sono passati: più di 200 esibizioni, tante prove, tanti concerti, tanti sacrifici, tanti momenti difficili, ma anche tante soddisfazioni e divertimento.

Ed il concerto di lunedì 23 sarà certamente la degna cornice per ricordare questi 10 anni di attività e per porre le basi per un futuro luminoso



per la banda di Cassine; proprio per questo il consiglio di amministrazione della banda ed il maestro Stefano Oddone hanno allestito uno spettacolo all'altezza della situazione.

Durante la serata il pubblico verrà accompagnato in un lungo viaggio musicale passando da un continente all'altro in un alternarsi continuo di timbri e sonorità.

Dall'Italia con un breve omaggio a Giuseppe Verdi nel centenario della morte e Renato Carosone, si partirà per l'Asia, l'Europa, il Sud America, il Medio Oriente e gli Stati Uniti in un giro del mondo in musica. Un repertorio sicuramente di alta qualità, composto, però, da brani conosciuti ed orecchiabili, più consoni ad una serata estiva di svago e divertimento.

La serata presentata, come sempre, da Claudia Mengozzi, verrà, ovviamente, diretta

con sapienza dal maestro Oddone, a cui si rivolge il più caloroso ringraziamento di tutti i musicisti. Questo, in sintesi il programma della serata organizzata in collaborazione e con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Cassine, e l'importante intervento della Cassa di Risparmio di Alessandria, la Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine, OK Market di Cassine e la T.S.M. Strumenti Musicali.

Il consiglio di amministrazione del Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia" e tutti i musicisti rivolgono, quindi, un caloroso invito a tutta la popolazione ad intervenire numerosa e ad affollare come sempre piazza Cadorna; l'ingresso è libero».

Per informazioni è attivo il sito ufficiale della banda di Cassine: <http://digilander.iol.it/bandacassine>; e.mail: bandacassine@libero.it

A Vesime in una mostra allestita da Visma

"Elogio del calendario" di Riccardo Brondolo

Vesime. «Una Svizzera da sfogliare» - paesaggio, tradizioni, immagini, attraverso i calendari» è il tema della mostra nella sala Visma (cultura e memorie vesimesi), in via Alfieri n. 2, che rimarrà allestita sino a mercoledì 1º agosto. La mostra osserva il seguente orario: sabato e domenica, ore 10-12, oppure su gradito appuntamento tel. (0039) 0144 / 89079, 89055.

Un "Elogio del calendario" ha scritto il prof. Riccardo Brondolo curatore della mostra e responsabile culturale di Visma:

«Ricordo la battuta - ricorrente quand'ero ragazzo - per cui le due cose più inutili nella vita sono il giornale il giorno dopo e il calendario dopo il 31 Dicembre.

Ed in verità è difficile pensare ad un oggetto più desolatamente "morto": il quotidiano e il calendario sono relitti di un giorno e di un anno irrimediabilmente trascorsi, bruciati, finiti con le loro - rare - gioie e i loro - frequenti - assilli, impegni, seccature. Roba da spazzatura, o da trituratore se si vive in ufficio, da stufa se il tempo ce lo scandisce la campana del villaggio.

Eppure, prima e dopo Proust, il tempo spesso *perduto* ci si ingegna di recuperarlo, di farlo rivivere con i grimaldelli più impensabili, che possono essere il profumo delle *madelines* o - perché no - qualche veduta di un calendario illustrato: quella che ci ha segnato per sempre proprio quel giorno in cui le lacrime del nostro sconforto o i brividi dell'amore si sono tinti dei suoi colori, si sono rigate dei suoi lucidi tratteggi. Ed ecco che quel calendario diventa allora un oggetto di culto, un feticcio della nostra *memoria* che pericolosamente tende a sovrapporsi alla *vita*: e la pagina del calendario, come il ritaglio di giornale, si ammucchiano "nella scalcinata bottega di rigattiere del cuore".

Ma ci sono, ci possono essere altre vie, altre ragioni per salvare un calendario. E diciamo subito che un calendario è uno dei tanti "segni dei tempi" attraverso i quali si possono riconoscere una mentalità, un tratto di storia, le abitudini di un'epoca. L'almanacco, il lunario, il Chiaravalle, il Barbanera, il Frate Indovino, il Sesto Caio Baccelli; il calendario del postino, del ferroviere, del gasista, o quelli - profumato e minuscolo l'uno, gigante e scollacciato l'altro - del parrucchiere e del camionista; l'agenda o l'*organizer* della banca, quello settimanale o mensile patinato, l'olandese funzionale e spartano, il favoloso calendario dell'Avvento e l'edizione d'arte venduta in libreria: tutti, tutti quanti e mill'altri ancora ci raccontano un campione d'umanità e un brano della nostra vita. Sciocco buttarli, specie se poveri, specie se ignorati, se prodotto di una piccola comunità. Sono testimonianze irripetibili e spesso irripetibili, tasselli di un mosaico che solo - e forse - gli studiosi o gli ordinatori di domani sapranno comporre ed interpretare compiutamente.

E poi, senza andare troppo lontano, un calendario illustrato ci permette spesso di conoscere meglio una terra, una regione, un Paese e la sua gente: penso a quegli splendi-



di prodotti-strenna che le aziende offrono ai clienti a fine d'anno. L'offerta di un calendario *che si noti* è da tempo uno degli *status symbol* irrinunciabili di banche, case farmaceutiche, *holding*; e il soggetto, il tema che ci accompagna per dodici mesi riguarda spesso il paesaggio, i monumenti, il folklore, il *behavior* di una nazione o di un popolo.

Certo, il rischio di cadere e scendere nell'oleografico, nella retorica cartolina è grande: ma è pur sempre un rischio accettabile, se si pensa che per un mucchio di gente è e sarà solo quello il mezzo di contatto, l'approccio con quelle genti e quei paesi. E la conoscenza - sia pure superficiale -, lo squadernarsi - sia pure paradigmatico - della realtà fotografata nelle ariose campite sotto il titolo dei mesi, è pur sempre meglio dell'ignoranza così larga e totale, così piena di stolidi luoghi comuni in cui ci imbattiamo ogni giorno. Scorrano dunque sotto i nostri occhi, per settimane o per mesi, i paesaggi alpini, l'indaco dei mari del sud, l'ocra sterminato del Middle West inciso appena dalle highways e dai cactus, l'incanto multicolore delle foreste del Grande Nord; accanto alle danze tribali del Corno d'Africa, le portatrici d'acqua somale che non hanno nulla da invidiare alla Campbell e i volti devastati dal piercing di qualche aborigeno australiano o metropolitano; e poi lo scoppio del carro a Firenze, la regata della Sensa a Venezia, il Palio a Siena, la vendemmia in Piemonte; e ancora volti di vecchi, donne e bambini che sono l'epitome di un'epoca o di una razza.

Il calendario illustrato ci parla con il ritmo lento delle sere invernali e delle mattine d'estate, con la consuetudine delle immagini viste e riviste per giorni, con un linguaggio pacato e urbano: ci parla del mondo, degli altri e dell'altro, senza la violenza aggressiva degli spot delle agenzie, senza il tono imbonitore degli affaristi del viaggio-ad-ogni-costo.

Ed è con questo genere di calendari che l'arte grafica svizzera riproduce ed offre al meglio aspetti e figure del proprio Paese. La mostra che quest'anno VISMA propone - nel solco del suo tradizionale impegno ad offrire immagini e documenti che coinvolgono i residenti svizzeri nella media val Bormida e la popolazione locale - si affida appunto al fascino di questo *medium*, per "sfogliare" settimana per settimana, mese dopo mese, que-

sta nazione così vicina e così diversa, così particolare, così densa di culture e tradizioni diverse: un esempio di convivenza, insomma, in cui a convivere non sono solo le sponde molli del lago e il tagliente profilo dei monti, ma ancora la molle cadenza del dialetto mo-mo e le asperità dello Schwyzerdütsch, i volti abbronzati dalla Sonnenstube ticinese e quelli efebici e lentiginosi sulle piste di *curling* dei Grigioni.

Un bell'esempio di integrazione resa possibile dalla Costituzione federale, in cui la coesistenza dei diversi è garantita dal rispetto reciproco delle singole culture: un esempio che l'Italia ammalata di centralismo dovrebbe sforzarsi di imitare, avendo oltretutto da amministrare una differenza di latitudine sestupla rispetto a quella della nazione elvetica.

Non a caso s'è pensato quindi di accostare, ai calendari svizzeri, una sezione che presenta calendari, lunari ed almanacchi piemontesi: dal Chiaravalle di Torino alle splendide edizioni d'arte dell'Erca di Nizza Monferrato. La vocazione autonomistica del Piemonte - non tutti l'hanno scordato - ha infatti radici profonde, e già nel secondo dopoguerra ne fu interprete il MARP di Villarboito.

Il discorso sui calendari ci ha portati lontano, a considerazioni storico-politiche... Chi se lo sarebbe immaginato. Ma allora è segno anche questo che i calendari servono a qualcosa, oltre che a scandire il tempo per lo spazio breve di un anno.

Dell'uso poi che se ne può fare, del discorso che ne può conseguire e delle conclusioni che se ne possono trarre, be', di questo ciascuno è e sarà protagonista e responsabile per conto suo. Ma intanto ci è parsa una bella cosa proporre a vesimesi e svizzeri questo strumento di conoscenza e riflessione».

Poesia dialettale

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto. Inf. c/o Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

Nella parrocchiale domenica 1º luglio

Festa degli anniversari per 31 coppie a Cassine



Cassine. Domenica 1º luglio, nella chiesa parrocchiale dedicata a "S. Caterina di Alessandria" si è svolta la festa degli anniversari di matrimonio. Una manifestazione religiosa che ha visto l'intera comunità cassinese stringersi attorno a 31 coppie che hanno ricordato il loro 25º, 30º, 40º, 50º e 55º anniversario di matrimonio. Al termine della santa messa, celebrata dal parroco don Alfredo Vignolo, è stata consegnata ad ogni coppia una icona della Madonna. È seguito un rinfresco nel corso del quale, il sindaco, Roberto Gotta ha portato il saluto dei cassinesi alle coppie in festa. (Fotocolor Bonelli)

Costituito il "Consorzio Alta Langa"

Dopo un lungo lavoro di preparazione durato oltre un decennio, è stato costituito il "Consorzio Alta Langa", destinato a coordinare e guidare il settore produttivo del futuro spumante piemontese metodo classico a denominazione d'origine "Alta Langa", la denominazione considerata ideale per contraddistinguere uno spumante che nasce in alta collina e che punta ai livelli più elevati della qualità. Grazie all'impegno di "Case Storiche Piemontesi" (alcune delle più note Case spumantistiche della regione) e dei viticoltori titolari dei vigneti sperimentali, il Piemonte può ora contare sulla produzione di uve per spumanti metodo classico di elevato prestigio, Pinot nero e Chardonnay. Il consiglio di amministrazione del Consorzio, costituito in forma paritaria da rappresentanti dei viticoltori e dell'industria di trasformazione, giovedì 12 luglio, ha eletto alla presidenza Giorgio Giusiana, in rappresentanza di Case Storiche Piemontesi.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESI DI LUGLIO E AGOSTO

Acqui Terme, dal 27 maggio al 28 ottobre, "Castelli Aperti", viaggio nelle terre del Basso Piemonte. Vi aderiscono, della nostra zona: Castello dei Paleologi, Acqui Terme; Palazzo Zoppi, Cassine; Castello di Castelnuovo Bormida; Castello di Melazzo; Castello di Orsara Bormida; Castello di Prasco; Castello di Tagliolo Monferrato. Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, e-mail: castelli.aperti@libero.it Organizzato da Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, province di Alessandria, Asti e Cuneo, Regione Piemonte, con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Acqui Terme, dal 12 luglio al 3 agosto, al teatro aperto "Giuseppe Verdi", dalle ore 21,30, "Acqui in palcoscenico", 18° Festival Internazionale di Danza, spettacoli, stages, concorso, 16° premio Acquiandina, direzione artistica di Loredana Furno; **sabato 21**, balletto dell'opera nazionale di Romania "Don Quixote", 1° nazionale, riadattamento di Mihai Baduska dalla coreografia di Marius Petipa, musica di Ludwig Minkus. **Mercoledì 25**, balletto teatro di Torino "Gee, Andy!", il mondo dell'artista mito della "Pop Art" Andy Warhol, ideazione e coreografia di Matteo Levaggi; musiche originali di Andy (Bluvertigo) e Gianluigi Di Costanzo (Bochum Welt) con la partecipazione di Milena Vukotic; script e regia video: Dario Musso - supporto audiovisivo: Euphon Spa (Premio Acqui Danza). **Mercoledì 1° agosto**, Compagnia Argentina di Anibal Pannunzio "Buenos Aires Tango - Ultimo Tango", 1° nazionale, coreografia di Anibal Pannunzio e Magui Danni, musiche di C. Gardel, A. Piazzolla, A. Yupaingui. **Venerdì 3**, Euroopa Danse 2001, jeunes danseurs

Perletto concerto musica Celtica

Perletto. La Pro Loco del paese ha organizzato un concerto di musica celtica con il gruppo Alice Castle di Vercelli formatosi nel 1997 il quale si pone nel contesto del Revival celtico europeo come proposta di recupero e rivitalizzazione del patrimonio della musica antica e popolare. Il concerto si svolgerà venerdì 27 luglio, alle ore 21, nella piazza principale ai piedi dell'incantevole torre medioevale, con ingresso libero. Durante la serata funzionerà un bar dove verranno distribuiti panini, patatine, hamburger e fiumi di birra tedesca!

de la communauté Européenne, coreografie di Ivan Clustine, Nacho Duato, Mats Ek, Hans Van Manen, Montalvo-Hervieu, Joey Mac Kneely. Manifestazioni collaterali: **dal 2 al 29 luglio**, XVIII Stage di Danza, classico - jazz - contemporaneo; **il 25 luglio**, XVI premio Acqui Danza, assegnato ai migliori danzatori e coreografi dell'anno; **dal 9 al 15 luglio**, IV concorso di Danza, concorso internazionale di danza. Organizzato da Ministero per i Beni e le Attività Culturali Dipartimento dello spettacolo, Regione, Provincia, Terme di Acqui Spa, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Città di Acqui Terme.

Orsara Bormida, Castello e museo Etnografico, visitabili ogni 1° domenica del mese fino ad ottobre e, domenica 12 e mercoledì 15 agosto, col seguente orario: ore 10,30-12,30 e 15-18,30. Organizzato da Associazione Ursara Amici del Museo.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Apertura straordinaria, domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Organizzato dal Laboratorio Etno-Anthropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Olmo Gentile, da lunedì 16 aprile al 16 settembre, aperto campo di tiro a volo, domenica e festivi nel pomeriggio. Da giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Organizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel. 0144 / 93075 (ore 8-12,30).

Monastero Bormida, giugno - luglio, tornei di calcio, tennis, beach volley al Country Tennis Club.

Rovereto di Gavi, dal 19 al 21 luglio, 13ª "Sagra del Raviolo e dello spiedino", programma: **venerdì 20**, ore 19, apertura ristorante coperto; **ore 21** "Beppe Carosso" e la sua orchestra (ingresso ad offerta); **sabato 21**, ore 19, apertura ristorante coperto (specialità ravioli, spiedini, e altro e ottimo cortese di Gavi Doc); **ore 21**, ballo liscio con l'orchestra di "Fiorenza Lelli" (ingresso ad offerta). Organizzato dalla Pro Loco di Rovereto.

Tagliolo Monferrato, "Tagliolo Estate 2001"; programma: alle ore 21, nel cortile del castello Pinelli Gentile: **sabato 21 luglio**, concerto del Coro Scolopi. **Domenica 22**, concerto del gruppo, di circa 20 elementi, Brotherhood Gospel Choir. **Venerdì 27**, concerto del gruppo Monte Bianco Genova. **Domenica 29**, concerto del gruppo Gospel Coro Jen e della Filarmonica Tagliolese. **Sabato 25 e domenica 26 agosto**, nel castello e nel borgo medioevale "Le storie del Vino", esposizione e degustazione vini selezionati al 4° Concorso Enologico del Dolcetto di Ovada; spettacoli con il gruppo folcloristico "Città di Borgosesia", Galinverna, sbandieratori e musicisti; sfilata storica con la presentazione di personaggi storici dell'Alto Monferrato; mostra "Vinum Bonum Vinum" in collaborazione con l'Associazione Amici del Colma; mostra di pittura estemporanea "Luva e il vino", in collaborazione con l'Associazione "Il Ventaglio"; fuochi d'artificio; durante la manifestazione funzionerà ristorante con piatti ta-

gliolesi, punti di ristoro con farinate e focaccini alla "ciappa"; ingresso gratuito. Per informazioni: uffici comunali: tel. 0143 / 89171. Organizzato dal Comune.

Pareto, sabato 28 e domenica 29 luglio, "Festa dell'Agricoltura", all'insegna della tradizione e della genuinità, binomio da salvaguardare. Programma: **sabato 28**: ore 9,30, carovana a cavallo da Pareto verso Miogliola; ore 12,30, pranzo western a Miogliola con i partecipanti alla carovana a cavallo; ore 14,30, mostra mercato prodotti tipici locali, manufatti e attrezzature agricole per le vie di Pareto; ore 15, mietitura a mano del grano; 15,30, impariamo a conoscere le erbe-gite guidate su carri a cavalli con partenza dall'antico borgo verso i boschi di monte Orsaro; ore 16,20, trasporto delle messi con carro a buoi dal campo dell'ala e costruzione della "burla"; merenda nell'ala con "i cantant i'd Parei"; ore 17,30, rientro a Pareto della carovana a cavallo da Miogliola; ore 19, cena della mietitura; ore 21, serata folk con "La Vera Campagna"; ore 23,50, elezione miss agricoltura 2001; ore 24, fuochi d'artificio con "Parente fireworks". **Domenica 29**: ore 9,30, carovana a cavallo da Pareto verso Miogliola; ore 10, raduno trattori d'epoca "Piazzamento" macchina a vapore, trebbiatrice, imballatore; ore 11, sfilata trattori per le vie del paese con al termine, messa all'aperto con benedizione di tutti i trattori presenti; ore 12,30, pranzo dei trattoristi a Pareto; pranzo western a Miogliola con i partecipanti alla carovana a cavallo; ore 14,30, nell'antico borgo: mercato bio-artigianale, esibizione gruppo folcloristico "Calagiubella"; stands gastronomici con specialità locali. Presso l'ala della trebbiatura esposizione trattori d'epoca, stima del grano; 15, antica trebbiatura del grano con macchinari d'epoca; ore 15,30, impariamo a conoscere le erbe-gite guidate su carri a cavalli con partenza dall'antico borgo verso i boschi di monte Orsaro; ore 16, prova di aratura con trattori d'epoca; ore 17,30, rientro a Pareto della carovana a cavallo da Miogliola; 18, premiazione stima del grano; ore 19, cena del trebbiatore; ore 21, serata folk con "Sonya e la Band"; ore 24, chiusura festeggiamenti. Organizzata da Pro Loco, Comune, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Castelletto d'Erro, dal 14 al 22 luglio, dopo la Sagra delle Pesche, la Festa di S. Anna, festa religiosa: **domenica 22**, ore 10, messa nella parrocchiale; ore 20,30, processione con fiaccolata dalla chiesa parrocchiale al santuario di S. Anna.

Acqui Terme, per "Costruiamo insieme il nostro futuro", appuntamenti: **domenica 5 agosto**, teatro Verdi, concorso musica Nord-Ovest. **Sabato 25**, teatro Verdi, 2° concorso ribalta Sotto le Stelle. Organizzata da assessorato alla Concertazione della Città di Acqui Terme.

Alice Bel Colle, dal 22 luglio al 4 agosto, "Tre seire an dialet", 2ª rassegna di teatro dialettale, presso il giardino sede Pro Loco (piazza Guacchione), alle ore 21,30, l'ingresso è libero; programma: **domenica 22**, la Compagnia 'D La Riùd di San Marzano Oliveto, nella commedia "L'è mei aveine due" di Dino Belmonto; **sabato 28**, la Compagnia La Ciuenda da Cunico

d'Asti, nella commedia "Cio per broca", tre atti unici di Piero Cognasso; **sabato 4 agosto**, la Compagnia La Brenta da Arzello di Melazzo, nella commedia "I corne der miliardore", liberamente tratta da "I corne del milionari" di Alberto Rossini. Organizzata da Pro Loco e Comune in collaborazione con Aldo Oddone.

Mombaldone, sabato 28 e domenica 29 luglio, "3° Skube Fest 2001" organizzata dal Gruppo comunale di Protezione Civile di Mombaldone e del Gruppo A.I.B. di Castelletto d'Erro.

Vesime, in luglio, nel campo sportivo polivalente, grandioso torneo di pallone elastico alla "pantalerà", alla presenza sempre di un folto pubblico (oltre 200 persone); organizzato dalla Pro Loco. **Domenica 2 agosto**, alle ore 20,30, si gioca il 1° trofeo "Rosello Vini", la nota ditta di Cortemilia, che vedrà la squadra di Felice Bertola (Roberi, Fontanone, Grasso, Muratore) opposta a Miriano Devia (Arrigo, Galliano, Blengio, Caimotti) interverrà alla manifestazione Massimo Berruti. Per informazioni: prolocovesime@infinito.it

Morbello, a Morbello Piazza, sabato 21 luglio, ore 21, incontro con l'operetta, brani scelti dalle più famose operette con: Marika Guagna, soprano; Margherita Colangelo, soubrette; Silvano Santagata, tenore; Ernesto G. Oppicelli, comico; Barbara Bargnese e Silvia Boscaro, pianiste; ingresso libero. **Sabato 28**, ore 19,30, cena in piazza; **ore 22**, cabaret con Claudio Perosino. **Domenica 29**, ore 19,30, cena in piazza, seguirà serata di ballo con Gianni e la Band. **Sabato 4 agosto**, ore 21, "Morbello Follies" presenta "La storia della televisione italiana" dal festival di San Remo con Nilla e Pezzi e il trio Los Canos, attraverso il più famoso tra gli sceneggiati televisivi sino allo show contemporaneo con sfrenate danze sudamericane. **Sabato 11**, festa patronale di San Sisto, ore 19,30, cena in piazza con l'animatore genovese Piero Paradi e il suo gruppo musicale. Organizzata da Associazione Morbello Vivo, Comune, Regione, Endas Piemonte.

Acqui Terme, sabato 21 e domenica 22 luglio, 10ª «Rassegna trattori, macchine agricole d'epoca e «Rievocazione trebbiatura del grano». La cena e il pranzo, oltre ai partecipanti al raduno (che saranno gli ospiti d'onore), è aperto a tutta la popolazione. **Il 21**, ore 19,30, presso Palaorto, in piazza Ferraris, con cena "Del bâte 'l gran", L. 25.000, servizio ai tavoli, sagra dell'anguria e ballo a palchetto con l'orchestra "Nuova Idea". **Il 22**, ore 10, raduno trattori, presso piazzale ex caserma Battisti; ore 11, sfilata per le vie cittadine; ore 12,30, pranzo "Du Trebiatur", L. 25.000; ore 16, merenda con "figasa del Brentau", in piazza Italia; ore 17, rievocazione trebbiatura del grano, con macchine d'epoca di proprietà di Emilio Rapetti di Melazzo, in via XX Settembre; ore 18, premiazione partecipanti. Organizzata da Pro Loco, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale.

Ovada, per "Estate in Ovada" arte, musica, cultura, sport...; programma: **sabato 21**, ore 20, frazione Grillano, muscolata e sagra degli spaghetti con i muscoli, degustazioni varie, Unione Sportiva Grilano. **Dal 25 al 27 luglio**, in frazione Costa, torneo tennis tavolo, Saoms. **Da sabato 28 lu-**

glio a domenica 5 agosto, frazione Grillano, festa patronale dei SS. Nazario e Celso, fuochi artificiali, mostre di arti figurative, finale di tamburello "Torneo dei Castelli", concerto di pianoforte, commedia dialettale, Unione Sportiva Grilano. **Domenica 29**, frazione Costa chiesa di S. Lucia, degustazione prodotti tipici, animazione, consegna riconoscimento "Amico del Bosco", messa ore 16, Saoms Costa.

Rivalta Bormida, venerdì 27 e sabato 28 luglio, "Rivalta Rock 2001", 2ª devastante edizione, inizio spettacoli ore 20, fine spettacoli, ore 2, ingresso libero; **il 27**, Magazzino Della Comunicazione, Rock.it AC/DC Tribute, Puzzle, Lisa Genetica; **il 28**, Duffy Punk, Nevermind, The Brusarja, Jeremy. Per informazione: tel. 338 2386132.

Terzo, dal 20 al 23 luglio, "Serate Musicali", arena del Palazzo Comunale, ore 20,30, **venerdì 20**, "Napule, lo e Te" recital di canzoni napoletane dedicato a Wilma Viburno, con Elena Enrico, voce e pianoforte; Francesco Cerrato, violino e Stefano Cerrato, violoncello; **domenica 22**, concerto dei vincitori, 13° concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida". **Lunedì 23**, ore 21,30, Acqui Terme, Chiosso della Cattedrale, "Ensemble di musiche possibili", musiche di: Bach, Verdi, Piazzolla, Sting, Metallica, con Marcello Crocco, flauto; Fabio Martino, fisarmonica, Andrea Cavallieri, contrabbasso. Organizzato da Associazione Terzo Musica, e altri Enti.

VENERDÌ 20 LUGLIO

Cortemilia, in frazione San Giacomo, "San Giacomo in Festa", dalle ore 21, grande serata di ballo liscio, con l'orchestra "Alex e la Band", distribuzione di pane, salame, bruz, tuma e vino a volontà. Organizzata dal Comitato festeggiamenti San Giacomo.

SABATO 21 LUGLIO

Mombaldone, dalle ore 21, "La notte dei tarocchi", il borgo medioevale, si popolerà di streghe, fattucchiere, maghi, cartomanti e negromanti, saltimbanchi, giocolieri, diventeranno il pubblico; il viandante troverà osterie per placare la fame e la sete, sulla piazza bancarelle e mercatino dell'immaginario. Organizzato da Comune, Centro culturale Del Carretto, Compagnia La Soffitta e Provincia.

DOMENICA 22 LUGLIO

Castino, l'ANA, il Gruppo di Castino, la Sezione di Cuneo, organizzano il 4° raduno intersezionale; programma: ore 8,30, ritrovo e colazione; ore 9, iscrizione gagliardetti, prenotazione pranzo e ammassamento; ore 10, sfilata con la banda musicale di Cornegliano diretta da Mario Cauda; ore 11, messa presso monumento dei caduti; ore 12, inaugurazione nuova sede alpini; ore 12,30, pranzo presso ristoranti locali; ore 16, preamiazione gagliardetti, concerto della banda musicale e Cantoria di Castino e "Bravom".

GIOVEDÌ 26 LUGLIO

Molare, ore 21, teatro in piazza, torna Gilberto Govi, la Compagnia teatrale "In sciupalcu" di Lerma presenta "I manezi pe maià na figgia", commedia in tre atti di Niccolò Bacigalupo; regia di Maurizio

Silvestri. Personaggi ed interpreti: Steva, Maurizio Silvestri; Giggia, Maria Grazia Campi; Matilde, Erika Falone; Cesare, Perfumo Giacomo; Carlotta, Francesca Guerrieri; Riccardo, Fabio Travaini; Pippo, Giovanni Scivoletto; Venanzio, Mauro Villa; Comba, Grazia Ghigliotti; scenografia: Alessandro Bolgiani, Silvia Peccennini. ingresso L. 10.000. Organizzato da Pro Loco e Comune.

Cartosio, dal 3 al 5 agosto, 2° girociclistico della Valle Erro, in tre tappe, gara amatoriale a tempo, categorie: cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen, partenza unica, montepremi in oro e materiale ciclistico per un totale di lire 10 milioni e week end a Londra per due persone, a sorteggio tra i partecipanti che porteranno a termine le tre prove. 1° tappa, venerdì 3, cronometro individuale di km. 15, ritrovo ore 14, partenza ore 16, da località Maddalena di Sassello per Cartosio. 2ª tappa, sabato 4, tappa di salita di km. 55 circa, ritrovo ore 14,30. 3ª tappa, domenica 5, tappa di pianura ondulata di km. 88 circa, ritrovo ore 14. Iscrizioni L. 40.000, compresi buoni pasto per le serate del 3 e 4 agosto. È obbligatorio l'uso del casco rigido e il rispetto del codice stradale. Per informazioni rivolgersi a: Marco 0144 / 40446, 347 9691650; Fabio / Roberto - Cartosio Bike 0144 / 57961.

Lerma, dal 3 giugno al 14 ottobre, 2° Festival Folk ligure - piemontese; programma: **Lerma: sabato 28**, ore 21,30, piazza del Castello, concerto del Gruppo Ricerca Popolare e **domenica 29**, concerto a ballo della Banda Brisca. **Silvano d'Orba: venerdì 3 agosto**, ore 21,30, "Notturmo tradizionale" passeggiata notturna sulle colline da Lerma alla Pieve di Silvano in compagnia dei suonatori; **sabato 4**, ore 16-18,30, corso di danze francesi condotto da La Deuxieme Moutier, costo indicativo del corso L. 80.000, alle ore 21,30, "Grand bal d'ra Pieve" festa a ballo con la Banda Brisca, i Pifferi e le Deuxieme Moutier; **domenica 5**, ore 10-17, con intervallo pasto prosecuzione del corso, ore 17-20, merenda e festa di chiusura; possibilità di pernottamento in tenda, ospitati o in pensione; informazioni Banda Brisca: tel. 010 / 2512212, 335 71274100, 143 / 841821. Ovada domenica 12, "Festa del tempo nel quartiere" banca del tempo "L'Ida", Pro Loco di Costa di Ovada e Leonessa, carovana del circo immaginario, saltimbanchi del nuovo millennio, ore 11, carovana per le vie di Ovada; ore 21, spettacolo presso l'area verde di via Palermo, esposizione artigiano e prodotti agro-alimentari. Organizzato da Comuni, Comunità, Pro Loco e Enti vari.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 15 luglio al 9 settembre, mostra "Dal divisionismo all'informale" tradizione, visionarietà e geometria nell'arte del Piemonte 1880-1960, a palazzo Liceo Saracco, area espositiva ex Kaimano; orario: ore 10-12,30 / 15,30-19,30, chiuso il lunedì. Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Gavi, dal 7 al 20 luglio, a Spazio Arte Corte Zerbo - Gavi 2, mostra "Acquarelli" di Giovanna Ferraro; inaugurazione sabato 7 luglio, ore 17,30; orario: feriale: ore 17-19, festivi: ore 16-19; entrata libera.

Sabato 21 luglio con la "La Soffitta"

"La notte dei tarocchi" nel magico Mombaldone

Mombaldone. Sabato 21 luglio, con inizio alle ore 21, inizierà "La notte dei tarocchi" e terminerà all'esaurimento delle forze. Nell'ambito delle manifestazioni volte alla rivalutazione turistica culturale dello splendido borgo medioevale di Mombaldone, la compagnia teatrale "La Soffitta" in collaborazione con il "Centro Culturale Del Carretto", con il patrocinio del comune di Mombaldone, organizza una serata dedicata ai Tarocchi e alla magia in genere.

Cosa succede: nell'ambito della serata, gli intervenuti potranno assistere a piccoli spettacoli teatrali (monologhi) dislocati in vari punti del borgo. Ogni attore sosterrà un personaggio scelto fra gli Arcani Maggiori. I testi, scritti appositamente, vogliono dare una versione originale del significato dei tarocchi stessi. Partendo dai loro tradizionali significati divinatori e dalle corrispondenze astrologiche, i personaggi ne riassumono le maggiori caratteristiche in chiave grottesca o umoristica. Allo stesso tempo, saranno presenti operatori dell'occulto che forniranno i loro servizi ai richiedenti.

In piazza sarà allestito un piccolo mercato, in mezzo al quale funzionerà il "Mercatino dell'immaginario". Presso il punto ristoro si potranno degustare le specialità locali e bere buon vino. L'ingresso costa L.5.000. I bambini, come sempre, sono ospiti.

Perché una serata di magia. Mombaldone, come tutti gli antichi paesi isolati, si è inventato nei secoli come trovare rimedi alle malattie degli

uomini e delle bestie sfruttando le erbe di cui il territorio è ricco. Va da sé che le donne più abili in queste manipolazioni venivano guardate con sospetto e a volte anche futili motivi di discordia bastavano a farne delle streghe. A Mombaldone le streghe venivano processate e condannate, più spesso alla prigione, ma una fine anche sul rogo. Comunque, entrando nel borgo miracolosamente intatto, pare di vedere figure magiche sgattaiolare in silenzio fra le mura secolari.

Un pizzico di storia e di bellezza: Mombaldone compie 1010 anni dalla sua prima comparsa su documenti ufficiali. Nei secoli è stato un centro tanto importante da essere sede di Università, con facoltà di medicina, teologia e filosofia. Sorge su un calanco a cresta e conserva un antico arco di ingresso e alcuni passaggi che ora si affacciano sul nulla, ma un tempo erano i camminamenti scavati sotto terra per muoversi non visti. Le case sorgono fiancheggiando l'unica via centrale, e sono spesso unite fra loro da passaggi sotterranei.

Gastronomia: Siamo nel pieno della zona della "robiola Dop" e la si può gustare fresca o stagionata. Una piacevole novità è data dal ritrovamento di un'antica ricetta di salame di bue che viene confezionato apposta dal macellaio del posto.

Come raggiungere Mombaldone: Percorrendo la statale per Acqui - Savona, dopo Montechiaro e prima di Spigno Monferrato.

Nella graziosa frazione di Mioglia

Festa degli Schegli con lirica e rock



Mioglia. Le previsioni del tempo promettevano pioggia ma poi la pioggia non è venuta e la festa d'estate degli Schegli è stata un successo. Questa graziosa frazione di Mioglia è raggruppata intorno ad una chiesetta dedicata al santo vescovo Carlo Borromeo la cui festa ricorre in autunno, un periodo poco idoneo per le sagre paesane, è per questo che residenti e ospiti hanno inventato questo appuntamento estivo che peraltro ha avuto il suo momento di preghiera in una affollatissima celebrazione eucaristica domenica pomeriggio.

Una festa ben riuscita e già dalla prima sera, sabato 14 luglio, grande è stata la partecipazione al concerto tenuto dalla corale "Monteverdi" di Cosseria che ha eseguito numerosi brani lirici tratti dalle opere verdiane mandando il folto pubblico in visibillio. Facevano da cornice a questo bellissimo spettacolo, durato quasi due ore, le case dell'antico borgo illuminato ed imbandierato con i colori degli Schegli, il giallo e il turchese.

La Pro Loco di Mioglia, con la collaborazione degli abitanti della frazione, ha messo in piedi una manifestazione che ha tutti i numeri per diventare una sagra popolare di grande attrazione.

Da sottolineare, tra l'altro, una importante iniziativa di carattere culturale a favore dei bambini sia miogliesi che villeggianti: un laboratorio di pittura al quale hanno partecipato praticamente tutti, sia molto piccoli (tre anni) sia più grandi e il risultato è stato veramente pregevole. Le opere



sono state esposte in due grandi bacheche accompagnate da interessanti e simpatiche didascalie che omettevano il nome dell'autore ma ne descrivevano accuratamente le caratteristiche; nel tardo pomeriggio di domenica 15 luglio, il presidente della Pro Loco, prof. Francesco Moraglio, ha presenziato la cerimonia di premiazione dei giovani artisti. Non è mancata neppure la classica pesca di beneficenza, il cui ricavato è stato devoluto per la ristrutturazione e manutenzione della cappella.

A conti fatti la partecipazione di pubblico a questa festa ha superato anche le più rosee previsioni e gli stand gastronomici (burrida, trippa, braciocole, salsiccia...) hanno faticato non poco per far fronte alle richieste dei numerosi ed affamati avventori. La serata di domenica si è conclusa con un concerto di Musica rock col gruppo *Darkmoore*. Il prossimo appuntamento, con connotazioni più spiccatamente religiose, è per il 4 novembre, festa del santo patrono.

Tennis country club di Monastero Bormida

Trofei Diego Bigatti l'ora delle finali

Monastero Bormida. Sono giunti alle finali i 4 tornei giovanili di calcio a 6, 7, e 8 giocatori, validi per l'8° trofeo "Diego Bigatti" organizzati dal "Tennis Club" di Monastero Bormida in collaborazione con il CSI di Acqui Terme.

Questi i 4 tornei giovanili: **Categoria Esordienti**, 88/89 a 7 giocatori; 2 gironi: A: Dinamo Canelli, Acqui, Cortemilia; B: Amici di Vidot, La Foce Acqui, Ovadese. **Categoria Giovanissimi**, 86/87 a 6 giocatori; 2 gironi: A: Villa Azzurra Cassine, Polioplast, Acqui '86, Effa Gioielli Alessandria; B: impresa edile Barisone Acqui, A.C. Canelli, Acqui '87, Ovadese. **Categoria Allievi**, 84/85 a 6 giocatori; 2 gironi: A: Nizza Monferrato, Trafilierie Cavanna Morsasco, Acconciature Chicca Acqui, Amici di Vidot; B: Timberland Nizza Monferrato, Cortemilia, Ponte- Acqui.

Categoria Pulcini, 90/91 a 7 giocatori; girone unico, squadre: Acqui Airone Rivalta, Amici di Vidot, Calamandran, Ovadese. Si è concluso con la vittoria degli Amici di Vidot che hanno superato in finale (giocata sabato 14 luglio) Calamandran per 5 a 2; al 3° posto, si è classificata Acqui che ha superato la squadra Ovadese per 4 a 3.

Premi in oro alle prime 2 squadre classificate di ogni categoria; saranno premiate anche le squadre 3° e 4° classificate.

Prossimi incontri: venerdì 20 luglio, finale torneo Esordienti e finale, 3° e 4° posto, torneo Allievi. Sabato 21, finale torneo Giovanissimi e finale torneo Allievi.

Informazioni: "Calzature Dotta", corso Italia, Acqui Terme (tel. 0144 / 323931); "Tennis Club", Monastero Bormida (0144 / 88086); Enzo Bolla (338 4244830); CSI Acqui (0144 / 322949).

CRI: pesca di beneficenza

Cassine. Anche quest'anno in occasione della festa patronale, la CRI di Cassine ha organizzato una pesca di beneficenza presso il locale ex "Ferramenta Mitasse" in via Alessandria, 35. Tutte le sere il locale resterà aperto dalle ore 21,30 alle 23,30.

Ringraziamo tutte le persone che ci hanno aiutato ad allestire il locale, e un grazie ancora più grande alle persone che ci hanno donato generosamente oggetti e cose varie per la pesca.

14° torneo notturno memorial "M. Cornara"

Calcio a Ricaldone semifinali e finali

Ricaldone. Il 14° torneo notturno di calcio a 6 giocatori di Ricaldone, intitolato quest'anno a Massimo Cornara, giovane ricaldone prematuramente scomparso, rimasto nel cuore degli amici organizzatori è giunto alle semifinali e finali. L'U.S. Ricaldone ideatrice della manifestazione sportiva ha suddiviso le 12 squadre partecipanti in 4 gironi che hanno promosso le prime due classificate ai quarti di finale svolti con partite di andata e ritorno. La fase eliminatória si è conclusa nella prima decade luglio.

Queste le 12 squadre iscritte: bar Jolly, Bazzana di Mombaruzzo; bar ristorante Belvedere, Alice Bel Colle; Patrizia Fiori, Acqui Terme; Alessandria di Alessandria; bar L'Incontro 2, Acqui Terme; Caffè Duomo, Acqui Terme; CFC - prodotti chimici, Montechiaro d'Acqui; impresa edile Iorri, Canelli; Tis Arredobagno, Acqui Terme; La Caffetteria Valentina, Acqui Terme; Centro Serramenti, Casale Monferrato; Pegaso, Nizza Monferrato.

Risultati incontri dei quarti di finale (gare di andata e ritorno): bar Jolly Mombaruzzo Acqui - Caffè Duomo Acqui a. 4-1, r. 6-2; impresa edile Iorri Canelli - Patrizia Fiori Acqui a. 5-3, r. 8-1; bar L'Incontro 2 Acqui - Pegaso Nizza Monferrato a. 9-3, r. 4-0; TIS Arredamento Acqui - Centro Serramenti Casale M.to a. 4-3, r. 4-2.

Calendario incontri di semifinale (gare di andata e ritorno): andata: martedì 24 luglio: ore 21,30, bar L'Incontro 2 Acqui - bar Jolly Mombaruzzo; ore 22,30, TIS Arredobagno Acqui - impresa edile Iorri Canelli. Ritorno: giovedì 26: ore 21,30, impresa edile Iorri Canelli - TIS Arredoba-

gnò Acqui; ore 22,30, bar Jolly Mombaruzzo - bar L'Incontro 2 Acqui.

Incontri di finale: sabato 28: ore 21,30, finale 3°-4° posto; ore 22,30, finale 1°-2° posto.

Le prime 4 squadre classificate si divideranno il montepremi di L. 7.000.000. Durante le serate verranno sorteggiate delle bottiglie della Cantina Sociale di Ricaldone, tra il pubblico presente.

Cavatore: torneo "Fabio Cavanna" si gioca la finale

Cavatore. È giunto alle finali il torneo di calcio a 5, valido per il 1° memorial "Fabio Cavanna", organizzato dal CSI Cavatore in collaborazione con il comitato CSI di Acqui. Diciotto le squadre che hanno preso parte al torneo suddivise in 6 gironi da 3: **Girone 1:** Bar La Cupola Fontanile, Bar Incontro Acqui, Vivai Bosio Bubbio. **Girone 2:** Tis Arredo Acqui, IP - Pizzeria SI Acqui, Quadrifoglio Acqui. **Girone 3:** Bar Jolly Bazzana, Moretti US70, Ottica Solari Acqui. **Girone 4:** G.M. Impianti Elettrici Acqui, Bar Cavour Cassine, Sea Solai Incisa Scapacino. **Girone 5:** Oreficeria Negri Acqui, Misericordia Acqui, Tosi Alimentari Acqui. **Girone 6:** Anonima Acqui, Tennis Country Monastero Bormida, Pizza Più - Gold Line Acqui.

Sabato 21 luglio, si disputa la finalissima. Il montepremi è il seguente: 1°, L. 2.500.000; 2°, L. 1.500.000; 3°, L. 800.000; 4°, L. 400.000; dal 5° all'8°, L. 200.000.

Informazioni: tel. 0144 / 57076, 3335209840 (Cavatore); 3384244830 (Bolla).

Gruppo Vds della Cri Val Bormida Astigiana

Un folto gruppo di nuovi barellieri

Monastero Bormida. Il Gruppo Volontari del Soccorso della Croce Rossa Val Bormida Astigiana, può contare dalla scorsa settimana, su un folto gruppo di nuovi barellieri che superando l'esame previsto dal regolamento regionale dei volontari del soccorso, entrano di diritto a far parte dell'associazione.

Dopo alcuni mesi di corso, finalmente l'esame e l'operatività immediata, la possibilità di mettere in pratica ciò che si è appreso e di rendersi disponibili per gli altri.

I nuovi volontari che hanno brillantemente superato l'esame sono: Lorena Abrile, Elena Blengio, Roberta Boatto, Roberto Brighenti, Giovanna Capra, Vito Carena, Stefano Ciriotti, Pietro Dabormida, Elisa Diotti, Roberto Gallarato,

Milena Garbarino, Andrea Gibelli, Matteo Marconi, Bruno Marengo, Ferruccio Marengo, Claretta Moccaghe, Sergio Mondo, Stefania Mondo, Maria Teresa Santi, Simona Severino, Cristina Simonetti e Davide Torielli.

I monitori del corso, Annamaria Bodrito e Mario Greco e l'ispettore del gruppo, Piergiorgio Bodrito, dopo essersi complimentati con i nuovi volontari per il positivo risultato raggiunto, hanno ricordato loro che il prossimo autunno il corso riprenderà per conseguire il titolo di volontario del soccorso cri addetto al servizio di emergenza mentre durante l'estate potranno svolgere il loro servizio di barellieri in collaborazione con gli altri volontari del gruppo.

CRI: la fiaccolata a Solferino

Cassine. Quattromila volontari di CRI provenienti da tutto il mondo si sono ritrovati anche quest'anno per la tradizionale fiaccolata di dieci chilometri "Solferino - Castiglione delle Stiviere" in provincia di Mantova.

Partendo dal monumento della CRI, le strade illuminate dalle fiaccole accese, si sono riempite di volontari, uniti dagli stessi ideali e guidati dai principi fondamentali che sono le basi su cui poggia la CRI. Tra questi volontari anche un gruppo della CRI di Cassine ha partecipato nuovamente a questa bellissima esperienza per rivivere l'emozione di ritrovarsi in quei luoghi dov'è nata la CRI. Al ritorno il capogruppo ha affermato: «È un'emozione sempre più grande e mai uguale alle altre che ripeteremo anche nel 2002» quindi non si potrà mancare all'appuntamento del 2002 e magari con qualche volontario in più!».

Campeggio di Roccoverano

Roccoverano. L'assessore all'Istruzione della Provincia di Asti, Marco Maccagno, ha partecipato giovedì 12 luglio, alle prove dello spettacolo dei ragazzi e delle ragazze ospiti del campeggio di Roccoverano.

Gli attori in erba si sono cimentati in una serie di scene e coreografie in costume sul tema delle gesta dei cavalieri e delle dame medievali.

Ad assistere allo spettacolo alla sera sulla piazza del comune langarolo c'erano gli amministratori, gli animatori della cooperativa Gamma Delta, i genitori. In giornata Maccagno ha compiuto un sopralluogo nella struttura del campeggio dopo la ristrutturazione dei locali cucina, bagno e docce e dell'area tenda.

Calcio U.S. Acqui

Se ne va Michele Deiana arriva Matteo Olivieri

Acqui Terme. Acqui da completare, da decifrare e da valutare. Arriva, a sorpresa, Matteo Olivieri dopo che Castellazzo ed Acqui avevano interrotto le trattative; parte, altrettanto a sorpresa, Michele Deiana che non raggiunge l'accordo con la società.

La rosa a disposizione di Alberto Merlo è ora ricca di centrocampisti di quantità, completata dall'acquese Olivieri, cresciuto nel vivaio dei bianchi, che lotterà per il posto da titolare con i vari Marengo e Capocchiano in attesa che Andrea Ricci, che sta riprendendo dall'operazione al ginocchio, possa mettersi a disposizione dell'allenatore. Matteo Olivieri, dottore commercialista, ha ventisette anni, ha esordito nel "nazionale dilettanti" con l'Acqui allenato da Casone, ha poi militato nel Castellazzo contribuendo non poco al salto dalla promozione all'eccellenza. Nell'ultimo campionato ha giocato poco per impegni con il servizio militare e quindi non ha potuto aiutare più di tanto la sua squadra che è subito retrocessa.

Non è il giocatore che potrà far fare il salto di qualità ai bianchi, è però un elemento generoso, ordinato, che ha

un'ottima battuta e lo dimostra la buona percentuale di gol messi a segno in questi anni. Olivieri può tranquillamente e positivamente completare la rosa dei diciotto o diciannove che saranno a disposizione di Alberto Merlo.

Manca ancora il giocatore tecnico e dai piedi buoni, ma siamo sulla dirittura d'arrivo visto che la trattativa con il braidese Marco Ballario sembra sul punto di concludersi.

Un Acqui da completare e tale sarà sino a quando non approderanno alla corte di mister Alberto Merlo una punta oltre il già citato e desiderato "cervello". Due giocatori che dovranno fare la differenza altrimenti il passo, rispetto alla passata stagione, rischia d'esser quello del gambero.

Un Acqui da decifrare perché gli acquisti son tutti giovani. Marafiotti ed Escobar, hanno vent'anni ed arrivano da una annata particolare, finita con una salvezza agli spareggi in una Novese che non ha mai entusiasmato.

Di Marafiotti si dice un gran bene ed in effetti contro l'Acqui fu il migliore dei suoi e piacque a tutti. Di Escobar si sa di un giocatore generoso, di fascia destra, ottimo in fase difensiva. Giovani anche il

portiere Marco Rapetti, una militanza da titolare nella Novese due anni fa, poi riserva a Castagnone nel Casale dell'ultimo campionato, e Fabio Rapetti, attaccante, nell'ultimo torneo una parentesi a Casale in panchina e poi da novembre dirottato a Voghera.

Una squadra da scoprire proprio perché molto giovane e costruita in proiezione futura tenendo conto delle esigenze di bilancio. Una squadra che ha perso due giocatori d'esperienza come De Riggi e Pilato, che non hanno entusiasmo nella parentesi acquese, ma il primo è stato il miglior realizzatore della squadra e l'altro ha iniziato a dicembre alternando buone cose a partite deludenti.

Ora dalla rosa è uscito anche Deiana che sembrava in grado, dopo una annata solo parzialmente positiva, di potersi rifare. Se ne andrà anche il portiere della Juniores Masini che sembrava poter essere il secondo di Rapetti.

Non sarà impresa facile per Franco Merlo completare i quadri e rendere la squadra più competitiva di un anno fa. Le scelte di acquistare giocatori giovani e promettenti è saggia, ma può anche esser rischiosa. Quest'Acqui è, per

ora, indecifrabile e potrebbe con due, ma potrebbero essere tre con un altro giovane e quattro con il portiere di riserva, acquisti indovinati, diventare forte.

Come rischia d'esser più debole di quello della passata stagione se gli ultimi ritocchi non saranno all'altezza della situazione.

La rosa dei bianchi
Portieri: Fabio Rapetti (nuovo)

Difensori: Amarotti, Bobbio, Robiglio, Longo, Escobar (nuovo).

Centrocampisti: Baldi, Ricci, Capocchiano, Montobio, Marengo, Marafiotti (nuovo) Olivieri (nuovo).

Attaccanti: Ceccarelli Marco Rapetti (nuovo)

W.G.

Acquistato il centrocampista Marco Ballario

Acqui Terme. Mentre il giornale sta andando in stampa, Franco Merlo, direttore sportivo dell'Acqui, comunica che Marco Ballario è stato acquistato dalla società e farà quindi parte della rosa.

Figure che scompaiono

Morto Pinuccio Rolando ex mezz'ala dei Bianchi



Acqui Terme. È morto Pinuccio Rolando, ex calciatore dell'Acqui, Alessandria, Savona e Saluzzo. Pinuccio Rolando, acquese classe 1928, aveva iniziato a tirare i primi calci durante la guerra, in quel "Prò ed Luisa" che era il "settore giovanile" dal quale uscivano i migliori talenti del football nostrano. Pinuccio Rolando di talento ne aveva da vendere, forse uno dei calciatori più tecnici mai visti in maglia bianca.

Era bravo, talmente bravo che di lui si interessarono Inter e Genoa e poi lo chiamò l'Alessandria, allora in serie B. Chi lo ha visto giocare ricorda un ragazzo alto, magro, elegante capace di addomesticare il pallone con grande maestria e poi regalare tocchi deliziosi, oggi li chiamiamo assist, ai compagni.

Ad Alessandria fece diverse presenze in prima squadra, in serie B, poi venne ceduto alla Veloce di Savona e quindi al Saluzzo in serie C. Ritornò ad Acqui dove concluse la carriera in maglia bianca, la sua prima squadra.

Nella foto di Rapetti, che risale alla fine degli anni quaranta, Pinuccio Rolando è il terzo in piedi da sinistra. Era quella una squadra composta in gran parte da acquisti; molti tifosi meno giovani li riconosceranno sicuramente e si ricorderanno di quanto erano bravi.

W.G.

L'intervista

Saremo una bella squadra parola di Alberto Merlo

Acqui Terme. È un Alberto Merlo rilassato, in dolce e bella compagnia, con un paio di chili in più che smaltirà (forse) con i primi giorni del ritiro che inizierà il 9 di agosto a Mombarone, quello che parla, a ruota libera e sorridendo, di calcio e dell'Acqui. Ai bordi della piscina, quella del "Le Colline", non c'è da preparare la partita, però si attendono notizie dalla dirigenza, dal d.s. Franco Merlo, il fratellone più grande, e quindi non è tutto così tranquillo come può sembrare in apparenza. Il telefonino comunque è sempre a portata d'orecchio.

"Ci sono due cose da mettere a posto, e non sono solo due ritocchi. Le pedine che mancano sono le più importanti".

Centrocampista e punta giusto?

"Certo. Per il centrocampista la fumata bianca potrebbe esser questione di ore. Per la punta so che la società ha già contattato un mare di attaccanti. Sembra fatta con Calzati. Aveva già firmato quando si son messe di mezzo la mamma e la fidanzata. Troppo lontana Acqui".

Sei contento di quel che è stato fatto sino ad ora?

"Sì e lo dico più che convinto. Ho gli uomini che avevo chiesto. Ho detto "uomini", perché sono giocatori giovani con una gran voglia di giocare nell'Acqui e vedrete che sorpresa saranno i vari Marafiotti, Escobar, Marco e Fabio Rapetti e farà bene Matteo Olivieri. Gente che gioca con il cuore ed è quello che fa la differenza. Ho poi la fortuna di poter contare su di un gruppo di uomini esperti che sanno quel che voglio, da Baldi ad Amarotti a Ricci, e quindi non ci saranno problemi".

Come sarà quest'Acqui?

"Molto, anzi moltissimo di-



Alberto Merlo

penderà da quello che succederà in queste ore. Se la società riesce a trovare gli uomini giusti per centrocampo ed attacco sarà un Acqui decisamente migliore di quello della passata stagione. Sino ad ora è stato fatto il massimo e devo ringraziare tutta la società e mio fratello che mi stanno mettendo nelle condizioni ideali per lavorare".

Quali potrebbero essere gli uomini "giusti"?

"Ballario che potrebbe firmare in queste ore e poi la punta. Giribone sarebbe il massimo".

Un giocatore che avresti voluto?

"Ferrarese era il sogno nel cassetto; con lui in campo avremmo avuto una difesa a quattro fortissima".

Chi vincerà il campionato?

"Se giocheremo con le cunee non c'è dubbio e dico la Fossanese. Acquisti straordinari ed un grande allenatore come Mario Benzi. Poi credo che Gianni Conta abbia ragione quando dice che l'Ovadese punta a vincere il campionato e quindi anche io vedo molto bene la squadra di mio fratello Arturo".

W.G.

Memorial Borreani

L'impresa De Lisi trionfa a Strevi

Acqui Terme. L'Impresa Edile "De Lisi" si è aggiudicata il 2° torneo notturno di calcetto a cinque giocatori (più cinque riserve) disputatosi sul campo in erba sintetica presso il "Comunale" di Strevi.

Il torneo intitolato "Memorial Gino Borreani" in ricordo dell'indimenticabile giovane strevese scomparso in un incidente automobilistico ed organizzato dallo Strevi Calcio dal Comune e dalla Pro Loco di Strevi, si è concluso sabato scorso alla presenza di tantissimi tifosi con una bella finalissima.

In semifinale "Patrizia Fiori" di Acqui ha battuto l'"Install Serramenti" di Strevi per 5 a 0.

Formazione Patrizia Fiori: Ortu, Salfa, Piana, Gandolfo, Picari, A disposizione Zanatta S., Zanatta C, Vilardo.

Formazione Install Strevi: Giacobbe, Varona, Siri, Maio, Fraci. Marcatori: Gandolfo (2), Picari, Zanatta S. Zanatta C.

La finalissima seguita da un gran pubblico ha visto prevalere l'Impresa Edile "De Lisi" di Strevi su Autoricambi Polens di Acqui con il punteggio di 5 a 1.

Formazione Impresa De Lisi: Manca, Pesce, Giachero, Robiglio, Scarsi, Bruno.

Formazione Autoricambi Polens: Spitaleri, Marchelli, Scilipoti, Montorro, Ferraro, Cadamuro, Malaspina, Cuttica. Marcatori: Scarsi (3), Bruno (2), Marchelli.

Il premio per il miglior giocatore è andato a Massimo Giachero (Impresa De Lisi); miglior portiere Marco Spitaleri (Autoricambi Polens); capocannoniere Stefano Scilipoti. L'organizzazione ringrazia gli sponsor Strevi Mobili, Install Serramenti, Edilcom, Vini Banfi ed Autoricambi Polens per l'indispensabile aiuto.



La formazione Impresa De Lisi.



La formazione Autoricambi Polens.

Assemblea Torino Club Acqui

Venerdì 13 luglio alla presenza di numerosi soci si è riunita l'annuale assemblea del Torino Club Acqui Terme nella sede sociale presso il complesso polisportivo di Mombarone. L'ordine del giorno prevedeva: 1) presentazione bilancio 2000/2001; 2) tesseramento 2001/2002; 3) campagna abbonamenti stadio; 4) elezione del nuovo Consiglio direttivo.

Il nuovo Consiglio direttivo è così composto: **presidente onorario:** Giovanni Caglio (Caio); **presidente:** Piero Balzzone; **vice presidente:** Antonio Sburlati; **segretario:** Domenico Barone; **vice segretario:** Anna Canepa, Daniela Caviglia; **addetto tesseramento:** Giancarlo Giorgini; **addetto stampa:** Fabio Bertero; **responsabile giovanile:** Francesca Padovese; **addetti alla Pay TV:** Gloria Berruti, Cristiano Grillo; **addetto manifesti:** Luigi Torielli (Pecci). L'assemblea approva il bilancio per l'anno 2000/2001, decide di continuare ad organizzare il pullman per le partite interne e di rinnovare l'abbonamento alla Pay Tv per la visione delle partite interne ed esterne del Torino. Chiunque sia interessato al tesseramento e a partecipare attivamente alle riunioni, ricordiamo che la sede sarà aperta tutti i venerdì dalle 21 in poi presso il complesso polisportivo Mombarone messoci gentilmente a disposizione dai gestori. "Forza Toro!"

Aperte iscrizioni alla scuola calcio La Sorgente

Acqui Terme. L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni per tutte le categorie del settore giovanile compresa la Scuola calcio per i nati del '93-'94-'95-'96. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i pomeriggi dopo le ore 16 presso l'impianto sportivo di via Po ad Acqui Terme. Per informazioni telefonare al n. 0144 312204 oppure, ore pasti, al n. 0144 56490.

Boxe

Davanti ad oltre mille tifosi l'Italia supera Cuba 4 a 1



Il sindaco a bordo ring.



La Nazionale italiana durante l'inno.

Acqui Terme. Il successo va ai pugili italiani che vincono 4 incontri, uno lo pareggiano, rispetto alla sola vittoria dei cubani che, alla vigilia, godevano dei favori del pronostico. Il successo più grande è però quello che ha fatto vincere all'accademia acquese "G. Balza" - Camparo Boxe ed alla Federazione Pugilistica Italiana, che con l'Amministrazione Comunale hanno organizzato questa sfida tra Italia e Cuba, l'oscar della simpatia e dell'efficienza.

In Piazza Italia, a fianco della fontana delle Ninfe, in uno scenario affascinante, il ring allestito dalla Camparo Boxe ha ospitato un'esibizione e sei incontri internazionali tutti di grandissimo valore tecnico. Altro spettacolo ad effetto quello del pubblico che ha affollato il bordo ring, la fontana delle Ninfe, la cascata delle Ninfee ed ogni posto possibile dal quale poter vedere i pugili di Cuba ed Italia.

Oltre millecinquecento i tifosi, gli appassionati che nel corso della serata hanno seguito tutta la manifestazione, a partire dagli inni nazionali, alla premiazione dei campioni del passato che, com'è abitudine delle grandi riunioni di boxe hanno fatto passerella sul ring. Un Nino Benvenuti, campione Olimpico a Roma nel 1960 e campione del mondo tra i professionisti ancor scattante ed agile; poi Cosimo Pinto, Oro olimpico ai giochi di Tokyo nel '64, e naturalmente il nostro Franco Musso, medaglia d'Oro tra pesi piuma nel 1960, impegnatissimo a far sì che tutto filasse per il verso giusto.

E tutto è filato via nel modo migliore, senza intoppi, tra tanta folla che forse nessuno s'aspettava, e con sei incontri che hanno dimostrato quanto sia affascinante la boxe quando a praticarla sono delle grandi promesse della boxe mondiale.

A dire il vero per gli azzurri di Valerio Nati, ex campione del mondo, che dall'angolo ha seguito tutti i combattimenti con il maestro Pizzo, le cose non erano iniziate nel migliore dei modi: il peso "mosca" Corrales Fabrega, allenato da Pedro Roche, vinceva nettamente ai punti contro il casertano Vincenzo Maria, allievo del maestro Brillantini. Diversa la maturità agonistica dei due pugili, 82 incontri il cubano, 39 l'italiano, e match tutto a favore di Fabrega.

Da quel momento la sera-

ta si tingeva d'azzurro. Francesco Pizzo, napoletano, peso gallo di 54 kg, batteva ai punti, anche se di stretta misura, Rodolfo Perez Martinez che poteva contare su 90 combattimenti rispetto ai 24 dell'italiano. Quindi l'unico pari della serata tra i pesi leggeri, 60 kg, Sarria Mendez ed il siracusano Alessandro Aloschi, allievo del maestro Melluscio.

Gli ultimi tre incontri erano tutti appannaggio degli italiani: prima Leonard Bundu, peso welter di 67 kg, 95 incontri da dilettante, fiorentino allenato dal maestro Boncinelli, batteva ai punti Veitia Diaz, 100 incontri disputati, al termine di un incontro molto avvincente. Poi Ciro di Corcia, peso super welter di 71 kg di Foggia, allenato dal maestro Delli Carri, batteva nettamente Yucledi Fuentes Bio. Infine tra i massimi vittoria ai punti di Roberto Cammarelle, Fiamme Oro Padova, allenato dal maestro Filippella, contro Hernandez Suarez al termine di un incontro interessante con un conteggio per l'italiano e due per il cubano.

Tutti i pugili hanno esaltato la boxe, ed in tutte le riprese, quattro da due minuti cadauna per ogni incontro, si è assistito ad un grande spettacolo. Boxe intesa come scherma e non come rissa. Eleganza, rispetto delle regole e nessuna fatica per gli arbitri che in sei incontri hanno dovuto effettuare un solo richiamo per scorrettezze.

Due più di altri hanno impressionato per la qualità e la classe dimostrata sul ring. Il peso "mosca" cubano Fabrega, folletto imprevedibile, ed il super welter Ciro di Corcia, pugile dotato di grandi doti tecniche, capace di cambiar guardia e colpire arretrando con eleganza e tanta semplicità nel portare i colpi. Di Corcia, che ha già preso parte alle Olimpiadi di Sidney, lo stesso Fabrega, il fiorentino Bundu e altri dei pugili saliti sul ring acquese saranno tra i protagonisti delle prossimi Olimpiadi di Atene.

Prima della sfida tra Cuba ed Italia, in una esibizione di tre riprese da due minuti cadauna, l'onore di salire sul ring è toccato all'acquese Daniele De Sarno, campione regionale nella categoria pesi "massimi", prossimo finalista ai campionati italiani. De Sarno ha affrontato il pari peso cubano Tamari Perdomo.

W.G.

Boxe

Ai pugili cubani piace il Brachetto



I pugili cubani nell'Enoteca.



Musso e Benvenuti due ore a Roma.

Acqui Terme. Mauro Guala, speaker ufficiale della manifestazione pugilistica tra Cuba ed Italia ha presentato alla stampa le due delegazioni ed il direttore generale del comune, l'ingegner Muschiato, ha fatto gli onori di casa per conto del sindaco Bernardino Bosio assente per altri impegni. Con Muschiato hanno preso la parola gli assessori Navello, Ristorto, Pizzorni e Rapetti che hanno ringraziato la nazionale cubana ricordando l'importanza che lo sport e la boxe hanno nella formazione dei giovani. È stato soprattutto evidenziato l'aspetto educativo e formativo che la boxe, con le sue rigide regole ed il rispetto dell'avversario, impone all'atleta. Regole che poi serviranno per tutta la vita, oltre l'attività agonistica. Il professor Franco Falcinelli, presidente della federazione, ha ringraziato per l'ospitalità la Camparo Boxe e l'Amministrazione Comunale. Il delegato della squadra cubana ha auspicato altri possibili incontri tra Cuba ed Italia anco-

ra ad Acqui ed ha ringraziato per la squisita ospitalità la città ed i suoi amministratori. Una presentazione rapida, senza fronzoli, alla presenza di tutti i pugili e dei maestri Nati per l'Italia e Roche per Cuba. Poi l'Enoteca ha accolto gli atleti per un simpatico rinfresco. A poche ore dai combattimenti non è stato difficile individuare i pugili che sarebbero saliti sul ring da quelli che si sarebbero limitati a guardare. Ragazzi di vent'anni, soprattutto i cubani, più giovani degli azzurri, hanno nella formazione dei giovani, il buffet e assaggiato i vini Brachetto e Moscato. Tra gli ospiti dell'Enoteca, Nino Benvenuti, compagno di squadra di Musso alle Olimpiadi, Cosimo Pinto, il presidente Falcinelli, il figlio del maestro Rea che guidò dall'angolo Musso in tutti i combattimenti che gli fecero vincere l'Oro Olimpico, quindi Mela, responsabile dello staff tecnico della nazionale, poi Salvatore Pizzo e la medaglia di bronzo di Melbourne Filippo Grasso

W.G.

Rally

L'acquese Giacomelli al Rally dell'appennino

Predosa. Secondo di Gruppo N, secondo di N4 e nono assoluto è la posizione che Furio Giacomelli si è conquistato al 25° Rally dell'Appennino Reggiano disputato sabato 14 luglio con la Mitsubishi Lancer EVO VI del Team di Predosa GIMA Autosport.

La gara del driver acquese non ha rilevato alcun problema, sia per l'affidabilità della vettura, sia per la maggiore maneggevolezza sull'asfalto della quattro ruote motrici nipponica dimostrata dal pilota.

Consapevoli del fatto che ora a guidare la classifica tricolore nel gruppo N è proprio l'avversario numero uno della gara reggiana, 1° di N, Fabrizio Rattiglia con la Mitsubishi della Rally Art, il Team alessandrino condotto dal "logista" Diego Parodi e dal "motorista" Marco Bogliolo, sta già studiando nuove strategie per poter dare a Giacomelli una vettura più competitiva e possibilmente più vicina alle prestazioni di quella del-

l'avversario, in vista del 18° Rally del Molise in calendario i primi giorni di settembre.

Furio commenta così questo posto d'onore: "Sono felice di questo risultato, in quanto per me è veramente la prima gara su asfalto con una Mitsubishi 4WD e la guida sulla terra che ormai ero abituato con questo tipo di vettura nel Trofeo Italiano Terra, è completamente diversa, sembrano addirittura due macchine differenti, inoltre ho notato che l'avversario ha una vettura molto più aggressiva in salita della nostra, mentre in discesa, con un po' di impegno, i distacchi si riducono notevolmente, speriamo che i ragazzi della GIMA riescano a darmi quel qualcosa in più, io cercherò di metterci del mio e poi si vedrà".

Certo che la grinta combattiva di Furio non lascia dubbi, si combatte fino all'ultimo centimetro di prova speciale per un titolo tricolore di tutto prestigio.

**Per scriverci tramite
posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com**

Torneo di pallavolo mista

Ponti. Il Circolo sportivo Pro Loco Ponti ed il CSI di Acqui Terme, organizzano la sesta edizione del trofeo di pallavolo mista. La manifestazione si svolgerà dal 23 luglio all'11 agosto 2001 presso il campo sportivo di Ponti. Il costo dell'iscrizione è di L. 180.000 comprendente l'assicurazione presso il CSI. Al torneo sono ammessi tutti gli atleti nati negli anni 1985 e precedenti.

Sono inoltre esclusi tutti gli atleti che hanno partecipato ai campionati federali, ad eccezione di quelli giovanili. Possono partecipare le ragazze che hanno preso parte ai campionati regionali (serie D e C). Per ogni squadra potrà partecipare un numero illimitato di giocatori. Ogni giocatore potrà militare in un'unica squadra. Ogni squadra potrà schierare un numero di ragazze variabile da due a quattro. Il minimo di atleti previsto per poter giocare è di cinque atleti (con almeno due ragazze in campo).

L'orario delle partite sarà reso noto al momento della stesura del calendario; i primi incontri si giocheranno comunque alle 21. Le squadre dovranno comunicare al momento dell'iscrizione le loro eventuali richieste per le date e gli orari. Non saranno ammessi spostamenti delle gare una volta compilato il calendario. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti numeri: tel./fax C.S.I. 0144 322949, tel. 0144 323390 - 347 4255463; tel. Circolo Pro Loco Ponti 333 6921391. Il termine delle iscrizioni è sabato 21 luglio.

Pallapugno

La sfida tra Alba e Atpe Acqui sospesa dall'arbitro Perletto

Domenica tribolata per le squadre a caccia dei punti necessari per entrare nel gruppo delle sei finaliste. Perde la Doglianese costretta, da metà gara a far a meno del suo capitano Stefano Dogliotti alle prese con malanni muscolari; perde anche l'Imperiese di Alessandro Trincheri, altro capitano infortunato, contro la Subalcuneo al termine di una partita difficile da interpretare; perde e lascia ogni speranza la Taggese nel derby ligure con Pieve di Teco. Sorride la Pro Spigno che a Madonna del Pasco conquista un punto prezioso che l'avvicina ancor di più a play off.

Nella sfida più attesa, tra Acqui ed Alba, al "Vallerana", succede un fatto che ha dell'incredibile e può trovare "ospitalità" solo in uno sport come la palla a pugno.

A.T.P.E. Acqui - Albese (sospesa)

Vallerana. Non si presenta l'arbitro Vercellino di Savona, scelto dalla commissione arbitrale ed erroneamente mandato a Santo Stefano Belbo, e le due società decidono di rimpiazzarlo con Giovanni Perletto di Bistagno inviato come giudice di linea. I due capitani firmano il verbale, Perletto opera come arbitro principale e si gioca senza il giudice di linea; una eventualità prevista dal regolamento. Nonostante il contrattempo nulla fa presagire ad una fine anomala ed anticipata del match. Si disputa la ripresa, la partita è in equilibrio. I biancoverdi di Stefano Dogliotti dopo aver subito l'inizio pimpante di un buon Roberto Corino, in grado di sostenere la battuta aiutato dal solito determinante Voglino, passano dal 2 a 5 al 5 a 5 che chiude la prima frazione di gioco. Gli albesi giocano bene a livello di squadra, con superiorità sulla linea dei terzini di Alossa e Raimondo nei confronti di Nimot e di un Agnese pasticciatore; Paolo Voglino è decisamente più produttivo di Novaro come centrale e solo grazie alla superiorità di Stefano Dogliotti rispetto al rivale in ruolo Corino, l'ATPE riesce a pareggiare il conto. L'inizio della ripresa è ancora equilibrato ed un eccellente Paolo Voglino tiene a galla la sua squadra nonostante l'apporto di Corino sia sempre meno consistente. L'ATPE pasticcia e la partita è aperta a qualsiasi risultato. I primi sintomi di nervosismo si hanno con i dubbi che alcuni tifosi albesi lanciano verso l'operato di



Giovanni Perletto

Perletto, giudicato casalingo. Anche dal campo, dagli stessi giocatori langhetti, arriva qualche mugugno: cose che capitano quando c'è tensione e sano agonismo. Nulla di anomalo. Improvvisamente un fallo attribuito a Voglino viene contestato dallo stesso giocatore che, a voce alta e ben udibile, si rivolge all'arbitro: "arbitro di parte, non si può più giocare". Tra lo stupore generale Perletto fischia tre volte, dichiara finita la partita sostenendo che non si può continuare in quelle condizioni. Sorpresa, stupore, incredulità tra i trecento tifosi e tra i dirigenti. Guido Buffa, addetto stampa dell'ATPE, non trova giustificazioni e all'altoparlante comunica che la partita è finita. Viene poi ripresa per rispetto del pubblico, ma è questione di qualche gioco, non c'è lo spirito per continuare, nessuno si capacita di quel che è successo. Perletto, giustamente, non rilascia dichiarazioni lasciando che la patata bollente finisca nelle mani della commissione federale che leggerà il referto arbitrale e quello del commissario di campo. Partita da rifare o vittoria a tavolino all'ATPE? È probabile la prima ipotesi, visto che l'errore arbitrale è clamoroso e senza precedenti. Perletto che è un buon arbitro, serio e imparziale ha commesso due errori: quello di non espellere Voglino e quello di chiudere una partita che doveva proseguire regolarmente. Non è giusto che l'Albese paghi per un così grossolano errore arbitrale, ma sarebbe clamoroso se Voglino non venisse squalificato. Un giocatore che si rivolge all'arbitro ed esprime dubbi sulla sua onestà sarebbe punito dalla commissione giudicante di qualsiasi Federazione, persino da quella della palla pugno. Voglino è un ottimo giocatore, atleta serio ed esperto, corretto, ma dopo un ex-

plot di quel genere è normale una squalifica. Altra soluzione sarebbe vergognosa ed indisponente.

Pro Paschese 3 Pro Spigno 11

Madonna del Pasco. In una frazione di Villanova di Mondovì, abitata da non più di trecento anime, vicino al Santuario è sorto il più moderno sferisterio della serie A, ancora incompleto, ma già funzionale. In quella squadra gioca l'esordiente Bessone, 21 anni, enfant du pays, e per lui allo sferisterio ci vanno tutti gli abitanti, nonne e bambini compresi. Purtroppo Bessone che è forse il giovane più forte tra quelli approdati alla serie A negli ultimi due anni, gioca con una squadra che lo aiuta poco, che lo costringe a darsi e lui finisce quasi sempre la benzina. Se il buon Alessandro, che è grintoso e generoso, spinto da un tifo che non sempre è il massimo del fair play, avesse squadre come quelle di Trincheri, Corino o Leoni, avrebbe ben altra classifica.

Venerdì ha messo subito in difficoltà la Pro Spigno: ha spaventato Dotta che si è trovato sotto per due giochi a zero, poi lasciato solo da Vaccetto, con terzini pasticciatori ha perso lo smalto ed ha finito per smarrirsi. Dotta, aiutato da un Luigino Molinari finalmente all'altezza della situazione, ha innestato la marcia giusta, ha pareggiato, allungato il passo, chiuso la prima parte in vantaggio per 7 a 3. Poi non c'è più stata partita. 3 per i padroni di casa, 11 per Spigno che con il punto strizza l'occhio al play off anche se Dotta "giura": "Altro che undici punti, potrebbero non bastare. Credo che tra i primi sei si entrerà a quota dodici. Siamo tutti raccolti in un fazzoletto e molto dipenderà da come finirà tra Alba ed Acqui".

A. Manzo 11 Doglianese 6

Santo Stefano. Vittoria facile per Molinari che lascia a Bessone l'ultimo posto in classifica. I santostefanesi che hanno schierato Riccardo Molinari in battuta, Fantoni da centrale, Cerrato e Scavino sulla linea dei terzini sono stati favoriti dall'uscita dal campo, dopo la pausa, di Luca Dogliotti, per una probabile contrattura inguinale. Se il punto non risolveva le sorti dei santostefanesi, ormai costretti a lottare nel girone salvezza, la sconfitta inguaia i doglianesi ora più lontani dai play off. **W.G.**

Pallapugno

La sfida tra giornalisti la vince La Gazzetta

Grazie a Lalo Bruna, talent scout cortemiliese, giornalista e maestro di balòn, ed allo staff cortemiliese che ha collaborato per la riuscita della manifestazione, la sfida "alla pantalera" tra giornalisti di palla a pugno ha avuto un successo oltre ogni più rosea previsione. Ha prevalso il quartetto dei langhetti capitani da Aldo Marelo "Cerot" che è monferrino doc e sul campo finisce per far la differenza dall'alto di una maggior classe ed una esperienza trentennale nel tamburello.

Una sfida divertente, golardica, spiritosa che è stata equilibrata sino alla pausa, 4 a 4, e poi ha visto prevalere il quartetto di Marelo, Olocco, Gallina e Segino per 9 a 5. Tra i valbormidiesi Giovanni Smorgon ha svolto il compito di "cacciau" con Lalo Bruna a fondo campo, Giorgio Caviglia da centrale e Nino Piana da terzino esterno. Arbitro il bravo Domenico Buffa che, pur sorpreso dalla qualità del gio-



Le due squadre.

co non si è lasciato condizionare.

Prossima la rivincita con Marelo che, per equilibrare i valori in campo, giocherà con la "macchina del verderame" sulle spalle.

Dopo, nel terzo tempo, dedicato alla tavola, i giornalisti

hanno dato il meglio. Al "Piatto d'Oro", dopo aver esibito le migliori giocate, l'analisi della situazione. Vi hanno preso parte i giornalisti Olocco, Gallina, Piana, Smorgon, Segino, Guala; gli scrittori Caviglia e Marelo ed il consigliere Federale Piero Carena.

Classifiche pallapugno

CAMPIONATO SERIE A Settima di ritorno

Subalcuneo 11 - Imperiese 8; Pro Pieve 11 - Taggese 3; Maglianese 6 - Monticello 11; ATPE Acqui - Albese (sospesa); Pro Paschese 3 - Pro Spigno 11; Santostefano 11 - Dogliani 6.

Classifica
Monticellese (Sciorella) p.ti 17 - Subalcuneo (Bellanti) p.ti 14 - Maglianese (Danna) p.ti 11 - Pro Spigno (Dotta) e Pro Pieve (Papone) p.ti 10 - Imperiese (Trincheri) p.ti 9 - Albese (Corino) e p.ti 6 - Santostefano (Molinari) p.ti 5 - Pro Paschese (Bessone) p.ti 4.

Noni di ritorno
L'ottava di ritorno si è giocata con un turno infrasettimanale **Venerdì 20 luglio ore 21** a Monticello d'Alba: Monticellese - Pro Paschese.

Sabato 21 luglio ore 21 a Dogliani: Doglianese - Maglianese. A Dolcedo: Imperiese - Taggese. **Domenica 22 luglio ore 16** a Pieve di Teco: Pro Pieve - ATPE Acqui. A Spigno Monferrato: Pro Spigno - Albese. **Ore 21** a Santo Stefano Belbo: A. Manzo - Subalcuneo.

Decima di ritorno
Mercoledì 25 luglio ore 16 a Taggia: Taggese - A. Manzo.

Ore 21 a Vallerana: ATPE Acqui - Imperiese. A Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Pro Pieve. A Magliano Alfieri: Maglianese - Pro Spigno.

Giovedì 26 luglio ore 21 a Cuneo: Subalcuneo - Monticello. Ad Alba: Albese - Doglianese.

**CAMPIONATO SERIE B
Risultati quinta di ritorno**
Roddino 7 - SPEC Cengio 11; Canalese 11 - Ceva 3; Speb San Rocco 11 - La Nigella 7; Monferrina 2 - Ricca 11.

Classifica
Ricca (Isoardi) P.ti 10 - Canalese (Giribaldi) p.ti 8 - Ceva (Gallarato) e SPEB San Rocco (Simondi) p.ti 7 - La Nigella (Muratore) p.ti 5 - SPEC Cengio (Navone) p.ti 4, Roddinese (Pirero) p.ti 1 - Monferrina (Ghione) p.ti 0.

Sesta di ritorno
Mercoledì 18 luglio ore 21 a Vignale Monferrato: Monferrina - Speb. A San Benedetto Belbo: La Nigella - Canalese. **Giovedì 19 luglio ore 21** a Ceva: Ceva - Roddino.

Settima di ritorno
Sabato 21 luglio ore 21 a San Rocco di Bernezzo: Speb - Ricca. **Lunedì 23 luglio ore 21.15** a Canale: Canalese - Monferrina. A Roddino: Roddino - La Nigella.

**CAMPIONATO SERIE C1
Risultati Sesta di ritorno**

Pro Pieve 11 - Albese 6; Tavole 7 - Castiati 11; Aspe S. Biagio 11 - Pro Spigno 9; Monferrina 11 - Rialtese 7; Rocchetta 11 - Cortemiliese 1.

Classifica
Pro Spigno (Ferrero) p.ti 13 - Aspe S. Biagio (C. Tonello) p.ti 12 - Rocchetta (Grasso) e Monferrina (Alessandria) p.ti 9 - Cortemiliese (Giribaldi) p.ti 8 - Castiati (Adriano) p.ti 7 e Tavole (Barla) p.ti 6 - Rialtese (Suffia) p.ti 4 - Pro Pieve (Bonanato) p.ti 3 - Albese (Giordano) p.ti 2.

Settima di ritorno
Sabato 21 luglio ore 17 ad Alba: Albese - Tavole. **Ore 21** a Vignale Monferrato: Monferrina - Tavole.

Domenica 22 luglio ore 17 a Rocchetta Belbo: Rocchetta Aspe. A Cortemilia: Cortemiliese - Pro Spigno. A Vene di Rialto: Rialtese - Castiati.

**CAMPIONATO SERIE C2
Risultati quarta ritorno girone A**

Santostefano 11 - Magliano 4; Scaletta Uzzone 11 - Bistagno 4; Mombaldone 11 - Canale 5; ATPE Acqui 11 - San Damiano 7. Anticipo Quinta giornata: Mango 11 - Scaletta Uzzone 10.

Classifica
Manghese p.ti 10 Bistagno p.ti 8 - Maglianese - ATPE p.ti 6 - Canalese e Scaletta Uzzone p.ti 5 - Santostefano e Pro Mombaldone p.ti 4 - San Damiano p.ti 3.

**CAMPIONATO JUNIORES
Prima di ritorno**

Girone A
Ricca 9 - Albese 6; Santostefano - Magliano (n.p.); ATPE Acqui 5 - Monticello 9.

Girone B
Doglianese - Pro Paschese e Imperia - Chiusa Pesio (Rinviate) Ceva 11 - Cortemilia 1.

**CAMPIONATO ALLIEVI
Sesta di andata**

Girone A
Albese 0 - Merlese 8; Scaletta Uzzone 8 - Ricca 6; Cortemiliese 6 - Taggese 8.

Girone B
Andora 1 - Pro Pieve 8; Chiusa Pesio 7 - Ceva 8; Speb 8 - Craglio 6; Spec - Taggese (rinviate).

Pallapugno si gioca a...

Acqui Terme. Dopo il turno infrasettimanale, che ci auguriamo venga abolito già dalla prossima stagione, Pro Spigno ed ATPE dovranno affrontare due sfide che potrebbero essere decisive. Per l'Augusto Manzo di Santostefano ormai giochi sono fatti ed i punti eventualmente conquistati, serviranno solo a non finire all'ultimo posto in classifica.

Pro Spigno - Albese

Spigno M.to. Domenica (22) pomeriggio alle 16, al caldo, nel catino della Nevera, se Spigno vince entra tra le sei candidate allo scudetto e potrebbe fare anche un grosso piacere all'ATPE che proprio con i langhetti è in lotta per un posto al sole. Da tener d'occhio Voglino che potrebbe già aver scontato la squalifica. È lui il giocatore che fa la differenza in casa albese. Per Dotta un secondo problema potrebbe essere il caldo che il lungo cortemiliese

soffre parecchio. La Federazione ha saggiamente rifiutato il rinvio alle 21 e quindi il vantaggio sarà per Corino.

Pro Pieve - ATPE

Pieve di Teco. Due sono le incognite. Quando si giocherà la sfida con l'Albese e quanto inciderà il risultato del turno di metà settimana che i biancoverdi hanno giocato a Monticello e probabilmente perso considerato il valore della capolista.

Domenica la trasferta a Pieve di Teco potrebbe anche essere una scampagnata in vista dei play off, ma se per caso le cose si mettono bene allora il punto potrebbe portare agli altri "play" quelli per lo scudetto. Formazione tipo con Stefano Dogliotti, Novaro, Agnese e Nimot e la speranza che la squadra sia compatte. **W.G.**

L'opinione dei giornalisti locali

Cortemilia. Giorgio Caviglia ha tracciato una analisi equilibrata e concreta di un "balon" che deve riscoprirsi nel suo territorio, tra le sue genti, che non può correre verso traguardi che potrebbero essere imbarazzanti se confrontati con quelli degli altri sport.

Il balon è sport di nicchia, ormai raccontato esclusivamente dai cronisti locali, visto da tifosi con una ben identificata collocazione geografica, prodotto dai vivai di paese, come quello di Cortemilia del professor Lalo.

Il balon non ha la forza, l'anima e l'aggressività per diventare universale. Questo è il dato più importante che è emerso nel dibattito che ha coinvolto i giornalisti e gli appassionati che hanno anche ripercorso le sfide di un passato più o meno recente con quei paragoni tra Manzo, Balestra, Bertola, Berruti e i giocatori di oggi, che non hanno senso e per questo si faranno sempre.

Un balon che deve andare alla caccia di personaggi, scoprirne di nuovi e renderli visibili. Ecco il compito che noi giornalisti del locale ci siamo dati domenica 15 luglio.

Pasino non soddisfa le attese e...

La popolazione è chiamata ad una "dieta" sanitaria

Ovada. L'incontro della comunità, in Consiglio Comunale Aperto, con il Direttore Generale dell'ASL 22 Pasino alla Loggia di San Sebastiano non ha sedato gli animi. Il clima di incertezza respirato nei giorni scorsi ha permeato nuovamente la sala, particolarmente gremita, (in verità non in condizioni ottimali per l'acustica) e tutti i numerosi intervenuti, anche dei consiglieri regionali Saitta (Ppi), Muliere (Ds), Albano (Fl), hanno sottolineato l'importanza della sopravvivenza dei servizi sul territorio e della necessità di un presidio ospedaliero.

Le aspettative non dovranno essere disattese nel Piano regionale sanitario di prossima pubblicazione nel mese di settembre, come pure la classificazione del tipo di livello di ospedale, a cui naturalmente sono legati specifici servizi.

Il dr. Pasino non si è mai sbilanciato nelle risposte alle diverse interrogazioni provenienti dai Sindaci della zona, dai membri dell'Osservatorio Attivo, ponendosi sempre dietro l'indicazione del presidente regionale Ghigo che ha richiesto a tutti gli amministratori sanitari di contenere le spese, di ristabilire i bilanci in rosso delle Aziende Sanitarie: "Dopo quest'opera di risanamento finanziario si potrà guardare agli aspetti strutturali. Certamente l'Ospedale di Ovada non sarà chiuso, anche se ho chiesto ai miei collaboratori di fare attenzione alle spese, perché le verifiche regionali mensili valutano costantemente il nostro operato".

Come è stato sottolineato



Il folto pubblico presente all'incontro.

dalla relazione tecnica del dr. Tinella sui dati del primo semestre 2001, l'Ospedale Civile è stato più lento nel recupero delle economie, per un dato di efficienza sotto il 10%, poiché il numero delle giornate di ricovero non è diminuito, anche se è aumentato il numero delle prestazioni ambulatoriali. Detti dati non coincidono con quelli raccolti dai membri dell'Osservatorio Attivo, come il Bilancio preventivo dell'anno 2000/2001 esposto dal dott. Fantacone, che prevede un recupero di passività di 35 miliardi, non si sa a scapito di quali servizi. Su quest'ultimo punto, il direttore sanitario si è dichiarato disponibile a riverificare i parametri emersi.

La "dieta" sanitaria proposta è la graduale diminuzione dei numeri di posti letto nell'ASL22, che entro un triennio dovranno passare da 618 a 423, con l'istituzione di servizi alternativi, "che al momento

non sussistono" come ha osservato Saitta, come pure una diversa dislocazione dei servizi in zone con alti bacini di utenza, contenendo così i costi (si veda ad esempio l'inaugurazione dell'RSA di Serravalle Scrivia).

Il Presidente del Gruppo Consiliare sulla Sanità Viano ha ribadito il fermo proposito di difesa dell'Ospedale, chiamando a garanzia dell'operato del manager i cittadini, la conferenza dei Sindaci e l'Osservatorio.

Resta comunque l'amaro in bocca per una probabile logica contabile che non rispetta le identità territoriali "di una periferia lontana, non considerata dai vertici regionali", come ha osservato una cittadina presente alla serata.

Si continuerà comunque a parlare di Sanità perché a fine mese è previsto l'incontro con l'assessore regionale D'Ambrosio.

L. R.

Diramata dall'Arpa la mappa fluviale

Orba, Piota e Gorzente i fiumi balneabili

Molare. L'A.R.P.A. - Dipartimento di Alessandria, attraverso Sergio Ferrari responsabile dell'Area territoriale conservazione della natura, ha diramato la sua relazione stagionale sulle condizioni dei fiumi e dei torrenti presenti sul territorio provinciale.

Ed in zona si registra così che che torrenti come il Piota ed il Gorzente sono stati collocati nella prima classe, sono cioè corsi d'acqua con ambiente fluviale non inquinato. L'Orba ed il Piota nella sua parte terminale sono invece stati inseriti nella seconda classe, cui appartengono i corsi d'acqua minimamente alterati, soprattutto per inconvenienti di peso non rilevante o comunque per fatti transitori e dove comunque l'ecosistema fluviale è in grado di riequilibrare la situazione, a tutto vantaggio dunque della balneazione. E di classi "fluviali" ce ne sono poi ancora due o tre, a dimostrazione che i nostri fiumi, ad eccezione delle Stura ormai quasi irrecuperabile, godono una salute abbastanza buona, anche se ovviamente non per tutto il loro percorso ma comunque per lunghi tratti.

Va precisato infatti che l'Orba è sicuramente balneabile a monte del ponte di Molare: da lì in su si trovano molti punti dove è possibile fare tranquillamente il bagno, sia per la balneabilità del luogo sia per la sufficiente altezza dell'acqua. E più ci si inoltra, lungo il corso dell'Orba, verso Olbice, la più si incontrano punti suggestivi e caratteristici, tipicamente "estivi", dove fare il bagno diventa un piacere refrigerante e salutare. E sono



molti, specie nel fine settimana ma a luglio ed agosto un po' tutti i giorni, quelli che arrivano dalle città della pianura: Alessandria, Novi, Tortona o da Genova per poter fare il bagno al fiume. Ed hanno ragione a fare anche 30/40 km. più il ritorno in quanto la zona di Ovada è, con quella del Borbera, la più adatta per i bagni fluviali.

Ecco perché tanta gente in estate si sposta dalla pianura, dove non esiste possibilità di bagnarsi, e viene in zona, dove Molare ("Terzo lago" e "Grand Canyon") e Lerma ("Rocchette") sono tra i luoghi più richiesti. Ed il bagno in un fiume o torrente è sempre meglio farlo più a monte che non a valle, perché in questo modo aumenta la possibilità di trovare il corso d'acqua perfettamente pulito, senza alcun tipo di inquinamento, neppure quello organico.

Dunque nell'Orba e Piota (meglio la parte alta) e nel Gorzente (tutto) ci si può tuffare tranquillamente e le "chiare, fresche e dolci acque" del poeta (il Petrarca in questo caso) possono diventare realtà effettiva da godere appieno, almeno sino alla fine d'agosto.

E. S.

Se si perde la patente

Ovada. Un nuovo servizio molto utile, nel caso di furto o smarrimento della patente di guida, è operativo presso gli uffici della Polizia da circa un mese.

Infatti basta recarsi in una qualsiasi sezione della polizia stradale con 2 fotografie e la denuncia e viene immediatamente rilasciato un permesso provvisorio per poter circolare e, successivamente, arriverà a casa, tramite raccomandata assicurata, la nuova patente di guida.

Questa innovazione snellisce di molto le lungaggini burocratiche e permette all'utente di poter circolare immediatamente in regola e al momento del ritiro della nuova patente di guida, consegnatagli dal postino, dovrà pagare solamente Lire 10.000 di spese.

Inoltre tramite un numero verde fornito all'automobilista al momento dell'emissione del permesso provvisorio, l'utente potrà sapere in tempo reale a che punto è la sua pratica.

Prima dell'introduzione di questo servizio era necessario, dopo aver fatto la denuncia presso le forze dell'ordine, recarsi all'Ufficio Pratiche Auto ed alla Motorizzazione Civile, dopodiché aspettare per parecchio tempo, a seconda del disbrigo delle pratiche di ogni Prefettura, prima di poter nuovamente ritornare in possesso delle propria patente di guida.

Per l'ospedale

Ovada. I parenti della Sig. Rita Ghione Cisnetto sentono il desiderio di ringraziare la Dott.ssa Paola Varese e tutto il reparto di Medicina Subintensiva dell'ospedale Civile di Ovada per le cure e l'attenzione prestate.

Ci scrive Enzo Genocchio

"Sanità: alla Loggia un'offesa alla città"

Ovada. "Convocare tutti: Sindaci, consiglieri comunali e regionali, rappresentanti istituzionali, di associazioni e cittadini, sull'importante argomento Sanità, in ambiente privo di acustica; con limitato numero di sedie e... persino, di panche; costringendo gran parte dei presenti e degli stessi ospiti "in piedi", diventa l'ennesima offesa alla città, di questo Sindaco e Giunta comunale.

Credo che, da tempo immemorabile, gli ovadesi sappiano che la Loggia di S. Sebastiano non offre buona acustica e che non può essere utilizzata per assemblee e/o dibattiti, senza preventivi interventi "modulari". Ora lo sa anche il Sindaco! Ovviamente tanti, senza la possibilità di ascoltare, magari in piedi, per giunta al caldo, hanno, opportunamente, deciso di abbandonare l'assemblea. Doveva essere infatti un Consiglio comunale "Aperto" ma l'incontro si è trasformato nella solita assemblea pilotata e in gran parte inutile. "Vasta partecipazione e delusione al Consiglio comunale aperto nella Loggia S. Sebastiano" titola il quotidiano "La Stampa". Semplicemente si sono ripetute "cose" ben note ed in particolare che l'Ospedale di Ovada conti-

nuerà a funzionare, pur con una nuova classificazione, come hanno garantito il Presidente della Regione e l'Assessore alla Sanità. Scrive il Sindaco nella sua Relazione "Già il dr. Pasino ha mandato a tutti i Sindaci, nei giorni scorsi, una relazione che precisa alcune cose, sgombrando il campo anche da alcune "bufale" della stampa". Prendiamo atto! In verità noi avevamo pensato a un Consiglio Comunale utile a raccogliere dati tecnici e proposte con l'importante presenza del Direttore Generale: dei Dirigenti, degli operatori di settore. Restiamo infatti convinti che non basti aver la garanzia che l'Ospedale continuerà a funzionare ma che si debbano approfondire, presto e per tempo, in un accordo istituzionale, le modalità di funzionamento. Non è stato possibile, anche per le oggettive difficoltà ad ascoltare i dati presentati. Davvero una brutta pagina della Democrazia partecipata! Penso però che l'assemblea un obiettivo l'abbia raggiunto: quello di far conoscere a molti la nuova realtà della Loggia in modo da vedere, direttamente, come siamo stati spesi oltre 600 milioni di pubblico denaro. Ed è già un risultato!" **E. Genocchio**

Sistemati con i soldi dei cittadini

Rispetto per i vasi di via Cairoli...

Ovada. Le fioriere disseminate ai lati di Via Cairoli corrono il rischio di non essere un elemento di abbellimento della strada, ma di evidenziare un aspetto di disordine.

A dire il vero - i lettori lo ricorderanno - è stata un'innovazione che non ha avuto anch'è fortuna fin dall'inizio, anche perché, inspiegabilmente, i primi vasi installati non avevano i supporti e quelli improvvisati successivamente con pezzi di mattone, non erano risultati molto funzionali allo scopo. Poi i vasi sono stati sostituiti con gli attuali e questi ultimi, con la loro forma a semicerchio risultano meno ingombranti, in una strada particolarmente stretta come è Via Cairoli. Permane il problema della conservazione delle pianticelle o dei fiori sistemati nei vasi. Buona parte affidata ai singoli commercianti almeno per quanto riguarda l'operazione di innaffiamento. Ci sono molti che lo hanno fatto con molta diligenza, altri che li hanno trascurati e non rammentano gli impegni assunti. Naturalmente la prima responsabilità è del Comune, ma ci risulta che proprio in questi ultimi tempi abbia provveduto a far sostituire le pianticelle secche con altre nuove. Quindi, sono stati spesi altri

soldi dei cittadini, e sarebbe bene che, anche in questo caso, ognuno faccia la propria parte. Sia chiaro che non vogliamo solo rivolgerci ai commercianti, ma anche a tutti gli Ovadesi che troppe volte non danno il buon esempio di comportamento nei confronti della cosa pubblica: dobbiamo rispettare le cose che sono di tutti ricordandoci che sono di noi stessi. Il discorso potrebbe andare molto distante come nel caso della raccolta differenziata dei rifiuti, dei depositi di cartone ecc. Sarà per un'altra volta! Chi viene ad Ovada dall'autostrada è accolto dalla piacevole visione di un'aiuola sistemata all'incrocio fra la salita di "Carubon" e la circonvallazione Cavour e certamente rimane ben impressionato. Non facciamolo dunque ricredere quando percorre il centro della città!" **R. B.**

Cedesì
avviato negozio
lavanderia
a Molare
Tel. 0143889976
ore pranzo

Dal Marocco ad Ovada

Ovada. Una delegazione della Regione marocchina di Rabat-Salè-Zemmour-Zaer ha incontrato alcuni rappresentanti dell'Amministrazione comunale, nell'ambito di una visita alla Provincia di Alessandria. "Padroni di casa" a Palazzo Delfino sono stati la Vicesindaco Repetto, gli Assessori Piana e Oddone e la Segretaria comunale Giannace. La visita aveva come scopo la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra regione marocchina e Piemonte, riguardante il progetto di un rapido sviluppo industriale di una zona del paese africano. Inoltre si sono decisi anche aiuti per le popolazioni più disagiate, per aiutare sul territorio le famiglie maggiormente bisognose. A Palazzo Delfino il clima è stato molto cordiale, ed anche dalle parole degli esponenti delle istituzioni marocchine si è avvertita ammirazione e gratitudine verso la nostra amministrazione, che avevano già incontrato alcuni anni orsono. La vicesindaco Repetto ha descritto alla delegazione ospite la nostra zona come un territorio ricco dal punto di vista naturale ed enogastronomico, con un artigianato del mobile che sta riprendendo quota, soprattutto dal punto di vista commerciale. La visita ufficiale della delegazione è poi continuata per le vie del centro cittadino, la giornata si è poi conclusa con una cena offerta dall'Amministrazione comunale presso Villa Schella. **G.P.P.**

Rock' N' Uo

Ovada. Continua la 10ª Rassegna di Musica Rock presso il Giardino della Scuola di Musica di Via San Paolo 89. Venerdì 20 luglio si esibiranno i gruppi Genetico Tazebao, Dead Man Shoes, Projecto. La manifestazione musicale è organizzata dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, dallo Sportello Jov@Net e dalla Consulta Giovanile.

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Saracco, Piazza Assunta.
Farmacia: Moderna - Via Cairoli 165 - tel 0143/80348.
Autopompe: IP - Via Gramsci; AGIP - Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Intervista al vescovo mons. Micchiardi

Preziose presenze di comunità religiose

Ovada. La nomina di un nuovo Vescovo è un fatto di primaria importanza per ogni comunità. Per cui abbiamo pensato che una prima intervista di reciproca conoscenza, tra Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che sostituisce Mons. Maritano, ritiratosi per motivi di età, alla guida della Diocesi di Acqui, e i lettori de "L'Ancora" di Ovada fosse indispensabile.

- A pochi mesi dalla Sua venuta tra noi, Ella ha già fatto un rapido giro di conoscenza delle Parrocchie della Diocesi. Si è anche trovato purtroppo a dover far fronte a situazioni d'improvvisa emergenza come la morte del nostro Parroco, don Giovanni Valorio. Dopo una meditata riflessione Lei ha risolto di affiancare al giovane e valido don Giorgio, già coadiutore di don Valorio, don Pino Piana, Parroco di Molare. Un ritorno gradito, quello di don Piana a Ovada, ove si era fatto conoscere e stimare allorché faceva parte della Comunità Parrocchiale, composta da quattro sacerdoti, che resse per qualche tempo l'attività dell'Assunta. Questa soluzione, ottima per noi, ha aperto altri problemi, considerata la carenza di sacerdoti nella nostra Diocesi?

"L'affidamento della cura pastorale in solido della Parrocchia di Ovada e di Costa a don Pino Piana, con la conseguente nomina a Molare di don Giuseppe Oliveri che continua ad essere Parroco di Trisobbio, e la nomina a Montaldo Bormida di don Mario Gaggino che continua a reggere la Parrocchia di Rocca Grimalda, ha comportato un trasferimento di sacerdoti, ma non un aumento del numero di preti nella zona di Ovada. La morte di don Valorio ha segnato una diminuzione di presenze che non è stata possibile superare. E questo a causa della diminuzione costante di nuove ordinazioni presbiterali che si è verificata in questi ultimi anni. Umanamente parlando la situazione non è buona, ma ci conforta ricordare

che la Chiesa è del Signore e che quindi egli la segue con premura. Ciò non toglie, tuttavia, l'impegno che noi dobbiamo avere per compiere ciò che spetta a noi. E il primo fondamentale impegno è costituito dalla preghiera al "padrone della messe", perché "mandi operai nella sua messe".

- L'incontro personale con Lei e le sue prime azioni hanno suscitato una grande simpatia e fiducia nella gente nei suoi confronti: quali sono le sue prime impressioni verso i suoi nuovi fedeli, in particolare quelli della nostra zona?

"Venendo in Diocesi di Acqui, ho trovato gente buona e attenta alle relazioni umane. Dal punto di vista religioso ho notato comunità che si sforzano di mantenere vivo il grande dono della fede. Ho visitato le Parrocchie della zona di Ovada e posso confermare che anche per questa zona vale l'osservazione fatta prima. In questa zona, proprio per la presenza di una cittadina grande come Ovada, ho notato la presenza di iniziative pastorali particolarmente vive e significative per l'azione pastorale nell'ambiente della cultura (scuole cattoliche) e nel mondo del lavoro (oratorio votivo). In tutta la zona ci sono presenze preziose di comunità religiose maschili e femminili (tra cui il monastero delle Passioniste) e di istituti per l'educazione dei bimbi (scuole materne) e per l'assistenza di persone anziane. Due preoccupazioni risultano emergenti, visitando la zona di Ovada, come pure le altre: quella di poter aiutare i giovani, i ragazzi e i fanciulli (poco numerosi nei paesi più piccoli) a formarsi come "onesti cittadini e bravi cristiani", secondo il programma di don Bosco. E quella di aiutare i giovani fidanzati e gli sposi a rendersi conto che l'apertura alla procreazione della vita è un dono grande e per la famiglia e per la società."

- Infine, in qualità non solo di Vescovo, ma anche di Editore de "L'Ancora", le possia-

mo chiedere la sua opinione sul settimanale, in particolare sulle pagine riservate ad Ovada e zona?

"Mi rallegro per il fatto che l'Ancora è molto letta nelle famiglie: ciò mette in evidenza che è un settimanale ben impostato. L'elogio vale anche per la redazione di Ovada. L'auspicio che faccio a tutti i responsabili e i collaboratori è che possano lavorare in armonia tra di loro, proponendosi come meta non solo l'informazione ma anche la formazione dei lettori.

In questo modo anche l'Ancora porterà un suo originale contributo al progetto culturale orientato in senso cristiano, su cui pongono particolare attenzione i Vescovi italiani."

a cura di F. P.

In dotazione ai Carabinieri

Automobilisti indisciplinati nel mirino dell'autovelox

Ovada. Nuova offensiva dei Carabinieri nei confronti degli automobilisti indisciplinati: le Forze dell'ordine, munite di autovelox, hanno effettuato nei giorni scorsi numerosi appostamenti in Via Novi, Via Rocca grimalda e Via Molare, in seguito a svariate segnalazioni effettuate da parte di cittadini preoccupati dallo sfrecciare delle automobili a velocità non consentite, in prossimità dei centri abitati, ed i risultati non si sono fatti attendere.

Numerosissime sono state le contestazioni ai pirati della strada che, incuranti dei limiti di velocità indicati, continuavano ad ignorare le segnalazioni: parecchie patenti ritirate ed un sostanzioso numero di contravvenzioni elevate per svariate interpretazioni personali del codice stradale, quali il mancato uso delle cinture di sicurezza, l'utilizzo di telefonini cellulari continuando le manovre di guida e l'assenza di alcuni documenti obbligatori.

I controlli continueranno costanti per tutto il periodo estivo che notoriamente vede, grazie ai numerosi turisti presenti nell'ovadese, aumentare notevolmente il traffico automobilistico ed un ulteriore invito alla prudenza, più o meno forzato, non può che fare bene.

Ezio P.



Maria Ciccone



Monica Boccaccio

Ovada. Sono terminati in città le prove orali e gli scrutini dell'Esame di Stato, gli ultimi ragazzi che si sono guadagnati le agognate ferie estive sono quelli della 5ª sez. A del-

lo Scientifico "Pascal". Due sono stati i cento, due studentesse, una di Ovada e una di Campo Ligure.

L'ovadese è **Monica Boccaccio**, che sta pensando a quale facoltà iscriversi il prossimo autunno. "Architettura o ingegneria, ma prima mi concederò un periodo di ferie in Costa Azzurra." Per l'autunno, inoltre, si prospetta anche l'iscrizione a qualche palestra.

L'altra collega è **Michela Scovazzo**, di Campo, lei già sicura di frequentare il corso di laurea in economia aziendale a Genova. Per le vacanze già tutto sistemato, in quanto la aspetta la sempre affascinante Parigi. Sportiva anche Michela, pratica equitazione a Capriata d'Orba.

Un altro bellissimo "cento" è giunto dalla concittadina **Maria Ciccone**, che si è diplomata al Liceo Classico di Acqui e che ora parte per la Toscana e poi si iscriverà forse a Economia e Commercio a Genova. "Sono stati cinque anni duri - dice Maria - e l'esame è stato meno difficile".

G.P. P.

Tavolo alla Loggia

Ovada. Il tavolo servito per l'arredamento della Loggia di S. Sebastiano è costato £. 2.566.500. Il Comune lo ha acquistato dalla Ditta Pagliano Arredamenti di Casale.

Concorso Schubert ovadesi premiati

Ovada. Fra tanti stranieri al XV Concorso "Franz Schubert" organizzato dall'Associazione culturale Iniziativa V.A.M.T. Monferrato, c'è stata una ventata di locale grazie agli allievi di Marcello Crocco, noto musicista ovadese e docente di flauto alla Scuola di Musica "Rebora".

I suoi giovani allievi si sono imposti nella sezione "Rassegna giovani flautisti" per la categoria fino ai 14 anni.

A nessuno è stato aggiudicato il primo premio assoluto, perché non è stato raggiunto il punteggio di 95/100, mentre il secondo premio è andato a Marta Canobbio, 14 anni, di Ovada con 91/100 e i due terzi premi sono stati assegnati a Eleonora Lassa, 14 anni, di Molare (88/100) e a Lucrezia Senelli, 10 anni, di Ovada (86/100).

Ci sono state segnalazioni di merito per Virginia Coco e Camilla Pernigotti.

I giovani flautisti si sono presentati in gruppo e per "l'ottetto" la giuria ha assegnato 92 punti che ha significato il secondo premio, mentre per il "quartetto" il punteggio è stato 88/100 con il terzo premio.

Più che soddisfatto Marcello Crocco al quale sono stati assegnati anche i premi speciali previsti dal regolamento del Concorso sia per il maggior numero di concorrenti presentati, sia per il maggior numero di premiati.

Non resta che augurarsi che l'esempio di Crocco sia seguito da altri docenti della Scuola anche per favorire una maggiore partecipazione di pubblico alle prove e ai relativi concerti.

Impianto elettrico alla "Pertini"

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Marco Seggi di Novi Ligure per il rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio delle Scuole Medie "Sandro Pertini".

La spesa prevista è di poco più di 121 milioni.

Casa di riposo "Residenza Amedeo"

La **Residenza "Amedeo"** è stata inaugurata nell'anno 1999, dopo l'ultimazione dei lavori di conversione dell'ex albergo Amedeo. È situata nel centro storico di Novi Ligure, appena a dieci minuti dalla stazione ferroviaria.

Oltre alla gradevolezza estetica data dall'ambiente completamente rinnovato, la casa di riposo è in grado di garantire un ottimo piano di assistenza alla persona. Infatti, la Residenza Amedeo rientra nel **Senior Service**, il servizio di accoglienza e di degenza per gli anziani sviluppato dall'Aetas S.p.A., azienda attiva nell'ambito dell'assistenza alla terza età.

Per la qualità dei servizi assistenziali ed alberghieri, per il comfort dell'ambiente interno, per la professionalità, la dedizione del personale e l'attenzione posta ad rapporto con l'anziano nel rispetto della sua dignità, la Residenza Amedeo ha scelto una cooperativa sociale leader nel settore, la **Punto Service** che ha ottenuto il riconoscimento ufficiale della certificazione europea Uni En Iso 9001:94.

Il passaggio dalla propria abitazione alla casa di riposo è un problema di non facile soluzione, perché coinvolge profondamente la sfera degli affetti. Riprodurre il più possibile l'ambiente casalingo, non perdendo però di vista i vincoli tecnici posti dalla prassi assistenziale, è in sintesi l'obiettivo che si pone la nostra residenza.

Vicolo Cravenna, 5 - 15067 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143 741681 - www.seniorservice.it



Di prossima pubblicazione

Oltre 2000 foto per il libro di Canepa

Ovada. Dalla fotografia tradizionale alla digitale: l'Accademia Urbense conserva le memorie iconografiche degli ovadesi attraverso la memoria del computer. Dischi rigidi, "compressi" da sistemi elettronici (cioè "stretti" per occupare il meno spazio possibile), permettono di archiviare migliaia di fotografie. L'idea di questi archivi è nata dal successo dei due libri - album di Mario Canepa, l'autore di "Saluti da Ovada e un abbraccio affettuoso" e "Anni cinquanta passati in fretta". Due libri-album editi dalla Accademia Urbense: il primo, oggi introvabile, del '91, per il Millenario di Ovada; l'altro edito lo scorso anno, quasi del tutto esaurito.

I libri hanno determinato il grande improvviso interesse degli ovadesi per le vecchie ed ingiallite fotografie di famiglia, grazie a cui Canepa ha in gestazione un nuovo libro. Pubblicare però non è solo un lavoro di fantasia ma comprende pure organizzazione e soprattutto impiego in una certa misura di capitali. E qui la parola passa a Giacomino Gastaldo, il cassiere dell'Accademia Urbense, che ci snocciola spese, ricavi, dati dei ritorni delle vendite nelle librerie, incassi netti dalla percentuale spettante ai rivenditori. Di copie "in resa" dei libri di fotografie non se ne parla, vanno esauriti quasi tutti. Gastaldo ci svela l'arcano: "I libri di Mario si autofinanziano con le vendite, non pesano sui bilanci sociali".

Bella realtà per un amministratore delegato attento come lui, che tace invece sulle edizioni degli "scientifici", come sono definiti nel-

l'ambito dell'Accademia, di cui i ritorni finanziari sono ben rari. C'è chi sostiene che, come pubblicazione scientifica ben fatta, basterebbe la rivista trimestrale "Urbs", che si autosostiene finanziariamente con gli abbonamenti.

L'Accademia poi pubblica anche per conto di altri Enti, che non posseggono una propria Casa editrice. Per i libri di Canepa ci è stato fornito qualche dato interessante: "Abbiamo raccolto per i primi due volumi circa mille foto. Con il successo incontrato dalla loro pubblicazione ci sono già state prestate altre duemila - che noi digitiamo e poi restituiamo ai loro proprietari.

A tale proposito ringraziamo questi nostri amici concittadini per la fiducia e l'interesse dimostrato al nostro impegno e invitare chi non l'ha già fatto a prestarci le loro, per noi preziose, foto di famiglia".

Ricordiamo che insieme a Canepa e a Gastaldo, lavorano al coordinamento editoriale Sandro Laguzzi, che ne fornisce i presupposti storici; l'archivista Paolo Bavazzano, che impagina e elabora al computer e Pierino Bersi, con la consulenza per Internet di Mimmo Repetto. **F.P.**

Rimborso I.C.I. ai contribuenti

Ovada. Il Comune ha disposto il rimborso di £. 7.326.000 a vari contribuenti che hanno versato un importo maggiore del dovuto per l'I.C.I.

Ricordo di Antonio Gaggero

Costa d'Ovada. "Ciao Tony... il Cimitero di Costa a tratti assomiglia a quei Cimiteri di montagna che incontri lungo le camminate.

Piccoli... con quelle tombe in pietra scurita dal sole e dal vento, con quelle macchie di fiori variopinti i cui colori intensi sembrano dipinti da poco, ti infondono un senso sereno di pace e ti accomunano a che vi dimora.

Per questo, quando vi entro, dopo il segno della Croce, istintivamente devo salutare, ciao amore... ciao mamma... ciao papà... zio... zia... Ce'... Tino... Roma... ciao a tutti... perché nominare tutti è impossibile.

E tutta la mia vita che vedo scorrere su quei volti, da bambina fino ad oggi; tutta la gente di Costa che ricordo con affetto e che a suo modo ha contribuito a scriverne la storia.

Toni, buono generoso altruista, in sordina hai aiutato me ragazzina, come lo hai fatto in seguito con tutti i giovani di turno, ad affrontare la vita, a camminare da sola, ad essere forte, onesta, a credere nei valori della vita. Grazie!

Mi piace ricordarti sulla tua "belva" blu, quando affacciato al finestrino mi dicevi salii... che fai prima e pranzi con calma... ed ora, al Cimitero della mia lista aggiungerò "ciao Tony"...

Ad Albareto di Molare

Un convegno dedicato ai piccoli frutti



Il pubblico presente al convegno.

Molare. La mattina del 14 luglio si è svolto alla frazione di Albareto un interessante convegno sulla coltivazione dei frutti di bosco.

Promosso dall'assessorato provinciale all'Agricoltura e patrocinato dalla Comunità Montana e dalla Regione, l'incontro ha preso lo spunto dalle piantagioni di mirtillo, ribes e lamponi dell'azienda agricola Nella Carosio in Vignolo, della Casa del Signore, nel capannone - cantina ha avuto luogo la manifestazione, che ha richiamato un nutrito numero di interessati tra cui il Sindaco Negrini, il Capo dell'Istituto Comprensivo Barisione ed altri.

Moderatore e relatore Michele Baudino di Piemonte Asprofrut, che ha svolto il tema "Prospettive di mercato dei piccoli frutti"; selezioni ed interventi dell'assessore provinciale all'Agricoltura Nervo, di D'Onofrio del settore sviluppo agricolo regionale, di Luigi Vignolo dell'assessorato provinciale all'Agricoltura che

ha parlato su "I campi varietali della provincia" e di Giordano dell'Asprofrut su "Tecniche culturali e scelta varietale.

È seguita la visita al poco distante campo varietale e aziendale dove ci sono tutte osservare le piantagioni di ribes, mirtillo e lamponi e dove sono stati forniti ulteriori chiarimenti, da parte della famiglia Vignolo (padre, madre e i due figli) sulla loro singolare coltivazione. E per finire un rinfresco all'ombra delle piante accanto alla casa degli ospitanti.

E. S.

Spese per "Arte e Musica"

Ovada. Per lo spettacolo Arte e Musica che si è svolto domenica 15 luglio nel cortile della Scuola di musica il Comune ha impegnato la somma di poco più di £. 8.000.000, di cui £. 6.380.000 dovuti ai due gruppi musicali.

Scrivono i parrochiani di Trisobbio

Caro don Giuseppe non sarò più come prima

Trisobbio. Caro don Giuseppe, si sta avvicinando velocemente il giorno della tua partenza e non ti nascondo che nessuno di noi riesce a valutare il vuoto che lascerà il tuo distacco dalla comunità.

Ci hai e ci hanno promesso che sarai presente per la S. Messa domenicale e che appena possibile, durante le settimane, sarai in mezzo a noi. Ma non sarò più la stessa cosa.

Sappiamo bene che le necessità della Diocesi sono tante e che il Vescovo ha dovuto procedere nella maniera più consona ad una presenza sacerdotale valida nella Parrocchia di Molare.

Comprendiamo anche che il sacerdote appartiene a Cristo e alla sua Diocesi e che l'annuncio della parola cristiana non ha confini e che è destinato a tutti gli uomini senza limiti di territorio. Ciò nonostante ci è difficile questo distacco, sia pure parziale.

Noi ti vogliamo e ti vorremo sempre bene: il tuo sorriso, la tua disponibilità e volontà ci sono entrati nel cuore e fanno parte di noi.

Ti abbiamo apprezzato per la tua intelligenza, per la preparazione, per la fede e l'amore fraterno, che hanno sempre trovato la massima

espressione nelle omelie domenicali e nel tuo rapporto coi giovani, con gli anziani e le famiglie per la scomparsa di persone care.

Da alcune domeniche le tue parole hanno assunto un'emotività particolare: ci stai preparando al tuo distacco e nel frattempo ci sproni ad una maggior partecipazione e responsabilità nell'ambito della Parrocchia.

Non so cosa saremo capaci di fare; forse non molto. Ma una cosa è certa: l'amore in Cristo e nei fratelli che hai sempre cercato di trasmetterci ci verrà in aiuto e sarà un punto fermo di riferimento che ci unirà come "popolo di Dio", in un cammino che non ha confini.

Grazie don Giuseppe per quanto hai fatto e farai ancora per noi.

I tuoi parrochiani

Acquisto griglie per il canile

Ovada. Il Comune ha acquistato dalla Ditta Giampietro Scarsi di Ovada pannelli zincati e griglie per il canile rifugio cittadino, per una spesa di Lire 11.818.000.

Presentato il piano del 2001/2002

Quindici corsi gratuiti all'oratorio votivo

Ovada. Con gli esami di qualifica e specializzazione dei vari corsi di formazione professionale, si è concluso presso la Casa di Carità Arti e Mestieri Oratorio Votivo l'anno formativo 2000/2001.

Ora le attenzioni sono riposte verso l'approvazione dei corsi, che avrà luogo a cura della Regione.

La particolarità dei percorsi formativi è che saranno completamente gratuiti e la metodologia didattica prevede il costante impiego dei più avanzati strumenti informatici e multimediali anche in modalità di autoapprendimento, a supporto e completamento della docenza tradizionale.

Il piano corsi del 2001/2002 è così suddiviso: per i giovani in obbligo formativo dai 15 ai 18 anni è proposto il corso "Costruttore su macchine utensili" di 2400 ore, biennale. Per i disoccupati con più di 18 anni in possesso di diploma ecco il "Tecnico di produzione con sistemi Cad/Cam ind. Meccanico" di 600 ore; "Tecnico gestione aziendale informatizzata, ind. Budget e controllo di gestione" di 1000 ore; "Tecnico di automazione d'ufficio" di 600 ore; "Tecnico gestione aziendale, ind. Servizi Commerciali" di 600 ore; "Tecnico di sistemi Cad, ind. Edile" di 600 ore.

Per i disoccupati in possesso di diploma di laurea breve o laurea è stato inserito il corso "Promotore di beni culturali per la valorizzazione turistica del territorio" di 400 ore. Per i disoccupati con più di 18 anni sono previsti: "Assistente domiciliare e dei servizi tutelari" di 900 ore ed "Elementi di collaborazione familiare" di 200 ore.

Infine i corsi serali sono ri-

servati agli occupati e ai disoccupati con più di 25 anni. Tra questi troviamo: "Operatore su personal computer" di 300 ore; "Utente di tecnologie informatiche e telematiche" di 250 ore; "Operatore programmatore di macchine utensili a controllo numerico" di 300 ore; "Operatore CAD" di 250 ore; "Tecnologie CAD 3D" di 150 ore; "Linguaggi di programmazione, ind. Visual Basic" di 100 ore.

È mancato "Tugnin"

Belforte M.to. Si sono svolti sabato scorso nella Parrocchia di Costa d'Ovada i funerali di Antonio Gaggero.

Il popolare "Tugnin" di anni 74 era un personaggio non solo nel mondo del lavoro, ma anche nel settore del volontariato. Contitolare prima con il fratello di un'officina meccanica in Via Gramsci, poi si trasferì a Belforte Monferrato continuando l'attività con i nipoti da cui nacque la "Meccanica Belforte".

Uomo dalle grandi idee e risorse seppe trasferire queste qualità anche nella sua Costa dove per 35 anni ricoprì la carica di presidente della Saoms. Con "Tugnin" la Società Operaia ebbe un notevole sviluppo, in quanto grazie a lui fu costruita l'attuale sala di ritrovo.

Di Gaggero rimangono la grande generosità e un esempio da seguire. La enorme folla che ha voluto dare l'ultimo saluto al caro amico, ne sono una testimonianza.

Per i genitori e nonni degli alunni di Mornese

A scuola in estate al corso di computer

Mornese. Siamo nel pieno dell'estate ma la Scuola è in piena attività.

Infatti nell'aula computer della Scuola Media, realizzata grazie all'interessamento del Comune ed ai finanziamenti della Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese, si stanno svolgendo corsi estivi per mamme, papà e anche qualche nonno desideroso di stare al passo coi tempi.

Il preside prof. Elio Barisione, il Sindaco Dino Angelini ed il presidente della Comunità Montana Marco Mazzarello hanno deciso di mettere a disposizione l'aula computer per i genitori degli alunni e all'iniziativa hanno aderito molte mamme e papà e anche quattro nonni.

Il tutto è stato possibile per la disponibilità di due concittadini "maghi" della nuova tecnologia, il dott. Ciro Lan-

dolfi e il prof. G.P. Gastaldo.

Per la Scuola del paese, che qualche anno fa corse il serio pericolo di essere soppressa, si tratta di una bella rivincita: non solo è rimasta aperta e ben frequentata durante l'anno scolastico ma anche funzionante in estate.

Bene hanno fatto dunque l'Amministrazione comunale, i cittadini, la Comunità Montana e l'autorità scolastica a tenere duro: i fatti hanno dato loro ragione.

Il Sindaco del paese ha dichiarato tra l'altro che intanto proseguono i lavori per l'ultima fase del nuovo edificio scolastico.

Inoltre quest'anno si è provveduto anche al trasporto di un alunno abitante in una cascina, situata ai piedi del M. Tobbio, e frequentante la Scuola Media.

B.O.

Onoranze funebri

Mandiròla

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

A colloquio con l'enologo Pietrasanta

Vendemmia di qualità pur con la flavescenza?

Montaldo B.da. È ancora lotta senza quartiere contro la flavescenza dorata, la malattia che da qualche tempo è comparsa nei vigneti delle nostre zone distruggendo numerosi ettari di coltivazione ed obbligando gli agricoltori ad estirpare e bruciare le viti malate, per poi procedere ad un nuovo reimpianto, causando loro delle forti perdite economiche, dovute alla mancata produzione per alcuni anni.

“L'anno scorso e due anni fa - afferma l'enologo della Tre Castelli Franco Pietrasanta - la malattia aveva colpito per la maggior parte la Barbera e lo Chardonnay e quest'anno, purtroppo, in alcuni vigneti di Carpeneto e Trisobio, ha iniziato a colpire anche il Dolcetto.

La diffusione della malattia è abbastanza veloce: in un anno, infatti, percorre circa 20 chilometri; ha iniziato nel Veneto per poi passare all'Oltrepò, da lì è arrivata nel tortonese per poi raggiungere la nostra zona.

È probabile, in futuro, uno spostamento verso l'Acquese. Vista la gravità della situazione - continua Pietrasanta - è opportuno ricordare a tutti i conduttori di vigneti l'obbligatorietà, stabilita con Decreto Ministeriale del 31 maggio 2000, dei

trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore della malattia, lo scaphoideus titanus, con i prodotti consigliati dai tecnici viticoli di zona. I trattamenti obbligatori sono indispensabili per evitare la propagazione della malattia all'interno dei propri vigneti e in quelli confinanti.

È necessario estirpare ogni pianta con i sintomi della flavescenza dorata e fare il controllo dei vigneti abbandonati o incolti segnalando, al Comune di riferimento o ai tecnici preposti per il monitoraggio, la presenza di piante con i sintomi della malattia.

Gli insetticidi devono essere distribuiti in tutti i filari e su tutta la chioma e si dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dai tecnici”.

Dopo le raccomandazioni un cenno anche sulle prospettive della vendemmia 2001: “I vigneti presentano un buon carico di uve, sia le bianche (moscato, cortese e chardonnay) sia le rosse (dolcetto e barbera) e, se le condizioni meteorologiche saranno favorevoli, si può ipotizzare una vendemmia dal punto di vista qualitativo e quantitativo di qualità.”

Speriamo di non essere smentiti nei prossimi giorni da qualche nubifragio inaspettato”.

Ezio P.

A proposito di rifiuti e biciclette

Costa d'Orba. “Quando la parola “ecologia” non era ancora così di moda come adesso, a Costa la si praticava già senza tanto clamore.

A distanza di anni la pratica si è via, via rinvigorita e insegnata ai giovani.

Di conseguenza gli organizzatori della corsa in mountain bike, sono rimasti molto amareggiati nel leggere l'articolo circa le condizioni dei boschi dopo il passaggio della corsa.

In merito possiamo smentire in tutta tranquillità e non sentirci responsabili del ritrovamento di rifiuti imputabili allo svolgimento della gara in quanto, dopo la manifestazione, gli addetti alla sorveglianza del percorso hanno fatto a ritroso la stessa via e non certo per farsi un'ulteriore gita.

Senza sterile campanilismo possiamo affermare che la comunità di Costa, ogni qual volta organizza una festa nei boschi, come ad esempio quella di S. Lucia, che anche quest'anno si svolgerà il prossimo 29 luglio, si cura di ripulire l'area preposta sia prima, raccogliendo quindi i rifiuti di “altri”, sia dopo la manifestazione.

Non ci sembra pertanto corretto addossare colpe e gettare discredito senza prima aver verificato la realtà dei fatti e le effettive responsabilità.”

Alessandro Nervi

Insieme alla festa del volontariato

Silvano d'Orba. Domenica 22 Luglio presso i campi sportivi di Silvano d'Orba si svolgerà una giornata di festa dedicata al volontariato.

Saranno i ragazzi della leva 1983, l'Oratorio, i Produttori Dolcetto dei Bacchetti, l'Unione Sportiva, la Soms e il gruppo dei cacciatori con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e la collaborazione della Croce Rossa Italiana gruppo di protezione civile, ad organizzare una serie di iniziative per una giornata ricca di attività.

Il programma prevede al mattino alle ore 9 la gara podistica non competitiva di dieci chilometri libera a tutti denominata “il giro della collina”.

L'iscrizione è di £.4.000 con bottiglia di vino agli iscritti; in funzione spogliatoi e docce con acqua calda. Per i più piccoli è prevista un'escursione nel bosco con gli amici della natura.

Al termine del pranzo, si terrà nel pomeriggio la ginnastica per i bambini cui seguirà la S.Messa al campo officinata da Don Sandro Cassulo. Dopo la cena, si terrà una serata di musica a cura dei giovani silvanesi.

Il ricavato verrà devoluto a Don Beniamino, un missionario, già Diacono a Silvano d'Orba che opera da circa vent'anni in Argentina nella regione di Cordoba.

Brevi dai paesi

FESTA NEL PARCO

Castelletto d'Orba. Dopo il successo del primo week-end di sabato 21 e domenica 22, organizzato da “Insieme per Castelletto”, riapre i battenti la “Festa nel Parco 2001” con l'apertura del ristorante e le sue specialità, il fritto misto di pesce e il bollito misto alla piemontese, il tutto innaffiato con il Gavi Docg. Ad allietare le serate danzanti ci sarà Carlo Santi, sabato, mentre domenica i Ritmo Soleado. Nell'ambito della festa si svolgerà domenica la quarta edizione della Mostra Canina, con le iscrizioni alle ore 9 e si concluderà con le premiazioni alle 18.30. Anche quest'anno la Festa unisce il divertimento e lo svago con la solidarietà: parte del ricavato verrà devoluto alla piccola Carola De Brita e all'Associazione di Volontariato “Vela” di Ovada.

GITA AI LAGHI

Lerma. Escursione domenica 22 luglio ai Laghi della Lavagnina organizzata dal Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

Il percorso che costeggia i bacini della Lavagnina e risale il torrente Gorzente è ricco di luoghi di notevole valenza storica perché è possibile vedere le antiche miniere aurifere e nei periodi di siccità i resti degli opifici auriferi affioranti dalle acque. Il ritrovo è alle ore 15 alla diga Lago Inferiore Lavagnina con accompagnatore della Coop. Gaia e l'arrivo è previsto alle ore 18. Tempo di percorrenza due ore.

CORI A TAGLILOLO

Tagliolo M.to. L'Amministrazione Comunale per “Tagliolo Estate 2001” presenta sabato 21 alle ore 21 nel cortile del Castello il Coro Scolopi, mentre domenica 22, sempre alle 21, il Brotherhood Gospel Choir. Inoltre venerdì 27, alla stessa ora, il Coro Monte Bianco Genova e domenica 29 il Coro Jen e la Filarmonica Tagliolese.

TEATRO A MOLARE

Molare. Il Comune e la Pro Loco per Teatro in Piazza organizzano giovedì 26 luglio alle ore 21 con la Compagnia Teatrale “In Sciu Palcu” di Lerma la commedia in tre atti di Niccolò Bacigalupo “I manezzi pe maia na figgia”. Regia di Maurizio Silvestri, scenografia Alessandro Bolgiani, Silvia Peccerini.

CREMOLINO TEATRO

Cremolino. Mercoledì 25: i Bambini di Cremolino presentano “Biancaneve e i sette Nani”, spettacolo in tre atti, libero adattamento di Carla Belletti. Giovedì 26: la Compagnia “Ra vigna ar Gèri” di Fresonara in “I Maistri 'd musica”, commedia di D. Bisio.

A Molare

In festa la leva del 1946



Molare. Grande festa in paese per la leva del 1946. I cinquantacinquenni molaresi il 24 giugno, dopo la S. Messa celebrata da don Pino (coscritto della leva anch'egli) si sono recati al ristorante dove hanno concluso nel migliore dei modi una giornata indimenticabile. E a tavola, tra un discorso ed un ricordo, è stata donata dai coscritti, omaggio inaspettato, una collana a Rosalma, che ha organizzato la festa. Nella Foto Euro i ventotto del '46.

In 250 podisti alla corsa SOMS

Ovada. Circa 250 concorrenti hanno onorato nel migliore dei modi il Trofeo Soms di podismo, “Memorial Mario Grillo”. Si è classificato al primo posto Nicola Molinari della SAI Frece Bianche che ha ricoperto il percorso di dieci chilometri in 33'53”.

Il poliziotto ha preceduto l'avversario di tante battaglie Silvio Gambetta del Cover Verbania, quindi Nino Pontevolte del L.Rum Ge, Metkaili Khalid del Città di Genova, Antonello Pugioni del L.Rum Ge.

Nella categoria femminile primo posto per Sonia Martini del Delta Spedizioni Genova seguita da Michela Reborà della Val Polcevera, Paola Bellini del Città di Genova ed Ester Giacchero dell'Alba.

Tra i locali il miglior piazzamento è stato quello di Pio Danesin nella categoria D.

Il Trofeo è stato assegnato alla Cartotecnica di Castellazzo quale gruppo più numeroso. Altri gruppi premiati Camurati di Alessandria e Valpolcevera.

Dopo le bocce, il tennis tavolo

Costa d'Orba. Continuano alla Saoms le iniziative dell'estate in un susseguirsi di partecipazione davvero numerosa.

Mercoledì 18 luglio si è concluso il Torneo Notturno a quadrette di bocce “Trofeo Oreficeria Fratelli Minetto”.

Lunedì 16 hanno preso il via le semifinali: per i gironi a quattro punti si sono classificate la Cattolica Pontedecimo, l'Immobiliare Sciutto, BMP Branca Genova e Autotrasporti Malaspina Ovada, mentre per il girone a 8/10 punti hanno dato il via alle ultime fasi l'Azienda Agricola Pastorino di Cremolino, Vallestura, Italsistemi di Alessandria e l'Europa 2000 di Castellazzo Bormida.

Alla giornata conclusiva hanno preso parte oltre alle autorità, anche il direttivo provinciale delle bocce, nonché gli organizzatori della Saoms. Un rinfresco davvero “super” ha concluso la finale.

Il prossimo appuntamento dell'Estate Costese è rappresentato dalla 13ª edizione del torneo di tennis tavolo in programma dal 25 al 27 luglio.

Volley di Lerma: risultati finali

Ovada. Dalla maratona delle 56 squadre è giunta con piena vittoria la Pizzeria Pietrino Vignole al XVI Trofeo Mobili Marchelli: al primo set contro Gioielleria Negrini Acqui vince per 25 - 17; al secondo il Negrini replica con un 25 - 22, al terzo set 15 - 9: quindi una finale 2 - 1 che deve far cedere lo scettro all'Acqui.

Marcatore di eccezione sono **Marcello Bruno**, reduce da una stagione in A 1 a Taranto, risultato “miglior giocatore” del 2001 e Andrea Laterza, in B 1 a Rapallo, che vince anche il premio individuale di migliore alzatore. Il titolo di miglior giocatore è diviso con **Nancy Gutierrez**, la nazionale venezuelana che, dopo molte stagioni in A1 e A2, è punto forza del Chieri, e Francesco Furfaro vince come migliore “muro maschile”. Terzo posto per Nancy Volley School.

Gara a staffetta “Nove guadi”

Lerma. Il 22 luglio si svolgerà la 2ª edizione delle “Nove Guadi”, gara a staffetta per terne e bikera. Lo spirito di squadra sarà fondamentale in questa manifestazione.

Gli organizzatori hanno optato per un circuito di circa 10 km che ogni team dovrà percorrere sei volte, con la sola limitazione di un giro a testa (minimo) e quattro giri a testa (massimo) per ogni componente lo stesso.

Il percorso consta di più anelli, con intrecci anche sopraelevati, ed è quasi interamente visibile dal belvedere del centro storico: comprende tra l'altro la già mitica discesa lungo il “sentiero del non ritorno” e quella panoramica che si affaccia alla balconata sulla valle del torrente Piota e che l'anno passato rappresentò invece la salita da incubo per molti biker. Quindi ogni circa mezz'ora sarà possibile, in teoria, un cambio di testimone; dipenderà dalla strategia che ogni squadra e deciderà di adottare, comunque saranno garantiti passaggi quasi ininterrotti lungo le antiche vie medioevali di Lerma.

Le squadre potranno essere anche miste (uomini/ donne). Al termine, dolce e ristoro, curato dalla Pro Loco lermesese.

Per l'infiorata

Ovada. La festa di Nostra Signora del Carmine si è svolta con una numerosa partecipazione dei fedeli che hanno seguito con devozione la processione, con le due casse, svoltasi nelle vie della città.

L'Oratorio si è presentato in tutta la sua bellezza artistica, compresa la stupenda infiorata fatta dai fratelli Giuraudi in memoria del padre Pietro.

ROSSO AUTO

vendita e assistenza



NOLEGGIO AUTO & FURGONI

Soccorso stradale

0143 80239 - 349 1545470

Vi aspettiamo per un controllo completo della vostra auto e auguriamo buone vacanze

15076 Ovada (AL) - Via Molare 60/c - Tel. 0143 80239 - Fax 0143 832343



Nutrita serie di manifestazioni tra luglio e agosto

L'estate del 2001 a Grillano tra sport, cultura e musica



Il ingresso dello sferisterio e padre Tarcisio Boccaccio.

Il "logo" del torneo



Da sinistra: il pubblico presente alle partite e Aurelio Sangiorgio con Nicolò Ferrari.



Da sinistra: un momento della premiazione e il Cremolino vincitore nel 2000.

Grillano d'Ovada. Anche quest'anno il periodo estivo tra luglio ed agosto è caratterizzato dalle manifestazioni che si svolgono a Grillano, sicuramente tra le più seguite e partecipate in zona.

La formula, assai riuscita e collaudata, è quella di sempre: un susseguirsi simpatico e coinvolgente di avvenimenti sportivi (tamburello in primis con le finali del Torneo dei Castelli ma anche volley, cal-

cetto e mountain bike), culturali (spettacoli teatrali e momenti di poesia), artistici (mostre di pittura ed arti figurative), musicali (col grande ritorno di Fred Ferrari), e di attrazioni diverse e molteplici (tra cui gli spettacolari fuochi artificiali). Ecco quindi un insieme di spettacoli e di manifestazioni varie, tali da rendere frizzanti ed accattivanti le calde (in città) serate estive della fine di luglio e della prima set-

timana di agosto. Per chi si recherà dunque nel periodo sulla fresca collina di Grillano è prevista, senza soluzione di continuità, tutta una serie di attrazioni e di divertimento assicurato, in buona compagnia e con la squisita ospitalità di sempre della famiglia Boccaccio e dei collaboratori della U.S. Grillano.

L'appuntamento estivo pertanto, un appuntamento lungo due settimane, è a Grillano,

dove la festa patronale dei SS. Nazario e Celso del 29 luglio si contorna, prima e dopo, di manifestazioni di rilievo e di sicuro interesse per i convenuti nella collinare frazione di Ovada. E ancora una volta lo Sferisterio, titolato ad una figura indimenticabile di uomo e di educatore, Padre Tarcisio Boccaccio, costituirà il riferimento principale per gli avvenimenti programmati per l'estate grillanese del 2001.

Tamburello: serie A e B

Ovada. Fermo il campionato di serie A, la "Coppa Italia" disputata in Francia, è stata vinta dal Borgosatollo, che nella finale di domenica notte, ha battuto il San Paolo d'Argon per 13 a 3, le uniche due formazioni italiane che hanno preso parte alla competizione, che va ricordato, era stata ideata dall'U.S. Grillano e poi la Federazione l'ha inclusa nei suoi programmi ufficiali.

Il Castelferro, tagliato fuori dalla manifestazione internazionale, si è consolato partecipando al Torneo a muro di Vignale, e dopo aver battuto il Castell'Alfero, martedì sera si è giocato il prestigioso trofeo con la Nazionale del Muro capeggiata da Natta.

Turno normale per il girone di serie B, ed il risultato più significativo è senz'altro quello conseguito dal Tagliolo che ha battuto, 13-10, una delle capoliste, Seriate. Così la coppia di testa si è infranta ed

il Bonate Sopra che ha fatto il derby sul campo di Bonate Sotto (7-13) è solo al comando della classifica con due punti di vantaggio sul Seriate, mentre il Castell'Alfero che ha battuto il Capriata (13-9) può ancora inserirsi nella lotta per i due posti che sono a disposizione per la fase finale di serie B.

Il Castelferro ha vinto con l'Arcene (13-9) a tutto vantaggio del Capriata che continua ad avere solo due lunghezze di vantaggio sulla squadra bergamasca, sempre fanalino di coda della classifica. Ma il Capriata deve ancora andare a fare visita all'Arcene nella penultima giornata, ed è sempre coinvolto nel discorso retrocessione.

In questo fine settimana è in programma il derby Capriata-Castelferro, mentre Cremolino va ad Arcene e Tagliolo a Castell'Alfero.

R.B.

Ovada Calcio, mercato e raduni

Ovada. Espletata la formalità dell'iscrizione al campionato di Eccellenza Regionale, la dirigenza dell'Ovada Calcio è attenta ai movimenti del calcio mercato. Mancano ormai pochi tasselli per completare la rosa: il centrocampista di esperienza e qualche rincalzo. Sono già pronte le convocazioni per il raduno del 6 Agosto che comprendono i riconfermati Fregatti, Conta, Diego e Davide Perata, Mossetti, Carozzi, Giraud, Rovera, mentre i nuovi sono gli esperti Garzero, Carrea, Petrini e i promettenti rossoblu del Genoa Costamagna, (ex Sestrese) Carfora, Cutolo, Tassinari, Carotenuto e Ramenghi.

Mancano ancora il tradizionale numero dieci e un portiere di riserva che potrebbe essere Verdese. Difficile invece l'arrivo di Barbieri, per cui la dirigenza dovrà "setacciare" altre strade. Mister Merlo potrà avvalersi della

collaborazione di uno staff tecnico che comprende anche il preparatore dei portieri. La preparazione si svolgerà al Moccagatta e in parte presso un impianto di piscine ancora da stabilire.

Per quanto riguarda le partenze Zunino è finito al Castellazzo dove potrebbero anche approdare Bruno e Guarrera, Aime si sposta alla Masiese, Lombardo è tornato al Genoa, Di Costanzo alla Gaviese, Rovito rimane in Emilia, mentre Guglielmi è ritornato dal prestito di Viguzzolo, ma ha molte richieste.

A livello societario c'è da segnalare il ritorno di Giorgio Ravera. Il collaboratore aveva già fatto parte dell'Ovada due stagioni or sono quando il gruppo acquese-ligure rilevò la società. Ravera, come gli acquisti Conta e Gripiolo, aveva guadagnato la stima e la simpatia di tutti per la grande disponibilità dimostrata.

Calcio giovanile

Si uniscono l'Ovada, Mornese e Castelletese

Ovada. Le attenzioni del calcio non sono solo rivolte verso la formazione maggiore, ma anche per il settore giovanile. Un paziente lavoro si appresta a giungere in dirittura d'arrivo grazie al coordinamento di Enzo Corradi, direttore generale dell'Ovada Calcio. Le settimane precedenti sono state oggetto di molteplici riunioni ed incontri: in questo progetto Ovada assume il ruolo di centro zona e hanno aderito all'iniziativa il Mornese e la Polisportiva Castelletese. Si tratta di una iniziativa che coinvolge tutti i giovani di una zona dell'ovadese davvero estesa che parte da Tagliolo, Belforte, Lerma, Casaleggio, Mornese, Castelletto d'Orba, Montaldo, Silvano ed è anche aperta a quelle zone dove non esistono squadre giovanili come Rocca, Carpeneto, Trisobbio,

Montaldo. Non è escluso che il discorso si possa ampliare verso altre realtà della zona, ma per il momento si dovrebbe partire con la disponibilità della Castelletese e del Mornese. Il Consorzio del calcio giovanile è dunque partito e tra breve l'iniziativa verrà presentata nei particolari alla stampa e attraverso manifesti. Si tratta di una crescita numerica di giovani non indifferente che richiede una organizzazione capillare, un cast di allenatori e di persone che seguono le diverse squadre, mentre è anche allo studio l'acquisto di un pulmino per prelevare e riportare a casa tutti i giovani. A livello tecnico un gradito ritorno ad Ovada è quello di Enrico Rinaldi. Il Professore Isef rappresenta già una mossa atta a coinvolgere il maggior numero di bambini.

E.P.

Il calendario delle manifestazioni

Pubblichiamo qui di seguito il calendario delle manifestazioni dell'Estate grillanese, a cominciare dal Torneo dei Castelli di tamburello. I due gironi finali sono formati ciascuno da tre squadre: il girone A dalle squadre 1^a, 4^a e 6^a (Casaleggio, Capriata e Carpeneto) classificate del torneo diurno; il girone B dalle squadre 2^a, 3^a e 5^a (Tagliolo, Basaluzzo e Grillano) classificate del diurno.

Venerdì 20, sabato 21, domenica 22 luglio: eliminatorie del torneo, rispettivamente la squadra 4^a contro la 6^a del girone A, la 2^a contro la 3^a del girone B, la 1^a del girone A contro la 5^a del girone B.

Carpeneto - Grillano; Tagliolo - Capria-

ta; Casaleggio - Capriata.

Mercoledì 25 e giovedì 26: semifinali del torneo, rispettivamente la 1^a classificata del girone A contro la 2^a del girone B e la 1^a classificata del girone B contro la 2^a del girone A.

Venerdì 27: finale per il 3^o e 4^o posto.

Domenica 29: finalissima del Torneo dei Castelli. Tutti gli incontri si disputano allo Sferisterio "T. Boccaccio" ed iniziano alle ore 21,30.

Ed ecco le altre iniziative in programma tra luglio ed agosto.

Sabato 28: spettacolari fuochi artificiali dalle ore 22, preceduti alle ore 21 da una partita tamburellistica di "giovani pro-

messe"; **lunedì 30:** partita di tamburello con giocatori di serie A; **martedì 31:** spettacolo teatrale con commedia brillante.

Mercoledì 1^o agosto: serata dialettale, con momenti di poesia e di ritorno alle origini contadine.

Giovedì 2: avvenimento sportivo con incontro di pallavolo.

Venerdì 3: manifestazione sportiva con partita di calcetto tra "vecchie glorie".

Sabato 4: esibizione, acrobazie e salti in mountain bike.

Domenica 5: concerto musicale con Fred Ferrari e l'Orchestra Classica di Alessandria.

L'autore è il sacerdote Ferrando

Rossiglione paese consacrato alla Vergine e al santo patrono

La sempre più vasta bibliografia della Valle Stura si è arricchita in questi giorni con il libro dal titolo eloquente: "Rossiglione", sottotitolo "Un paese consacrato dalla storia e dall'arte alla SS. Vergine e al Patrono San Giuseppe".

L'autore è il sacerdote Giovanni Ferrando, nato a Rossiglione il 20 agosto 1919, ordinato nel '42, già Viceparroco a Nizza Monferrato, poi Parroco di Cessole dal 1944 al '72 e di Lerma fino al 1998, attualmente è ospite della Casa del Clero di Acqui dove si occupa di ricerche storiche.

Il testo è preceduto dalle presentazioni di Mons. Livio Maritano e dall'augurio del Vescovo Diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Riportiamo la prefazione del sindaco Agostino Barisone.

Rossiglione e la sua ormai quasi millenaria storia possono vantare un buon livello di ricerche e studi di carattere locale.

Sono piuttosto numerosi infatti gli studiosi che hanno contribuito a valorizzare e a far conoscere diffusamente i più significativi caratteri, gli aspetti artistici e architettonici, gli eventi che hanno segnato nel profondo questa nostra piccola comunità, sia per quanto riguarda la storia delle

istituzioni civiche che quelle religiose.

È dunque con particolare piacere che salutiamo questa nuova iniziativa editoriale, curata dal sac. Giovanni Ferrando, un rossiglione che, pur avendo trascorso buona parte della sua vita di parroco in alcuni paesi del vicino Piemonte, è sempre stato molto legato alla vita ed alle tradizioni religiose del suo paese natale.

Una migliore conoscenza dei Santi Patroni di Rossiglione, degli artistici gruppi lignei che li rappresentano, sicuramente tra le opere d'arte più interessanti del nostro paese, offre l'opportunità di ripercorrere momenti significativi del nostro comune passato e quindi di capire meglio il nostro presente.

Di questo dobbiamo ringraziare don Giovanni Ferrando e augurarci che questo suo lavoro costituisca un'ulteriore ed efficace occasione, soprattutto per i più giovani, per conoscere e valorizzare la storia della nostra comunità.

Le ispirazioni più strettamente religiose dell'opera sono state sottolineate dal presidente del Comitato del Transito di San Giuseppe, Renato Genocchio e da quello del comitato della Madonna degli Angeli, Orazio Pizzorni.

I nostri due comitati sono nati con un duplice scopo: onorare il Padre e la Madre di Gesù e nello stesso tempo conservare e se possibile rendere più viva una tradizione del paese, che ci rende una realtà unica e caratteristica.

Il questi tempi il termine "globalizzazione" assume un'importanza mondiale con tutte le sue accezioni positive e negative. Noi pensiamo che sua giusto usufruire dei vantaggi del progresso, soprattutto quando servono a migliorare la nostra qualità di vita, ma siamo altresì convinti che i paesi come il nostro, che già corrono il grosso rischio di appiattirsi su di un modello di vita "moderno" e uniforme, debbano preservare ed essere fieri delle tradizioni locali.

Questo libro scritto dall'amico sacerdote Don Gianni Ferrando rappresenta il mezzo migliore per ottenere questo fine, perché siamo di fronte ad una lettura che ci arricchisce di una memoria storica che molti di noi possiedono solo parzialmente e situa storicamente le vicende dei due Comitati, ponendo un punto fermo nella loro storia.

Il libro è dedicato al professor Gian Luigi Siri che ha legato una cospicua somma ai Comitati.

O.P.

A Campo Ligure

Le manifestazioni per S. Maddalena

Campo Ligure. La festa delle feste è organizzata, come da tradizione, dall'Associazione Pro Loco che, come ormai da un po' di anni, propone il programma degli spettacoli articolato in due: Piazza Vittorio Emanuele e via Trieste.

Il programma ha inizio:

- venerdì 20 alle ore 21 con: spettacolo folkloristico con i cantierini genovesi "Nuova Mignanego" in piazza e rithm and blues con il quartetto di Lino Ottonello in via Trieste;
- sabato 21 alle ore 16 spettacolo per i bambini col fantastico "Kara Koro" ed alle 21,15 serata musicale con la banda di Rappallo sempre in piazza mentre alle 21,20 disco e piano bar con i "Proposta" dall'Anzaccia;
- domenica 22 alle ore 21,15 musica e risate con i "Buo pesto" in piazza Vittorio Emanuele e ballo liscio e latino-americano con "Quelli di ieri sera" in via Trieste;
- lunedì 23 alle ore 17 spettacolo per i bambini "Il pifferaio magico" ed alle 21,15 il concerto di chiusura, tenuto come da tradizione, dalla Banda Cittadina, mentre dalle 9 del mattino per via Trieste e copertura Ponzema Fiera-mercato di Santa Maria Maddalena.

Per tutti i quattro giorni dei festeggiamenti in via Trieste dalle ore 17 stands gastronomici, con servizio ai tavoli, di esclusive specialità.

Il programma religioso

Campo Ligure. E' questa la settimana della Festa Patronale per la nostra comunità. La festa "del paese" è come sempre composta da un intenso programma religioso ed un altrettanto intenso programma profano.

Il programma religioso è così articolato: da lunedì 16 a mercoledì 18, alle ore 20, celebrazione liturgica in preparazione alla festa;

- giovedì 19, alle ore 17, celebrazione liturgica per anziani ed ammalati;
- venerdì 20, alle ore 20, celebrazione del Sacramento della Penitenza;
- sabato 21, alle ore 17,30, Santa Messa prefestiva, ore 20 Vespri Solenni, ore 20,20, "Calata" dell'artistica statua di Santa Maria Maddalena;
- domenica 22, ore 09,30, Santa Messa celebrata alla Cappella della Maddalena, ore 10,45, ricevimento dell'Eccellentissimo Vescovo di Acqui Terme, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ore 11, Santa Messa Solenne con canti liturgici eseguiti dalla corale "Don Lorenzo Leoncini", ore 17, Vespri Solenni, Processione, Panegirico e Benedizione Eucaristica;
- lunedì 23, alle ore 09, Santa Messa in suffragio dei defunti nella Chiesa di San Michele.

Campo Ligure

Lavori in via Trieste

Campo Ligure. La stagione estiva incalza e gli abitanti della Valle Stura si riversano di giorno sulle sponde dei vari torrenti e, di sera, per le vie dei paesi. La nostra piazza, poi, è da sempre un vero e proprio centro di aggregazione dove si chiacchiera tirando fino a tardi tra un cono gelato ed una bibita ghiacciata. Peccato però che uno dei luoghi più caratteristici del nostro borgo, "l'Anzaccia", ovvero via Trieste, si presenti ancora sottoposta perché i lavori di rifacimento della passeggiata lungo il torrente Stura, iniziati circa un anno fa a cura della Comunità Montana, non sono ancora terminati. Neppure l'imminente festa patronale di Santa Maria Maddalena ha operato il miracolo di far concludere l'opera! E, a proposito di torrente Stura, molti giovani e meno giovani lamentavano il fatto che il "Lago della Frera", il quale lo scorso anno era balneabile, quest'anno sia stato quasi del tutto colmato dalle piene.

Ricordiamo che il mitico lago fu quasi un simbolo per innumerevoli generazioni; poi, visto il crescente inquinamento delle acque, venne abbandonato. Quasi del tutto scomparso in seguito alle varie alluvioni, l'anno scorso, proprio in seguito ai lavori dell'Anzaccia, venne riattivato e, vista la migliore qualità delle acque grazie alla presenza del depuratore fognario di valle, ridivenne meta dei bagnanti nostrani.

Ora essi potranno continuare a tuffarsi nelle sue acque perché, proprio in concomitanza con nuovi lavori di risistemazione dell'alveo, il "Lago della Frera" è ricomparso in tutta la sua frescura.

In risposta al capogruppo di minoranza

Posteggio e corsi formazione la parola al sindaco

Campo Ligure. Faccio riferimento alla lettera del Capogruppo di Minoranza in merito ad alcune pratiche trattate nell'ultimo Consiglio Comunale per puntualizzare quanto segue.

Parcheggio

Per quanto riguarda la questione del parcheggio pubblico, la minoranza ne fa evidentemente una questione di principio, perché se si guarda il problema in modo oggettivo, il confronto tra la soluzione di via Trento e quella del Costiolo non lascia spazio a dubbi.

La scelta adottata dall'attuale Amministrazione è più vantaggiosa sotto il profilo della dotazione di posti auto (60 contro 30), del collegamento con il centro storico, della baricentricità dell'ubicazione rispetto a: scuole, castello, edifici di interesse pubblico.

Senza contare che l'intervento consente di riqualificare una zona fortemente compromessa sotto il profilo urbanistico e senza contare la ridu-

zione di impatto ambientale legato al precedente progetto, 50% in meno dell'altezza dell'edificio su cui sorgerà l'elipporto, in zona Costiolo; mentre nulla cambia per quanto riguarda il discorso di parcheggio pubblici sotterranei.

Corsi di formazione sulla filigrana

Per quanto riguarda il corso di promozione sulla filigrana, si tratta di un progetto pensato, elaborato ed attuato sulla base delle indicazioni fornite in piena autonomia dal Comune in stretta collaborazione con gli artigiani filigranisti. Sicuramente questo è uno dei fattori che hanno consentito un avvio incoraggiante del corso, sotto il profilo della partecipazione e della motivazione di chi vi prende parte sia come docente, sia come allievo.

Quanto alla circolazione delle informazioni, a parte i consueti mezzi di diffusione (quotidiani, opuscoli, televisivi) è stata svolta un'opera di pubblicizzazione mirata a li-

vello locale con l'attiva partecipazione delle stesse ditte filigraniste. Su 82 iscritti, 65 sono stati ammessi alla selezione e 12 sono stati coloro che l'hanno superata.

Le somme le tireremo alla fine, certo è che a conferma della serietà e dell'impegno dell'Amministrazione Comunale, dopo la Provincia anche la Regione ha attribuito al nostro Ente un significativo riconoscimento ammettendo a finanziamento un progetto formativo, presentato insieme ad altri Enti Locali della Valle Stura, che ci consentirà, tra le altre cose, di sviluppare ulteriormente il percorso formativo sulla filigrana.

I ripensamenti se li faccia l'attuale Capogruppo di Minoranza sugli anni passati, pur avendone l'occasione, in campo formativo, non ha mai preso lo straccio di un'iniziativa lasciando che si sviluppasse iniziative, queste sì, fuori dal campo e dal controllo del Comune.

Il Sindaco
Antonino Oliveri

Giornate napoleoniche a Rossiglione

Interessante e caratteristico fine settimana quello che, sabato 14 e domenica 15 luglio, ha coinvolto Rossiglione e l'intera valle nelle "Giornate Napoleoniche in Valle Stura: Rossiglione tra due fuochi", cioè Rossiglione nell'assedio di Genova tra Austroungarici e Francesi, rappresentazione storica a cura dell'associazione "Storia Vivente" con gruppi napoleonici austriaci, francesi ed italiani.

Sabato vi è stato l'arrivo del reggimento austriaco che ha "preso in consegna" il paese, presso il Municipio. Quindi trasferimento dei reggimenti in località Gargassino dove è

stato allestito il campo militare. Nel pomeriggio "Scontro a fuoco" presso il Municipio ed il "Ponte Vecchio" tra il reggimento franco-italiano 111^a di linea ed il reggimento austriaco "Belgioioso".

Domenica è stato aperto ai visitatori l'accampamento e quindi si è avuta l'inaugurazione della pavimentazione dell'antico ponte e del centro storico. Nel pomeriggio poi l'interessante convegno dal titolo "Il ponte di pietra nel paese del ferro", riguardante la storia di Rossiglione ed in particolare dell'antico ponte, della sua costruzione e soprattutto dell'industria metal-

lurgica seicentesca che vedeva in attività in loco ben 11 ferriere. Relatori il prof. Tomaso Pirlo, Paolo Giacomone Piana e Riccardo Dellepiane, dai cui interventi è stato tratto un bel fascicolo divulgativo. Infine la grande sfilata dei gruppi storici e combattimenti presso il ponte con l'impiego anche di un cannone d'epoca, perfettamente funzionante come del resto tutte le altre armi impiegate dai bravissimi soldati che indossano divise filologicamente perfette, come del resto tutto il modo di rivivere le storiche vicende di cui sono accurati studiosi.

O.P.

Due serate di allegria a Masone

Nel rione del Carmine festa per la Beata Vergine

Masone. La ricorrenza della Beata Vergine del Carmelo è stata festeggiata anche quest'anno con la consueta solennità nel rione del Carmine.

Le celebrazioni religiose nella piccola ma splendente chiesetta, che i volontari e, prima di tutti la signora Paolina, curano con grande impegno e amore, sono iniziate con la novena di preparazione e sono culminate con le due S.Messe domenicali, animate dalla Cantoria del Paese Vecchio.

Nelle due sere della festa, allietate dalle musiche di "Antonella e Marco", grazie anche all'imponente aiuto del gruppo Alpini di Masone, sono stati allestiti alcuni stands gastronomici per la gioia dei buongustai.

Inoltre è stata organizzata un'ammirata esposizione di oggetti artigianali realizzati da Flavio Macciò e Franco Carlini "Cai" nonché di dipinti su tela di Rinalda Carlini.

Sabato 21 luglio sarà invece il Borgo Mulino a vivaciz-



Lo stand degli alpini.

zarsi per la quarta sagra organizzata dai "Murinei".

La manifestazione inizierà con la S.Messa celebrata alle ore 17 e proseguirà in serata

con le musiche di "Antonella e Marco", le mostre e gli stands gastronomici con la novità delle "olive scolane".

G.M.

Con l'Entergy che ha superato il via

Consiglio comunale a Cairo sulle centrali elettriche

Cairo Montenotte. Sabato 14 luglio si è aperta un'intensa settimana per il destino delle centrali termoelettriche che si vorrebbero insediare sul nostro territorio ed in particolare per Entergy, la società statunitense che vorrebbe costruire una centrale a ciclo combinato turbogas a Bragno.

Sabato, infatti, si è tenuto il secondo passo concreto che potrebbe portare alla costruzione della centrale e venerdì 20 luglio il Consiglio Comunale di Cairo, in seduta straordinaria, è stato chiamato dall'opposizione a pronunciarsi in merito.

Il primo passo ufficiale, per la costruzione di una centrale, è stato fatto l'11 maggio scorso da Entergy con l'avvio della procedura di VIA, innescata dalla consegna al Ministero dell'Ambiente dello Studio di Valutazione di Impatto Ambientale relativo alla centrale di Bragno. Contro questo studio sono state sollevate opposizioni dall'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita, dal Comune di Carcare, da diversi partiti ed organizzazioni politiche e dai gruppi consiliari dell'opposizione cairese.

La questione è stata ampiamente dibattuta anche sulle pagine di questo giornale, per cui non riteniamo di dover riproporre le diverse argomentazioni.

Sabato 14 luglio si è tenuto il secondo importante passo ufficiale di questa lunga marcia verso la costruzione della centrale.

Nella sala consiliare di Cairo Montenotte, alle dieci del mattino, sono state convocate infatti le varie parti per l'inchiesta pubblica prevista dalla leg-

ge sulla Valutazione di Impatto Ambientale.

Entergy ha presentato le sue controdeduzioni alle osservazioni effettuate dai suoi avversari al suo studio di valutazione di impatto ambientale.

Nella sala, gremita, i rappresentanti dei comitati, amministrazioni comunali, partiti e gruppi contrari alla centrale, hanno avuto la possibilità di replicare a tali controdeduzioni di fronte ai rappresentanti della Commissione di VIA, della Regione Liguria e del Ministero dell'Ambiente.

Tutti si sono dichiarati fortemente insoddisfatti delle controdeduzioni formulate dall'Entergy. Per Giulio Save, presidente dell'Osservatorio, non vi è alcun dubbio che l'unica decisione giusta è bloccare la realizzazione di un progetto che amplificherebbe i problemi ambientali della valle.

Gaetano Milintenda ha portato il punto di vista, preoccupato, di diversi medici ed ha illustrato le problematiche epidemiologiche, poco rassicuranti, della Val Bormida.

Franca Belfiore è intervenuta a nome dei gruppi di centrosinistra e di Rifondazione Comunista - Verdi per Cairo per ribadire le considerazioni dei gruppi consiliari comunali cairese che sono contrari all'insediamento.

Il 20 luglio invece è previsto il Consiglio Comunale la cui convocazione è stata chiesta da sette consiglieri dell'opposizione: Belfiore, Romero, Refrigerato, Vieri, Infelise, Milintenda e Strocchio. I sette consiglieri hanno anche proposto il titolo dell'ordine del giorno del Consiglio: "Centrale termoelettrica Entergy. - Valuta-

zione e considerazioni del Consiglio Comunale di Cairo Montenotte sull'ipotesi di costruzione di centrali termoelettriche sul suo territorio".

Un ordine del giorno che, come si vede, non lascia fuori nulla. Partendo dal problema più impellente, quello di Entergy, richiama il Consiglio a pronunciarsi anche sul tema più generale, che è quello della costruzione di centrali termoelettriche di vario genere sul proprio territorio, comprese eventuali centrali a carbone od ad altri tipi di combustibile.

Se Entergy, infatti, è già in una fase procedurale ufficiale, non sono mancate le dichiarazioni di intenti e le manifestazioni di volontà presentate al comune per la costruzione di centrali ed in primo luogo di centrali a carbone da parte di ditte che operano nel settore del carbone. In sostanza, per i consiglieri di opposizione, non si tratta solo di questioni ambientali, ma anche e soprattutto dello sviluppo economico e sociale della Val Bormida che non avrebbero sbocco con la riproposizione di grandi impianti, che occupano grandi aree industriali, ricambiando con poca o scarsa occupazione. Il tutto partendo dalla considerazione, facilmente verificabile, che in questi anni diverse nuove aziende si sono insediate od hanno ampliato la loro attività senza che per questo fosse necessario costruire una centrale termoelettrica a due passi.

Per i gruppi di opposizione questa è la direzione in cui bisogna proseguire per favorire il connubio investimenti-occupazione con il miglior risultato possibile.

Polemiche a Rocchetta per Mestieranda

Gli antichi mestieri fra vecchie ruggini

Rocchetta Cairo. Bella manifestazione e un buon successo è stato il commento di molti, ma non di tutti, al termine di "Mestieranda", fiera degli antichi mestieri, che per due giorni, sabato 14 e domenica 15, ha tenuto banco a Rocchetta Cairo.

Accanto ai soddisfatti ed

Mostra di Risc Dalla Corte

Cairo Montenotte - Si è aperta sabato 14 Luglio, alle ore 17, la mostra del pittore Risc Dalla Corte nei locali dell'associazione culturale Grifl di via Buffa a Cairo.

Riccardo Dalla Corte (Risc), cairese di nascita, si è dedicato alla pittura fin dalla più tenera età vincendo numerosi premi. Artista eclettico ha partecipato anche a diversi concorsi letterari classificandosi brillantemente con citazioni su riviste specializzate di tutta Italia.

Alterna la poesia con la pittura e la narrativa ed ha al suo attivo alcune collettive di pittura a Savona, Albisola Marina, Acqui Terme, Mondovì e naturalmente Cairo Montenotte.

Nel 1972 è stato nominato Accademico dall'Accademia Tiberina di Roma che vanta soci illustri come il Foscolo, il Carducci, il Pascoli.

La rassegna resterà aperta sino al 29 Luglio col seguente orario. Mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 19, domenica dalle 10 alle 12.

agli entusiasti ci sono anche quelli che non sono stati affatto contenti e, in taluni casi, si sono dimostrati piuttosto arrabbiati.

Il motivo della protesta consisterebbe nella chiusura del centro storico e nell'accesso a pagamento per il periodo della manifestazione.

La polemica è feroce. Il Comune, nell'autorizzare la manifestazione, si era assicurato che venisse consentito il libero accesso dei residenti alle loro case, perciò forse non aveva considerato che in tal modo non sarebbe stato garantito il libero accesso agli amici, parenti e conoscenti dei residenti, i quali peraltro avevano tutto il diritto di arrivare a Rocchetta senza essere a conoscenza delle "complicazioni" del momento.

Insomma, secondo alcuni, questo diritto doveva essere tutelato e garantito meglio di quanto non sia stato fatto o tentato di fare.

Altre lamentele riguardano il modo in cui si è garantita la libera circolazione, nella zona riservata alla manifestazione, per i cittadini di Rocchetta.

Pare infatti che per superare le aree transennate sia stato necessario mostrare i propri documenti a degli sconosciuti che, secondo chi protesta, non avevano i requisiti e l'autorità di richiedere l'esibizione degli stessi.

Chi ha autorizzato, chiedono i "protestanti" locali, queste persone a richiedere i documenti ed in base a quale norma?

Inoltre, come potevano essere a conoscenza dei nomi-

nativi dei residenti? E se lo erano, sono stati dati a privati elenchi degli abitanti di Rocchetta? E' questo, se è stato fatto, come si concilia con la normativa sulla privacy, visto che non si trattava di un uso istituzionale e non è stata chiesta l'autorizzazione agli interessati?

Insomma una giornata che doveva essere all'insegna della festa rischia di avere strascichi lunghi di mugugni, malcontento e dissapori, diciamo pure, fra gli stessi rocchettesi, visto che la contestazione coinvolge nello scontro anche personaggi della stessa frazione eletti nell'amministrazione comunale.

E' comunque importante, ci pare, porre l'accento su un punto, che potrebbe anche costituire la base di una possibile soluzione della controversia, visto che nessuno ha contestato l'iniziativa, ma piuttosto l'organizzazione e certi suoi aspetti mal sopportati da una parte della popolazione.

L'organizzazione di una manifestazione è sempre migliorabile, per cui, se prevale il confronto, rispetto allo scontro, potrebbe esser possibile che la prossima edizione sia vissuta da tutti senza tensione. Il rischio è che le tensioni mai sopite, che ci sono sempre all'interno di ciascuna comunità, portino ad accentuare le divergenze ed i contrasti, piuttosto che alla soluzione dei problemi evidenziati.

In tal modo "Mestieranda" invece di essere la fiera degli antichi mestieri, potrebbe diventare l'expo delle antiche ruggini di paese.

Domenica 22 luglio

In Festa Campestre in località Sant'Anna

Cairo Montenotte. Per la prossima domenica 22 luglio gli abitanti dell'amana località cairese sant'Anna hanno organizzato l'ormai tradizionale Festa Campestre. La manifestazione, autentica occasione per una giornata di svago campestre a due passi dal centro storico del capoluogo, esordirà al mattino alle ore 8,30 con le prove libere della seconda prova del "Country Cross" organizzato dal Moto Club Cairo M.tte. Terminate le iscrizioni alle ore 12, dopo la pausa pranzo, la manifestazione inizierà alla 14,30 con la premiazione prevista per le ore 18. Contemporaneamente si svolgerà la "Cammina colline 2001", passeggiata non competitiva tra gli adiacenti prati e boschi su un percorso, adatto a tutte le gambe, di 5.300 metri. La partenza è fissata per le ore 17,15 e la quota di iscrizione è di sole lire 5.000 a testa.

A tutti gli iscritti verrà consegnato un rullino fotografico in omaggio e, al termine della camminata, verranno sorteggiati numerosi premi. Durante la festa potranno essere scattate fotografie che potranno essere poi consegnate agli organizzatori nei tempi indicati per partecipare al concorso fotografico "Festa di sant'Anna". Tutte le foto concorrenti saranno esposte in Cairo Montenotte in data e

luogo da decidersi e la foto giudicata migliore verrà premiata con un'opera del pittore cairese Gianni Pascoli. I fondi raccolti nel corso delle varie manifestazioni, dedotte le spese, saranno utilizzati per la manutenzione e ristrutturazione della chiesetta dedicata a Sant'Anna che dà il nome all'omonima località campestre cairese. Dalle ore 12 si apriranno gli stand gastronomici che funzioneranno tutta la giornata con menù campagnolo tipico campestre. La serata sarà rallegrata dal complesso "R. & R. Blues" al ritmo delle cui note sarà possibile anche fare i soliti quattro salti in compagnia. **SD**

Cerimonia ai Bozzoloni

Cairo Montenotte. L'Amministrazione Comunale e la locale sezione Anpi organizzano, per sabato 28 luglio alle ore 16 in Loc. Bozzoloni, una cerimonia commemorativa in memoria dei partigiani caduti in combattimento il 25 luglio 1944. Dopo la Santa Messa al campo celebrata dal parroco il Gen.le Libero Porcari, comandante Generale della Formazione Piemontese "Giustizia e Libertà" terrà la commemorazione ufficiale. **RCM**

Anche se il Comune fa di tutto per accelerare i lavori

Sempre grande il disagio per il rifacimento della piazza

Cairo Montenotte. Fervido, nonostante il periodo estivo, i lavori in piazza Della Vittoria per il rifacimento della strada e la realizzazione dei garage sotterranei.

Con i lavori fervono anche le lamentele degli operatori commerciali degli esercizi prospicienti la piazza che continuano a sopportare una Odissea infinita di disagi.

Le rassicurazioni dell'Amministrazione Comunale, che vorrebbe venire incontro anche economicamente al disagio ma probabilmente non può e non sa come dirlo, non sempre sono sufficienti a rasserenare gli animi, soprattutto quelli più esasperati.

Quando poi chi lavora non va giù tanto per il sottile, e per esempio rende inaccessibile l'accesso a qualche negozio senza preavviso, ci scappa anche l'esposto.

E' quello che è successo lo scorso lunedì 16 luglio, nel pomeriggio, quando i Vigili Urbani sono stati costretti ad intervenire per raccogliere le lagnanze di chi si è trovato chiuso fuori dal proprio negozio perché davanti alla porta di ingresso le macchine operatrici stavano scavando con tanta solerzia e, forse, anche con un po' di noncuranza. **RCM**



Si vende pianoforte

un quarto di coda marca Petrof

Telefonare al numero 019 501337 ore pasti
CAIRO MONTENOTTE

CINEMA ABBA

Cairo Montenotte

Chiuso per ferie

Riaprirà

sabato 18 agosto

Infoline:

019 5090353

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE

Corso Marconi, 37

Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 22/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Distributori carburante

Sabato 21/7: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Ferrania.

Domenica 22/7: AGIP, Via Sanguinetti, Cairo.

Nell'ambito della 2ª rassegna musicale

Pubblico numeroso al concerto di Ferrania



Ferrania - Grande concorso di pubblico al concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo che ha avuto luogo nella suggestiva cornice del cortile dell'Abbazia di Ferrania. La manifestazione è inserita nell'ambito della 2ª Rassegna Musicale, voluta anche quest'anno dall'Assessorato alla Cultura. Lo spettacolo è stato introdotto dallo stesso assessore Carlo Barlocco che ha sottolineato l'importanza di queste iniziative culturali anche allo scopo di creare un concreto motivo di interesse e richiamo per i numerosi turisti che in questo periodo affollano la riviera. Il 14 Luglio scorso l'orchestra si è esibita con "Tango e colori del Sudamerica", ritornerà a Ferrania con "Sogno di una notte di mezza estate" il prossimo 28 Luglio.

In occasione di questo evento, davanti al pubblico intervenuto per il concerto, l'assessore Emilio Robba ha consegnato un singolare riconoscimento alla signora Silvana Bontempo per un suo squisito gesto di onestà compiuto il 29 Giugno scorso a Ferrania, giorno in cui si celebrava la festa patronale di San Pietro. In occasione di questa ricorrenza il borgo antico era stato invaso da un gran numero di persone intervenute per partecipare alla suggestiva processione delle confraternite. Una signora di Montechiaro, ottantenne, nonostante l'età non più giovane, era venuta a



Ferrania al seguito della Confraternita dei Batù ma purtroppo nella confusione aveva perso gli occhiali da vista con catenina d'oro.

La signora Silvana li ritrovava e prontamente li consegnava al parroco.



Grande è stata la soddisfazione della signora montechiarese che ha inviato una medaglia a testimonianza di simpatia verso una persona che considera ormai amica ed a ricordo di un atto che suona di esempio per tutti.

Sabato 21 luglio alle 21 in piazza Stallani

"Boia chi molla" con Amnesty International

Cairo Montenotte. Amnesty International ha organizzato per sabato 21 luglio alle ore 21,15 uno spettacolo teatrale dedicato al problema della pena di morte presso piazza Saronarola in Cairo Montenotte con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte. Lo spettacolo, dal titolo "Boia chi molla", affronterà in maniera tragico-comica-grottesca diversi aspetti del problema e l'intero ricavato della serata andrà a favore del gruppo locale di Amnesty. DP

Riceviamo e pubblichiamo

I lavoratori della Ligure P. a favore della discarica

I lavoratori della ditta "Ligure Piemontese Laterizi" di Cairo Montenotte si sono riuniti in assemblea per discutere insieme alla Organizzazione Sindacale Fillea Cgil lo stato del percorso per la creazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi in località la "Filippa".

I lavoratori, in vista dell'ormai imminente conferenza dei servizi che dovrà dare un giudizio definitivo sul progetto, inviano questo comunicato a tutte le forze presenti nella conferenza (Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Cairo Montenotte, ASL, Comunità Montana) alle forze politiche sociali ed istituzionali per ribadire l'utilità di questa svolta dell'azienda in un percorso che offre ampie e sicure prospettive di una gestione efficiente atta a poter consentire un futuro un vero recupero ambientale. Questo progetto, a nostro parere, permette un rilancio concreto dell'azienda sul territorio in un piano di riconversione produttiva oggi necessaria per non creare esuberanti di mano d'opera. Ha certamente un impatto ambientale forte ma non può essere uno strumento di impulso al rilancio dell'industria della zona valbormidese. I lavoratori ritengono che sia venuto il momento di ragionare con serietà mettendosi alle spalle tutte le polemiche di questi mesi.

E' il momento della verità. I lavoratori chiedono a tutte le forze politiche istituzionali una riflessione attenta su una strategia alternativa messa in campo dalla Ligure Piemontese Laterizi la quale conferma le caratteristiche industriali della zona e può consentire nel tempo il mantenimento e la crescita dell'occupazione.

Noi, protagonisti in questi anni con la collaborazione decisiva del Sindacato, di un processo di salvaguardia produttiva dell'azienda tendente a farla diventare un modello produttivo non volgiamo vedere disperso un patrimonio di investimenti che ha dato comunque continuità lavorativa.

La nostra zona continua a perdere pezzi industriali importanti, la vicenda della "COMILOG" è emblematica, ma qui non abbiamo visto stranamente la scesa in campo di comitati di cittadini a difesa dell'occupazione verso una azienda che ha deciso di chiudere da un giorno all'altro. Abbiamo condiviso insieme al Sindacato una posizione chiara per il futuro dei lavoratori di Cairo Montenotte di oggi e soprattutto di domani nel rispetto delle normative, della tutela del posto di lavoro e dell'ambiente, argomento questo su cui abbiamo una sensibilità molto forte, forse più di altri. Oggi è il momento delle scelte ed è per questo che invitiamo le forze politico istituzionali a trovare una soluzione positiva per tutta la vicenda esprimendo un parere favorevole per la costruzione della discarica. Ne va del no-

stro futuro non solo in un'ottica di interesse particolare, ma per il rilancio produttivo ed occupazionale di una zona come la Val Bormida che continua a perdere pezzi industriali importanti.

A chi vuole opporsi diciamo che dovrà prendersi delle responsabilità forti in termini di mancata occupazione e sviluppo e noi lavoratori per le conoscenze che abbiamo e se il nostro giudizio può ancora valere qualcosa sosteniamo che, visto il progetto e conoscendo l'azienda dove lavoriamo da molti anni, non ci saranno rischi per la salute della comunità.

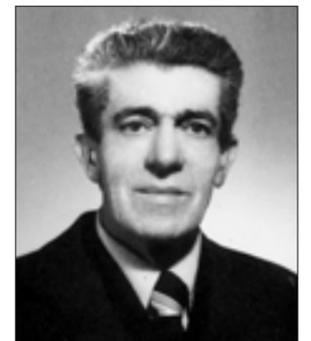
E' con questo spirito che chiamiamo tutti, nel momento di decidere, ad un grande senso di responsabilità.

Ezio Alpino (Fillea-Cgil), Giorgio Guarise (Rsu aziendale), I lavoratori (seguono 28 firme)

Ad un mese dalla scomparsa

Il ricordo di Mario fondatore del bar Rossi

Cairo Montenotte. Giovedì 19 giugno i familiari del compianto Mario Rossi hanno ricordato il defunto nel corso della santa messa di trigesima celebrata alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte. La figura di Mario Rossi è stata esemplare per onestà di vita e per dedizione al lavoro. Emiliano di origine Mario si trasferì a Cairo Montenotte nel 1960 dove, nel 1969, fondò l'omonimo Bar Rossi in Cairo Nuovo. Per anni il bar venne indicato, dai cairesi, come il "bar della Clinica" per la sua vicinanza alla Clinica la Maddalena del dottor Vassallo, poi trasformata nell'attuale ospedale di zona. Dal 1975, dopo aver ceduto il bar, Mario ha continuato a lavorare come camionista ancora per alcuni anni, fin che le



Mario Rossi

forze glielo hanno consentito. Una morte improvvisa e serena ha coronato, lo scorso 19 giugno, una vita dedicata al bene dei propri cari.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Il bar della SOMS di Carcare è stato chiuso per quindici giorni con ordinanza del questore per ragioni d'ordine pubblico. La motivazione consisterebbe nel fatto che il locale sarebbe abitualmente frequentato da pregiudicati.

Cairo Montenotte. Luigi Sacripanti, 48 anni, ex-marito di Gigliola Guerinoni, è stato arrestato a Torino per furto d'auto.

Millesimo. Claudio Cecchinato è morto a Piedades de Santa Ana, nella zona di San José, in Costa Rica il 27 giugno a causa di un tumore. La notizia sarebbe ufficiale.

Altare. In un appartamento sono stati rubati valori per quindici milioni di lire. Sono in corso indagini dei carabinieri.

Cairo Montenotte. La Polizia Municipale ha sequestrato, in loc. Bertagalla, una discarica abusiva di materiali di demolizioni edili.

Cairo Montenotte. Ignoti ladri sono penetrati in due abitazioni di Carnovale mentre gli abitanti stavano dormendo ed hanno svaligiato entrambi gli appartamenti senza che i padroni di casa si accorgessero di nulla.

SPETTACOLI E CULTURA

Scultura. Fino al 22 luglio, nel castello di Millesimo, mostra personale delle sculture di Renzo Ferraro "Un percorso verso la libertà". Orario: feriali 19-23; festivi 17-23.

San Giacomo. Dal 20 al 29 luglio a Rocchetta si tengono i festeggiamenti di San Giacomo, con stand gastronomici e serate danzanti.

Pittura. Venerdì 20 luglio a Rocchetta Cairo, alle ore 20, si apre la 1ª Rassegna di Pittura Contemporanea.

Bollito. Lunedì 23 luglio a Rocchetta Cairo, nella Sagra di San Giacomo, a partire dalle 19, si tiene la serata del bollito offerto dalla macelleria Mauro.

Madonnari. Lunedì 23 luglio a Rocchetta Cairo, esibizione fin dalle 10 del mattino di piccoli madonnari sul sagrato della chiesa.

Fuochi artificiali. Domenica 29 luglio a Rocchetta Cairo verso le ore 24 gran chiusura dei festeggiamenti con spettacolo di fuochi d'artificio.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Tortona (AL). Concorso per n. 2 posti di assistente tecnico cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Geometra. Scadenza: 19 luglio. Informazioni telefono: 0131864240 e 0131864235.

Comune di Zoagli (GE). Concorso per n. 1 posto di agente di polizia municipale cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 19 luglio. Informazioni telefono: 01852505232.

Manovale edile. Impresa della Valbormida cerca 1 manovale edile per assunzione a tempo determinato. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 502. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Manovale edile. Impresa della Valbormida cerca 1 manovale edile per assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Valbormida ed Albenga. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 504. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori

liste nozze

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

e-mail
gelosoviaggi@mclink.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Giovedì 12 luglio, stesso giorno e stessa ora a Carcare e Cairo Montenotte

La consegna dei diplomi al liceo e al Patetta



I diplomati della 5^a C del liceo scientifico ed i genitori presenti alla premiazione nell'aula magna del liceo Calasanzio di Carcare.



Il preside Ivaldi, attorniato dalle autorità cittadine, consegna i diplomi nel parco dell'istituto Patetta di Cairo Montenotte.

Cairo Montenotte - Stesso giorno, stessa ora, i due istituti superiori valbormidesi, con una cerimonia che ha avuto luogo giovedì 12 Luglio scorso alle ore 10, hanno consegnato i diplomi agli alunni che hanno superato l'esame di stato. Quasi tutti, 101 a Cairo e 87 a Carcare, praticamente irrilevante il numero di quelli che non sono passati.

All'Istituto "Patetta" la consegna è avvenuta nel prato antistante la scuola con una massiccia partecipazione di autorità: c'erano praticamente tutte, religiose, civili e militari. Accanto al preside, prof. Ivaldi, c'era il Provveditore agli Studi Dott. Massara e la presidente del distretto prof.ssa Gostoni.

Al Calasanzio invece il rito si è consumato all'interno dell'istituto, nell'Aula Magna, anche se i ragazzi del corso C Scientifico, dopo aver ricevuto il diploma, sono usciti nel cortile per il tradizionale lancio dei berretti che si erano confezionati per l'occasione.

Istituto Secondario Superiore Cairo

Classe 5 A Geometri. Abbaldo Andrea 80, Briozzo Francesca 93, Callegari Guido 78, Ciappellano Eleonora 71, Corneo Walter 100, Fogliano Alex 83, Forlini Emilio 62, Forlini Francesco 71, Galuppo Giorgio 88, Loddo Jessica 60, Lombardelli Luca 67, Lugli Andrea 65, Nari Barbara 62, Politano Ida 90, Politano Paolo 63.

Classe 5 Geometri (Progetto 5). Blengio Arianna 85, Facello Enrico 66, Ferrari Marco Fiorenzo 62, Formica Andrea 98, Franco Yari 100, Polovio Daniele 96, Prato Stefano 100, Salvadori Chiara 84, Scaletta Francesca 76, Serafino Igor 100.

Classe 5 A IGEA. Astesiano Simona Bruna 92, Baccino Sara 72, Barbero Giorgia Enrica 100, Blangero Francesca 82, Blangero Roberta 100, Boazzo Giorgia Erminia 92, Briano Francesca 75, Del-piazzi Sara 60, Formento Fabrizio Marcello 92, Galliano Elisa 80, Gamba Claudia 100,

Garabello Marina 97, Giachello Emanuele 60, Liccardo Francesco 60, Magliano Debora Luigia 97, Rossello Daniele 60, Salvetti Lucilla 62.

Classe 5 B IGEA. Avellino Lara 94, Bianchi Elisa 60, Canepa Lisa 68, Conforto Sara 88, Ghione Elisa 95, Ghisolfo Oriana 74, Leone Alessia 80, Macciò Roberto 60, Morena Daniela 98, Ottonello Francesca 78, Parodi Candida 84.

Classe 5 S Itis Meccanico. Beruzzo Mattia 98, Bazzano Walter 97, Cavallero Rodolfo 100, Ferrara Alessio Vito 74, Ferraro Marco 75, Giuffrè Igor 78, Grenno Alessandro 72, Marengo Daniele Edoardo 72, Oliveri Davide 100, Pansera Marcello 64, Parente Lawrens 60, Patetta Diego 86, Revetria Fabio 88, Visentini Lorenzo 60.

Classe 5 T Itis Meccanico. Bagnasco Alfredo Luigi Maria 62, Basso Matteo 60, Bertone Samuele 65, Boffa Matteo 80, Carazzone Paolo 80, Dipalo Nicola 63, Falco Samuele 90, Ferrari Nicola 62, Giachello Luca 81, Martino Mattia 71, Negro Enea 72, Peluffo Katia 60, Petrucci Simone 78, Principe Serena 62, Scarrone Cristian 83, Scarrone Marco 75, Solari Marco 70.

Classe 5 U Itis Elettrotecnica ed Automazione. Acciuga Luca 90, Battaglia Mirco 64, Cambioli Riccardo 67, Canale Simone 60, Canavese Davide 94, Ferraro Emanuele 67, Giordanello Maurizio 90, Marazzo Massimo 85, Massone Manuel 64, Moretto Roberto 82, Pieri Francesco 90, Prando Davide 92, Rabellino Annalisa 90, Roascio Danilo 90, Sangrali Silvio 62, Stavros Luca 76, Suffia Emanuele 74, Viglietti Enzo 60.

5A Ipsia Tecnico Industrie Meccaniche. Berigliano Stefano 62, Fornaciari Stefano 66, Pesenti Emanuele 70, Prandi Alessio 77, Rizzo Stefano 60, Vacca Simone 63.

Liceo "Calasanzio" Carcare
Classe III A Classico
Arzarello Silvia 97, Balbis Elisa 97, Bertoli Vanessa 62, Brando Daniele 64, Carlini Gabriele 63, Cavallero Fran-

cesca 100, Cerruti Elisa 92, Ferraro Elisa Chiara 65, Giambi Sara 72, Giusto Federico 60, Maggia Martina 60, Musso Giulia 65, Pallanca Davide 67, Perletto Davide 78, Pons Caterina 65, Pram-polini Ilaria 90, Rizzo Giorgia 63, Viassolo Federica 93.

Classe III B Classico. Abbene Alessio 95, Anselmo Elena 74, Antonini Alessandra 73, Barberis Luisa 92, Beltrame Chantal 66, Bergero Antonio 65, Blengio Claudia 84, Camera Elisa 100, Chiar-

lone Sara Antonia 80, Di Martino Leonardo 90, Giuria Chiara 70, Panarese Maria Pia 68, Piovano Ivana 60, Sormano Sara 90, Torello Leano 95, Traverso Marco 68, Zunino Maura 93.

Classe 5 A Scientifico. Amenduni Stefano 61, Astesiano Daniele 98, Bremono Nicolò 73, Brero Roberto 74, Cantoni Annamaria 78, Castiglia Francesco 82, Cerri Roberta 75, Covello Daniela 100, Covello Mariana 100, Damino Daniele 65, Dolcezza Davide

70, Ferraro Sara 82, Galfrè Elena 82, Giaccone Davide 100, Ivaldo Mattia 96, Mantovani Francesco 70, Martino Valentina 100, Pizzorno Marta 63, Ponzo Mirco 91, Ponzone Ilaria 61, Testa Alessandro 76, Varacalli Gianluca 76.

Classe 5 B Scientifico. Astegiano Enrico 62, Bertone Elisa 98, Carle Eleonora 90, Ferraro Roberta 82, Freddini Gloria 97, Garabello Monica 97, Marengo Nico 71, Mazza Stefano 76, Neri Alessandra 100, Nicco Saverio 84, Parodi

Simone 88, Piccardo Cesare 84, Romano Monica 93, Scarzella Cristina 100, Tardito Jacopo 68, Teramasco Michela 80, Verdino Ilenia 100.

Classe 5 C Scientifico. Bazzicalupo Alex 62, Blangero Martina 100, Carlini Michela 92, Ceruti Cristina 67, Cervon Elisa 72, Dalla Vedova Gabriele 88, Delpiazzi Elisa 100, Di Giosia Gabriele 70, Gammuto Raffaele 73, Mandrino Elisa 90, Malfatto Roberto 67, Morena Sara 75, Occhipinti Sergio 70.

Con la sagra di san Giacomo protagonista a Rocchetta Cairo

Tutte le feste di fine luglio su e giù per la valle Bormida

A **Rocchetta di Cairo** per i festeggiamenti patronali di San Giacomo venerdì 20 luglio, alle 19, l'apertura dello stand gastronomico che rimarrà aperto tutte le sere fino al 29 luglio; alle 20 la prima Rassegna di pittura contemporanea e "a tutta birra..." con le ragazze Forst; alle 21, serata danzante con Antonella e Aurelio. Il 21, alle 21, superveglionissimo con Luigi Gallia. Il 22, alle 21, serata danzante con Katia e la sua band. Il 23, alle 10, piccoli madonnari disegnano sul sagrato della chiesa; alle 19, serata del bollito offerto dalla Macelleria Mauro di Rocchetta Cairo; alle 20 serata della Croce Bianca; alle 21 serata danzante con Massimo Della Bianca. Il 24, alle 20, divertimento con le ragazze Forst; alle 21 serata danzante con Roberta Cappelletti. Il 25, alle 21, superveglionissimo con l'orchestra spettacolo "Franco Bagutti". Il 26, alle 21, serata danzante con I Rodigini e serata dell'amaretto di Rocchetta, offerto da Bar Pasticceria Vilma. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso gratuito.

A **Carcare** nell'ambito di CarcarEstate il 20 luglio in Piazza del Collegio, alle ore 21, Lino Genzano presenterà il diaporama "Sotto il cielo di Carcare". Il 21 in Piazza Genta, alle 21, si terrà il 1° Festival carcarese della solidarietà che proporrà il concerto di gruppi valbormidesi. Il 22, sempre in Piazza Genta alle 21, concerto di Alberto Fortis.

A **Mallare** per "Mallare sotto la tenda" in località Eremita, il 20 concerto rock con i Rosa Gestaia alle 21. Il 21, sempre alle 21, serata musicale con Enrico e Marcella. Il 22, alle 15, la Festa delle corali con l'esibizione delle corali Orobica (Lombardia), Coro al Sas (Toscana) e Amici del canto di Mallare; alle 21, Tombola gigante. Tutte le manifestazioni sono ad ingresso libero.

A **Roccvignale** per "Notti d'estate" nell'antico castello, nell'ambito della rassegna "Alla scoperta dell'entroterra ligure" la compagnia cairese Uno sguardo dal palcoscenico presenterà giovedì 26, alle 21, la commedia "Sinceramente bu-

giardi" di Alan Ayckbourn. Prosegue la mostra di Rinaldo Turati "Reserare portas" che sarà aperta fino al 12 agosto tutti i giorni dalle 17 alle 23 (chiusa il lunedì).

A **Millesimo** prosegue il "Luglio Millesimense". Il 20 al campo sportivo, alle 21,30, serata con la discoteca Musicpower di Radio Vega (ingresso libero). Il 21 al campo sportivo, alle 21,30, serata danzante con l'orchestra Gli Smeraldi. Domenica 22, alle 9, partenza dal palazzo comunale della visita guidata dalle GEV della Provincia di Savona al Parco Regionale del Bric Tana; alle 21,30 al campo sportivo veglionissimo con l'orchestra Piva. Mercoledì 25 in Piazza Italia, alle 21, concerto "Liguria, emigranti e tango" del gruppo Hyperion nell'ambito della rassegna "Insieme in Liguria 2001" e shopping in musica negli esercizi commerciali. Il 26 al campo sportivo, alle 21,30, serata dedicata alla Croce Rossa Italiana con l'orchestra "Stella Polare".

FB

Torneo interforze

Cosseria. È terminato il Torneo Interforze, organizzato dalla Polisportiva di Cosseria, che ha visto scontrarsi diverse squadre di lavoratori in divisa o comunque di enti pubblici. Il torneo è stato vinto dai Comunal-Ospedalieri, che nella finale hanno battuto 4-1 la Questura.

ARTILEGNO & ARREDO

di Bellino, Galesio e Taretto

Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato

Neste la tua Casa

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

Dal 12 al 15 luglio a Saluzzo

Cairesi alla festa della vita con la comunità Cenacolo

"Vogliamo vedere Gesù" (Gv 12,21)

Anche quest'anno delle persone di Cairo hanno partecipato alla festa, e non si può rimanerne indifferenti.

Sono passati 18 anni dalla nascita della Comunità Cenacolo, fondata da Suor Elvira Petrozzi, che accoglie ragazzi/e che dalla morte della droga, desiderano liberarsene e tornare a vivere; ragazzi/e anche non drogati, che vogliono fare esperienza di questa Comunità, che vuole dimostrare che chi si fida di Dio vince in qualità di vita, in potenzialità, in spessore di vita, in sicurezza, perché Dio dice: "con me tu puoi operare miracoli" e alla Comunità Cenacolo si possono contemplare. Nelle varie fraternità si può contemplare lo stupore del dono della vita, dell'amore che passa sempre da una rinuncia, da un sacrificio....

A Saluzzo, con inizio giovedì 12 luglio, alle ore 17 con accoglienza, canti, saluto di Suor Elvira e Concelebrazione Eucaristica si è dato il via alla tre giorni della FESTA DELLA VITA quest'anno meditando su "Vogliamo vedere Gesù" (Gv 12,21). Esperienza di preghiera, perdono, condivisione di esperienze di risorti, con canti al Signore e danze di gioia, con rappresentazioni bibliche: "Dalla schiavitù alla libertà"; recital: "Dalle tenebre alla luce"; per terminare domenica 15 con al mattino Adorazione Eucaristica con preghiera di guarigione guidata da Padre Pierino Ghi e nel pomeriggio con il

santo rosario, testimonianze e Concelebrazione Eucaristica presieduta da Mons. Diego Bona, Vescovo di Saluzzo. Erano presenti 20, Padre Ghi, che è stato festeggiato per il suo 50° di Sacerdozio, Don Stefano, la cui vocazione è nata nella Comunità Cenacolo e proprio lo scorso anno in occasione della FESTA DELLA VITA è stato ordinato Sacerdote, e una ventina di Sacerdoti giunti anche dalla Polonia, dalla Francia, dall'America, dalla Germania, dalla Croazia, con i familiari dei ragazzi/e, che sono nelle varie Comunità Cenacolo nel mondo.

Nella Comunità Cenacolo è nata ed è stata riconosciuto l'ordine religioso femminile delle ragazze della fraternità "Maria Assunta", una decina di loro ha già fatto la professione religiosa e non mancano le vocazioni al sacerdozio. Come dice Suor Elvira: "..... Tutto questo però va conquistato e la conquista è sempre una strada di fede. Se vuoi conquistare qualcosa devi avere il coraggio di accettare, di non capire subito. La fede vuol dire: "accetto anche se non capisco, ma mi fido"..... Tornando alla FESTA DELLA VITA, il tutto si è svolto all'aperto sotto il tendone preparato dai ragazzi/e e davanti a noi il palco addobbato con fiori, disegni e le scenografie da loro stessi preparate. Il tempo è stato buono.....solo dopo un'ora dal saluto finale, con l'augurio a tutti di "prendere il largo" per testimoniare ciò che il Signore ha operato in

noi si è scatenato un forte temporale.... Abbiamo comunque ringraziato Dio di aver permesso che tutto si svolgesse secondo gli umani preparativi.... in Comunità si sa che con la preghiera e il digiuno si possono allontanare anche le catastrofi naturali.

Chi volesse saperne di più può sintonizzarsi, Lunedì 30 luglio alle ore 22,30 sulle frequenze di Radio Maria per una diretta con la Comunità Cenacolo.

Alda Oddone

In breve...

Sculture. Fino all'8 agosto nel castello di Roccavignale mostra di Rinaldo Turati "Reserare Portas". Accompagnamenti musicali del M° Luca Tessadrelli. Orario: 17-23, lunedì chiuso.

Concerto. Sabato 28 luglio a Ferrania, nell'antica abbazia del borgo vecchio, alle ore 21, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo che eseguirà "Sogno di una notte di mezza estate" di Mendelssohn.

Cosseria. Il Comune di Cosseria ha deciso di prorogare i propri lavori socialmente utili fino al 31 dicembre. Il provvedimento è stato sottoposto all'approvazione della Provincia.

Cosseria. La Giunta Comunale ha approvato un progetto di 15 milioni per completare l'illuminazione pubblica di frazioni e borgate.

Ragioni tecniche e mediche contro la centrale Entergy

Riceviamo e pubblichiamo

Dietro sua richiesta pubblichiamo l'intervento del consigliere comunale cairese Milintenda in occasione dell'inchiesta pubblica relativa alla procedura di impatto ambientale per impianto a ciclo combinato per la produzione elettrica, alla presenza della commissione ministeriale, tenuta nella sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte il 14.07.2001.

"Premettendo che in qualità di consigliere comunale di minoranza, assieme ad altri gruppi consiliari, ho chiesto al Sindaco di Cairo la convocazione di un Consiglio Comunale, che si terrà il giorno 20 p.v., avente come ordine del giorno: "Centrale Termoelettrica Entergy - Valutazione e considerazioni del Consiglio Comunale di Cairo Montenotte sull'ipotesi di costruzione di Centrali Termoelettriche sul suo territorio", sento il dovere in questa sede di ribadire alcune osservazioni avanzate sulla Centrale stessa.

Lo studio di Impatto Ambientale di Entergy relativo alla Centrale di Cairo M. te omette ogni riferimento al fatto che il sito prescelto per la costruzione dell'impianto è situato fra tre frazioni molto popolate del Capoluogo Valbormidese: Bragno, S. Giuseppe e Ferrania, per un totale di 2075 residenti.

Fra l'altro a Bragno sono situati anche due plessi scolastici frequentati da oltre cento fra alunni, docenti e personale ausiliario, in mas-

sima parte non residenti.

Tale situazione demografica modifica sostanzialmente i valori di densità abitativa forniti dalla Entergy in quanto, nel raggio di 1 Km risulta essere di 382 abitanti/Kmq, nel raggio di 2 Km sale a ca. 557 ab/Kmq, mentre nella cosiddetta "area vasta" di 5 Km di raggio appare essere di almeno 300 ab/Kmq.

Questi valori sono più che doppi rispetto a quelli forniti da Entergy (147 ab/Kmq) che li calcola rapportando l'intera popolazione dei 5 Comuni interessati (Cairo, Carcare, Cosseria, Altare e Plodio) col totale dei loro territori, in larga parte estranei alla stessa Valle Bormida di Spigno.

Inoltre, nel raggio di 5 Km dal sito prescelto da Entergy ricade una parte preponderante degli insediamenti produttivi della Valle Bormida nei quali operano addetti in gran parte provenienti da altre aree della provincia, con notevole aggravio della popolazione reale rispetto a quella residente.

Prima di esaminare le condizioni della qualità dell'aria in Valle Bormida e quantificare il contributo della Centrale termoelettrica proposta da Entergy, bisogna sottolineare la sinuosità ed il frastagliamento della valle lungo il percorso che segue longitudinalmente il fiume Bormida di Spigno sull'asse Nord-Sud.

La Valle, posta mediamente a circa 340 m s.l.m., è circondata dai contrafforti appenninici (alti mediamente 800 m s.l.m.) e dalle Langhe (alte mediamente 650 m s.l.m.) e dalla Bocchetta di Cadibona (550 m s.l.m.).

Il dislivello medio tra fondo valle e rilievi montuosi è di ca. 300-450 m.

Dal punto di vista meteorologico ne deriva, di conseguenza, un movimento delle masse d'aria al suolo prevalentemente lento e la formazione di frequenti inversioni termiche in condizione di stabilità atmosferica soprattutto nei periodi freddi dell'anno.

Tale condizione micro-climatica, sfavorevole alla dispersione degli inquinanti, è molto frequente nelle valli del Nord Italia e ancor più frequente nell'area che va dalle Langhe al Monferrato - incluse le Valli delle Bormide - dove le valli sono trasversali alle direzioni dei venti.

Considerando ora gli ossidi di Azoto (NOx), quale inquinante comune a tutte le principali sorgenti industriali presenti nel territorio, otteniamo un totale di 961 T/anno di emissioni che, sommati ai contributi in NOx di origine non industriale, non eguaglia ancora quello atteso dalla Entergy che è di 1632 T/anno.

Dal 1987, epoca in cui la Valle Bormida venne dichiarata "Area ad elevato rischio ambientale" con D.M., si è posto ben in luce, oltre ai problemi relativi alla qualità delle acque ed alla gestione dei suoli industriali contaminati, quello inerente la qualità dell'aria tanto che vennero attuati importanti investimenti per ridurre l'impatto della Centrale Termica dell'Acna di Cengio.

I dati prodotti all'epoca proprio dalla Commissione V.I.A. del Ministero dell'Ambiente,

in riferimento all'impianto Re.Sol, illustrarono chiaramente quale fosse la condizione della qualità dell'aria anche nell'area oggetto di interesse di Entergy, la zona di Cairo.

Il fatto che, ad oggi, possano essere stati conseguiti alcuni miglioramenti anche su questo versante geografico, tuttavia, non può essere ricondotto a precise strategie di intervento ma, semplicemente, ad una progressiva destrutturazione e chiusura di alcuni impianti produttivi obsoleti (Agrimont) ed all'adeguamento normativo di altre Aziende ad elevato impatto ambientale.

Ciononostante, malgrado l'elevatissima densità di popolazione regionale (339 ab/Kmq), la Liguria si colloca al secondo posto tra le regioni d'Italia produttrici di CO2 e di ossidi di Azoto pro capite.

Non ci si può scandalizzare se, dall'analisi delle tabelle relative alle cause di decesso in Liguria ed in provincia di Savona, rapportate ai dati nazionali, si scopre che, leggendo le statistiche riportate, nel 1994 i tassi di mortalità in Liguria e in provincia di Savona per tumore sono mediamente del 39 e del 29% più alti del dato medio nazionale, mentre gli analoghi tassi di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio sono mediamente 22% e 28% più elevate del dato medio nazionale.

In Valbormida i tassi di mortalità sono risultati più elevati nell'area dei Comuni industriali di fondo valle (che coincidono con quelli dell'Area vasta oggetto di studio di Entergy).

I medici di base della Valle Bormida non hanno difficoltà a dichiarare anche pubblicamente, come di recente è accaduto, che ad oggi la situazione appare addirittura peggiore rispetto a quella sopra riportata, soprattutto se si considerano, anziché i decessi per tumore (malattia oggi più precocemente diagnosticabile), i casi di malattie oncologiche e, in generale, di tutte le malattie legate al degrado ambientale.

Non va trascurato, inoltre, che il centro di Bragno risulta essere zona ad elevatissima concentrazione di forti impatti ambientali.

Praticamente a ridosso dell'abitato sono tuttora attive:

*una cokeria di grandi dimensioni che in questi ultimi anni è stata più volte al centro di inchieste giudiziarie legate allo smaltimento dei propri rifiuti e al tenore di macro e micro inquinanti emessi in atmosfera;

*una funivia di collegamento con la costa che attraversa longitudinalmente buona parte dell'abitato e che alimenta un parco rifuse polverose all'aperto costituite da carbone, manganese e pomice;

*gran parte dei terreni delle vecchie aree industriali di Bragno, ormai dismesse, che sono vere e proprie discariche industriali incontrollate ed abusive, al punto che nessuna istituzione e nessuna Amministrazione, finora ha trovato il coraggio di certificare l'agibilità.

Gaetano Milintenda
Consigliere Comunale
Indipendente Gruppo Misto

Mercoledì 25 luglio per le vie di Cairo

Si corre in notturna la gara "Stracairo"

Cairo M.te - Mancano pochi giorni alla 3ª StraCairo Memorial "Giorgio Veglia", gara in notturna organizzata dall'Atletica Cairo che si svolgerà mercoledì 25 luglio a cui possono partecipare i tesserati FIDAL e ad altri enti di promozione sportiva; è gradita la prescrizione, che dovrà pervenire entro lunedì 23 luglio, telefonando allo 019504552 oppure allo 019599618 dalle 19.30 alle 20.30, o mediante fax allo 019505390 dalle 15 alle 18, oppure all'indirizzo internet: <http://digilander.iol.it/stacairo> o via e-mail agli indirizzi alessandro.veglia@libero.it o blondin@libero.it, indicando cognome, nome, anno di nascita (categoria), numero di tesserino FIDAL, CSI o di altri Enti e società di appartenenza. La gara prevede diverse categorie (promozionale 10/15 anni, maschile e femminile, un giro del percorso (1430 m), e quelle memorial, 16/39, 40/49, 50/59 e 60 anni e oltre maschili, 16/34 e 35 anni e oltre femminili, quattro giri del percorso più 180 m (5900 m)). Percorso che quest'anno, per i lavori che riguardano il rifacimento di Piazza della Vittoria, (luogo di partenza ed arrivo negli scorsi anni) prevede partenza e arrivo in Piazza Abba e si snoderà attraverso Via F.lli Francia, Corso Dante, Via Bufa, Via dei Portici, Piazza Stalini, Via Roma, Corso Italia,

Corso Verdesè, Via Mons. Bertolotti, Via Lavagna, Corso G. Di Vittorio. Ricco il montepremi che prevede premi in oro, in natura e numerosi premi a sorteggio (tra cui spicca un viaggio e soggiorno in Sardegna di una settimana per due persone); al vincitore della categoria 40/49 andrà il Trofeo Memorial "Dario Quadrino", atleta della società cairese scomparso in un incidente stradale la scorsa estate. Ai primi 250 iscritti, alla restituzione del pettorale, sarà consegnato un pacco gara alimentare e la T-shirt della 3ª StraCairo offerta da AVIS e SOMS. Alla società più numerosa andrà il Trofeo Memorial "Giorgio Veglia", dalla seconda alla quinta delle coppe. Alla società proveniente da più lontano (almeno 4 iscritti) verranno consegnati tre buoni benzina da L. 15.000 offerti da AGIP Introiini. **FB**

Artisti valbormidesi in mostra al Priamar

Cairo Montenotte. E' in corso al Priamar di Savona l'importante rassegna d'arte "Pittori e Scultori della Valle Bormida", che è iniziata il 10 luglio e si articola in tre settimane.

Dal 27 al 28 luglio

Giunto alla 4ª edizione il Batfestival ad Altare

Altare - E' giunta alla X edizione il Batfestival di Altare che impegnerà il Gruppo Sportivo Avis di Altare, dal 27 al 28 Luglio 2001.

Insieme alle maggiori riviste specializzate di settore che da anni danno spazio a questa ormai affermata manifestazione, quest'anno anche "Qui Touring" la rivista ufficiale del Touring Club Italiano ha dato annuncio sulle sue colonne, dell'avvenimento altarese. Un riconoscimento che premia sia il tipo di manifestazione, sia l'impegno dei volontari che tanto tempo e fatica dedicano per la riuscita della manifestazione.

Anche quest'anno il programma che avrà come sede la nota area Pic-nic lungo la provinciale Altare-Mallare a circa due Km. Dal centro di Altare, è nutrito e comprende varie iniziative di contorno che allietano la serata in attesa del ritorno dei "pipistrelli" dalla escursione notturna. Esso si articola come segue:

Giovedì 26 Luglio - ore 19 - Apertura stand gastronomici. Ore 21,30 - Discoteca fino alle ore 2 (ingresso gratuito)

Venerdì 27 Luglio - ore 19 - Apertura stand gastronomici. Ore 21,30 - In concerto : Aire Doc+Snaporaz (Ingresso gratuito). Ore 24 - Discoteca fino alle ore 3 (ingresso gratuito)

Sabato 28 Luglio - ore 19 Apertura stand gastronomici. Ore 21,30 - Batbikers Escursione notturna in mountain bike. Ore 21,45 - In concerto: Karnea+Zerozen (ingresso gratuito). Ore 24 - Discoteca fino alle ore 3 (ingresso gratuito)

Domenica 29 Luglio - ore 12 Apertura stand gastronomici. Ore 15 - Sagra del "Lisotto". Ballo Liscio(ingresso gratuito) . Giochi per bambini. Ore 19 - Apertura stand gastronomici. Ore 21 Ballo liscio (ingresso gratuito)

Due novità da sottolineare: gli ingressi ai vari concerti musicali sono assolutamente gratuiti. Gli stand gastronomici sono aperti per tutti i quattro giorni di programma. La rinomanza della cucina altarese ha valicato i confini locali e le "cuoche" dell'Avis ne sono benemerite.

Consigliamo gli amatori di gastronomia, di cogliere l'occasione per degustare gli ormai famosi "fagioli alla texana" specialità cucinata personalmente dal Presidente Avis Altare, Giorgio Bacino.

Vanno letteralmente a ruba. Aria buona, sport, danze e buona cucina, in un parco sempre più curato ed attrezzato.

Quale formula migliore per una distensiva parentesi nel verde.

effebi

Concluso soggiorno terapeutico e formativo

Formazione per ventun ragazzi di Chernobyl

Canelli. Per l'ottavo anno consecutivo l'associazione "Canelli per i bambini del mondo" ha organizzato per i bambini di Chernobyl un mese di soggiorno nella nostra zona.

Ne sono giunti 40, ospiti nelle famiglie che nei mesi scorsi si erano dichiarate disponibili all'accoglienza. Di questi 31 sono venuti in soggiorno terapeutico e 9 per frequentare il corso di formazione. Tutti hanno concluso serenamente il mese di vacanza, traendo vantaggio per la loro salute cagionevole a causa delle radiazioni che ricevono vivendo in un territorio ancora notevolmente contaminato.

Il corso di formazione, organizzato per i ragazzi di 14 e di 15 anni, si è svolto per 4 settimane presso l'istituto tecnico industriale Artom e nei locali di villa Bosca ed ha impegnato i ragazzi nello studio della lingua italiana, di quella inglese ed in esercitazioni sul computer.

Vi hanno regolarmente partecipato non solo i 9 ragazzi ospiti del gruppo di Canelli, ma anche altri 12 in soggiorno presso famiglie dei gruppi di Asti, di Asola, di Motta e di Castagnole Lanze. Il corso si è concluso con un buon profitto da parte di tutti i



ragazzi che hanno dimostrato impegno nello studio, nonostante il caldo al quale erano abituati.

La convinzione che approfondire conoscenze nelle nostre scuole è un'importante occasione di formazione li ha indotti a prendere sul serio lo studio. A tutti verrà attestata la frequenza al corso e tale dichiarazione costituirà un credito formativo riconosciuto dalle loro scuole.

A villa Bosca, il giorno 19 luglio, i bambini bielorusi, le famiglie ospitanti, autorità e numerosi cittadini canellesi,

che sostengono ormai da otto anni "l'operazione Chernobyl", si sono ritrovati per la festa del commiato durante la quale, tra l'emozione generale, si sono scambiati un arrivederci per il prossimo anno.

La partenza del pullman che dal piazzale della Croce Rossa Italiana preleverà i bambini per portarli all'aeroporto è prevista per sabato 21 luglio alle ore 12. (Nella foto i ragazzi bielorusi che hanno frequentato il corso di formazione, in visita allo stabilimento Gancia).

Romano Terzano

La variante al PRG in visione al pubblico fino al 13 agosto

Canelli. Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, rende noto che il progetto di Variante al Piano regolatore Generale Comunale in adeguamento all'evento alluvionale del novembre 1994, come parzialmente rielaborato a seguito delle osservazioni pervenute alla Regione Piemonte, sarà pubblicato per estratto all'Albo Pretorio e depositato in libera visione al pubblico presso l'Ufficio di segreteria del Comune (dott. Paola Pignatelli) per trenta giorni consecutivi a far tempo dal 12 luglio 2001 e quindi fino all'11 agosto 2001 (prorogato a lunedì 13 agosto) con il seguente orario:

- nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9 alle 13
- nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 16.

Nei successivi trenta giorni e pertanto dal 14 agosto sino al 13 settembre 2001 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitatamente alle parti modificate in seguito alla rielaborazione parziale.

Tali proposte dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una su carta legale, e presentate all'ufficio protocollo della Segreteria comunale.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 20 luglio a giovedì 26 luglio sarà di turno il dott. Bruno Fantozzi, via G. B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia, 2) Tamoil reg. Secco, 3) Esso viale Italia, 4) Esso via Riccadonna. Domenica: 1) Agip via Asti, 2) Ip viale Italia.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Eletticità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116.

Enrico Mondo uscito con il massimo dei voti

I promossi della maturità Artom già tutti al lavoro

Canelli. Volentieri pubblichiamo i risultati finali degli esami di Stato dei corsi di studi di istruzione tecnica industriale (Artom), sezione di Canelli.

Bianco Mirco (65/100), Boeri Davide (74), Casarone Mirko (67), Fiorini Manuel (95), Franzero Daniele (60), Ghiaccia Marco (80), Giacosa Alberto (87), Marengo Devis (60), Marino Marco (92), Marmo Luca (61), Mondo Enrico (100) (di Bubbio, grande appassionato di motocross, proseguirà gli studi al Politecnico di Torino), Rizzoglio Matteo (60), Susenna Alberto (61), Tosa Fabio (60), Trincherò Giancarlo (60).

Su 17 candidati che hanno sostenuto l'esame di maturità, la commissione ne ha promossi 15.

"Gli insegnanti - commenta il vice preside prof. Mario Dagna - sono sostanzialmente soddisfatti degli esiti. Cinque o sei dei nostri ragazzi migliori proseguiranno gli studi al Politecnico di Torino, gli altri

sono già tutti al lavoro presso le aziende canellesi che hanno già chiesto l'elenco dei diplomandi del 2002 e con le quali prevediamo nuovi progetti di collaborazione, quali per esempio, gli stage estivi".

Intanto proseguono gli sforzi della direzione dell'Artom con Ferrovia, Provincia e Comune per riuscire a far combaciare tutti gli orari scolastici, anche quelli del mattino, con i servizi di trasporto.

"Con l'inizio dell'anno scolastico - prosegue Dagna - gli utenti della Ferrovia avranno il servizio di trasporto su pullman dalla sede di via Asti alla Stazione. Gli alunni che andranno verso Nizza, potranno proseguire sullo stesso autobus, quelli che andranno in direzione Alba avranno la coincidenza immediata col treno della Alessandria - Castagnole.

Tutti gli altri mezzi gommati già fermano davanti all'edificio scolastico".

Per il nuovo anno scolastico, nessun problema di nu-



Enrico Mondo

meri e di composizione delle classi. A settembre si partirà con due prime, due seconde, una terza, una quarta ed una quinta. Centocinquanta gli iscritti.

Una stranezza: da S. Stefano Belbo, per il secondo anno consecutivo, non un iscritto!

b.b.

Ad Ambra Ghignone il massimo della votazione

Tutti promossi i sedici ragionieri

Canelli. Termina bene l'anno scolastico al Pellati - Canelli. Tutti i sedici aspiranti ragionieri hanno superato l'esame di Stato. Questi i risultati:

Amato Sabrina (80/100), Antico Lorena (65), Avezza Gabriella (72), Benzi Elisa (66), Bocchino Chiara (82), Cassenti Fabrizio (62), Cianciolo Jessica (85), Ciliberto Giovanna (98), Eperon Davide (88), Fassino Andrea (64), Fontana Cristina (64), Gai Giordana (93), Ghignone Ambra (100), Niero Cristina (74), Pio Barbara (80), Stivala Elisa (67).

Un'allieva, in particolare, Ambra Ghignone, ha confermato la notevole preparazione ottenuta conseguendo il massimo dei voti. La neodi-

plomata è nata il 29 novembre '82, a Canelli ed ivi risiede. Tra i suoi interessi la lettura, i viaggi, l'aeronautica. Conosce cinque lingue, suona la pianola, pratica diversi sport, le piace la discoteca.

Altri ragazzi hanno, comunque, ottenuto punteggi di rilievo, a conferma che la sezione associata di Canelli, mentre riesce ad offrire dei percorsi scolastici individualizzati per i ragazzi in difficoltà, è in grado di valorizzare gli allievi scolasticamente più dotati. Per il prossimo anno è prevista la formazione di una classe prima con una ventina di alunni, provenienti per lo più da Canelli, ma anche dai paesi vicini.

Piacevole sorpresa sarà per tutti trovare un edificio ri-



Ambra Ghignone

messo a nuovo. Infatti sono da poco terminati i tanto attesi lavori di tinteggiatura.

Roberto Petri

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

SALDI A LUGLIO

OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Nella Comunità Collinare

Marcia trionfale per "Tempo di Musica"

Canelli. E' in pieno svolgimento, fino al 29 luglio, tra il più vivo interesse, nei sette Comuni della 'Comunità collinare tra Langa e Monferrato', la seconda edizione di "Tempo di Musica".

Concerti, ad ingresso gratuito, di vario genere (operetta, opera lirica, da camera, leggera, irlandese, latino americana, cabaret, tango, blues, jazz, per chitarra e fisarmonica, polifonia vocale, gospel, caffè chantant, ecc.) che coinvolgono, tra musicisti, cantanti, attori e ballerini, 242 artisti (alcuni di fama internazionale). I concerti si tengono, sempre con inizio alle ore 21.15, nei sette Comuni della Comunità Collinare: 6 a Canelli, 3 a Montegrosso, 3 a Costigliole, 3 a Castagnole Lanze, 1 a Calosso, 1 a Coazzolo, 1 a Moasca.

Per i naviganti di Internet il programma è visibile nel nuovo dominio del Gruppo Teatro Nove (www.gruppoteatronove.it).

Cartellone di "Tempo di Musica": venerdì 20 luglio, Montegrosso d'Asti; parrocchiale, frazione S. Stefano di Montegrosso, gruppo da camera Caronte, nel bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi; sabato 21 luglio, Canelli, cortile della Foresteria Bosca, associazione "Coro Calauce" "Don Pasquale", opera comica in versione inte-

grale; domenica 22 luglio, Castagnole Lanze, cortile museo della Civiltà Contadina, Elisabetta Prodon Trio "Omaggio a Nat King Cole"; lunedì 23 luglio, Canelli, cortile di Casa Tosti, Compagnia Raffaella De Vita "Ho scelto un nome eccentrico" (omaggio alla "sciantosa"); martedì 24 luglio, Montegrosso, piazza della parrocchiale, concerto del fisarmonicista Giorgio Dellarole "Dal Barocco ad oggi"; mercoledì 25 luglio, Castagnole Lanze, chiesa di S. Pietro, Open Quartet, "Percorso musicale tra '800 e '900", con le voci recitanti di Alberto Maravalle e Aldo Delaude; giovedì 26 luglio, Costigliole, parco del castello, Trio de Janeiro & Co., Concerto di musica Latino-americana; venerdì 27 luglio, Canelli, Chiesa dell'Annunziata, Concerto della chitarrista Laura Mancini "Voci e suoni del Novecento"; sabato 28 luglio, Costigliole, parrocchiale Nostra Signora di Loreto, Dimitraensemble "Con molto garbo ed espressione" ovvero le scuole musicali di Vienna e dintorni; ultima serata domenica 29 luglio, Canelli, Foresteria Bosca, "Musica in cantina" passeggiata con sorprese tra vino e musica, dalle 21.15 in avanti, con entrata a piccoli gruppi.

Gabriella Abate



Sempre più scomoda la posizione della Lega in Consiglio comunale

Canelli. "La nostra posizione fra i banchi del Consiglio resta sempre molto difficile - commenta Paolo Boveri che, insieme all'ing. Enzo Dabormida rappresenta la Lega - Nessuno ci dice niente. Eppure a Roma, a Torino, ad Asti, siamo nel governo. Qui siamo come degli sbandati. Il sindaco né ci informa, né ci consulta. Da Asti ci hanno chiesto di non fare opposizione...". E' chiaro che, con le dimissioni dell'assessore Giorgio Zanatta, i leghisti si aspettassero almeno di essere consultati. E' da tempo che si parla di 'voglia di dimissioni' da parte del consigliere Dabormida, per 'motivi di lavoro'. "Sì, è da tempo che ci penso. Devo però sentire i miei. E poi noi dovremmo appoggiarli... anche a gratis. Sì, la nostra è una posizione scomoda che va risolta al più presto. Noi, comunque, cerchiamo di fare sempre la nostra parte, nell'interesse dei Canellesi".

b.b.

Con tartufi, moscato e nocciole

La Pro Loco mentre aspetta la nuova sede, lavora...



che sta per uscire dal cantiere.

A buon punto anche la preparazione per la partecipazione di Canelli al Palio di Asti 2001: sono già in distribuzione presso negozi e bar i biglietti della rinomata 'Lotteria pro Palio' e fervono i preparativi per la sfilata storica, vinta, l'anno scorso, proprio da Canelli.

Ad ottobre tutti impegnati, in gran forza, nei fine settimana, ad Alba, per la Fiera del Tartufo, con l'affermata combinata farinata - barbera - torta di nocciole e Moscato.

"Stiamo collaborando anche con il comune di Canelli per la tradizionale Fiera di S. Martino e quella regionale del Tartufo (sedicesima edizione) a cui ha garantito la presenza l'attrice Clarissa Burt che, "oltre ad essere ambasciatrice del Moscato, sarà anche madrina del Tartufo - assicura il presidente Benediti - La Pro Loco resta sempre in attesa di entrare in possesso della nuova sede dell'ex stazione ferroviaria. La nuova sede, in una posizione molto più strategica e funzionale, ci permetterebbe di ottenere, con l'istituzione del Primo centro di Accoglienza Turistica, notevoli contributi dalla Regione, in applicazione delle nuove norme sulle Pro Loco".

b.b.

Venerdì 13 luglio

Francesca Domino Mezzano centenaria "birichina"

Canelli. "Mia figlia è andata a fare le ultime compere per la festa di domani".

A rispondermi così, al telefono, la vigilia, con voce chiara e sicura, è proprio lei, la centenaria.

Francesca Domino Mezzano, (figlia di Antonio e Felicita Zoppa), venerdì 13 luglio, in via Bosca, ha festeggiato i cento anni, insieme alla figlia Maria Alessandra (del '43) che abita con lei, al figlio Gianmaria (del '33), alla sorella Irene (93 anni), al nipote Roberto "ventidue anni, che studia ingegneria a Mondovì, ma proseguirà a Torino", al presidente della Provincia Roberto Marmo, al vice sindaco Annalisa Conti, ai nipoti, parenti ed amici.

"Contenta di trovarsi in mezzo a tanta gente?"

"Sono veramente commossa. Una giornata stupenda, in mezzo a tanti amici!".

"Quali i suoi ricordi più belli?"

"Belli e brutti - è la pronta risposta - Tra i più belli c'è sicuramente il mio soggiorno a Montevideo, fino a nove anni, con i miei genitori, poi, alla morte della mamma, siamo ritornati".

"Qual è il segreto della sua longevità e lucidità?"

"Intanto ringrazio il Cielo... e poi cambiare tutti i giorni il mangiare, senza mai esagerare. E' per questo che sto bene...anche se adesso mi manca un po' l'appetito e non ci vedo più!".

"Ma le coccole preferisce riceverle o darle?"

"Non sono capace a dare 'vizi'. Io sono stata educata molto severamente. Fino ai 18 anni, ho frequentato il collegio delle suore francesi, 'Jeanne



d'Arc', a San Remo. E' per questo che oltre all'italiano e spagnolo, conosco molto bene il francese. Infatti aiuto anche mia figlia nelle traduzioni".

"E' proprio vero - intervieni Maria Alessandra - In questi giorni abbiamo ultimato la traduzione di due volumi 'Testamento politico di Federico di Prussia - 1753'. Mamma mi è stata di grande aiuto, anzi qualche volta abbiamo persino bisticciato".

"Sei molto bella, zia", esordisce una nipote, nel presentarsi.

"Me lo dite adesso!", è la caustica risposta della centenaria che non teme di definir-

si 'molto birichina!'

La festa si conclude, con un signorile rinfresco, la consegna dei fiori dell'amministrazione, da parte del vice sindaco e consigliere provinciale Annalisa Conti, del diploma con medaglia di 'Patrona dell'Astigiano', da parte del presidente Roberto Marmo ("Su una sessantina di centenari a cui ho consegnato il diploma, solo due sono stati gli uomini!"), e con la lettura, da parte del parroco del S. Cuore, don Teobaldo Marsero, del telegramma augurale del Sommo Pontefice, a firma Card. Sodano.

b.b.

Scambi turistici e commerciali

"Noi dell'Ufficio Manifestazioni siamo in piena effervescenza - commenta il responsabile Sergio Bobbio - Siamo aspettando l'autorizzazione del Consiglio comunale per programmare una serie di 'gemellaggi' con comunità straniere". Sono già a buon punto i contatti per scambi turistici, culturali, economici con le città di Olite (Navarra - Spagna), La Valletta (Malta), la microregione argentina Maipu, una Repubblica dell'Est (Lettonia), una città della Moldavia. "Intanto - prosegue Bobbio - abbiamo già preso contatti con sei regioni italiane per organizzare al meglio 'Canelli, città del vino' per il 22 e 23 settembre". Saranno presenti le regioni della Puglia, Sicilia, Trentino, Toscana, Piemonte, Liguria. Per l'occasione sarà attivato un collegamento, anche a mezzo pullman, con il Cis, la grande manifestazione di Bra.

Brevi di cronaca

Arrestato, nel Vicentino, latitante astigiano

Canelli. Il nucleo operativo dei Carabinieri di Canelli ha arrestato un latitante astigiano, che da un po' di tempo risiede fuori provincia. L'uomo condannato per danni al patrimonio, era scomparso. Intensa l'attività di ricerca da parte dei Carabinieri. Doveva scontare anche 3 anni e 4 mesi per bancarotta. Il latitante è stato fermato ed arrestato a Vicenza in collaborazione stretta tra il comando canellese e quello locale.

Fermate due 'ballerine' russe, al night dell'Opressina

Castelnuovo Calcea. I Carabinieri, durante un controllo, hanno preso due ragazze russe che facevano le "ballerine" in un night club dell'Opressina. Le due donne sono state trovate senza regolare permesso di soggiorno. Sono molte le extra comunitarie che vengono nel nostro paese al-

la ricerca di un lavoro regolare e che purtroppo finiscono per lavorare come "luciole" sulle varie statali della zona od in locali notturni.

Denunciato per furto d'auto

Castelboglio. I Carabinieri hanno denunciato un extra comunitario, domiciliato a Castelboglio, per furto di una Seat Ibiza di proprietà di un macedone. L'uomo è stato denunciato oltre che per il furto dell'auto anche perché sprovvisto di regolare permesso di soggiorno.

Fermato artigiano per aver tenuto merce rubata

Nizza. Un artigiano di Nizza è stato preso dai Carabinieri; doveva scontare un anno di detenzione per aver ospitato "temporaneamente" materiale proveniente da furti avvenuti nella zona.

Incidente ad un motociclista canellese

Calosso. Incidente sulla strada provinciale tra Santo Stefano

Belbo e Boglietto in località Osteria di Calosso. Un giovane motociclista di Canelli, Fabrizio Zaccagnino, di 23 anni, alla guida di una moto di grossa cilindrata, nell'affrontare la curva, forse per la forte velocità, ha perso il controllo uscendo dalla sede stradale. E' stato soccorso da alcuni automobilisti di passaggio che hanno subito avvertito il 118 ed i Carabinieri. Trasportato al pronto di Nizza, guarirà in un mese.

Incendiata l'auto nuova di un artigiano

Vigliano. Un artigiano, residente in paese, che aveva comprato un'auto, pochi giorni prima dal concessionario, ha avuto la brutta sorpresa di vedersela incendiare. Gli ignoti hanno coperto l'auto di liquido infiammabile ed hanno appiccato il fuoco. L'incendio che non si è sviluppato in tutta la sua violenza, ha procurato solo lievi danni.

Ma.Fe.

Dalla Provincia di Asti

Messa in sicurezza della galleria di Agliano

Dopo l'attivazione dell'illuminazione nelle tre gallerie della provinciale Asti - Chivasso, nei prossimi mesi verrà messa in sicurezza la galleria di Agliano Terme. Il progetto fa parte di un piano di miglioramento complessivo lungo le strade provinciali, come l'installazione di semafori 'intelligenti' nei comuni di San Damiano e Passarano Marcorito, di 'torri luminose' su incroci posti lungo le strade di forte percorrenza.

Importanti incontri per il Sud Astigiano

Martedì 24 luglio: collaudo del ponte di Mona-

stero Bormida. Giovedì 26 luglio: nella sala della Giunta provinciale, ore 10, importante incontro Anas - Regione (Bertoli - Casoni) sulla tangenziale Asti - Sud. venerdì 27 luglio, in Provincia, sala Giunta, ore 10.

Coordinamento di Protezione civile

Mercoledì, 18 luglio, ore 18, presso la sala della Giunta provinciale, è stato firmato l'atto costitutivo del coordinamento provinciale di Protezione civile, presenti le associazioni ed i gruppi comunali astigiani. I principali contenuti dell'accordo saranno resi noti sul prossimo numero.

Simeì per l'enologia e l'imbottigliamento delle bevande

Canelli. La diciannovesima edizione del Simeì (Salone internazionale Macchine per Enologia ed Imbottigliamento) si svolgerà dal 28 novembre al 2 dicembre 2001, nei padiglioni del Portello del quartiere espositivo della Fiera di Milano. Simeì, ovvero massima vetrina internazionale, la più grande esposizione del mondo che presenta contemporaneamente tutti i tipi di macchine, prodotti ed attrezzature per l'enologia e tutti i tipi di macchine ed impianti per l'imbottigliamento ed il confezionamento delle bevande. Al Simeì di novembre saranno presenti 700 industrie di 20 Paesi, in un'area coperta di 75.000 metri quadrati, distribuiti in cinque padiglioni. Abitualmente intervengono 46.000 visitatori qualificati di cento Paesi. Contemporaneamente si svolgerà Enovitis 2001 (Salone delle Tecniche per la Viticoltura) che quest'anno avrà un incremento del 40%. Costituirà la più grande e completa vetrina italiana delle attrezzature, macchine e prodotti per la viticoltura. Per info: Simeì - via S. Vittore al Teatro, 3 - 20123 Milano; tel. 02/7222281; Interne:www.simeì.it - E-mail:info@simeì.it

Dal 24 al 29 luglio, a Calamandrana alta

Torna "Teatro e colline" con "Corti in cortile"

Calamandrana. Da martedì 24 a domenica 29 luglio ritorna, a Calamandrana Alta, il festival "Teatro e Colline" che, per il terzo anno, propone anche "Corti in cortile", rassegna di cortometraggi (ad ingresso gratuito), e un workshop di cinematografia.

Questo il calendario del festival (in Internet: www.teatroecolline.com):

Martedì 24 Luglio

Ore 21,30 - Parco del Castello Sgt. Pepper & Mr. Miles. Ore 23,00 - Piazzetta Mingus Changes project.

Mercoledì 25 Luglio

Ore 21,30 - Parco del Castello Mk. Ore 22,00 - Parco del Castello Mario Pirovano Juan Padan regia di Dario Fo. Ore 23,00 - Piazzetta Concerto Tribà.

Giovedì 26 Luglio

Ore 21,30 - Parco del Castello Quelle Historie. Ore 23,00 - Piazzetta Concerto Hotel la Salle.

Venerdì 27 Luglio

Ore 21,30 - Parco del Castello Riccardo 3°. Ore 23,00 Parco del Castello L'appendice. Ore 23,30 Piazzetta Concerto Soul Peanuts

Sabato 28 Luglio

Ore 21,30 Parco del Castello Romeoend Juliet. Ore 22,00 Cascina del Castello Antigone. Ore 23,30 Piazzetta Concerto Fiati Pesanti

Domenica 29 Luglio

Ore 21,30 - Parco del Castello Ella. Ore 23 - Piazzetta Concerto Nurà

Programma di "Corti in cortile"

Sempre a Calamandrana Alta, la rassegna di cortometraggi "Corti in cortile", giunta alla sua terza edizione, propone, **venerdì 27 luglio**, alle ore 22.30, nel Cortile S. Siro, una selezione di cortometraggi di produzioni torinesi e genovesi. E' prevista anche la proiezione di *Razione Ridotta*, il primo cortometraggio prodotto da "Teatro e Colline", scritto da Fabrizio Bonci e da lui diretto con il torinese Roberto Parodi. Nel cast anche Andrea Bosca, Dedo Roggero Fossati, e Balthasar Brennenstuhl. Sarà inoltre presentato il documentario girato, in occasione dell'ultima edizione dell'Assedio

di Canelli, in collaborazione con il Gruppo Storico Canellese ed il Comune di Canelli.

Inoltre, **sabato 28 luglio**, alle ore 22.30, *Corti in lungo*, anteprima piemontese di *5001* diretto dai genovesi Giovanni Robbiano, Lorenzo Vignolo e Matteo Zingirian. Il lungometraggio, autoprodotta e prossima alla distribuzione nazionale, è uscito per ora solo a Genova incassando 50 milioni in sole tre settimane, ed è in concorso al Genova Film Festival 2001. La commedia, un viaggio da Genova a La Spezia a bordo di una Cinquecento all'inseguimento di un killer assoldato per uccidere i capi delle più importanti religioni, vanta nel cast i nomi di Massimo Olcese (il killer), Ugo Dighero, Marina Massironi, Ed Bishop (il comandante Straker della serie *Ufo*), Mario Pirovano, Veronica Logan, Rocco Barbaro, Mao, Lella Costa e Fernanda Pivano.

Workshop di cinematografia

Venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 luglio, si svolgerà anche un workshop di cinematografia: regia, sceneggiatura, scenografia, fotografia, recitazione e montaggio.

Nei locali della scuola elementare di Calamandrana si terrà un seminario della durata di 20 ore sui mestieri del cinema. I relatori saranno, per la sceneggiatura, Claudio Braggio, diplomato alla Scuola Holden di Torino; per la regia e la recitazione, Fabrizio Bonci, docente di due corsi di cinema presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Grugliasco e presso la Cooperativa Esserci di Torino, e autore e regista di vari corti; per il montaggio e direzione della fotografia, Ladislao Hajagos, docente di un corso di video e cinematografia per il Comune di Grugliasco e realizzatore di vari video e cortometraggi. Infine, per la scenografia, Carlo Leva, autore dei set di Sergio Leone e collaboratore di Federico Fellini. Il costo è di lire 100.000.

L'orario: venerdì 27 luglio ore 15-19, sabato 28 luglio ore 9-13 15-19, domenica 29 luglio ore 9-13 15-19.

Per informazioni ed iscrizioni (entro il 25 luglio): tel. 33 83 91 89 27.

Cartolina da...

Esperienza indimenticabile dall'Alpe di Siusi



Canelli. Volentieri diamo spazio a tutti gli amici che, durante la loro vacanza, troveranno qualcosa di originale ed intelligente da comunicarci.

Al ritorno dall'Alpe di Siusi i ragazzi dell'Oratorio, ci hanno fatto pervenire la loro interessante e simpatica 'cartolina'. «Da domenica 24 giugno a domenica 1 luglio, un gruppo di 46 ragazzi, con i loro animatori ed alcuni genitori, hanno vissuto, nello splendido scenario dell'Alpe di Siusi, un'esperienza indimenticabile, ovvero un campo scuola. E' stata una vacanza speciale, vissuta tra ragazzi provenienti da due diversi oratori: uno da Canelli, l'altro da Sesto Fiorentino. Insieme hanno approfondito il tema della 'quotidianità'. La settimana è trascorsa alla luce della parola di Dio che ci ha accompagnati durante l'attività di gruppo, le escursioni, la gita a Salisburgo. Non sono mancati momenti di gioco, soprattutto serali, organizzati dagli animatori che hanno unito ancor di più i partecipanti, lasciando a tutti un felice ricordo dell'esperienza.

Uno speciale ringraziamento ai volontari della Croce Rossa di Canelli che ci sono venuti a prendere per il viaggio di ritorno».

N. Luisella

Festa dei 'Conferenti' in casa Gancia

Canelli. E' oramai una tradizione consolidata la 'Festa dei conferenti' di uva Moscato quella che, ogni anno, si tiene in Casa Gancia, che quest'anno festeggia i suoi 151 anni di storia, da quando il fondatore Carlo Gancia aprì gli stabilimenti a Canelli.

I conferenti, molti dei quali accompagnati da un familiare, supereranno i quattrocento e si daranno appuntamento, venerdì 20 luglio, a Santo Stefano Belbo, nel centro pigiatura, in via Stazione.

Nello spazioso salone della Locanda Gancia e nei locali adiacenti, la società spumantiera offrirà una cena, quale segno di stima e apprezzamento nei confronti di quanti collaborano nell'affermazione dell'Asti spumante nel mondo.

I viticoltori perverranno, oltre che da Canelli e Santo Stefano Belbo, da tutta la Langa cuneese.

Particolarmente folta sarà la rappresentanza della Vallebormida.

Durante la serata, come è ormai consuetudine, verranno premiati quattro conferenti uno per ogni area di mediato-re, ovvero Cirio, Oliva, Murialdi e i diretti. Non sono escluse sorprese dell'ultima ora.

Ma.Fe.

Domenica 15 luglio

I 25 anni degli alpini di San Marzano Oliveto



San Marzano O. Domenica 15 luglio si sono dati appuntamento le Penne Nere per festeggiare i 25 anni di fondazione del gruppo. Il gruppo Sanmarzanese è nato nel 1976 per volontà di Ernesto Barbero. Nel 1998 è stata aperta la nuova sede ed oggi è stata inaugurata la nuova via "Brigate Alpine".

Dopo l'ammassamento al campo sportivo, la Fanfara "La Tenentina" ha aperto la sfilata per raggiungere la via da inaugurare. Dopo il taglio del nastro da parte del sindaco Ezio Terzano, il presidente della sezione di Asti, Elio Pongibò, ha scoperto la targa che ricorderà l'evento. Hanno fatto seguito i discorsi ufficiali con un emozionante primo cittadino, Ezio Terzano, che ha motivato la scelta della giunta comunale, su proposta della locale sezione Ana, di intitolare la via alle "Brigate Alpine", per ricordare "gli eroi" della zona, che hanno combattuto per noi e per offrirci un paese democratico: "Proprio durante il discorso, c'è stato un attimo in cui mi è venuto in mente mio padre - dice il sindaco - anche lui alpino come me. Sento fortemente la dedizione alla patria. Alcuni anni fa, con mio sommo dispiacere, erano stati ab-

battuti i cipressi della via dedicata ai caduti. Purtroppo, è stata un'esigenza logistica richiesta dal mutare dei tempi. Ma questo non voleva dire "cancellare" tutte quelle persone che hanno dato la loro vita per la libertà. E con l'intitolazione di questa nuova via, parallela al Viale dei Caduti, il ricordo rimane inalterato".

Anche nel telegrafico discorso del capogruppo Luigi Garberoglio si è notata la soddisfazione per la forte partecipazione (oltre 30 i gagliardetti presenti, oltre ai labari della sezione di Asti e Torino), a questa festa di zona. Il presidente Pongibò nel ringraziare tutti, ha chiesto uno speciale applauso per una piccola "Penna Nera" che con la tutta la sua voce gridava "Viva gli Alpini!"

Il presidente, ha inoltre sottolineato come, di questi tempi, sia difficile trovare un'amministrazione comunale sensibile a tali iniziative.

Dopo la deposizione delle corone ai monumenti dei caduti, gli alpini hanno continuato la loro preghiera nella santa Messa officiata da don Angelo Cavallero. La giornata si è poi conclusa con il classico "rancio alpino" nei rinnovati locali comunali.

A.Saracco

Dal 21 al 29 luglio

Feste patronali a San Marzano Oliveto

San Marzano Oliveto. Inizieranno sabato, 21 luglio, e dureranno nove giorni i festeggiamenti patronali di San Marzano Oliveto in onore di Santa Maria Maddalena, organizzati dalla Pro Loco (presieduta da Guido Berta) con il patrocinio del Comune. Questo il calendario:

Sabato 21 luglio, ore 21.30 inizio serate danzanti con l'orchestra Alex Cabrio e la cantante Monica Pastor. Ingresso gratuito. Cena: bollito, testina e bagnetto. Carne alla piastra.

Domenica 22 luglio, ore 21.30 serata danzante con l'orchestra Mulino Nuovo. Ingresso gratuito. Cena a base di piatti medioevali. Carne alla piastra.

Lunedì 23 luglio, ore 10, mostra mercato macchine agricole; ore 16.30, inizio torneo "Palla a pugno"; ore 21.30, serata danzante con l'orchestra "Dal paese di cuccagna" di Meo Cavallero e la Music Story Orchestra. Esibizioni di ballerini dei maestri Guido e Anna Maero e Funky gruppo della palestra Gold Gym (insegnante Monica Bovio). Ingresso gratuito. Cena a base di piatti freddi. Carne e contorni alla piastra.

Martedì 24 luglio, ore 16.30, continuazione torneo "Palla a pugno"; ore 21.30, serata danzante con l'orchestra Emilio Zilioli. Elezione di Miss e Mister San Marzano Oliveto 2001. In-

gresso gratuito. Servizio bar. Cena: spettacolo-paella. Carne e contorni alla piastra.

Mercoledì 25 luglio, ore 16.30, trofeo "Palla a pugno" tra giocatori sanmarzanesi; ore 21.30, grandiosa serata giovani con la discoteca Extreme di Radio Valle Belbo. Ingresso gratuito.

Giovedì 26 luglio, ore 16.30, finale torneo "Palla a pugno"; ore 21.30, grandiosa serata giovani con la discoteca Extreme di Radio Valle Belbo. Ingresso gratuito.

Venerdì 27 luglio, ore 21, al campo sportivo, incontro squadre calcio femminile e maschile della polisportiva, a seguire sfida tra scapoli e ammogliati. Ingresso gratuito.

Sabato 28 luglio, ore 21.30 festa di leva 1983. Discoteca Music Power di Radio Vega.

Domenica 29 luglio, 1° Sangria Maddalena Tour, 1° Motoraduno Harley Davidson, ore 10, raduno e successiva visita guidata ad aziende locali; ore 13, pranzo in piazza; ore 16, Biker Show. Distribuzione Sangria Maddalena ed esibizione di gruppi rock; ore 20.30 cena in piazza; ore 21.30 concerto del gruppo rock Fuerte Ventura.

Gara a carte. Nei giorni precedenti i festeggiamenti, precisamente mercoledì 18, giovedì 19, venerdì 20 luglio si svolgerà una gara individuale a carte scala 40.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 20 e giovedì 26 luglio**.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fratello aiuto cristiano".

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni

mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fino al 14 settembre trenta "Serenate a Canelli" (musica live) al venerdì sera davanti al Caffè Torino, al sabato, tra i caffè Giovine - Salotto e Jack Pot.

'Prevenzione infarto': proseguono i 'richiami' per le 620 persone coinvolte nel 'Progetto Prevenzione Infarto della Valle Belbo', presso Ospedale di Canelli.

Fino al 4 agosto: "Vignaledanza"

Dal 22 luglio al 26 agosto, all'Enoteca di Mango, "La perennità dei segni", personale di Laurence Courto

Fino al 29 luglio: "Tempo di musica", 18 serate di grande musica: sei serate a Canelli e 12 nei 7 Comuni della Comunità Collinare

Fino al 28 ottobre, sesta rassegna "Castelli aperti".

Venerdì 20 luglio, ore 10, all'agriturismo 'La Corte', reg. Quartino di Calamandrana, tavola rotonda su 'I nuovi scenari dell'agricoltura astigiana'

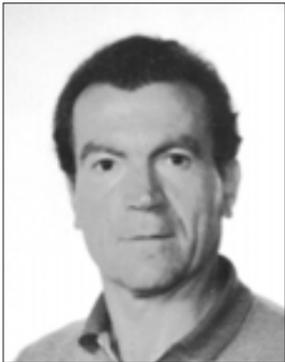
Venerdì 20 luglio, ore 21,30, in piazza Cavour, suonano e cantano gli "Insoliti"

Dal 21 al 29 luglio, a San Marzano Oliveto, "Feste patronali"

Sabato 21 luglio, ore 21,30, in piazza Gancia, "Igor e Paco"

Sarà Antonio Iorri il vice

Riconfermato Gibelli presidente A.C. Canelli



Gianfranco Gibelli

Canelli. Come avevamo anticipato la settimana scorsa, la trattativa tra la cordata di Fabio Marchisio per l'acquisizione del Canelli Calcio è definitivamente tramontata.

Infatti, in settimana il presidente Gibelli ha indetto una riunione da cui sono poi scaturiti i nomi del nuovo direttivo della squadra azzurra.

Nelle riunioni è stato riconfermato alla presidenza l'imprenditore edile Gianfranco Gibelli che dal 1994 dirige la società. Gibelli ha salutato e ringraziato il D.S. Pier Carlo Boi-

do, che è stato una vera e propria colonna per 35 anni nel clan azzurro, ed il consigliere Piero Mondo che ha collaborato per anni nel portare avanti i colori azzurri, ed ha presentato i nuovi arrivi.

Alla vice presidenza è stato nominato l'imprenditore edile Antonio Iorri, D.S. e segretario l'ex giocatore del Canelli Nicola Iorri, consiglieri: Geom. Mauro Garello, Avv. Giovanni De Nicolai, Rag. Mario Busolino, Giuseppe Merlino, Santi Giuseppe.

Intanto, come primo passo, la squadra è stata regolarmente iscritta al campionato di Promozione per il 2001-02. Terminata la difficile formazione del nuovo consiglio, ci sarà da affrontare il problema dell'allenatore, vista l'improbabile riconferma di Angelo Bollo.

Ci sarà da affrontare anche una campagna acquisti per rinforzare e riassetare il settore giovanile.

C'è da sperare che l'entusiasmo dei nuovi arrivi, possa portare davvero una ventata nuova sul calcio canellese e far di nuovo innamorare i tifosi alla loro squadra.

A. Saracco

Tutto finito in casa Fimer

Canelli. Tutto confermato ciò che si era anticipato la settimana scorsa per quanto riguarda la Fimer.

Bruno Mogliotti dopo aver ceduto i diritti alla squadra del M. Giraudi, troverà certamente anche una buona collocazione per i propri giocatori, sia quelli della prima squadra che quelli del settore giovanile.

Un sogno finito quello della Junior Canelli, forse prima ancora di incominciare.

A.S.

La 71ª Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba

Alba. Nella sala consiliare del Comune di Alba, mercoledì 18 luglio, alle ore 19, si è tenuta la presentazione della 71ª edizione della Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba.

Il taglio del nastro di partenza avverrà venerdì 5 ottobre.

Domenica 7 ottobre, 'Palio degli asini' (18 asini per nove Borghi cittadini).

Ogni venerdì, sabato e domenica di ottobre, Alba celebrerà l'ogastonomia d'autore: negli stand della Rassegna 'Albaqualità' troveranno posto oltre 200 aziende di prodotti tipici.

Grande interesse anche per il Mercato del Tartufo, aperto ogni fine settimana, a metà di via Maestra. Il tutto sotto l'occhio vigile della Commissione Qualità, composta da esperti del Centro Nazionale Studi del Tartufo.

Domenica 4 novembre sarà presentata, durante la giornata dedicata alle città italiane del tartufo, la Carta di qualità del tartufo bianco.

Il tartufo sarà oggetto di un'ampia riflessione sulla questione fiscale, sabato 13 ottobre.

Non mancheranno le feste in piazza: **domenica 14** il centro storico sarà animato da un raduno di gruppi folcloristici, **domenica 21** rievocazione storica dei borghi albesi, **domenica 28** artisti di strada.

Dove si farà la discarica? 72 i Comuni candidati

Canelli. In una lettera inviata a 72 dei 118 Comuni della Provincia di Asti, il Consorzio Rifiuti comunica la loro potenziale idoneità ad ospitare la discarica.

Si tratta di una prima selezione che non tiene conto della geomorfologia dei luoghi, cui seguirà una più attenta scrematura delle località che dovrà tenere conto di fattori come la vicinanza di scuole, ospedali, frane, elettrodotti, culture agricole di pregio, vincoli paesaggistici, idrogeologici, ecc. Solo dopo questa più accurata indagine ne verrà fuori il sito più adeguato.

I criteri verranno fissati dall'assemblea convocata per giovedì 12 luglio nella sala della Provincia.

Nel frattempo i Comuni interessati potranno già far pervenire eventuali osservazioni.

Fra i 72 Comuni individuati dal Consorzio Rifiuti potenzialmente idonei ad ospitare la discarica, questi quelli del sud astigiano: Belveglio, Bruno, Calamandranza, Calosso, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Coazzolo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Montabone, Montegrosso, Nizza, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Vinchio.

Eletta miss Asti

Sono di Canelli le più belle donne astigiane

Canelli. Per il terzo anno consecutivo l'elezione di Miss Asti è appannaggio di una canellese.

Infatti è stata proprio Miss Asti 2000, la bionda Simona Barbero, a consegnare la fascia di Miss 2001 alla mediterranea Francesca Pennino, canellese, 20 anni.

Francesca, un metro e settanta di altezza, capelli neri, carnagione scura, con tutti gli attributi al posto giusto, cameriera presso il noto ristorante "Guido di Costigliole", ha studiato saxofono al conservatorio, gli piace il tennis e segue un corso serale da estetista. È stata iscritta dalla mamma al concorso, quasi per scherzo e a sua insaputa. "Sono veramente felice e ringrazio tutti", è stato il suo primo commento, mentre, emozionatissima, stringeva la fascia nella quale proprio non sperava al momento di salire sul palco.

Ora, anche se ha dichiarato che continuerà a fare il lavoro di tutti i giorni e continuerà il corso



da estetista, spera di entrare nel mondo dello spettacolo. Il suo sogno è quello di diventare fotomodella, partecipare a qualche trasmissione TV e fare qualche comparsa in video musicali.

Ma.Fe.

Ripulita l'area verde dell'ospedale canellese



Canelli. È stata ripulita e tagliata l'erba dell'area verde adiacente l'ospedale di Canelli. Ora sarebbe opportuno che la zona venisse innaffiata, onde evitare che secchi tutta l'erba, e che venisse mantenuta costantemente agibile, magari con la posa di alcuni cestini porta rifiuti e con il buon senso civico e civile di tutti gli utilizzatori.

Riceviamo e pubblichiamo

Le pecche della destra secondo il sen. Saracco

Canelli. Girolamo Sirchia, ministro del governo di centro destra, propone di rimettere i ticket (che il governo di centro sinistra ha tolto) per ridurre i deficit della sanità che si sono aperti nelle regioni, con il Piemonte a fare da battistrada.

La regione torchia i direttori generali delle Asl del Piemonte minacciando di licenziare quelli che non raggiungono gli obiettivi dati, senza tenere però conto che i tagli sommati ai loro bilanci vengono effettuati rispetto alla spesa storica, che i più solerti e parsimoniosi di loro avevano già contenuto mentre i più indolenti e prodighi avevano lasciato crescere.

Intanto l'ospedale di Nizza chiude la Maternità e quello di Canelli perde Medicina.

Non è certo con misure autoritarie di questo tipo che si può raggiungere il duplice obiettivo di risanare il bilancio e migliorare il servizio sanitario per i cittadini.

Altro è se si lavora invece per una sanità, in cui ospedali

con servizi di eccellenza per patologie acute riverberino sul territorio questa loro capacità di erogare servizi di qualità, utilizzando tecnologie e informatica d'avanguardia, e rendono così possibile degenze e cure ottime in strutture apposite in parte già esistenti, con costi notevolmente inferiori a quelli degli ospedali.

Quindi o è così e allora se ne discuta nelle sedi opportune, compresa la conferenza dei sindaci, e si decida come passare con equità per tutti e nel più breve tempo possibile attraverso la transizione, con l'obiettivo di realizzare un migliore servizio sanitario pubblico, oppure non saranno certo i ticket del ministro o la riduzione dei servizi sul territorio che risolveranno il problema. Anzi, non appena se ne verificherà la loro inefficacia, questo fatto potrebbe fornire addirittura il pretesto per mettere in discussione l'esistenza dello stesso servizio sanitario pubblico. **Giovann Saracco**

Una festa d'altri tempi

Matrimonio da favola per Nadia e Fabrizio



Canelli. Matrimonio da favola, sabato 14 luglio, in via G. Bosco, a Canelli, per Fabrizio Olivieri, 32 anni e Nadia Asinari, 27 anni.

Dopo la Messa, nella parrocchiale di S. Leonardo, celebrata da don Pasquale Ottone, banchetto nuziale nei giardini di casa Olivieri, sotto due ampi gazebo che hanno ospitato almeno trecento commensali, una pista da ballo ed una simpatica orchestra le cui note, protratte fino a notte fonda, hanno allietato le danze dei numerosi amici, che hanno avuto la possibilità di rifornirsi ad un pantagruelico e non stop 'rinfresco', seguito al pranzo.

Durante il pomeriggio i due sposi sono stati protagonisti di numerosi e simpatici scherzi e giochi. Tra l'altro hanno ricevuto la visita di un elicottero che li ha irrorati con i petali di 4000 rose appositamente arrivate da S. Remo, hanno dovuto compiere un giro a bordo di un carretto trascinato da un asino, un altro su un triciclo, mentre Fabrizio ha dovuto dar prova della sua nota bravura scrivendo, con un pennello saldato alla benna del suo scavatore, "Nadia ti amo".

Una festa d'altri tempi, da ricordare! **b.b.**

Ambasciatori del Moscato un intenso programma

S. Stefano Belbo. "Per i mesi di luglio e agosto gli 'Ambasciatori del Moscato d'Asti' saranno presenti sulle più importanti manifestazioni che si svolgeranno nei 52 Comuni della zona Docg del Moscato d'Asti", informa il coordinatore del Ctm, Giovanni Bosco.

Sono infatti un centinaio i giovani che indossano le divise di Ambasciatori e che offrono il Moscato d'Asti, coordinati dai due dirigenti del Ctm, Marinella Barbero e Fabrizio Canaparo e da sei capi area: Corrado Gazzotti e Massimo Balbo per la provincia di Asti, Gianluigi Gaglione per la provincia di Alessandria, Maria Rosa Garbarino per la Valle Bormida, Claudio Canavero e Giovanni Marino per i Comuni della provincia di Cuneo.

Gli 'Ambasciatori' si troveranno quindi: il 20 luglio a Ter-



zo per la XIII 'Terzo musica', il 22 luglio, in contemporanea, a Rocchetta Belbo e a San Marzano Oliveto per le feste patronali, il 25 luglio e il 3 - 4 - 5 agosto a Cassine, il 29 luglio alla 'Brachetteria' di Quaranti, il 29 luglio a Nizza Monf. ed il 3 - 4 - 5 agosto a Calamandranza. **b.b.**

Tavola rotonda Confagricoltura: "Dove va l'agricoltura astigiana"

Calamandranza. Presso l'agriturismo 'La Corte', in regione Quartino 6, a Calamandranza, venerdì 20 luglio, alle 10, avrà luogo una tavola rotonda su "Crisi di mercato, riforma Pac, apertura ai Paesi dell'Est. Quali scenari si presentano all'agricoltura astigiana". L'importante convegno, organizzato dalla Confagricoltura Asti, vedrà l'introduzione del presidente Confagricoltura, Ezio Veggia e le relazioni del dr. Cesare Tabacchini, vice direttore Confagricoltura e responsabile Politiche comunitarie, del dr. Federico Castellucci, direttore generale FederVini, del dr. Luigi Dezzani, presidente Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato, del dr. Ezio Pelissetti, direttore Consorzio dell'Asti, di Gianluigi Biestro, direttore Vignaioli Piemontesi, moderatore Ercole Zuccaro. Per il presidente Veggia l'incontro sarà molto importante per "capire meglio cosa ci aspetta nel prossimo futuro e dove stiamo andando. Penalizzazione dell'agricoltura professionale, riduzione degli interventi pubblici, piani di sviluppo che non soddisfano le esigenze dell'agricoltura moderna, crisi dei principali comparti quali il viticolo, zootecnico e cerealicolo. L'agricoltura astigiana si vuole confrontare col mercato sempre più aggressivo che ci circonda e da cui rischiamo di essere sopraffatti".

Gli ultimi risultati dell'esame di Stato

Un cento con menzione allo scientifico di Nizza



Matteo Patané



Alessia Massolino



Simona Santi



Serena Vaccaneo

Nizza Monferrato. Pubblichiamo l'ultimo elenco con i risultati dell'Esame di Stato del Liceo Scientifico "G. Galilei", associato all'Istituto d'istruzione Superiore "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato. I risultati della classe, 5 C dell'Istituto Tecnico "Pellati", sezione staccata di Canelli (ancora mancante), sono pubblicati nella cronaca della pagina di Canelli.

Classe 5 A. Maturi 20.

Biglia Sara (85), Bottero Luca (68), Brambilla Fabio (73), Brondolo Veronica (73), Carmagnola Ilaria (88), Cavallo Alessio Domenico (92), Conta Marco Giuliano (63), Corsi Federica (73), Drago Marco (85), Esposito Sara (69), Gaviglio Luca (98), Genta Luca (67), Gueraldo Diego (80), **Massolino**

Alessia (100), Patané Matteo (100 con menzione), Pertusati Anna Bruna Assunta (98), Quitti Mirko (82), Roggero Foscati Beatrice (84), Torello Mario (90), Zerrilli Michela (63).

Classe 5 B. Maturi 12.

Benvenuti Roberto (62), Cavallo Luca (84), Cirio Matteo (71), Delpiano Teresa (84), Marmora Raffaele (83), Olivieri Sabrina (71), Rivella David (60), Roggero Lorena (65), Romano Elena (85), **Santi Simona (100), Scaglione Caterina (98), Vaccaneo Serena (100).**

A tutti i "maturi" i nostri complimenti con un plauso particolare chi ha avuto le migliori votazioni con un cenno speciale al 100 con menzione.

E...Buone vacanze per il meritato riposo!

Lavori in corso e prossimi

Fognature strada Canelli e marciapiedi in via Tacca

Nizza Monferrato. Il prossimo 23 Agosto dovrebbero partire i lavori di costruzione del tratto di fognatura interessante la zona Via Verdi-Strada Canelli (fino alla zona industriale). Dopo un ultimo incontro tra Direttore dei lavori, l'Assessore Mauro Oddone e Ufficio Tecnico con l'architetto Riabaldone per la definizione di alcuni problemi (quote e profilo altimetrico) rilevati si potrà dare inizio ai lavori. La fognatura partirà da Via Verdi e passando sotto la linea ferroviaria, costeggerà la Ferrocina per incrociare, poi, strada Gramolina e giungere fino ai nuovi insediamenti industriali.

I lavori sono stati appaltati alla ditta Astrua di Asti per un importo di 1.370 milioni (circa). Con questo ultimo intervento dovrebbe essere completata la rete fognaria nicese.

Sempre a proposito di fognature si procederà al raccordo dei reflui fognari di Strada Alessandria al depuratore, dopo che la ditta Origlia di Mondovì avrà provveduto alla sistemazione del muro di sostegno (già oggetto di una lesione).

Per detto muro sono state effettuate tutte le verifiche a cura dei tecnici del Politecnico e tut-

ti i rilevamenti (per ora in via ufficiosa) sono stati dichiarati nella norma.

Intanto il depuratore dopo gli opportuni collaudi è in funzione e si stanno formando i "fanghi" che devono favorire un funzionamento ottimale dell'impianto.

Marciapiedi

Sono stati avviati i lavori per la costruzione del 1.mo lotto dei marciapiedi lungo Via M. Tacca. Questo primo intervento riguarda il tratto di strada che parte all'altezza dell'ex mattatoio comunale fino all'incrocio di Strada Bossola (davanti alla ditta Provini). Per questo motivo, nel tratto interessato, la circolazione è regolata da un semaforo per disciplinare lo scorrimento del traffico a senso alternato.

Il secondo lotto, in proseguimento, sarà programmato con il bilancio dell'anno 2002.

Illuminazione

A completamento delle notizie già pubblicate nel numero scorso, l'assessore Cavarino, rende noto che nell'autunno prossimo partiranno anche i lavori di illuminazione di Strada Fitteria e del ponte di Piazza Marconi fino all'incrocio con Strada Cremosina.

Franco Vacchina

Assegnazione fondi post-terremoto

Prorogate la scadenze domande per contributi

Nizza Monferrato. Il giorno 2 luglio 2001 si è svolta presso la Regione Piemonte la riunione del Comitato di coordinamento per gli interventi post-terremoto che ha preso in esame le modifiche delle date di scadenza della presentazione delle domande e relativi progetti per ottenere i contributi per la ricostruzione.

I nuovi termini sono stati così stabiliti:

-28 settembre 2001: inoltrato presso i Comuni interessati delle domande, eventualmente non ancora presentate, unitamente ai computi metrici degli interventi redatti su progetti preliminari.

-5 ottobre 2001: trasmissione alla Provincia competente, a cura dei Sindaci, del riepilogo di tutte le domande presentate.

-12 ottobre 2001: la Provincia provvederà all'invio alle competenti autorità della Re-

gione, previo istruttoria delle singole domande.

-26 ottobre 2001: la Regione provvederà ad una prima assegnazione, ai Sindaci, dei fondi disponibili.

-i proprietari che hanno avuto gli edifici danneggiati dall'evento sismico e che sono stati oggetto di richieste di concessioni contributi per la ristrutturazione, hanno 60 giorni di tempo per presentare ai Sindaci i progetti definitivi degli interventi sugli edifici stessi.

Per quanto riguarda la città di Nizza, l'assessore Sergio Perazzo comunica che sarà inviata a tutti i proprietari danneggiati una lettera con la specifica delle singole scadenze e delle relative incombenze.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza Monferrato.

Giovedì 19 luglio alla Trinità

Progetto Interreg e l'on. Salvi a Nizza

Nizza Monferrato. Giovedì 19 luglio 2001 l'Auditorium Trinità di Via Pistone ha ospitato due importanti incontri:

-alle ore 14,30 la Regione Piemonte, con il coordinamento dell'Assessore Sergio Perazzo, responsabile della Politica Ambientale del Comune, ha convocato una riunione che interessa i responsabili di 76 comuni del Piemonte per presentare il progetto di protezione civile "Interreg 2 C", riguardante in particolare gli interventi idrogeologici ed alluvionali.

Sono interessati, in special modo, la Valle Belbo, la Val Bormida, la zona dell'Acquese e la Val Susa.

-alle ore 21, sempre alla Trinità, l'on. Cesare Salvi (ex ministro del Lavoro), ha presenziato ad una riunione dei responsabili dei D.S. della zona del nicese.

In agenda una discussione sulla piattaforma congressuale del prossimo Congresso DS ed una prima valutazione sulla situazione politica attuale.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI. Domenica 22 Luglio 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

FARMACIE. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE il 20-21-22 Luglio; Dr. BALDI il 23-24-25-26 Luglio 2001.

NUMERI TELEFONICI UTILI. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Ordinanza del sindaco

Taglio dei rami e spurgo fossi

Nizza Monferrato. Con una ordinanza, affissa in questi giorni, il Sindaco, Flavio Pesce, ordina il *Taglio di Rami e Siepi* ai proprietari di fondi confinanti con strade comunali, consorziali, vicinali, che si pretendono oltre il ciglio stradale.

Inoltre ordina lo *Spurgo dei ponticelli dei ri, la Pulizia dei fossati ed il Taglio delle erbe* dei suddetti fondi, onde garantire il regolare deflusso delle acque. I proprietari dei fondi interessati hanno 90 giorni di tempo, dalla suddetta

ordinanza, per eseguire i lavori. In difetto si procederà con i provvedimenti previsti per leggi e regolamenti.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Aurelio, Marina, Lucia, Elia, Lorenzo, Maria Maddalena, Brigida, Cristina, Giacomo, Anna, Gioacchino.

Nonostante il periodo di ferie

Il mercatino di Nizza è sempre un'attrazione



Nizza Monferrato. Anche il periodo delle "ferie" non ferma il successo continuo del "Mercatino dell'Antiquariato di Nizza" della terza domenica del mese.

Quasi il tutto esaurito, con la sola defezione di qualche "bancarella" che per una volta ha "chiuso per ferie".

Fin dalle prime ore del mattino, il momento più favorevole per fare affari (ed infatti i commercianti preferiscono arrivare di buon'ora per fare i loro acquisti), il via vai fra i bancchetti alla ricerca di un buon "colpo" per i vari collezionisti ed hobbyisti.

Approfittando delle buone condizioni atmosferiche, tutto sommato una giornata non caldissima, i visitatori, forse approfittando proprio delle ferie per fare qualche Km. In più per visitare il "Mercatino" nicese, così tanto famoso, si sono alternati, durante tutto il giorno, fra le bancarelle: una contrattazione, una discussione sul prezzo, con il solito tira e molla fra chi offre e chi compra e, poi, via... con l'oggetto del desiderio.

Nella foto, le bancarelle ed il pubblico sotto il Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi a Nizza.

Cosa non fare per la raccolta differenziata

Scarso senso civico di tanti cittadini



Nizza Monferrato. Ecco un esempio di quello che non dovrebbe mai accadere: i rifiuti "posteggiati" accanto alle "campane" ed ai "cassonetti" per la raccolta differenziata.

Vorremmo porre a questi "cittadini" con poco senso civico e che preferiscono lasciare l'immondizia dove fa più comodo, invece di perdere pochi secondi in più a sistemare le varie bottiglie, plastica, cartoni, nei singoli contenitori, una semplice domanda: È poi così tanto faticoso mettere ogni cosa al suo posto? Perché non dai anche tu una mano a tenere pulita e in

ordine la tua città?

Oggi si parla tanto di raccolta differenziata e degli eventuali risparmi che si potrebbero ottenere, ma, riteniamo, vedendo spesso la situazione intorno ai cassonetti, che Nizza non occupi certamente i primi posti in questa speciale classifica. E pensare, che il più delle volte, campane e cassonetti sono quasi vuoti. Nessun altro commento. A ciascuno la sua valutazione e la sua conclusione ed a tutti l'invito ad una maggior collaborazione, per una città più pulita e per risparmiare denaro.



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

e-mail
gelosoviaggi@mcLink.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Grande successo della rassegna musicale estiva

La niceuse Barbara Giacchino è la regina del karaoke

Nizza Monferrato. Il pubblico niceuse sta rispondendo alla grande, partecipando in massa alla rassegna estiva *Palazzo Crova in Musica e Vino*, proposta dagli Assessorati alle Manifestazioni ed all'Agricoltura in collaborazione con la Pro Loco e la Bottega del vino. L'invito dell'assessore Gianni Cavarino, il solerte amministratore niceuse che in queste cose si crede e si impegna sempre in prima persona, è raccolto positivamente e gli spettatori che ogni sera occupano il Giardino di Palazzo Crova, splendido teatro della manifestazione, sono il miglior riscontro della bontà del programma, via via, proposto. Da segnalare il successo dello spettacolo di Mercoledì 11 Luglio, presentato dall'Associazione Zoltan Kodaly, *Voci-Suoni e colori gitani* con un recital su Garcia Lorca con poesie recitate da Federica Satragni e Alberto Maravalle (anche in funzioni di regia) con agli strumenti: Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino), Laura Mancini (chitarra), Alberto Bertino (pianoforte). Un delicato abbinamento musico-poetico, ascoltato in religioso silenzio, intermezzato dai meriti applausi dopo ogni singolo pezzo. Di tutt'altro genere la serata del 13 Luglio con l'esibizione di Pier Carlo Quercia e Roberto Sosso che hanno eseguito brani dei *Favolosi anni 60*. Un percorso che per la maggior parte degli spettatori è stato un "rivivere" la loro giovinezza con emozione e con un po' di nostalgia.

Barbara Giacchino Regina del Karaoke

Sabato 14 Luglio il Giardino di Palazzo Crova si è svolta la tappa niceuse della Sesta edizione del Concorso Nazionale "Re e Regina del Karaoke". La manifestazione, organizzata impeccabilmente dalla "Nuvola Slow" di Frugarolo (con la collaborazione dell'Amministrazione comunale di Nizza) ha visto in gara 18 giovani cantanti provenienti da Alessandria, Asti, Canelli, Cuneo, Novara, Tortona, senza dimenticare Nizza.

Al termine della gara canora la giuria a scelto come "Regina del



Voci e colori gitani. Da sinistra: Alberto Bertino (pianoforte), Andrea Bertino (violino), Simona Scarrone (flauto), Laura Mancini (chitarra), Federica Satragni (voce recitante), Alberto Maravalle (voce recitante e regia).



A sinistra i vincitori della categoria ragazzi: Alice Cosentino e Davide Costantino; al centro i vincitori della categoria adulti, Alfio Cali e Barbara Giacchino.

Karaoke", Barbara Giacchino di Nizza Monferrato che ha eseguito il brano "Bum Bum". La niceuse Barbara con questo piazzamento di prestigio ha bissato, in questo anno 2001, il successo già ottenuto all'ultima edizione del Voluntasound, svoltosi nel mese di Febbraio scorso al teatro Sociale di Nizza Monferrato. Un bel riconoscimento per questa giovane cantante che dimostra di avere indubbe capacità canore ed interpretative.

Lo scettro di "Re del Karaoke" è toccato a Alfio Cali di Ovada con la canzone "Amico", mentre nella categoria ragazzi si sono imposti, Davide Costantini di Nizza Monferrato con "Un angelo non è" e Alice Cosentino di Valmadonna (Al), con il brano "Turu-Turu". La serata è stata con-

dotta da Nadia Molina, cantante lirica, che si è esibita in diverse arie, tratte dal suo ultimo CD (si esibirà in vari teatri lirici nell'ambito della rassegna "Opera ed Operette), coadiuvata dall'eccellente cabarettista ed imitatore, Roberto Ventimiglia.

Negli intervalli, molto apprezzata ed applaudita dal numeroso e scatenato pubblico (in prevalenza giovanile) l'esibizione del gruppo-acrobatico televisivo di Sonia Bedeschi. I vincitori nelle singole categorie parteciperanno, nel mese di Ottobre, alla finalissima che si svolgerà al Cinema-teatro Alessandrino di Alessandria. Una serata eccezionale con un successo straordinario sotto tutti i punti di vista: di pubblico, di interpreti e di organizzazione. **F.V.**

Continuano gli appuntamenti a palazzo Crova

"Musica e storia con gusto" e "A caccia di suoni e..."

Nizza Monferrato. Ricordiamo i prossimi appuntamenti per la rassegna *Palazzo Crova in Musica e Vino*. Dopo le serate di Mercoledì 18 luglio con l'esibizione della *Cumpania d'la Riuva* di S. Marzano con la rappresentazione della commedia comica in due atti di Dino Belmondo "I mè aveine due" e di giovedì 19 con il *Concerto della Banda musicale di Nizza Monferrato* diretta dal maestro prof. Giulio Rosa questi sono le serate programmate.

Venerdì 20 Luglio, ore 21,30: A caccia di suoni e... Viaggio nel tempo tra richiami di caccia e brindisi musicali. *Gaspare Balconi e Aldo Marietti, corno; Alessandra Mussa, tastiere.*

Giovedì 26 Luglio, Ore 21: Musica e storia con gusto. Cena con commento musicale a cura della Bottega del Vino di Nizza Monferrato, La Signora in Rosso. Musiche a cura di: Gaspare Balconi (corno) e Alessandra Mussa (tastiere). Voce narrante: Alfredo Roggero Fossati. La serata prende lo spunto dalle cronache dei banchetti cinquecenteschi e seicenteschi, quando le cene erano inframmezzate da intrattenimenti musicali e letterali. E lo stupendo palcoscenico dei Giardini del Crova ben si presta alla riproposizione dell'atmosfera di quegli antichi connubi fra cibo e musica. Menù della cena: *Lingua di Vitello in gelatina con bagnèt; Insalata di galletto con funghi e carciofini condita con bagna ai capperi e acciu-*

ghe; Risotto al Cortese; Tris di formaggi D.O.P. con mostarda; Gelato al moscato. I vini che accompagneranno le portate sono proposti dalle ditte che hanno partecipato alla Corsa delle Botti, edizione 2001: Bersano & Riccadonna, Cantina Sociale di Castelbruno, Cantina Sant'Evasio di Lacqua Pier Franco, Cantina di Nizza, Cantina Sociale di Mombaruzzo, Produttori Associati Colline e Cascine, Consorzio tra Comuni Valli Belvo & Tiglionne, Az. Agricola Soave Gea, Casa vinicola Guasti Clemente e Figli, Produttori Associati La Torre di Castelrocchero, Azienda Vitivinicola Malgrà, Produttori Associati Vigne del Nizza, Azienda Agricola Vigne Uniche di Alfiero Boffa. *Cena a cura della Bottega del Vino: £. 30.000.* La prenotazione (obbligatoria) si potrà effettuare al numero: 0141.793.350.

Ultimi appuntamenti Le ultime due serate per la rassegna estiva sono: -sabato 28 Luglio: Le canzoni dal "60 ad oggi" con *i ragazzi irresistibili*: Roberto Gai, Ezio Ivaldi, Dedo Roggero Fossati, Roberto Sosso, Tonino Spinella. -giovedì 2 Agosto: Quintetto di ottoni *New Brass ensemble*, con: Mauro Pavese e Alessandro Pistone (trombe), Gaspare Balconi (corno), Davide Masenga (trombone), Domenico Masenga (tuba). Al termine di ogni serata la La Signora in Rosso della Bottega del vino o l'Associazione Pro Loco offriranno una degustazione di vini D.O.C.

Tre volontarie del V.I.D.E.S.

In aiuto a suor Rosanna nella Costa d'Avorio

Nizza. In questi giorni l'informazione dei giornali, della TV, della Radio si aggira sul tema della globalizzazione e delle vacanze degli Italiani.

C'è chi contesta la globalizzazione, puntando il dito sugli effetti del libero mercato e la speculazione delle multinazionali, che non favoriscono i Paesi poveri, e chi la difende mettendo in luce gli aspetti positivi.

Si parla molto anche di vacanze, al mare, in montagna e nei paesi esotici. Quasi mai si sente parlare di *globalizzazione della solidarietà* e di *vacanze alternative*.

E una realtà sommersa, silenziosa, ma reale. Giovani e non più giovani scelgono di donare il tempo libero delle ferie estive per un servizio ai poveri del Terzo Mondo, in Africa, nell'America Latina o nella lontana Asia. Da diversi anni i volontari del V.I.D.E.S. (Volontariato Internazionale Donna Educazione e Sviluppo) rinunciano liberamente alle loro vacanze per recarsi là dove è più urgente l'azione di promozione umana e sociale, non solo per prestare in modo immediato il loro aiuto ai missionari che operano sul posto, ma anche per studiare progetti di sviluppo, da sottoporre ai vari governi, che non siano nella logica del puro assistenzialismo, ma promuovano una



Suor Rosanna attornata dai bambini africani.

cooperazione che renda capaci quelle popolazioni, afflitte da secolari emergenze sul piano alimentare, sanitario e dell'educazione, di avere gli strumenti necessari per realizzare uno sviluppo sostenibile, che conceda loro piena dignità di persone.

E in questa ottica che Sr. Cristina Camia, delegata del VIDES "Agape" di Nizza, Federica Arri, infermiera professionale di Asti e Paola Vigna, studente universitaria di Nizza, si recheranno ad Abidjan, in Costa d'Avorio, dal 7 agosto al 7 settembre.

Ad Abidjan, e precisamente nell'immensa baraccopoli di Koumassi, le accoglierà Sr. Rosanna Gatto Monticone, che nel 1993 vi era andata con alcune suore per fondare un'opera a vantaggio delle ragazze di strada e l'anno scorso

so vi è ritornata, dopo una parentesi nel Gabon, con il delicato compito di Direttrice.

Le tre volontarie del VIDES di Nizza presteranno servizio cooperando ai programmi del Centro Estivo, che accoglie un numero imprecisato di ragazzi e ragazze, per far trascorrere serenamente il periodo delle vacanze, ma soprattutto per promuovere il loro sviluppo umano e sociale.

Sr. Rosanna, ritornata recentemente in Italia per la malattia e la morte dell'anziana mamma, ci ha lanciato un accorato SOS, perché le necessità che si trova a dover affrontare sono immani.

Chi desiderasse mettersi in contatto con Sr. Cristina Camia può telefonare al 349/5923855 o inviare un e-mail a videsagape@inwind.it. **F.L.O.**

Alla Madonna corsi formazione professionale

Nizza. Sono aperte le iscrizioni presso il C.I.O.F.S. Formazione Professionale Piemonte, sede di Nizza Monferrato, per i corsi previsti per l'anno formativo 2001-2002.

Diamo qui di seguito l'elenco dei corsi progettati:

ADDETTO/A SERVIZI ALL'IMPRESA - INDIRIZZO VENDITE; biennio di 2400 ore rivolto ai giovani disoccupati fra i 15 e i 18 anni in possesso della Licenza Media. Al termine del Corso, in seguito al superamento di un esame finale, verrà rilasciato un Attestato di *qualifica* da parte della Regione Piemonte.

TECNICO GESTIONE AZIENDALE - INDIRIZZO PICCOLA E MEDIA IMPRESA; 1000 ore (di cui 360 di stage aziendale) rivolto a giovani diplomati disoccupati.

Al termine del Corso, in seguito al superamento di un esame finale, verrà rilasciato un Attestato di *specializzazione* da parte della Regione Piemonte.

AGGIORNAMENTO FORMATICO: INTERNET UTENTE; corso preserale, della durata di 50 ore, rivolto ad occupati. Al termine verrà rilasciato un Attestato di *frequenza*. Tutti i corsi proposti sono gratuiti perché finanziati dalla Regione Piemonte e dall'Unione Europea.

La frequenza dei corsi offre la possibilità di essere ammessi all'esame per l'acquisizione della Patente Europea per l'uso del Computer.

Per informazioni rivolgersi a: C.I.O.F.S. FP Piemonte - C.F.P. Nizza, Viale Don Bosco, 40 - Nizza Monferrato AT - Tel. 0141/725635 - oppure 0141/793363 Fax: 0141/727466 E-mail: ociofs@interbusiness.it

Sistemata l'area verde

Nuovi giochi in piazza Marconi



Nizza Monferrato. È terminata la posa in opera dei nuovi "giochi" per i bambini nei giardini di Piazza Marconi. Eliminate le vecchie fosse, ormai inservibili, con riempimento a base di terra, sono stati sistemati nuovi e più moderni "giochi" per la gioia dei tanti bambini che frequentano l'area di Piazza Marconi. E tanti bambini hanno già collaudato le nuove strutture, ricavandone una impressione positiva.

Nella foto, una veduta sulla nuova sistemazione dell'area.

Jazz con Grant Chilcott a Calosso

Calosso. Appuntamento da non perdere per gli appassionati di jazz e in generale di buona musica quello in programma giovedì prossimo, 26 luglio, a Calosso. A partire dalle ore 22 infatti, in piazzetta Cairoli di fronte alla "Crota 'd Caloss", si esibirà Grant Chilcott, in un concerto organizzato dal Comune di Calosso, dalla Biblioteca comunale e dai produttori e gestori della locale Cantina Vinicola. La voce di Chilcott interpreterà i grandi classici dello swing, da Frank Sinatra, a Dean Martin, a Tony Bennett. Lo accompagneranno Michele Lazzarini al sax, Fabrizio Trullu al piano, Marco Soria alla chitarra, Stefano Profeta al contrabbasso e Chicco Accornero alla batteria. Durante la serata si potranno degustare vini tipici di Calosso. Per informazioni De Michelis, presidente biblioteca 0141-853780

Approvato dal Consiglio Comunale di Fontanile

Conto consuntivo 2000 avanzo di 268 milioni

Fontanile. Il Consiglio Comunale di Fontanile ha approvato all'unanimità, nell'ultima seduta, il bilancio consuntivo per l'esercizio 2000, vale a dire il tradizionale rendiconto dell'utilizzo del denaro pubblico con le relative voci di entrata, di spesa e di investimenti.

Il documento economico presentato all'assemblea del paese dalla Giunta guidata dal sindaco, cav. Livio Berruti, presenta un avanzo complessivo di amministrazione di 268 milioni e 316 mila lire, che gli amministratori fontanilese hanno provveduto a destinare prontamente a nuove realizzazioni pubbliche. Parlando ancora di cifre si nota come per l'anno 2000 le riscossioni del Comune ammontino a 1 miliardo e 42 milioni di lire, i pagamenti a 718 milioni e 754 mila lire e il fondo cassa a 349 milioni e 678 mila lire.

Per ciò che riguarda le entrate le voci più sostanziose sono quelle derivanti dall'Ici (84 milioni e 863 mila lire) e dalla Tarsu (67 milioni e 320 mila lire), nonché dai contributi dello Stato ammontanti a 327 milioni e 458 mila lire.

Per ciò che invece riguarda le uscite ci sono 533 milioni e 190 mila lire per spese correnti, 503 milioni e 927 mila lire per spese in conto capitale. 100 milioni e 240 mila lire sono stati destinati per il pagamento mutui (complessivo di quota capitale e quota interessi), 166 milioni e 538 mila lire hanno coperto le spese per il personale dipendente e in convenzione, 22 milioni e 510 mila lire sono serviti all'acquisto di bene, mentre 192 milioni e 889 mila lire sono stati necessari per le prestazioni di servizi.

Il patrimonio netto del Comune di Fontanile è di 1 miliardo e 72 milioni di lire.

Durante la seduta estiva del Consiglio Comunale si è anche ricordata in maniera sintetica lo stato delle varie opere pubbliche intraprese dall'Amministrazione Berruti.

In fase di progettazione è la manutenzione straordinaria della rete fognaria per le sezioni di via Trieste e strada Robiano: allo scopo sono stati ottenuti attraverso contributi statali e regionali 160 milioni. Sono già stati appaltati i lavori per le opere di regimazione delle acque del Rio Cervino e del Rio Casalasco, per un investimento totale di 120 milioni con contributo regionale, mentre sono da appaltare i lavori per il rifacimento dei servizi igienici degli impianti sportivi e del campo da tennis, possibili grazie a un finanziamento del Credito Sportivo per 138 milioni di lire.



Si attende la posatura definitiva delle ringhiere di protezione di via Soave e di via Paramuro, per una spesa complessiva di 24 milioni che va a completare l'opera di restauro urbano delle due vie del paese, già cominciata con la riasfaltatura.

In fase di avanzamento dei lavori è l'opera di consolidamento dei loculi del cimitero comunale, progetto finanziato da un contributo regionale per gli eventi sismici dell'agosto 2000 con uno stanziamento di 150 milioni.

E in corso è poi la pratica per avviare l'intervento di consolidamento del muro perimetrale dello stesso composito, con una previsione di spesa di 200 milioni.

In fase di progettazione è la costruzione di un muro di sostegno nella zona colpita dalle frane dell'ottobre scorso: finanziato dalla Regione Piemonte prevede un spesa di 60 milioni. Infine, in linea con il particolare riguardo che Fontanile riserva alle iniziative e alle politiche culturali, sarà potenziata la Biblioteca Comunale di via Roma, con un intervento di 10 milioni.

Stefano Ivaldi

Insieme all'inglese Robin Woodhouse

Beha e Culicchia sono i "matti" 2001

Nizza Monferrato. Con l'arrivo dell'estate e dei primi caldi intensi arriva anche l'ora dei "matti" a Nizza Monferrato. Ma sono "matti" tutti speciali quelli che hanno vivacizzato l'atmosfera agreste e rarefatta delle colline intorno alla città nella serata di sabato scorso, 14 luglio. I personaggi di cui si parla in quest'occasione sono i vincitori del premio, ormai sempre più ambito, che la casa vinicola nicese Scrimaglio consegna ogni anno, in occasione dei festeggiamenti generali per i compleanni dei rappresentanti della stirpe di vinificatori (Mario, Franco, Piergiorgio e Francesco, tutti nati in estate), a protagonisti della cultura che abbiano incarnato le particolari caratteristiche di quella nota carta dei tarocchi che riveste da qualche anno una rinomata produzione di Barbera del Monferrato.

Per vedersi assegnare il riconoscimento bisogna coniugare in sé, "genio, sregolatezza, abbandonano agli istinti, alle passioni, agli appetiti, simpatia e un pizzico di saggezza". Caratteristiche non da poco per la verità, soprattutto se richieste contemporaneamente. Ma anche quest'anno i vincitori sono stati individuati e rispondono al nome Oliviero

Beha, "matto dei giornalisti" e Giuseppe Culicchia, "matto degli scrittori".

Il primo è un critico abile, smalizzato, pungente e irriverente, giornalista e opinionista apprezzato in tutte le sue espressioni mediatiche, dalla radio, alla televisione, alla carta stampata. Il secondo è uno scrittore emergente, anzi ormai pienamente affermato, della corposa e recente scuola di talenti torinesi, autore di libri come "Tutti giù per terra" (vincitore del Grinzane Cavour nel '94), "Bla, bla, bla" e "Paso doble". Uniscono passione, intelligenza, genio e sregolatezza. Insomma, dei "matti" perfetti.

Protagonista dei festeggiamenti alle cascine Scrimaglio di strada Alessandria, tra cali-

ci di vini pregiati e personaggi del mondo della cultura, dell'imprenditoria vinicola e dello spettacolo, è stato anche il britannico Robin Woodhouse, il "matto del vino" che ha creato il tappo corona per la Barbera "regina" presentata di recente dagli scrimaglio a Bordeaux.

Nello speciale albo d'oro dei "Matti Scimaglio" succedono a Emilio Fede, Enrico Beruschi, Nico Oregno, Antonio Ricci e il suo pupazzo vendicatore, il Gabibbo, il dottor Vitali, cardiocirurgo, i viticoltori Giuseppe Parodi e Ezio Voyat, il giornalista Andreas Mertz e il nicese, l'unico premiato, Tullio Mussa, fiduciario Slow Food e gestore della bottega del vino nicese "La Signora in Rosso".

Festa per Armosino e Galvagno

Isola d'Asti. C'erano circa 4000 persone, secondo gli organizzatori, alla grande festa tenutasi nella serata di domenica scorsa 15 luglio, presso la discoteca "Mediterraneo" di Isola d'Asti, per celebrare degnamente la vittoria elettorale dei deputati astigiani di Forza Italia Giorgio Galvagno e Maria Teresa Armosino (nominata sottosegretario alle Finanze). I cuochi degli Amici della Bazzana hanno servito piatti tipici e grandi composizioni di frutta fresche, accompagnati dai migliori vini locali e dalla buona musica: divertimento e festa per tutti. Presenti l'assessore regionale Botta, il sindaco di Asti, Florio, il presidente della Provincia, Marmo e numerosi altri personaggi della politica e dell'economia astigiana.

Nella prima tappa del trofeo gimkana cross 2001

L'astigiano Marcello Ciriale si impone a Maranzana

Maranzana. E' cominciata domenica scorsa, 15 luglio, la quarta edizione del trofeo amatoriale motociclistico di Gimkana - Cross 2001, manifestazione per i patiti delle due ruote organizzata dal Moto Club di Acqui Terme in collaborazione con il Moto Club di Cairo Montenotte e con il Moto Club Vittorio Alfieri di Asti.

Lo scenario della prima delle dieci gare previste per quello che è un vero e proprio campionato estivo di cross e dintorni e che sta ormai diventando un punto di riferimento fisso per i centauri di tutta la nostra zona e non solo era quello delle colline di Maranzana, al confine tra Acquese e Nicese.

Lì, in località Cervino, tra i vigneti di moscato da una parte e i secolari boschi che si spingono fino a Mombaruzzo e Cassine dall'altra, si sono dati battaglia una settantina di concorrenti, divisi in cinque categorie: 50 Codice, Moto d'Epoca, Open Amatori, 125-250 cc Licenziati, Open Licenziati. Il percorso di cross-country disegnato per la gara inaugurale del trofeo non era dei più facili: la conca naturale che lo ospitava ha messo in seria difficoltà i piloti con tutta una serie di insidiose contropendenze.

Numeroso il pubblico presente, di appassionati e semplici curiosi, che ha potuto assistere a passaggi molto spettacolari ed applaudire alla fine l'astigiano Marcello Ciriale, portacolori del Moto Club Alfieri, primo assoluto con un tempo totale ottenuto come da regolamento sui due migliori giri del tracciato di 5 minuti, 56 secondi e 89 centesimi. Con lui ha lottato strenuamente il compagno di squadra Leone, poi classificatosi alla piazza d'onore, e per lunghi tratti della gara anche il termale Morena, del Moto Club Acqui, che ha poi concluso la competizione con l'onorevolissimo quinto posto assoluto. Bene anche gli altri acquisi Crivellari, Marsilio e Cairone, autori di prestazioni soddisfacenti; più staccati invece Barisone, Cavallo e Scorazzi, tutti iscritti alla categoria Open Licenziati.

Passando poi alle altre categorie in gara, Abate si è imposto nella Open per Amatori, mentre Ciarmoli (Moto Club Acqui) ha primeggiato tra le affascinanti moto d'epoca e Managlia ha messo tutti in fila nella 50 Codice.

Come detto il torneo prevede un calendario di 10 gare, al termine delle quali si stilerà una classifica che terrà conto dei migliori 8 risultati, scartandone quindi 2.

Il prossimo appuntamento è fissato per domenica prossima, 22 luglio, a Cairo Montenotte.



Marcello Ciriale (M.C. Alfieri), 1° assoluto.
(Foto Mark Cooper)

te, per poi proseguire il 27 a Mombaldone in coincidenza con l'inizio della grande "Skube Fest", una tre giorni di divertimento, buona cucina e sport organizzata con il supporto del Comune e della Pro Loco valbormidese.

Festa patronale e borse di studio a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Intenso fine settimana quello che si prospetta dal 20 al 22 luglio prossimi a Mombaruzzo, tra appuntamenti culturali e festeggiamenti patronali. Si comincerà nella serata di venerdì 20, con la discoteca mobile allestita in piazza Matteotti, appuntamento per i mombaruzzesi più giovani. Quindi si proseguirà sabato 21, con l'inizio di festeggiamenti patronali per la Maddalena: prima iniziativa una grande cena il cui ricavato sarà donato alla parrocchia. Domenica mattina poi, alle 11,30, si procederà alla tradizionale consegna delle borse di studio "Luigi Ferraris", che premieranno gli studenti mombaruzzesi più meritevoli giunti alla fine di un ciclo di studi. Nel pomeriggio quindi seguiranno quindi la rituale processione e la santa messa. I festeggiamenti patronali si concluderanno in serata con il concerto dei solisti del Teatro Regio di Torino in Sant'Antonio, nell'ambito della rassegna del "Regio Itinerante".

Gita a Loano con la Pro Loco di Quaranti

Quaranti. La Pro Loco di Quaranti, presieduta da Giuseppe Caviglia, organizzerà per domenica 29 luglio prossimo una gita in pullman a Loano, nota località balneare della Riviera ligure di Ponente.

La partenza da Quaranti è stata fissata per le 8 del mattino in piazza Umberto I a Quaranti.

Giunti sul posto ci sarà la duplice possibilità di andare a rilassarsi in spiaggia o di visitare qualche pittoresca località dell'entroterra ligure.

Massima libertà di scelta anche per i pasti: pranzo e cena al sacco, per chi lo vorrà, al ristorante.

Alla sera degustazioni di prodotti tipici monferrini e vini astigiani proposti dalla Brachetteria di Quaranti, con musica e spettacoli sulla splendida piazza della Rocca di Loano.

Il pullman è offerto dalla Pro Loco: sono tutti invitati all'iniziativa.

Tra Castelletto Molina e Alice

Nuove segnalazioni per il cavalcavia FS



Castelletto Molina. Sono stati completati nei giorni scorsi i lavori di ristrutturazione del sottopasso della ferrovia lungo la strada che dal paese porta verso Alice Bel Colle e Quaranti, poco oltre il bivio con la strada per Bricco Oddone.

Sulla soprastante linea ferroviaria sono state sostituite le vecchie ringhiere di protezione, ormai fragili e obsolete, e rinforzati i murettoni laterali.

Tutta la struttura è stata poi intonacata di un color grigio chiaro e ai margini del sottopasso, in entrambe le direzioni, sono state apposte due bande di segna-

zione a strisce oblique bianche e nere che lo rendono meglio individuabile agli automobilisti.

Un provvedimento necessario e ben accolto, dal momento che in quel punto la strada piega seccamente a gomito (uno specchio permette di accorgersi dell'arrivo di qualcuno in direzione opposta) e si restringe a una sola carreggiata sotto il cavalcavia ferroviario, trasformandosi in un tratto piuttosto pericoloso nonostante non sia molto trafficato (spesso però vi transitano trattori che provengono dai vigneti e dalle cascine circostanti).

A Castelnuovo Belbo, in consiglio comunale

Per Albertin e D'Amico un gruppo autonomo

Castelnuovo Belbo. Colpo di scena nell'ultimo consiglio comunale di Castelnuovo Belbo, lunedì scorso 16 luglio, un elemento sorprende che è un po' la prassi della vita amministrativa castelnovese degli ultimi due-tre anni, che ha abituato cittadini e addetti ai lavori a cambiamenti repentini e talvolta traumatici. E una sorpresa che a ben guardare proprio tale non è stata, perché ciò che è successo in sala consiliare era già nell'aria da qualche settimana. I "contatti" e le voci dei giorni scorsi hanno avuto la loro evoluzione nella decisione dei consiglieri di opposizione Lara Isabella Albertin e Antonio D'Amico di uscire dal gruppo di minoranza e di costituire un gruppo autonomo "al fine di valutare con maggiore obiettività e trasparenza le scelte dell'Amministrazione". Il nuovo capogruppo sarà il consigliere Albertin. I motivi del dissenso che hanno portato a questa decisione sono, secondo il comunicato dei due fuoriusciti, i seguenti: «Mancanza di trasparenza da parte del mio capogruppo sulle sue effettive volontà riferite a questioni amministrative. Le linee politiche che si intendeva seguire non erano a nostro avviso utili alla collettività castelnovese, che ha bisogno di persone volenterose e collaborative per migliorare il futuro del paese, senza continuamente rivangare il passato. Tanti potrebbero pensare che la nostra sia una sconfitta, ma per noi è invece una vittoria in quanto è importante per un amministratore essere a posto con la propria coscienza e cercare di fare la cosa più giusta per il paese». La stessa Lara Albertin è stata subito dopo nominata membro della Commissione Consultiva Comunale per l'Agricoltura e Foreste per quel che riguarda le competenze del Consiglio.

Con l'uscita dal gruppo di Albertin e D'Amico e le dimissioni già annunciate da Massimo

Grimaldi (subentrerà Robba, ma la delibera non è ancora esecutiva) Gaffoglio è così rimasto solo durante l'ultimo consiglio: «Sono sorpreso e deluso da quanto è accaduto. Credo sarebbe stato più corretto se mi fosse stato comunicato prima, tanto più che c'erano stati parecchi incontri, invece che in Consiglio. Così, senza una valida motivazione e approfittando di una mia assenza dal paese per le ferie, mi è difficile pensare che sia stata una decisione presa esclusivamente dai due consiglieri, senza pressioni o suggerimenti esterni. Comunque io vado avanti, insieme al consigliere Robba che rientra al posto di Grimaldi, cui va il mio saluto e ringraziamento. Sono stato spesso dipinto come un disfattista in questi giorni, come uno che cerca solo di intralciare il lavoro dell'Amministrazione. Credo invece di aver dimostrato l'esatto contrario in questa situazione. Noi faremo il nostro lavoro, pronti a riconoscere quanto di buono verrà fatto e ad opporci se non verrà rispettato il bene e l'interesse del paese, l'obiettivo primario che ci ha sempre animato».

Durante la seduta di lunedì scorso, dopo le risposte del sindaco Maccario alle varie interrogazioni, sono stati approvati il regolamento comunale di polizia rurale (unanimità), il regolamento edilizio (astenuto Gaffoglio) e la rideterminazione dell'indennità per sindaco e consiglieri (aumentata per il primo cittadino da 1 milione e 46 mila lorde a 2 milioni e mezzo, ma ridotti a 1 milione e 250 mila lorde perché Maccario è già un impiegato pubblico come professore di scuola media) su cui si sono astenuti Gaffoglio, D'Amico e Albertin. Sono stati poi presentati il documento programmatico dei progetti da realizzare durante il mandato e le correzioni chieste dalla Regione ed esaurite dal Comune sul Piano Regolatore. S.I.

Al torneo di Mombaruzzo

Gol e spettacolo

Mombaruzzo. Prosegue tra reti ed emozioni il 14° torneo notturno di calcio di Mombaruzzo - Trofeo Cantina Sociale 2001. Il primo turno della seguitissima (da pubblico e partecipanti) manifestazione sportiva mombaruzzese si è ormai concluso, decretando le 12 squadre su 24 iscritte alla competizione ammesse alla seconda fase.

Nel girone A si sono qualificate l'Euroserramenti-Eurogas di Nizza e le Piscine di Cassine a spese di Casa del Pesce Nosenzo di Nizza e l'Acquifer di Acqui. Nel girone B promozione per Giordano Musica Valenza e Caffè San Secondo Asti; eliminate Patrizia Fiori di Acqui e Antonella e Silvia Alimentari Nizza. Nel girone C passaggio del turno per Telesystem Asti e Agriturismo Monsignorotti Nizza; fuori Erredue - La Romantica Nizza e Simonelli Rivestimenti Cortiglione. Nel girone D primi due posti per Taglieria Valenza e Bar Ristorante Nonno Pierino Ponti e ritorno a casa per Mobili De Giovanni Castagnito e Elettrosicurezza Asti. Nel girone E qualificate l'Autotrasporti Giuliano Asti e il Bricco Cremosina Nizza; escluso l'Eurostar San Marzano e Tecnopianti Bergamasco. Nel girone F infine passano il turno la Pizzeria Luciano Pertuso e il Bar Jolly Bazzana; eliminate Impresa Succo Asti e Young Boys Alessandria.

In pieno svolgimento è adesso la seconda fase del torneo, nuovamente organizzata a gironi (4 da 3 squadre).

Nel girone A si sono giocate Euroserramenti - San Secondo 2-1 e Euroserramenti - Monsignorotti 1-2; diventa quindi decisiva la sfida tra San Secondo e Monsignorotti (giocata fuori tempo massimo per il nostro giornale: i risultati sul prossimo numero). Nel girone B si sono disputate Giordano - Telesystem 2-1 e Giordano - Taglieria 2-2; Giordano Valenza è già qualificata ai quarti Taglieria - Telesystem deciderà la seconda ammissa.

Nel girone C giocate Bricco Cremosina - Bar Jolly 2-1 e Bricco - Nonno Pierino 3-3; Bricco ai quarti, sfida finale tra Nonno pierino e Bar Jolly. Nel girone D disputate infine Pizzeria Luciano - Piscine Cassine 5-5 e Pizz.Luciano - Autotrasporti Giuliano 1-5: quasi fatta per Giuliano; Piscine Cassine favorite rispetto a Pizz.Luciano.

Da venerdì 20 si giocano i quarti; semifinali mercoledì 25, finale venerdì 27.

900 milioni per la "Vigne & Vini" di Incisa

Bilancio e dubbi in Comunità collinare

Incisa Scapaccino. La Comunità Collinare "Vigne & Vini", l'Ente di recente costituzione che riunisce tredici centri del Nicese (20.000 abitanti tra Nizza Monferrato, San Marzano Oliveto, Calamandrana, Fontanile, Castelletto Molina, Quaranti, Maranzana, Mombaruzzo, Bruno, Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Cortiglione e Vinchio) con lo scopo principale di migliorare la qualità dei servizi esistenti e di proporre qualcuno nuovo, riunendo le varie potenzialità dei Comuni, ha votato in questi giorni il suo primo bilancio preventivo.

Lo stanziamento iniziale previsto per le attività della Comunità è stato di 900 milioni ed è stato approvato con i soli voti dei sindaci: i rappresentanti delle minoranze consiliari si sono infatti astenuti. Ma dai commenti che si registrano nel dopo riunione si evince immediatamente, come peraltro era già accaduto spesso nelle sedute precedenti del Consiglio della Comunità, che i due schieramenti siano divisi più da una questione strettamente formale (i sindaci da una parte, i consiglieri dall'altra) che da effettive diversità di pensiero. I due gruppi sono decisamente più trasversali. Alcuni sindaci infatti esprimono riguardo il bilancio e i primi progetti ipotizzati le stesse perplessità che i consiglieri di minoranza avevano espressamente esposto in assemblea e che li avevano portati alla fine ad astenersi dall'appoggiarlo. In sintesi i principali dubbi riguardano la "virtualità" dello stanziamento preventivo, dal momento che i soldi reali, provenienti tanto dalle casse statali (20-30% del totale per spese di personali, istituzionali e gestionali) quanto da quelle regionali (70-80% per attivazione Ente, strutture, attrezzature, automezzi di servizio, servizi informatici), non sono stati ancora effettivamente trasferiti alla Comunità presieduta dal sindaco di Incisa Scapaccino, Mario Porta. I progetti quindi verrebbero a basarsi per il momento su semplici previsioni, che potrebbero anche essere stravolte e con esse il lavoro svolto in una certa direzione. I primi progetti proposti dal nuovo ente sono stati quello della costituzione di una squadra comune di cantonieri per la manutenzione delle strade (giudicata superflua da alcuni sindaci) e la riorganizzazione degli uffici tecnici per estendere questo servizio anche ai Comuni più piccoli (un piano che ha riscosso consen-



Il presidente Mario Porta.

si più diffusi).

Il resto dell'attività della Comunità Collinare è stata, come è ovvio che sia per un Ente neonato, un'opera di monitoraggio complessivo, volto ad individuare attraverso la diffusione di questionari lo stato generale dei Comuni appartenenti alla "Vigne e Vini" e le aree in cui l'intervento sembra essere più importante. A tale scopo sono state presentate le relazioni riguardanti i settori scuola, trasporti e mense scolastiche (per l'asilo nido di Nizza, un punto centrale dell'area istruzione, sono stati stanziati 80 milioni), servizi sociali, informatizzazione, uffici tecnici, vigilanza (altro problema molto sentito dagli amministratori della "Vigne e Vini": è in programma la creazione di una mappa delle aree rurali più a rischio microcriminalità e di un'azione comune a livello di vigili urbani; inoltre sono stati inviati esposti alle forze dell'ordine perché non limitino gli effettivi sul territorio), rifiuti, fognature, protezione civile (si avvierà il progetto di monitoraggio costante dell'assetto idrogeologico), controllo di gestione, sportello unico, manifestazioni e turismo. Tra le varie proposte, tutte per ora allo stadio di ipotesi: gli interventi per migliorare (in collaborazione con gli organi preposti) la Nizza-Canelli, la provinciale 107 e quella della Valle Cervino (viabilità); unificazione dell'appalto per lo smaltimento rifiuti e controllo discariche abusive; migliorie per il trasporto anziani e quello scolastico; gestione associata dei tributi; servizio mense-cantiniere dove assente (come a Bruno); valorizzazione del territorio e creazione di un ufficio turistico. Sono stati inoltre raccolti gli elenchi delle feste e sagre nei Comuni dell'Unione, delle loro strutture promozionali e turistiche, delle associazioni promozionali e degli automezzi in dotazione alle varie municipalità. S.I.

Entra nel vivo il "Luglio Cortiglione"

Cortiglione. Entra nel vivo il "Luglio Cortiglione". Dopo l'inaugurazione del Museo delle Contadinerie, le serate di musica dal vivo per adulti e ragazzi con i Twin Pigs e la discoteca mobile, sabato 21 luglio sarà di scena il teatro, con la "Compagnia d'la Ruia" di San Marzano Oliveto che presenterà uno spettacolo in collaborazione con la Provincia di Asti nell'ambito della manifestazione "E...state a Teatro". Quindi il prossimo fine settimana ci sarà il clou con la due giorni (28 e 29) dedicata alla Festa della Trebbiatura, tradizionale appuntamento cortiglione di grande richiamo.

Calici di stelle nell'agosto di Quaranti

Quaranti. Ad agosto, torna a Quaranti l'appuntamento classico con "Calici di stelle", l'incontro enogastronomico organizzato da Comune, Brachetteria, Pro Loco, Circolo Libertas, Tennis Club e Museo del Brachetto in collaborazione con l'Associazione Nazionale Città del Vino. Venerdì 10 agosto i tanti vini doc e dog del piccolo comune astigiano (proposti dalle Cantine di Mombaruzzo e Alice) si uniranno con il cielo stellato in una cena degustazione allietata dalla Meo Cavallero Music Story Orchestra. Sabato 11 invece spazio al teatro con l'opera brillante "Gli Aristo...Matti" a cura di "E...State a Teatro" della Provincia di Asti. Per prenotare la cena 336-231460 o 0141-77379/793939.

A Bruno, nel luogo della frana di marzo

Un nuovo muro proteggerà la strada



Bruno. Sono cominciati i lavori per la costruzione di un possente muro di contenimento lungo la strada provinciale che unisce Bruno a Mombaruzzo, nel punto in cui, proprio all'ingresso del borgo superiore di Bruno, una frana di grandi dimensioni si era abbattuta sulla strada sottostante a causa delle copiose piogge primaverili dello scorso marzo.

Lo smottamento aveva trascinato con sé un'ampia fetta della riva soprastante la provinciale, trascinandoci giù un'enorme massa di fango e di alberi. La casa che sorgeva proprio sopra la frana era stata fatta sgombrare d'urgenza dal sindaco del paese nicese,

Franco Muzio, perché esposta a grave rischio di stabilità. La strada era rimasta interrotta per due giorni, poi, dopo l'intervento dei mezzi della Provincia, era stata riaperta a senso unico alternato regolato da un semaforo (le condizioni in cui si trova tuttora), con la corsia più vicina alla frana precauzionalmente transennata.

Nelle scorse settimane si è provveduto a "ripulire" la zona franata, limando dalle rive le ultime appendici di terreno ancora esposte al rischio scioglimento. Quindi si procederà adesso alla costruzione di un alto muro, che riporti la strada e il crinale soprastante in stato di sicurezza.

A Mombaruzzo scuola sempre in primo piano

Lavori in corso per la palestra scolastica



Mombaruzzo. Lavori in corso a Mombaruzzo per la costruzione della nuova palestra per le scuole, opera da tempo in agenda nei progetti dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Spandonaro, ma i cui tempi di avvio erano slittati per via di qualche contrattempo in fase di appalto dei lavori. Superati finalmente tutti gli intoppi, la costruzione della nuova struttura sportiva (che sarà messa a disposizione non solo degli studenti, ma di tutti i mombaruzzesi) ha potuto prendere il via. La sua inaugurazione, inizialmente prevista per la fine di quest'anno, dovrebbe aver luogo nella prossima primavera.

La palestra sorgerà di fronte all'edificio che ospita le scuole elementari, in uno spazio aperto di proprietà comunale, che si trova proprio al centro del borgo. L'opera si inserisce nella politica di particolare attenzione riservata da Mombaruzzo al mondo della scuola e alle sue esigenze, un investimento lungimirante che ha portato a concentrarsi nel paese degli amaretti circa 180 alunni (tra scuole materne, elementari e medie), provenienti da tutto il circondario. Un servizio fondamentale che è rimasto così radicato al territorio e un fiore all'occhiello per il sindaco Spandonaro e i suoi collaboratori.

Una guida per scoprire l'Astigiano

Asti. La sezione astigiana di Terranostra, in collaborazione con la Coldiretti di Asti, stanno lavorando alla creazione di una guida del territorio astigiano, dedicata a turisti e consumatori che si accingano a trascorrere un periodo di vacanza nella nostra provincia. Conterrà ad esempio utili elenchi di alberghi, ristoranti, bed & breakfast, informazioni su prodotti enogastronomici di qualità e sulle feste e appuntamenti culturali dei tanti comuni astigiani, suddivisi in 12 sezioni seguendo la recente ripartizione creata dall'istituzione delle Strade del Vino; il tutto corredato da numerose fotografie. Il formato previsto è quello tascabile e la tiratura dovrebbe aggirarsi sulle 20.000 copie. Sarà redatta in italiano, inglese e tedesco.

Le offerte del castoro

Valide fino
al 29 luglio nel
punto vendita
di Acqui Terme



LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAIDATE



29.900 € 15,44
Scaffale 5 ripiani
con rinforzo
dim: 190h.x100 x40p.

29.900 € 15,44

**PITTURA
MURALE**
per interni
buona
copertura
TRASPIRANTE
non sfoglia

lattone
14 litri



5.900 € 3,05

IDROPISTOLA
regolabile
con aquastop

129.000 € 66,62

Rasaerba - 900W
larghezza di taglio cm 32
3 livelli di taglio

BLACK&DECKER



2 ANNI
DI GARANZIA

Set "OSLO"
1 tavolo - 1 panca - 2 sedie
cuscini esclusi

199.000 € 102,77



il CATALOGO completo
arredo giardino in legno

Ritira
alle
casse

39.900 € 20,61

BLACK&DECKER
Tagliabordi
elettrico GL425S
250W - avanzamento
automatico del filo

2 ANNI
DI GARANZIA



ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì alla Domenica 9.00/12.30 - 15.00/19.30
SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

APERTO LA DOMENICA

Strada SAVONA, 44 - (Piazzale PENNY MARKET)
Tel. 0144.313.340